



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 25 giugno 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 35082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 16

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 40
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 40

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 99
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 101

Rettifiche	» 102
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 103
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OR.TE.SA. - S.p.a. Organizzazione Tecnica Sanitaria

Sede in Milano, via Olgettina n. 60
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 269961
Codice fiscale n.09446920150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Olgettina n. 60, presso la sede sociale, per il 14 luglio 1998, alle ore 15, in prima convocazione e per il 15 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 31 maggio 1998;
2. Aumento del capitale sociale, previa copertura di eventuali perdite, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto con, in particolare, modifica degli articoli 8 (diritto di prelazione), 10 (luogo di riunione delle assemblee), 14 (presidenza della assemblea), 17 (composizione del Consiglio di amministrazione), 20 (convocazione e riunione del Consiglio di amministrazione), 23 (delega di poteri da parte del Consiglio), 25 (emolumenti);
5. Dimissioni di amministratori; nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri; nomina del presidente del Consiglio;
6. Dimissioni di sindaci; nomina di un nuovo Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci effettivi.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 16 giugno 1998

Il presidente: rag. Enrico Pian.

M-5680 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale F. Restelli n. 1/A
Capitale sociale L. 291.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 161912
Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del 13 luglio 1998 in Milano, via Chiese n. 74 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 14 luglio 1998 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Marossa S.r.l. in Shell Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano.

Il presidente: Zaverio Rovea.

S-16262 (A pagamento).

COSTIERO GAS LIVORNO - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo da Vinci n. 23
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Registro delle imprese del Tribunale di Livorno n. 17433
Codice fiscale n. 11039800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 13 in Roma, presso la sede legale dell'Agip-Gas S.p.a. in via Laurentina n. 449 pal. E, ed occorrendo in seconda convocazione 16 luglio 1998 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni nei termini di legge potrà essere effettuato presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Baciarello

S-16268 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Pontina Km 30.600
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 758/97
Codice fiscale n. 07721750581
Partita I.V.A. n. 01850891001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Pomezia (RM), via Pontina km 30.600 per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alla stessa ora del giorno successivo, 14 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili relativi all'esercizio del 1997;
2. Distribuzione di parte delle riserve ex-legge n. 64/86;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti provvederanno entro i termini di legge a depositare i titoli azionari presso la sede della società.

Pomezia, 15 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Leone

S-16263 (A pagamento).

LATINA TABACCHI GREGGI ITALIANI - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Flaminio n. 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00903561009

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Latina Tabacchi Greggi Italiani S.p.a. è convocata per il giorno 14 luglio 1998, alle ore 18, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 15 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Collegio sindacale;
Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 31 marzo 1998, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative
Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Roma.

Roma, 18 giugno 1998

L'amministratore delegato: Giovanni Cauzzi.

S-16265 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

Roma, via Flavia n. 122
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00390880581
Partita I.V.A. n. 00876321001

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 14 luglio stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Roma, via Piave n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Ottica Romani S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Romani

S-16270 (A pagamento).

FONDERIA TIRO - S.p.a.

Sede in Ronchi di Villafranca Padovana (PD), viale delle Industrie n. 9
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 42080/47249

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notarile dott. Lorenzo Todeschini Premuda di Padova, via E. degli Scrovegni n. 1/3, il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione, il giorno 17 luglio 1998 alle ore 10 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni, nomina e sostituzione amministratori;
2. Dimissioni, nomina e sostituzione sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede.

Villafranca Padovana, 16 aprile 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Michele Garneri

S-16271 (A pagamento).

ELETTROTECNICA FRANCO MOSCA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo F. Anzani n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 00421150582
 Partita I.V.A. n. 00886651009

A tutti i Soci e a tutti i membri del Collegio sindacale, loro sedi è convocata assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1998, che si terrà alle ore 15,30, presso lo studio notarile dott. Soldani, via Tazzoli n. 6, Roma ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 luglio p.v. stesso luogo, ore 17 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Richiesta concordato preventivo ex art. 161 e 152 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e deleghe conseguenti.

Il liquidatore: Franco Mosca.

S-16280 (A pagamento).

BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Narni (TR), Strada di Maratta n. 48
 Iscritta al Tribunale di Terni n. 723
 C.C.I.A.A. di Terni n. 19
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00049110554

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Morandini, via Flaminia n. 79, per il 13 luglio 1998 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Nomina dei componenti dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Narni, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piersante Morandini

S-16277 (A pagamento).

TRIMETAL - S.p.a.

Sede in Apricena (FG), S.S. 89 Km. 9,200
 Iscritta al Tribunale di Lucera n. 3435
 Codice fiscale n. 04448601007
 Partita I.V.A. n. 02092320718

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Morandini, via Flaminia n. 79, per il 13 luglio 1998 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 20 luglio 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 1997;
2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Apricena, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giuseppe Morandini

S-16278 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 169/33
 Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 60 alle ore 12, del 14 luglio 1998 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il 28 luglio 1998 stessi luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, delibere conseguenti;

Parte straordinaria:

1. Variazione della sede legale ed amministrativa;
2. Variazioni statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.
Il presidente: Roberto Berardelli

S-16282 (A pagamento).

PRIMATECH - S.p.a.

Via delle Roste Nuove n. 33010
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 3405
Codice fiscale n. 01906480304

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gentili sigg. soci, membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà giovedì 16 luglio 1998 alle ore 11,30 presso via Bonanno Pisano n. 1, Bientina (PI) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione del termine di chiusura dell'esercizio.

Trasaghis, 15 giugno 1998

Primatech S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cuccioli

S-16290 (A pagamento).

LEADER PUMPS GROUP - S.p.a.

Bientina (PI), Via Bonanno Pisano n. 1
Capitale sociale L. 8.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pisa n. 15157
Codice fiscale n. 01190250504

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gentili sigg. soci, membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la S.V. è invitata a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà giovedì 16 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione del termine di chiusura dell'esercizio.

Bientina, 15 giugno 1998

Leader Pumps Group S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cuccioli

S-16291 (A pagamento).

FINAPEG - S.p.a.

Sede in Arcore (MI)
Capitale sociale L. 2.429.560.000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998 ore 17 in Monza (MI), via XXV aprile n. 6 (c/o studio dott. Antonio Mascheroni), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Peg Perego Pines S.p.a. nella società Finapeg S.p.a.;

Approvazione di nuovo statuto sociale facente parte del progetto di fusione, con modifica in particolare della denominazione, oggetto sociale e durata;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la cassa sociale.

Arcore, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perego dott. Gianluca

S-16306 (A pagamento).

ME.DI.SER. - S.p.a.**Meccanizzazione di Servizi**

Via Zoe Fontana n. 220 ed B1
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1998 in seconda convocazione presso lo studio Vladimiro Capasso in Roma via Ennio Quirino Visconti n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al disposto dell'art. 2364 p. 1° del Codice civile.

L'amministratore unico: Stefano Maviglia.

S-16307 (A pagamento).

PEG PEREGO PINES - S.p.a.

Sede in Arcore (MI)
Capitale sociale L. 12.045.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 luglio 1998 ore 18 in Monza (MI), via XXV aprile n. 6 (c/o studio dott. Antonio Mascheroni), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Peg Perego Pines S.p.a. nella società Finapeg S.p.a.;

Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deposito azioni presso la cassa sociale.

Arcore, 16 giugno 1998

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Perego dott. Gianluca

S-16308 (A pagamento).

ITALIA MYCAL IST - S.p.a.

Sede legale in Milano
Capitale sociale L. 1.500.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italia Mycal Ist S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15 presso la sede legale di Milano, via Durini, 23 per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere d'amministrazione e conseguenti delibere.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Gian Luigi Scabbia

S-16315 (A pagamento).

FERRIERA DEL CAFFARO S.p.a.

Bagolino, (BS), località Mignano n. 15
Partita I.V.A. n. 00552710980
Codice fiscale n. 00300810173

Oggetto Convocazione di assemblea della Ferriera del Caffaro S.p.a.

Ad iniziativa del Collegio sindacale è convocata l'assemblea generale ordinaria della società a sensi dell'art. 2406 Codice civile presso lo studio Lanzani Brescia, via Dante n. 17 per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998 sempre nello stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della bozza di bilancio al 31 dicembre 1997 e conseguenti deliberazioni.

Formalità di legge.

Brescia, 16 giugno 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Leonardo Lanzani

S-16309 (A pagamento).

**BNL SEZIONE DI CREDITO
CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenente al Gruppo Bancario BNL
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*
Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, registro società n. 6426/92
C.C.I.A.A. di Roma n. 755855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04336471000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società presso la sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, per il giorno 17 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assunzione da parte della società degli oneri per Sanzioni Tributarie ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società e/o presso la filiale di Roma Bissolati della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: Mario Scarcinelli.

S-16318 (A pagamento).

SICILIA TORRE MACAUDA - S.c. a r.l.

Sciacca (AG), località Macauda
Partita I.V.A. n. 01440890844

I signori soci sono invitati all'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale in Sciacca (AG), Località Macauda, per il giorno 18 luglio 1998 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Ratifica delibera C.d.A.;

Sciacca 15 giugno 1998

Il Consigliere delegato: ing. Montalbano Bruno.

S-16311 (A pagamento).

MASSIMO OSTI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 29099
R.E.A. di Bologna n. 255960

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 9 in Bologna, via Santo Stefano n. 42, presso lo studio notarile Rossi-Vico ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1998, stessa ora e luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Berlin S.p.a.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Massimo Osti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Osti

S-16310 (A pagamento).

DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a.

Sede in Lonato (BS), via Remato n. 18
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1998 ore 11 presso l'ufficio del notaio dott. Marco Pozzoli in Brescia, via Cefalonia, 55, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 16 luglio 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale.

Il deposito dei certificati azionari dovrà avvenire presso la sede legale nei cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il rappresentante: dott. Luigi Canzini.

S-16316 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 315
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, registro società n. 50765
Iscritta al n. 319188 del R.E.A. della C.C.I.A.A.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833620374

È convocata per il giorno 16 luglio 1998, alle ore 15 in Bologna, via Cherubini n. 3/A, l'assemblea straordinaria dei soci, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 15 sempre al medesimo indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 12.000.000.000 gratuito, con utilizzo della riserva utili indivisi in ragione di n. 11 azioni gratuite ogni azione posseduta, nonché aumento capitale sociale di L. 12.000.000.000 a L. 15.000.000.000 tramite sottoscrizione di azioni di nuova emissione, da sottoscrivere al valore nominale di L. 1.000 cadauna e con pagamento di un sovrapprezzo di L. 1.208 cadauna e modifica art. 5 dello statuto sociale, deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposta ampliamento dell'oggetto sociale ed eventuale modifica art. 4 dello statuto sociale;
3. Proposta modifica art. 24 dello statuto sociale nella parte inerente all'emolumento del Consiglio di amministrazione, deliberare inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Giatti

B-713 (A pagamento).

LIRI ISTITUTO ROMANO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via Sistina n. 149
Capitale sociale n. 08287590585
Partita I.V.A. n. 02011181001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Aniene n. 8, presso lo studio del notaio Giancarlo Mazza, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 17,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 luglio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Serafino Barlesi.

S-16317 (A pagamento).

COBRA - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, via Mazzini n. 8
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Registro imprese di Ravenna n. 150422 - R.E.A. n. 153968
Codice fiscale n. 01388870394

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bologna, piazza dei Martiri 1943-1945 n. 5, presso lo studio del notaio dott.ssa Rita Merone, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1998, stesso luogo, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della Cobra S.r.l. nella Cobra S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998 e situazione delle relative condizioni.

Ravenna, 13 giugno 1998

Il presidente: ing. Giorgio Scagliarini.

B-712 (A pagamento).

PARK HOSPITAL - S.p.a.

Sede sociale in San Sebastiano al Vesuvio (NA)
via Plinio il Vecchio n. 40
Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato
Registro società 2452A Tribunale di Nola
Iscriz. C.C.I.A.A. di Napoli reg. ditte 412848
Codice fiscale n. 05032070632
Partita I.V.A. n. 01383901210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale, per il giorno 13 luglio 1998, ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 luglio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione del primo semestre 1998;
2. Esame situazione patrimoniale al 15 giugno 1998;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compenso.

Si ricorda ai signori azionisti che la partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Pipia

S-16320 (A pagamento).

NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Camilluccia n. 693

Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 60.000.000)

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 1446757/1996

Iscrizione R.E.A. N. 851612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05187851000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 luglio 1998, alle ore 15, in Roma, via Parigi n. 11, presso lo studio legale associato e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 27 luglio 1998, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Roma, via della Camilluccia n. 693.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: John Douglas Everard

S-16336 (A pagamento).

FIDIA. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI - S.r.l.

Firenze, piazza S. Maria Soprarno n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 402229 - Registro delle imprese di Firenze n. 50222

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03964400489

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Fidia. Finanziaria di Investimenti S.r.l. che si terrà presso la sede della società in piazza Santa Maria Soprarno n. 1, Firenze, il giorno 20 luglio 1998 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997 relativamente al nuovo regime sulle sanzioni tributarie. Delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Previsione della facoltà di nominare due o più vicepresidenti. Modifiche statutarie conseguenti.

Hanno diritto d'intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: dott. Gianfranco Federici.

F-734 (A pagamento).

MONTE ALVARO - S.p.a.

Sede legale in Sassari, viale Umberto n. 86

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Sassari n. 1742 del registro società

Codice fiscale n. 00061580908

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di Genova, via XX Settembre n. 28/6, il 15 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed il 22 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31 maggio 1998;
2. Nomina cariche sociali.
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuale copertura perdite in essere al 31 maggio 1998 ed aumento del capitale sociale fino a L. 1 miliardo;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi art. 2447 e seguenti del Codice civile.
3. Eventuale definizione contratto di affitto d'azienda;
4. Eventuale delibera di autorizzazione al liquidatore nominato di presentare ricorso ai sensi art. 160 e seguenti L.F.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Genova, 12 giugno 1998

L'amministratore unico: geom. Giuseppe Piotto.

G-522 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Matteotti n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 8038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00393590484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio 1998, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società Casa di Cura Villa Donatello S.p.a. della società Taro S.r.l., ex articoli 2501 e seguenti del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Marras

F-736 (A pagamento).

ASFER - S.p.a.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1
Capitale sociale L. 11.325.000.000 interamente versato
Registro imprese di Firenze n. 59281
Codice fiscale n. 00701110397
Partita I.V.A. n. 04288710488

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per il giorno 21 luglio 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione ne La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. delle società Ceid'Italia S.r.l., Asfer S.p.a., Immobiliare Guala S.r.l. e Phonema S.r.l., ex articoli 2501 e seguenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Alberto Marras

F-735 (A pagamento).

LEICA MICROSYSTEMS - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Ortles n. 54/A
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 marzo 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Giancarlo Migliore.

M-5652 (A pagamento).

BARONE RICASOLI - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza Goldoni n. 2
Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato
Iscritta al n. 14077 registro società del Tribunale di Firenze
Iscritta al n. 158969 della C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale n. 00393620489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, piazzale Donatello n. 5/A, in prima convocazione per il giorno 27 luglio 1998 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 luglio 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 3, 13 e 14 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 fino a non oltre L. 4.412.600.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

3. Ampliamento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente nomina dei nuovi amministratori;
4. Deliberazioni ai fini dell'art. 11, comma sesto del decreto legge 18 dicembre 1997.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 10 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Ricasoli Firidolfi

F-739 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5181
Sede legale San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa al registro delle imprese n. 15777
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa al n. 108087
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Avviso di convocazione assemblea ordinaria della società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in San Miniato, via IV Novembre n. 45, per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 luglio 1998 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione del dividendo 1997 agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Crescenzo Franci

F-740 (A pagamento).

ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 3/16

Capitale sociale L. 52.000.000

Tribunale di Genova del registro società n. 21451

Codice fiscale n. 00251350104

Gli azionisti della Alpi Autoservizi Liguri Piemontesi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del sottoscritto in Genova, via Cesarea n. 11/9, in prima convocazione il giorno 15 luglio 1998 alle ore 15, in seconda convocazione il giorno 16 luglio 1998 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci esercizi precedenti;
2. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 30 giugno 1998 e riparto tra i soci.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Genova, 15 giugno 1998

Il liquidatore: Riccardo Del Terra.

G-527 (A pagamento).

AEDES - S.p.a.**Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni**

Sede in Milano, via S. Orsola n. 8

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 45491

Codice fiscale n. 00824960157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1998 alla stessa ora in seconda convocazione, in Milano, viale Suzzani n. 13, presso l'Hotel Novotel, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e fissazione del relativo compenso;

2. Nomina del Collegio sindacale e designazione nel suo presidente, previa determinazione dell'emolumento annuo ai sindaci effettivi.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Milano, 15 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
dott. ing. Bruno Loffi

M-5653 (A pagamento).

YAMAICHI ITALIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 303367 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 27, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1998; approvazione della relazione del liquidatore al bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1998; relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Yamaichi Securities Co., Ltd. di Tokio.

Il liquidatore: dott. Gianbattista Picco.

M-5655 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54

Capitale sociale L. 3.157.900.000 di cui versato L. 1.657.900.000

Reg. impr. 348442 - Trib. di Milano - REA di Milano 1443941

Codice fiscale n. 02405250966

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Ced S.p.a. nella società Ecc Elettronica S.p.a. e delibere conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 16 giugno 1998

L'amministratore delegato: Donati Domenico.

M-5670 (A pagamento).

GIANNI VERSACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 38

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04503950158

I signori azionisti della Gianni Versace S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società incorporande interamente possedute Istante Vesa S.r.l., Pulsar S.r.l., Bocca di Leone 26 S.r.l. e Ge.Fi S.r.l. nella società incorporante Gianni Versace S.p.a. a norma degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che la documentazione di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile viene messa a disposizione nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 16 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Santo Vercace

M-5660 (A pagamento).

SOLPLANT - S.p.a.

Sede sociale in Crespellano (Bologna)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna, soc. 16312., vol. 2769, fasc. 1173

R.E.A. di Bologna 182484

Azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Santa Sofia, 21 per il 20 luglio 1998, alle ore 16 in prima convocazione e per il 27 luglio 1998 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 11, comma 6, decreto legge 472/97 e distribuzione dei dividendi.

L'amministratore delegato: Gianluca Fusco.

M-5661 (A pagamento).

GRAMMA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Majno n. 17/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 261662

R.E.A. di Milano n. 1228796

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08451140159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, viale Majno, 17/A per il 20 luglio 1998 ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il 2 luglio 1998 ore 10,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica data chiusura esercizio sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Silvio Rubbia

M-5664 (A pagamento).

SANPAOLO ASSET MANAGEMENT
Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.

Gruppo Bancario San Paolo

Sede legale in Milano, via Brera n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 118996/97 - C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01878830155

Partita I.V.A. n. 12102790156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Torino presso gli uffici della società di via Giolitti, 58, il giorno 13 luglio alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da 20 miliardi a 25 miliardi mediante emissione di n. 5.000.000 di azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna senza sovrapprezzo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Milano, 15 giugno 1998

L'amministratore delegato: Gian Piero Negri.

M-5669 (A pagamento).

FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 145043 del registro imprese di Milano

Società appartenente al Gruppo Intesa

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 luglio 1998 alle ore 11 presso la sede della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale di Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a., Milano a favore di Leasindustria - Leasing Industriale Italiano S.p.a., Milano, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 e con il rapporto di cambio di n. 1 azione ordinaria Leasindustria - Leasing Industriale Italiano S.p.a. ogni n. 4 azioni delle n. 57.000.000 di azioni ordinarie Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a. da annullarsi a seguito della scissione; conseguente riduzione del capitale sociale di Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a. da L. 60.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di scissione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 16 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampiero Calleri

M-5675 (A pagamento).

CED - S.p.a.

Sede legale in Paullo (MI), via S. M. in Pratello n.10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5941 Tribunale di Lodi
R.E.A. di Milano n. 1219279
Codice fiscale n. 08283560152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della società in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società CED S.p.a. nella società ECC Elettronica S.p.a. e delibere conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Cusago, 16 giugno 1998

L'amministratore delegato: Donati Domenico.

M-5671 (A pagamento).

OKY SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Lacchiarella, Il Girasole n. 3.05/B
Capitale sociale L. 2.200.000.000
Registro imprese n. 276962 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a., per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 18 luglio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 marzo 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Integrazione del Collegio sindacale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale.
dott. Fosco Rondinini

M-5681 (A pagamento).

F.A.R.O. S.p.a.

Sede legale in Ornago (MI), via Faro n. 15
Capitale sociale L. 1.940.000.000
Codice fiscale n. 00768940157
Partita I.V.A. n. 00692500960

I signori azionisti della società F.A.R.O. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ornago (MI), via Faro n. 15, in prima convocazione il giorno 13 luglio 1998 alle ore 8, ed eventualmente in mancanza del numero legale, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1998 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Disamina delle riserve sotto il profilo fiscale ed eventuali ripartizioni delle riserve non tassate;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Angelo Favonio.

M-5672 (A pagamento).

FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.

Con sede legale in Milano, via Broletto n. 35
Capitale sociale L. 3.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede legale in Milano, via Broletto n. 35, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 luglio 1998, stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ad assunzione di responsabilità per eventuali sanzioni tributarie;

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Giuseppe Branca di Romanico.

M-5679 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.

Roma, via Federico Cesi n. 72
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 4142/73
Codice fiscale n. 01846100582
Partita I.V.A. n. 01017071000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1998 alle ore 8, in Roma, presso la sede sociale, via Federico Cesi n. 72, e occorrendo per il giorno 23 luglio 1998 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso un Istituto di credito.

Roma, 15 giugno 1998

L'amministratore unico: geom. Vittorio Zuncheddu.

C-16934 (A pagamento).

PRIMEGEST - S.p.a.

Sede in Milano, via Montebello n. 39/A
Capitale sociale L. 17.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione in Milano, via Montebello n. 39/A, il 15 luglio 1998 ad ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 luglio 1998, stesso luogo ed ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di incarico di revisione relativamente ai nuovi Fondi «Prime Bond Dollari» e «Prime Liquidità».

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena.

Milano, 16 giugno 1998

Primegest S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Taranto

M-5685 (A pagamento).

THORN ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gadames n. 89
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro delle imprese n. 136931

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Gadames n. 89, lunedì 20 luglio 1998 alle ore 15 in prima convocazione e martedì 21 luglio 1998, in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1998 e nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

Delibere ai sensi decreto legge 472/97;

Nomina di amministratori;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 16 giugno 1998

Il consigliere delegato: dott. Alberto Broggi.

M-5682 (A pagamento).

**CUCIRINI TRE STELLE
MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.**

Sede legale Settala (MI), via P. Gobetti n. 12
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 136724
R.E.A. di Milano n. 779663
Codice fiscale n. 00747710150

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 13 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10 stesso luogo, per discutere, decidere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Milano, 16 giugno 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Moroni

M-5683 (A pagamento).

SIDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. De Togni n. 7
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 274253
C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 1323435
Codice fiscale n. 01178090120
Partita I.V.A. n. 12186250150

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mirella Palombo in Milano Largo Quinto Alpini, 15 alle ore 10,30 del giorno 20 luglio 1998, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione della Sidi Applicazioni S.r.l. ex art. 2502 Codice civile;
2. Conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Cecco Lucio

M-5686 (A pagamento).

CAZZANIGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Mario Pagano n. 31
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00743720153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notai Palombo Laffranchi in Milano, largo V Alpini n. 15 alle ore 10 del 16 luglio 1998 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del 16 luglio 1998, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Olytec S.r.l. e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Angelo Cazzaniga

M-5692 (A pagamento).

V.I.R. - S.p.a.**Valvoindustria ing. Rizzio**

Sede in Valduggia via Circonvallazione n. 10
 Capitale sociale L. 3000.000.000
 Registro delle Imprese di Vercelli n. 2354/2744

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Battaglia-Acquaviva in Borgosesia via Vittorio Veneto n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1998 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1998 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale e deliberazioni relative.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giorgio Ferrino

T-1556 (A pagamento).

STAMPAL - S.p.a.

Sede in Cafasse (Torino), corso Mandelli n. 7
 Capitale sociale L. 10.815.190.000
 Codice fiscale n. 00513740019

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Galleano in Torino, corso Montecuccoli n. 9 per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 18 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 22 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società Simbi S.p.a., interamente posseduta, nella Stampal S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 30 aprile 1998.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale, presso la Comit, sede centrale di Torino.

Cafasse, 4 giugno 1998

Il presidente del Consiglio:
 Gian Luigi Chiarmetta

T-1560 (A pagamento).

EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI - S.p.a.

Foligno (Perugia), via Borgo San Giovanni n. 11,
 frazione Sant'Eraclio
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Perugia n. 5282

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sant'Eraclio di Foligno, via Borgo San Giovanni n. 11 in prima convocazione il giorno 27 luglio 1998 alle ore 9,15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1998 alle ore 9,15 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Responsabilità fiscali di coloro che agiscono per la società Manleva;

Nomina di due sindaci effettivi e un sindaco supplente.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente: Viola Luciano.

C-16919 (A pagamento).

S.I.S.A.M. - S.p.a.**Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano**

Sede in Castel Groffedo (Mantova),
 via Martiri della Liberazione n. 26/A2
 Capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto versato L. 60.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A di Mantova n. 8482/1998
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Mantova n. 282219
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01843250208

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Società S.I.S.A.M. S.p.a. - Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede in Castel Goffredo (Mantova), via Martiri della Liberazione n. 26/A2, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998, alle ore 18, e per il giorno 16 luglio 1998, in eventuale seconda convocazione luogo ed ora medesimi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 292.567.000 mediante emissione di n. 92.567 azioni del valore di L. 1.000 cadauna.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romeo Faganelli

C-16920 (A pagamento).

SOFID - S.p.a.**Società Finanziamenti Idrocarburi**

Elenco Intermediari Finanziari n. 2727
 Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1
 Capitale sociale L. 163.856.908.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 1750/56 - R.E.A. n. 200208
 Codice fiscale n. 00448770586
 Partita I.V.A. n. 00896331006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1998, alle ore 12 in Roma, presso la sede sociale, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97;

2. Revoca dell'incarico in corso all'Arthur Andersen S.p.a. e conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, nonché di revisione contabile limitata ai fini della relazione semestrale dell'Eni S.p.a. per il triennio 1998/2000 alla società di revisione Arthur Andersen S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso uno dei seguenti Istituti Bancari: Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giancarlo Mazzone

A-867 (A pagamento).

CAMPO MARZO - S.p.a.

Sede in Verona, lungadige A. Galtarossa n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Codice fiscale n. 80133630154
Partita I.V.A. n. 01731610232

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società Campo Marzo S.p.a., che si terrà in Verona in prima convocazione il giorno 20 luglio 1998, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 luglio alla stessa ora, presso la Biasi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Campo Marzo S.p.a. in Biasi Immobiliare S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima della data di fissazione dell'assemblea stessa e che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Verona, 15 giugno 1998

Il presidente: ing. Paolo Biasi.

C-16981 (A pagamento).

BUNZL RACCOLTA - S.p.a.

Sede in Benna (Biella), strada Trossi n. 3
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 16 luglio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso;
4. Delibere ex art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Benna, 12 giugno 1998

Un consigliere di amministrazione:
Massimo Astore

C-16983 (A pagamento).

**CIRCOLO TENNIS VICENZA
CLUB DEL VOLO - Società per azioni**

Capitale sociale L. 216.000.000
Registro società n. 5365

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 10 ed in seconda convocazione mercoledì 15 luglio 1998 alle 20.45 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie in adeguamento alla normativa sugli enti non commerciali;
2. Trasferimento sede legale in via S. Antonino n. 63.

Vicenza, 15 giugno 1998.

Il presidente: G. Franco Geremia.

C-16985 (A pagamento).

M.E.C.I. - S.p.a.

Sede in Massafra (TA), via Appia S.S. 7 Km 633+133
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Taranto del registro delle imprese n. 6296
Codice fiscale n. 00867160731

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 11 luglio 1998 alle ore 18, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti degli amministratori Puliafico e Rubino, come richiesto dal socio Colazzo con lettera del 10 giugno 1998.

Deposito azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Puliafico Filippo

C-17033 (A pagamento).

SERLEASING - S.p.a.

Sede legale Roma, via Paolo di Dono n. 3/A
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma del registro delle imprese n. 3203/79
 Codice fiscale n. 03656480583

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 luglio 1998 alle ore 11,30 in Roma, via Paolo di Dono n. 3/A, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 5 agosto 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/97.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse della società, in Roma, via Paolo di Dono n. 3/a, oppure presso un istituto bancario.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Raiola

A-868 (A pagamento).

ORLANDI-SICCA - S.p.a.

Sede legale Modena, via Emilia Ovest n. 911
 Capitale sociale L. 15.250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese dell'ufficio di Modena n. 38622

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Puglia n. 35 per le ore 12,30 del 14 luglio 1998 e del successivo 16 luglio 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Orlandi-Sicca S.p.a. nella Iveco Fiat S.p.a. con sede in Torino; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Gaboardi Saverio

S-16343 (A pagamento).

**GIAMPAOLI CONTRACTOR
& PROJECT FINANCING - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Valle dei Fontanili n. 195
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 2706/77
 Partita I.V.A. n. 01159161007
 Codice fiscale n. 03099960589

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, Via Nicotera n. 29, per il giorno 13 luglio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 14 luglio 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nota integrativa e relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Bilancio al 31 dicembre 1997 e deliberazioni relative;
3. Deliberazioni art. 2447 del Codice civile;
4. Cariche sociali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Alberto Notarbartolo.

A-875 (A pagamento).

S.I.R.A.M. - S.p.a.**Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano
(in breve SIRAM S.p.a.)**

Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 24647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 24, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 1998 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Decreto legislativo n. 472/92 art. 11, deliberazioni conseguenti;

B) Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie per inserimento clausola di prelazione; delibere conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 18 giugno 1998

Il presidente: Paolo Ferrario.

S-16344 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE
ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.**

Roma, via Sessoriana n. 16
 Capitale sociale L. 659.000
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 93712/08
 Codice fiscale n. 02930650581
 Partita I.V.A. n. 01136481007

I signori soci e soci-condomini sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria domenica 12 luglio 1998 alle ore 8 in prima convocazione e lunedì 13 luglio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione, nei locali della cooperativa S. Croce, siti in piazza S. Croce in Gerusalemme n. 1

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo 1998.

Parte straordinaria:

1. Discussione ed approvazione delle seguenti proposte:
 - a) proroga della durata della società cooperativa per Case Economiche in Santa Croce a r.l. fino al 31 dicembre 2028;
 - b) costituzione dei condomini;
 - c) Modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale come segue: dopo la parola «Regolamento» vengono inserite le parole «nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse e la gestione dei beni comuni divisibili».

Roma, 22 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore D'Andrea

S-16360 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**EFIBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche**e appartenente al Gruppo Bancario B.N.L.**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 1998 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola in scadenza

Prestito	Codice ISIN	N.ro ced.	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
8,50% 94/99 I	IT0000508173	9	20/7/98	—
8,50% 94/99 II	IT0000508694	9	26/7/98	—
Indic. 95/2002 I	IT0000536521	7	1/7/98	2,65%
Indic. 95/2000 I	IT0000538162	7	12/7/98	2,65%
Indic. 95/2000 II	IT0000538279	7	20/7/98	2,65%
Indic. 95/2000 III	IT0000538733	7	31/7/98	2,65%
Indic. 96/99 I	IT0000580248	8	5/7/98	—
8% 96/96 I	IT0000584257	2	24/7/98	—
Indic. 97/2000 X	IT0001136727	2	10/7/98	2,50%
Indic. 97/2000 XI	IT0001142477	2	29/7/98	2,50%
5,40% 97/99 I	IT0001142154	2	31/7/98	—
4,50% 98/2000 I	IT0001193256	1	7/7/98	—
5,40% 98/2006 I Call	IT0001198628	1	26/7/98	—
4,40% 98/2000 I	IT0001200671	1	23/7/98	—
Indic. 92/2000 Sub.	IT0000456696	23	1/7/98	1,30%
Indic. 95/2000 Sub.	IT0000550423	6	1/7/98	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 119 del 25 maggio 1998, che la cedola n. 4 del prestito obbligazionario indicizzato 96/2003 I è pari al 2,5373%.

Si avvertono i signori obbligazionisti che dal 24 luglio 1998 sarà rimborsabile il prestito obbligazionario tasso fisso 8% 96/98 I.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli Sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea, Cassa di Risparmio di Ferrara, Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca CRT-Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A. Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473.

Roma, 17 giugno 1998

p. Efibanca S.p.a.

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

S-16279 (A pagamento).

CARIFANO**CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.***Gruppo Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino**Albo Gruppi Bancari n. 5428.8**Albo Banche n. 5144*

Sede legale in Fano

Capitale sociale L. 125.950.440 000 interamente versato

Registro imprese di Pesaro - Urbino n. 11542 Trib. Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Rimborso anticipato di obbligazioni

Si informa che la Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. procederà in data 20 luglio 1998, tramite le proprie dipendenze o la Monte Titoli S.p.a., al rimborso anticipato alla pari del capitale nominale e degli interessi maturati sino a tale data dei seguenti prestiti obbligazionari:

1) Carifano S.p.a. TF 1996/1999, Cod. UIC 59013 (ora cod. ISIN IT0000590130) di originarie L. 20.000.000.000 emesso il 12 agosto 1996 e scadente il 13 agosto 1999;

2) Carifano S.p.a. 7,50% 1996/1999, Cod. UIC 92434 (ora cod. ISIN IT0000924347) di originarie L. 10.000.000.000 emesso il 3 ottobre 1996 e scadente il 4 ottobre 1999.

Fano, 17 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente vicario: Giorgio Seminati

S-16276 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000136736 OP 23^a Em. 85/00 Lmd 100,8, Tasso 5,00%;Cod. IT0000156189 OP 40^a Em. 87/02 Lmd 20, Tasso 2,60%;Cod. IT0000168119 OP 48^a Em. 88/03 Lmd 31, Tasso 2,60%;Cod. IT0000178845 OP 59^a Em. 89/04 Lmd 26,4, Tasso 2,60%;Cod. IT0000182516 OP 60^a Em. 89/99 Lmd 10, Tasso 2,60%;Cod. IT0000186541 OP 62^a Em. 89/04 Lmd 60,4, Tasso 3,00%;

Cod. IT0000256385 OP 66^a Em. 90/00 Lmd 20, Tasso 2,85%;
 Cod. IT0000260361 OP 70^a Em. 90/00 Lmd 7,7, Tasso 2,85%;
 Cod. IT0000280096 OP 77^a Em. 91/01 Lmd 20, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000280153 OP 78^a Em. 91/06 Lmd 20,4, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000290483 OP 80^a Em. 92/02 Lmd 10,5, Tasso 2,85%;
 Cod. IT0000290509 OP 82^a Em. 92/02 Lmd 40,1, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000290517 OP 83^a Em. 92/07 Lmd 35,4, Tasso 2,90%;
 Cod. IT0000376274 OP 84^a Em. 92/07 Lmd 93,9, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000448313 OP 87^a Em. 92/06 Lmd 37,8, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000448321 OP 89^a Em. 92/07 Lmd 57, Tasso 2,65%;
 Cod. IT0000448339 OP 90^a Em. 92/02 Lmd 9, Tasso 2,85%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1999.

Napoli, 17 giugno 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale:
 Giuseppe d'Onofrio - Francesco Procino

S-16337 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
 codice IT0000534831 103^a em. 1994/1999 di lmd. 30*

Si rende noto che il tasso di interesse trimestrale lordo da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 giugno 1998 al 18 settembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 1,45%. La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 settembre 1998.

Napoli, 17 giugno 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale:
 Giuseppe d'Onofrio - Francesco Procino

S-16338 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di credito fondiario a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

Cod. IT0000174075 OF 68^a Em. 88/03 Lmd 10, Tasso 3,00%;
 Cod. IT0000190824 OF 88^a Em. 89/99 Lmd 30, Tasso 3,05%;
 Cod. IT0000190832 OF 89^a Em. 89/04 Lmd 20, Tasso 3,05%;
 Cod. IT0000190865 OF 92^a Em. 89/99 Lmd 100, Tasso 3,05%;
 Cod. IT0000258332 OF 97^a Em. 90/05 Lmd 10, Tasso 3,05%;
 Cod. IT0000268984 OF 108^a Em. 90/00 Lmd 80, Tasso 2,70%;

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1999.

Napoli, 17 giugno 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale:
 Giuseppe d'Onofrio - Francesco Procino

S-16339 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile
 codice IT0000252012 96^a em. 1990/2000 di lmd. 60*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° luglio 1998 al 30 settembre 1998 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 1,40% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° ottobre 1998.

Napoli, 17 giugno 1998

p. Banco di Napoli S.p.a.
 Direzione Generale:
 Giuseppe d'Onofrio - Francesco Procino

S-16340 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA

*Capogruppo del Gruppo bancario Banco di Sicilia
 Iscritto all'Albo il 1° luglio 1992*

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
 Capitale sociale L. 2.446.425.324.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38758
 Tribunale di Palermo ed al R.E.A. al n. 0165376
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che le sottoindicate condizioni praticate nei confronti della clientela, compresa quella della ex Sicilcassa, oggi Divisione del Banco di Sicilia, vengono modificate come segue:

Con decorrenza 15 giugno 1998.

Operazioni di deposito:

Depositi a risparmio liberi

spese di gestione: L. 20.000 annue fino a n. 25 scritture, oltre L. 1.000 a scrittura con un massimo di L. 50.000;

costo di estinzione: L. 12.000;

spese di smarrimento/distruzione L. 30.000;

Depositi a risparmio vincolati:

costo di estinzione: L. 15.000;

spese per smarrimento/distruzione: L. 30.000;

Buoni fruttiferi

costo di estinzione: L. 12.000;

costo di estinzione anticipata: L. 20.000;

spese di smarrimento/distruzione L. 30.000;

Certificati di deposito

costo di estinzione: L. 12.000;

spese di smarrimento/distruzione L. 30.000;

Conti correnti di corrispondenza spese di gestione

spese per singola scrittura: L. 2.700 con un minimo per capitalizzazione di L. 60.000;

spese fisse di chiusura/liquidazione: L. 20.000;

spese per invio estratti conto: L. 2.500;

Valute

sui versamenti: contante, vaglia cambiari del Banco ed assegni di conto corrente tratti sullo stesso sportello presso il quale viene effettuato il versamento: data operazione;

assegni di conto corrente del Banco: 2 giorni lavorativi;

assegni circolari di altre banche: 3 giorni lavorativi;

assegni di conto corrente di altre banche su piazza: 2 giorni lavorativi;

assegni di conto corrente di altre banche fuori piazza: 7 giorni lavorativi;

valori postali: 10 giorni lavorativi;
 sui prelevamenti;
 assegno di conto corrente: data emissione;
 a mezzo sportello automatico (bancomat): data operazione;
 Ritorno assegno insoluto/protestato:
 commissione a carico del cedente: 2% con un minimo di L. 15.000 ed un massimo di L. 50.000, oltre spese di protesto;
 commissione a carico del traente nell'ambito della procedura check truncation: L. 15.000;
 commissione a carico del traente nell'ambito della procedura esito elettronico degli assegni: L. 15.000;
 Richiamo di assegno
 commissione a carico del cedente: 2% con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 60.000;
 Servizi vari:
 Bancomat/Open Card/Carta Servizi
 commissione annua di possesso L. 20.000;
 prelevamento effettuato su impianti di altra banca: L. 3.000;
 richiesta di blocco per smarrimento o sottrazione della carta e del relativo P.I.N. L. 20.000;
 commissione di prelievo all'estero L. 8.000;
 commissione per pagamento tramite apparecchiatura Pos all'estero: L. 4.000;
 POS
 a carico dell'esercente 1% semestrale sulla movimentazione Bancomat con un minimo di L. 100.000 ed un massimo di L. 500.000;
 Pagamento imposte e tasse iscritte nei ruoli esattoriali:
 per ciascuna quietanza 1% con un minimo di L. 5.000 ed un massimo di L. 25.000, oltre recupero di eventuali commissioni reclamate da terzi;
 Servizio home banking:
 canone mensile L. 10.000;
 Cassette di sicurezza:
 canone annuo per le cassette con cubatura fino a 250 dmc. L. 8.000 per dmc. con un minimo di L. 80.000;
 canone annuo per le cassette con cubatura oltre 250 dmc.:
 per il volume sino a 250 dmc. si applica il canone di cui sopra;
 per il volume eccedente i 250 dmc. si applica un canone annuo di L. 4000 per dmc.;
 canone semestrale pari a 2/3 del canone annuo, fermo restando il minimo di L. 80.000;
 diritto di contestazione o delega (a nominativo) L. 10.000;
 Depositi chiusi:
 canone per semestre o frazione L. 8.000 per dmc. con un minimo di L. 200.000, più l'1% del valore dichiarato;
 Disposizioni di pagamento:
 disposizione permanente di bonifico: commissione unitaria L. 2.500;
 bonifici su supporto magnetico o teletrasmessi domiciliati: presso il Banco L. 500, presso altra banca L. 1.500;
 pagamento stipendi disposti su supporto magnetico domiciliati: presso il Banco L. 1.500, presso altra banca L. 2.500;
 pagamento stipendi disposti su supporto magnetico o teletrasmessi domiciliati: presso il Banco L. 500, presso altra banca L. 1.500;
 Portafoglio cartaceo
 Sconto di portafoglio:
 giorni di sconto («giorni banca»):
 effetti a scadenza: 10 giorni fissi dopo la scadenza;
 effetti a vista 15 giorni fissi dopo quello di accredito;
 effetti a scadenza presso uffici postali: 12 giorni fissi dopo la scadenza;
 effetti a vista presso uffici postali: 20 giorni fissi dopo quello di accredito commissioni d'incasso;
 effetti trattabili: sul Banco L. 8.000, su altre banche L. 10.000;
 effetti non trattabili: sul Banco L. 10.000 su altre banche L. 12.000;

Portafoglio salvo buona fine
 valute di accredito:
 effetti a scadenza:
 su Banco: 10 giorni fissi dopo la scadenza;
 su altre banche: 20 giorni fissi dopo la scadenza;
 su ufficio postale: 25 giorni fissi dopo la scadenza;
 effetti «a vista»
 su Banco: 15 giorni fissi dopo quello di accredito;
 su altre banche: 25 giorni fissi dopo quello di accredito;
 su ufficio postale: 25 giorni fissi dopo quello di accredito;
 commissioni d'incasso:
 effetti trattabili: sul Banco L. 8.000, su altre banche L. 10.000;
 effetti non trattabili: sul Banco L. 10.000, su altre banche L. 12.000;
 Effetti al dopo incasso:
 valuta di accredito (correntisti) / disponibilità delle somme (non correntisti): giorno lavorativo successivo a quello in cui si dà corso all'accredito, con l'applicazione dei seguenti minimi:
 effetti a scadenza su Banco 10 giorni fissi dopo la scadenza, su altre banche 20 giorni fissi dopo la scadenza;
 effetti «a vista»: su Banco 15 giorni fissi dalla data di assunzione, su altre banche 25 giorni fissi dalla data di assunzione;
 commissioni d'incasso per singolo effetto: 1,50 per mille, minimo L. 10.000 massimo L. 60.000;
 Altre commissioni su portafoglio cartaceo:
 diritto per ogni presentazione: L. 30.000;
 commissione aggiuntiva per incasso tramite ufficio postale: L. 25.000;
 diritto di brevità: L. 10.000;
 richiesta d'esito pagato su Banco L. 5.000, su altre banche L. 10.000;
 richiesta d'esito in ogni caso su Banco L. 5.000, su altre banche L. 12.000 altre disposizioni su Banco L. 10.000, su altre banche L. 20.000;
 accettazione d'effetti (oltre commissioni d'incasso): su Banco: L. 10.000, su altre banche L. 20.000;
 ritorno di effetti impagati e protestati:
 effetti con spese: 2% con un minimo di L. 15.000 ed un massimo di L. 40.000, oltre spese di protesto;
 effetti senza spese: L. 10.000;
 maggiorazione di L. 3.000, oltre a spese reclamate per gli appunti insoluti restituiti da banche corrispondenti;
 richiamo di effetti: su Banco L. 10.000, su altre banche L. 20.000.
 Portafoglio elettronico salvo buona fine
 RI.BA. - RI.BO. (Conferma d'ordine):
 diritto per ogni presentazione: L. 20.000;
 valute: incasso presso il Banco 10 giorni fissi, incasso presso altra banca 20 giorni fissi;
 commissione d'incasso: L. 6.000;
 commissione d'insoluto: L. 10.000;
 commissione di richiamo L. 15.000;
 commissione per comunicazione di pagato L. 4.000;
 trasformazione ricevute cartacee in RIBA: commissione unitaria L. 1.050;
 altre disposizioni L. 15.000.
 R.I.D.
 diritto per ogni presentazione: L. 20.000;
 valute: incasso presso il Banco 5 giorni fissi, presso altra banca 7 giorni fissi;
 commissione d'incasso: L. 4.000;
 commissione d'insoluto: L. 10.000;
 commissione di richiamo: L. 15.000;
 commissione per comunicazione di pagato: L. 4.000.

MAV**valute:**

accredito presso il Banco: 5 giorni lavorativi dopo scadenza;
accredito presso altra banca: 7 giorni lavorativi dopo scadenza;

al dopo incasso: 1.giorno lavorativo dopo accredito;
commissioni d'incasso: presso il Banco L. 3.000, presso altra banca L. 4.500;

commissione d'insoluto: L. 6.000;

termine di radiazione: 10 giorni;

commissione di avviso: L. 1.000.

Condizioni per ritiro effetti/Ricevute**scadenza su piazza:**

presso il Banco diritto fisso per ogni titolo L. 3.000, massimo per ogni addebito L. 30.000;

presso altra banca: diritto fisso per ogni titolo L. 20.000;

scadenti fuori piazza:

presso il Banco: diritto fisso per ogni titolo L. 3.000;

presso altra banca: diritto fisso per ogni titolo L. 20.000.

Presentazione di documenti al dopo incasso:

diritto per ogni presentazione: L. 30.000;

commissioni d'incasso per singolo documento: 1,50 per mille, minimo L. 10.000 massimo L. 150.000;

valuta di accredito (correntisti) / disponibilità delle somme (non correntisti): giorno lavorativo successivo a quello d'incasso, con l'applicazione dei seguenti minimi:

documenti incassabili su Banco 15 gg. fissi dalla data di assunzione, su altre banche 25 gg. fissi dalla data di assunzione;

richiesta d'esito: L. 10.000;

ritorno di documenti impagati: commissione per ciascun documento impagato L. 10.000.

Operazioni di finanziamento mobiliare ed immobiliare:

spese di amministrazione (semestrali): L. 7.500;

certificazione di interessi passivi: L. 25.000.

Diritti di segreteria e rimborso spese:

diritto per istruzione/revisione pratiche di fido e concessione di facilitazioni straordinarie:

fino a L. 75 milioni: L. 100.000;

da L. 76 milioni a L. 150. milioni: L. 150.000;

oltre L. 150 milioni L. 300.000;

informazioni commerciali: diritto fisso di L. 50.000, oltre le spese vive sostenute;

informazioni su prestiti: L. 2.000 per ogni richiesta;

visure ipotecarie L. 50.000 per visura anche se negativa oltre L. 8.500 per ogni formalità, con un massimo di L. 250.000;

visure camerali L. 20.000;

spese per l'invio delle comunicazioni ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154: L. 2.500;

Con decorrenza 25 giugno 1998

Operazioni in titoli**Titoli a custodia e amministrazione:**

spese di gestione e amministrazione (semestrali) di depositi costituiti da:

obbligazioni emesse da Banco: in esenzione;

BOT (in lire e in ECU), BTE: L. 20.000;

BOT e altri Titoli di Stato: L. 40.000;

Titoli di Stato (in lire e in ECU) e altre Obbligazioni e/o Azioni (anche estere): L. 75.000 (*);

Titoli di Stato (in lire e in ECU) e titoli non fungibili o titoli a disposizione del cliente: L. 150.000 (*);

(*) in caso di mancata adesione ai «sistemi centralizzati di custodia»: L. 500.000;

spese semestrali di gestione del conto lire di servizio correlato al «dossier» titoli: L. 30.000;

produzione dell'estratto conto titoli: L. 3.000.

Accreditamento cedole e/o titoli scaduti o estratti:

commissione per ciascun accreditamento: L. 3.000;

valuta titoli emessi dal Banco stesso giorno d'incasso, altri titoli primo giorno lavorativo successivo all'incasso.

Trasferimento di titoli:

commissione per ogni specie di titolo trasferito da «dossier»:

presso altra banca nell'ambito dei «sistemi centralizzati»: L. 25.000 con un massimo di L. 250.000;

mediante consegna materiale al cliente o ad altra banca L. 50.000 con un minimo di L. 75.000 ed un massimo di L. 300.000 oltre spese di trasporto e/o di assicurazione;

ad altro «dossier» c/o Banco anche intestato allo stesso depositante: L. 15.000;

presso depositari esteri: L. 100.000 con un massimo di L. 400.000.

Incasso dividendi:

con emissione mod. RAD, in assenza di incarico da parte della società:

commissione da determinare complessivamente;

sull'ammontare netto di ogni distinta 1,75%;

per ciascun certificato L. 5.000;

per ogni partita L. 15.000;

oltre spese assicurative e postali.

Operazioni in «Futures»:

commissione sull'acquisto e/o vendita di ogni contratto: L. 50.000;

spese per singola transazione (indipendentemente dal numero di contratti), oltre spese vive per cassa di compensazione: L. 2.000;

valute giorno lavorativo successivo all'ordine.

Palermo, 15 giugno 1998

p. Banco di Sicilia S.p.a.

Il direttore generale: Giuseppe Spadafora

S-16341 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 435.073.567.000 e riserve L. 3.357.401.457.373

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 21 giugno 1998, procederà, come previsto dal regolamento di emissione (art. 4 e 5), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore denominate «Rolo Banca 1473 S.p.a. 1996/2001 Callable 2ª em.» codice 92873, emesse in data 16 ottobre 1996. Vengono inoltre ridefiniti i seguenti prezzi:

Servizi di tesoreria e cassa Enti Pubblici, condizioni massime a carico dei beneficiari che richiedono modalità agevolative di incasso dei mandati ai sensi della vigente normativa: la valuta di accredito viene elevata ad un massimo di 15 giorni lavorativi;

Utenze e servizi vari, servizi incasso mediante pagamenti effettuati con addebito permanente su altra Banca: le commissioni massime applicate saranno pari a L. 7.000.

Bologna, 15 giugno 1998

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.

Direzione generale: Giuseppe Federici

B-714 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

già **Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (Provincia di Milano), via Marcelline n. 39

Capitale e riserve al 27 aprile 1998 L. 41.956.598.927

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni Prestito obbligazionario subordinato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-20 dicembre 2006 a tasso variabile»:

settima cedola trimestrale lorda 20 giugno 1998-20 settembre 1998: 1,4625%.

Cernusco s/N. 16 giugno 1998

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-5663 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.**

Registro società n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale n. 01176450433

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 12 giugno 1998, si procede ad una diminuzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti di corrispondenza nella misura dello 0,50%.

Recanati: 15 giugno 1998

Il presidente: Guzzini Silvino.

C-16937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CEPAGATTI
- Società Cooperativa a resp. limitata**

Sede legale e direzione generale in Cepagatti

Patrimonio e riserve L. 2.000.000.000

Riduzione tassi passivi dal 15 giugno 1998:

meno 0,50% su conti correnti nella fascia da 2,00% a 5,25% (tasso minimo 0,50%);

meno 1,00% su depositi a risparmio nella fascia da 2,50% a 5,75% (tasso minimo 2,00%);

meno 1,00% su certificati di deposito a 3 - 6 e 12 mesi.

Riduzione tassi attivi dal 15 giugno 1998:

meno 1,00%; Prime Rate 8,50%; Top Rate 14,00%.

Banca di Credito Cooperativo di Cepagatti S.c.r.l.
Il presidente: dott. Luigi Falconio

C-16947 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CALCIO E COVO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Calcio (Bergamo), via Papa Giovanni XXIII n. 40

Capitale e riserve L. 99.491.152.619

Tribunale di Bergamo, registro società n. 45886

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° maggio 1998, tutti i tassi attivi e passivi diminuiranno dello 0,50%.

Calcio, 1° maggio 1998

Il presidente: De Paoli Battista.

C-16966 (A pagamento).

AIAL - S.r.l.

Sede in Rovereto, via Fornaci n. 29

Capitale sociale L. 38.787.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 150328/1997

Codice fiscale n. 01592270597

DEGA - S.r.l.

Sede in Rovereto, via Fornaci n. 29

Capitale sociale L. 3.140.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Rovereto n. 1636

Codice fiscale n. 00429910227

Atto di fusione

Con atto in data 21 aprile 1998 a rogito notaio Massimo Mezzanotte di Milano repertorio n. 134397, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Trento in data 28 aprile 1998 ai numeri 6026 e 6027, la Aial S.r.l. e la Dega S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale sociale della Dega S.r.l. viene annullato ed al socio dell'incorporata, titolare del 5% delle quote non di proprietà della società incorporante, viene assegnata una quota di L. 287.000.000 a fronte della quota di nominali L. 157.000.000 posseduta, con conseguente aumento del capitale sociale della incorporante a L. 38.787.000.000. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote assegnate partecipano agli utili a decorrere dal 1° maggio 1997.

La data degli effetti della fusione decorre dal 1° maggio 1997 ai fini contabili e delle imposte sui redditi.

Non esistono particolari categorie di soci, ne sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Aial S.r.l.

Il presidente: Emilio Terzaghi

M-5668 (A pagamento).

GHENOS INFORMATICA - S.r.l.

Atto di scissione

La società Ghenos informatica S.r.l. con sede in Salerno alla via de Crescenzo iscritta al n. 1867/89 del registro delle imprese di Salerno:

premesso che fu depositato progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile in data 26 novembre 1997 presso il registro delle imprese di Salerno n. 9700037229 e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 4 dicembre 1997;

che con verbale di assemblea straordinaria del 18 febbraio 1998 raccolto per notar Monica Giuseppe repertorio n. 32706 omologato il 10 aprile 1998 n. 405/98 depositato al registro delle imprese di Salerno il 30 aprile 1998 n. 10692/1998/CSA0117 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 1998 fu deliberata la scissione parziale della Ghenos Informatica S.r.l. con assegnazione delle risorse liquide alla società beneficiaria Ghenos Consultant S.r.l.;

che ai fini dell'esecuzione della scissione prima del termine di cui all'art. 2503 del Codice civile sono stati consegnati i dovuti consensi, le quietanze ed i depositi relativi ai creditori anteriori al 4 dicembre 1997 (pubblicazione del progetto di scissione).

Con atto di scissione raccolto dal notaio Monica Giuseppe in data 10 giugno 1998 repertorio n. 33240 dalla società scissa Ghenos Informatica S.r.l. è stata costituita la società beneficiaria Ghenos Consultant S.r.l. con sede in Salerno alla via De Crescenzo S.n.c. con capitale sociale di L. 7.000.000.000 che resta in capo ai soci della società scissa nelle originarie proporzioni.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Salerno in data 12 giugno 1998 al n. 18693/1996/CSA0104. Vengono trasferiti, a liberazione delle quote della nuova società, risorse liquide ammontanti a L. 10.124.529.120 di cui L. 7.000.000.000 a titolo di capitale sociale e L. 3.124.529.120 a titolo di riserve. La Ghenos Consultant S.r.l. è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri che rimangono in carica tre esercizi.

Conseguentemente la società scissa Ghenos Informatica S.r.l. riduce il capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 1.000.000.000 che rimane distribuito tra i soci nelle originarie proporzioni. Pertanto ai soci della società scissa sono state assegnate quote della costituita società in proporzione alla partecipazione nella Ghenos Informatica S.r.l. Gli effetti della scissione con relativa partecipazione agli utili decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Salerno. Non ricorrono le categorie ed i vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Felice Crudele

S-16274 (A pagamento).

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE GIOVANNI DA UDINE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» nell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Ente incorporante: «Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero», con sede a Udine, via Padre Luigi Scrosoppi n. 3, iscritto al n. 59 del registro delle persone giuridiche tenuto dal Tribunale di Udine, codice fiscale n. 01421450303.

Società incorporanda: «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.», con sede a Udine, via Padre Luigi Scrosoppi n. 3, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al n. 16490 del Tribunale di Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01580300307.

1. Lo Statuto dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» non subirà alcuna modifica.

2. Non vi è rapporto di concambio, in quanto il capitale della società incorporanda è già nel portafoglio dell'ente incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio dell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» a decorrere dalla data di efficacia della fusione, così come previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo.

4. Non è previsto di riservare alcun particolare trattamento a specifiche categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote di partecipazione.

5. Non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori dell'ente e della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Giovanni da Udine S.r.l.» nell'«Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero» di data 10 giugno 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione al registro delle imprese di Udine in data 12 giugno 1998 e presso il Tribunale di Udine per l'iscrizione al registro persone giuridiche di Udine in data 12 giugno 1998.

Udine, 12 giugno 1998

p. Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero
Il presidente: don Giovanni Zanello

p. Immobiliare Giovanni Da Udine S.r.l.
Il presidente: don Giovanni Zanello

S-16299 (A pagamento).

VIP & TOP - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 169570
R.E.A. n. 939242
Codice fiscale n. 02837690151

ART & ENTERTAINMENT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 301138
R.E.A. n. 1328677
Codice fiscale n. 01811560166

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 19 maggio 1998 le assemblee dei soci delle società «Vip & Top S.r.l.» ed «Art & Entertainment S.p.a.» hanno deliberato la reciproca fusione mediante; incorporazione di «Art & Entertainment S.p.a.» nella «Vip & Top S.r.l.» sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1997 per la incorporante «Vip & Top S.r.l.», ed al 20 dicembre 1997 per la società incorporata «Art & Entertainment S.p.a.».

L'operazione di incorporazione della «Art & Entertainment S.p.a.» nella «Vip & Top S.r.l.», comporterà un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Vip & Top S.r.l.» pari a nominali L. 200.000.000 (duecentomilioni) e pertanto, il concambio delle quote avverrà sulla base del rapporto di cambio di n. 1.000 (mille) quote di nominali L. 1.000 (mille) cadauna della «Vip & Top S.r.l.», di nuova assegnazione, contro n. 1 (una) azione di nominali L. 1.000.000 (unmilione) cadauna della «Art & Entertainment S.p.a.» che sarà conseguentemente annullata. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote di nuova emissione della «Vip & Top S.r.l.» saranno assegnate al socio della «Art & Entertainment S.p.a.» successivamente alla stipulazione dell'atto di fusione. Le quote di nuova emissione della «Vip & Top S.r.l.» assegnate al socio di «Art & Entertainment S.p.a.» avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione.

Le operazioni compiute dalla società «Art & Entertainment S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Vip & Top S.r.l.» con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la fusione ai sensi del disposto di cui all'articolo 2501-bis n. 6 del Codi-

ce civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917 del 1986. Non esistono particolari categorie di soci; non sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Vip & Top S.r.l.» di cui al verbale in data 19 maggio 1998 a rogito del dott. Francesco Cavallone notaio in Milano n. 152823/12015 di repertorio, è stata iscritta nel registro delle imprese in data 10 giugno 1998 al n. 117608 di protocollo. La deliberazione della società «Art & Entertainment S.p.a.» di cui al verbale in data 19 maggio 1998 a rogito del dott. Francesco Cavallone notaio in Milano, n. 152824/12016 di repertorio, è stata iscritta nel registro delle imprese in data 10 giugno 1998 al n. 117626 di protocollo.

Milano, 15 giugno 1998

Vip & Top S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Orsenigo

Art & Entertainment S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Trussardi

S-16300 (A pagamento).

BEST BUS - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 39308
Codice fiscale n. 03438920377

BONDIOLI BUS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 9188
Codice fiscale n. 01177450382

PAN SERVICE - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)
Iscritta ai registro delle imprese di Bologna al n. 62729
Codice fiscale n. 01589601200

GARDATOUR - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Riva Del Garda, via Monte Misone n. 10/d
Capitale sociale L. 75.000.000 (settantacinquemilioni)
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 621
Codice fiscale n. 00159450220

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione, depositato e iscritto alla Camera di Commercio di Bologna in data 4 giugno 1998 ricevute nn. 30210-30212-30213 e depositato alla Camera di Commercio di Trento in data 4 giugno 1998 ricevuta n. 9876 (quest'ultima iscritta il 17 giugno 1998).

1. Modifiche statutarie: la società incorporante riformulerà lo Statuto sociale nel testo depositato agli atti, (ampliando l'oggetto sociale, aumentando il capitale sociale, variando la disciplina della trasferibilità delle quote sociali e modificando l'articolo sull'amministrazione della società).

2. Data di decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° gennaio 1998 o per il caso non si perfezionasse la fusione entro l'anno 1998, giusta l'articolo 2504-bis del Co-

dice civile, al primo giorno dell'anno di ultimazione della procedura di fusione. L'incorporante possiede interamente il capitale sociale di tutte e tre le società incorporande e pertanto non si dà luogo né a rapporto di cambio né a assegnazione di quote; nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possidenti altri titoli e nessun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti.

L'amministratore unico: Federico Mattioli.

S-16301 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

FIN PRIMA 1983 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione delle società «Turisanda S.p.a.» e «Fin Prima 1983 S.r.l.» (Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 16 dicembre 1997 n. 82181/12231 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1997, ha avuto esecuzione la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: «Turisanda S.p.a.» con sede in Milano, via Carlo Poerio n. 2/A, capitale di L. 1.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 20186 del Tribunale di Milano;

società incorporata: «Fin Prima 1983 S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6, capitale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 222490 del Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: a seguito della fusione la società incorporante «Turisanda S.p.a.» non ha proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale poiché in concambio ai soci della società incorporata sono state assegnate proporzionalmente tutte le n. 728.700 azioni della società incorporante che già si trovavano nel portafoglio della società incorporata e costituivano il patrimonio della stessa.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 1° aprile 1997.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott.ssa Francesca Testa.

S-16283 (A pagamento).

TECNO CAR SERVICE - S.r.l.

TOP DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Tecno Car Service S.r.l.» con sede in Milano, via De Rolandi Battista n. 11, capitale sociale L. 31.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano n. 325115, codice fiscale n. 10574700158;

società incorporanda: «Top Distribuzione S.r.l.» con sede in Milano, via del Bollo n. 4, capitale sociale L. 33.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 722366, codice fiscale n. 11803170155.

3. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili: società incorporante, in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di quote dell'incorporante, di tutte le quote della società incorporanda, possedute direttamente dall'incorporante.

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà effetto l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, all'ufficio di Milano del registro delle imprese.

Milano, 29 maggio 1998

Tecno Car Service S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriana Angiolini

Top Distribuzione S.r.l.
L'amministratore unico: Fabio Villa

S-16302 (A pagamento).

FINPIAVE - S.p.a.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Codice fiscale n. 01482930268

RADAMES - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Codice fiscale n. 01869560266

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Finpiave S.p.a., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 55, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01482930268, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Treviso n. 15922, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 156312;

b) società incorporanda: Radames S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 55, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01869560266, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese di Treviso n. 22196, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 175651.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione tra la società descritta al punto 1) avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società «Radames S.r.l.» nella società «Finpiave S.p.a.», senza concambio, poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto direttamente dalla società incorporante.

Le quote della società incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione, dando atto pertanto ed in quanto occorra, che la società incorporante non assegnerà azioni in violazione dell'art. 2504-*ter* del Codice civile.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si producono gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Tali effetti potranno anche essere stabiliti ai sensi della predetta norma a data successiva a quella dell'ultima iscrizione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendoci particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ad esse non viene riservato alcun particolare trattamento.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso per le due società il 15 giugno 1998.

Ponte di Piave, 16 giugno 1998

p. Il Consiglio di amministrazione della Finpiave S.p.a.
Il presidente: Stefanel Giuseppe

p. La Radames S.r.l.
L'amministratore unico: Stefanel Giuseppe

S-16303 (A pagamento).

ARCHETIPO - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85
Codice fiscale n. 01877870269

DEFA 89 - S.r.l.

Sede in Ponte di Piave (Treviso), via delle Industrie n. 19
Codice fiscale n. 03690221001

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Archetipo S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via Postumia n. 85, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877870269, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 22378, iscritta al R.E.A. di Treviso n. 176457;

b) società incorporanda: Defa 89 S.r.l., con sede in Ponte di Piave (Treviso), via delle Industrie n. 19, codice fiscale n. 03690221001, partita I.V.A. n. 03258340268, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro imprese di Treviso n. 193656, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 252835.

2. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione tra la società descritta al punto 1) avverrà, in conformità a quanto previsto dall'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione della società «Defa 89 S.r.l.» nella società «Archetipo S.r.l.», senza concambio, poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto direttamente dalla società incorporante.

Le quote della società incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione, dando atto pertanto ed in quanto occorra, che la società incorporante non assegnerà azioni in violazione dell'art. 2504-*ter* del Codice civile.

3. Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel quale si producono gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Tali effetti potranno anche essere stabiliti ai sensi della predetta norma a data successiva a quella dell'ultima iscrizione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non essendoci particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ad esse non viene riservato alcun particolare trattamento.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso per le due società il 15 giugno 1998.

Ponte di Piave, 16 giugno 1998

p. Archetipo S.r.l.
L'amministratore unico: Tiziana Prevedello

p. Defa 89 S.r.l.
L'amministratore unico: Tito Berna

S-16304 (A pagamento).

SANTERNO - Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Sede in Monza, via Paisiello n. 32/34

Capitale sociale variabile

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 21668

Codice fiscale n. 06305640150

Partita I.V.A. n. 00822370961

IMMOBILIARE VILLAGGIO CARPIANELLO**Società a responsabilità limitata**

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 318061

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10402950157

IL VIGNONE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fara n. 39

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 358303

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11662020152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e Il Vignone S.r.l. nella Santerno - Società Cooperativa Edilizia a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Partecipano all'operazione di fusione per incorporazione le seguenti società:

in qualità di società incorporante: Santerno - Società Cooperativa Edilizia a r.l., sopra generalizzata;

in qualità di società incorporande: Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l., e Il Vignone S.r.l., sopra generalizzate.

Le motivazioni economiche dell'operazione di fusione per incorporazione consistono nel fatto che la prospettata operazione di incorporazione della Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l. e Il Vignone S.r.l., consentirà alla incorporante Santerno - Società Cooperativa Edilizia a r.l. di acquisire la piena disponibilità delle aree, ora di proprietà delle incorporande, sulle quali realizzare alloggi di edilizia abitativa da assegnare successivamente ai soci prenotatari, il tutto nel pieno rispetto del principio di mutualità, dello statuto sociale e delle leggi che regolamentano le cooperative.

3.4.5. Si omettono le informazioni previste nei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto non operanti nel caso di specie, che come detto contempla una operazione di fusione per incorporazione per la quale la incorporante detiene il 100% delle quote sociali delle incorporande.

6. Le operazioni delle incorporande concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con effetto retroattivo dalle ore zero del 1° luglio 1998.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il 16 giugno 1998:

al n. 124378 per Santerno - Società Cooperativa Edilizia a r.l.;

al n. 124401 per Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l.;

al n. 124426 per Il Vignone S.r.l.

p. Santerno - Società Cooperativa Edilizia a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Brunati Mauro

p. Immobiliare Villaggio Carpianello S.r.l.

L'amministratore unico: Scandolo Marco Attilio

p. Il Vignone S.r.l.

L'amministratore unico: Scandolo Marco Attilio

S-16312 (A pagamento).

FINAPEG - S.p.a.

Sede in Arcore (Milano), via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 2.429.560.000

Tribunale di Monza n. 5604 del registro imprese

Codice fiscale n. 00891310153

PEG PEREGO PINES - S.p.a.

Sede in Arcore (Milano), via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 12.045.000.000

Tribunale di Monza n. 18.192 del registro imprese

Codice fiscale n. 05890630154

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice Civile)*

A1. Tipo di fusione: incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1997.

B2. Società partecipanti:

società incorporante: Finapeg S.p.a., con sede in Arcore (Milano), via De Gasperi n. 50;

società incorporanda: Peg Perego Pines S.p.a., con sede in Arcore (Milano), via De Gasperi n. 50.

C3. La società incorporante modificherà la denominazione (in Peg Perego S.p.a.), la durata e l'oggetto, come da statuto depositato unitamente al progetto di fusione.

D4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

E5. Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 17 giugno 1998 al n. 125572 per la società Finapeg S.p.a., al registro imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 17 giugno 1998 al n. 125367 per la società Peg Perego Pines S.p.a.

p. Finapeg S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluca Perego

p. Peg Perego Pines S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluca Perego

S-16305 (A pagamento).

EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Paleocapa n. 7

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Delibera assemblea straordinaria del 15 giugno 1998

in corso di omologa

Registro delle imprese di Milano n. 166964

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02587940152

*Estratto del progetto di scissione parziale
con costituzione di nuova società*

Estratto del progetto di scissione parziale, redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies*, ultimo comma del Codice civile e depositato al registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1998 come da ricevuta n. PRA/123839/1998/CM1557, e iscritto al registro delle imprese in data 17 giugno 1998, della società Exxon Chemical Mediterranea S.r.l., con sede in Milano, via Paleocapa n. 7, capitale sociale di L. 18.000.000.000 interamente versato (delibera assemblea straordinaria del 15 giugno 1998 in corso di omologa), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 166964, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02587940152, mediante trasferimento del ramo d'azienda relativo alle attività descritte nel progetto di scissione a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, che avrà denominazione sociale Infineum Italia S.r.l., sede in Milano, via Paleocapa n. 7 e capitale sociale L. 6.000.000.000.

La scissione parziale avverrà con trasferimento di parte del patrimonio della Exxon Chemical Mediterranea S.r.l. alla costituenda Infineum Italia S.r.l. ed assegnazione dell'unica quota del capitale di quest'ultima alla società Esso Italiana S.p.a., già unico socio della Exxon Chemical Mediterranea S.r.l.

Gli statuti della società scindenda, sia quello attuale sia quello successivo alla scissione, e della società beneficiaria della scissione sono allegati al progetto di scissione depositato presso la sede sociale e presso il registro delle imprese di Milano.

Per effetto della scissione, il capitale sociale della società scissa sarà ridotto a L. 12.000.000.000.

Non sono previsti criteri di attribuzione delle quote della costituenda società diversi da quello proporzionale. Non è pertanto richiesta la relazione degli esperti.

La scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente registro delle imprese. L'unica quota della beneficiaria verrà assegnata al momento in cui la scissione avrà efficacia.

I diritti contenuti nella quota avranno godimento dal giorno della loro assegnazione come sopra previsto.

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Exxon Chemical Mediterranea S.r.l.
Il presidente: ing. Marco Macciò

Il consigliere delegato: dott. Francesco Pedemonte

S-16327 (A pagamento).

GALTOM - S.r.l.

QUID - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione parziale della società «Galtom S.r.l.» a favore della società beneficiaria di nuova costituzione «Quid S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile che richiama l'art. 2501-*bis* del Codice civile).*

Società partecipanti alla scissione:

«Galtom S.r.l.», con sede in Treviso, vicolo del Molinetto n. 1, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 32.981, codice fiscale n. 02347310266 (società scindenda);

«Quid S.r.l.», con sede in Treviso, vicolo del Molinetto n. 1, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, società di nuova costituzione beneficiaria della scissione.

Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: non è previsto concambio atteso che il capitale della società scindenda rimarrà invariato, che inoltre la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che le quote di Quid S.r.l. saranno assegnate ai soci della società Galtom S.r.l. col rispetto delle stesse proporzioni nelle quali i soci medesimi partecipano al capitale della società scindenda.

Non sono previsti conguagli in danaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della società trasferente delle quote del capitale della società beneficiaria di nuova costituzione, avverrà a partire dalla data di efficacia della scissione.

Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote del capitale di Quid S.r.l. assegnate ai soci di Galtom S.r.l. partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, come individuata al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Treviso ove sarà iscritta la società beneficiaria. Dalla

stessa data saranno imputate ed entreranno nel patrimonio e nel bilancio di Quid S.r.l. le operazioni, i rapporti e le posizioni tutte afferenti gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui è riservato un trattamento privilegiato o particolare. La Galtom S.r.l. non ha emesso titoli di alcuna natura.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di scissione in oggetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 10 giugno 1998.

Treviso, 11 giugno 1998

p. L'amministratore unico di Galtom S.r.l.:
notaio Maurizio Bianconi

S-16330 (A pagamento).

HOLZFORM - S.r.l.

Azzano Decimo, via Crosera n. 31

Registro delle imprese di Pordenone n. 114152

Codice fiscale n. 01341920930

UNIMAR - S.r.l.

(a socio unico)

Azzano Decimo, via Tiezzo n. 22/3

Registro delle imprese di Pordenone n. 7944

Codice fiscale n. 00725840268

Progetto di fusione per incorporazione

La Unimar S.r.l. a socio unico con sede in Azzano Decimo via Tiezzo n. 22/3 iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 7944, codice fiscale 00725840268, partita I.V.A. 01044230934 (società incorporanda) sarà fusa per incorporazione nella Holzform S.r.l. con sede in Azzano Decimo via Crosera n. 31, iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 114152, codice fiscale e partita I.V.A. 01341920930 (società incorporante).

La fusione verrà attuata senza concambio e con contestuale annullamento della partecipazione Unimar S.r.l. a socio unico nel bilancio Holzform S.r.l. detentrici dell'intero capitale sociale della incorporanda.

La fusione non comporterà, per quanto sopra precisato, l'aumento del capitale sociale della Holzform S.r.l. e di conseguenza non vi sarà alcuna assegnazione di quote sociali.

Gli effetti giuridici dell'incorporazione decorrono ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile. Le operazioni della Unimar S.r.l. a socio unico saranno imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della Holzform S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1998.

Non sussistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla CCIAA di Pordenone il 12 giugno 1998 al n. 6986 del registro d'ordine per la società Holzform S.r.l. e al n. 6984 del registro d'ordine per la società Unimar S.r.l. a socio unico.

Azzano Decimo, 12 giugno 1998

p. Unimar S.r.l. a socio unico:
L'amministratore unico: M. Colombera

p. Holzform S.r.l.
Il presidente: E. Sanna

S-16331 (A pagamento).

LA TORRE - S.r.l.

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 56
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 8290/88

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile si avvisano i soci che la società intende fondersi con la H.C.M.M. - Health Center Marc Messegù - S.r.l. con sede in Roma viale Giulio Cesare n. 5, capitale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 4409/89, mediante incorporazione di quest'ultima e con trasformazione in S.p.a.

Si omettono il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione di cui ai numeri 3) e 4) art. 2501-*bis* Codice civile, essendo i soci della società incorporante i medesimi della incorporata e il trattamento e i vantaggi di cui ai numeri 7) e 8) della citata norma per inesistenza dei medesimi.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 19 giugno 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Borghetti Piofrancesco

S-16335 (A pagamento).

LUSIGEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 33.300.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 149513 - R.E.A. BS 386586

ALFA DUE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 13408 - R.E.A. BS 215652

AMBARDUE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 21598 - R.E.A. BS 258308

APOLLO 15 - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 44655 - R.E.A. BS 326797

BRESCIA INVEST - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 22750 - R.E.A. BS 263202

SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 6
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 7625 - R.E.A. BS 160466

S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 7
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese BS 8353 - R.E.A. BS 171102

Estratto del progetto di fusione

Società incorporante Lusigest S.r.l. che possiede tutte le quote delle società incorporande.

Società incorporande: Alfa Due S.r.l., Ambardue S.r.l., Apollo 15 S.r.l., Brescia Invest S.r.l., Società del Plus S.r.l., S. Zeno Immobili S.r.l.

1. Progetto di fusione per incorporazione delle società Alfa Due S.r.l., Ambardue S.r.l., Apollo 15 S.r.l., Brescia Invest S.r.l., Società del Plus S.r.l., S. Zeno Immobili S.r.l. nella Lusigest S.r.l.

2. La fusione sarà realizzata senza concambio, senza bisogno di relazione degli esperti e le partecipazioni, consistenti nel 100% delle quote possedute dalla incorporante nelle incorporande, saranno annullate a norma degli artt. 2504-*ter* e 2504-*quinqüies* Codice civile.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1997.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504, 2° comma del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile, i progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia in data 17 giugno 1998.

p. Lusigest S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. Alfa Due S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. Ambardue S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. Apollo 15 S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. Brescia Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. Società del Plus S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

p. S. Zeno Immobili S.r.l.

L'amministratore unico: Lucchini Silvana

S-16333 (A pagamento).

L.F.B.B. - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 628/84 REA n. 524174

LA VIALLA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4354/74 REA n. 3945580

Il sottoscritto Lo Franco Pietro, nato ad Arezzo il 28 dicembre 1948, nella sua qualità di amministratore unico delle società: L.F.B.B. S.r.l. e La Vialla S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, redige il presente estratto del progetto di fusione per la prescritta pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

1. Alla fusione parteciperanno:

in qualità di società incorporante: L.F.B.B. S.r.l. con sede in Roma via Bassano del Grappa n. 4, codice fiscale 06303800582, iscritta al Tribunale di Roma al n. 628/84;

in qualità di incorporanda: La Vialla S.r.l., con sede in Roma, via Bassano del Grappa n. 4, codice fiscale 01935240588, iscritta al Tribunale di Roma al n. 4354/74.

2. Il capitale sociale della incorporante L.F.B.B. S.r.l., attualmente di L. 500.000.000, verrà aumento di L. 495.000.000 per effetto della fusione con conseguente emissione di nuove quote che verranno assegnate ai soci della società incorporanda stessa nelle medesime proporzioni e con gli stessi diritti detenuti prima della incorporazione.

3. La società incorporante manterrà la propria forma giuridica; la denominazione sociale subirà modificazioni e l'oggetto sociale verrà ampliato.

4. L'efficacia fiscale e contabile della fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1998.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o a particolari categorie; nessun trattamento particolare verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 19 giugno 1998: La Vialla S.r.l. n. pra. 91718/1998/CRM 0827 - L.F.B.B. S.r.l. n. pra. 91682/1998/CRM 0827.

p. L.F.B.B. S.r.l.: Lo Franco Pietro

p. La Vialla S.r.l.: Lo Franco Pietro

S-16334 (A pagamento).

CENTRO LEASING S.p.a.

Pubblicazione in estratto di delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502/bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria, n. 32/34, capitale sociale L. 134.476.041.225 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 19875, iscritta presso la CCIAA di Firenze al n. 223779, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00438000481.

società incorporanda: SIL Società Italiana Leasing S.p.a., con sede legale in Genova, via Roma, n. 1/9, capitale sociale di L. 60.000.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 30511, iscritta presso la CCIAA di Genova al n. 218803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00539970103.

Come da verbale a rogito notaio Michele Santoro di Firenze del 30 gennaio 1998, repertorio n. 38093, l'assemblea straordinaria di Centro Leasing S.p.a. ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione in Centro Leasing S.p.a. della SIL Società Italiana Leasing S.p.a., già pubblicato in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* il 22 settembre 1997. La delibera è stata omologata dal Tribunale di Firenze con decreto del 6 maggio 1998 e iscritta presso il registro delle imprese di Firenze in data 9 giugno 1998 al n. 19875. Si riportano gli elementi della delibera di cui l'art. 2502 Codice civile dispone la pubblicazione:

rapporto di cambio e conguaglio in denaro: per ogni azione della SIL Società Italiana Leasing S.p.a. spetteranno n. 11.930 azioni della incorporante.

Il conguaglio in denaro è determinato in lire 5.575 per ogni azione della incorporante non assegnabile per effetto dei resti, rapportato alla frazione dell'ultima azione non assegnata;

modalità di assegnazione delle azioni: le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente per l'incorporante e si concluderanno dopo sessanta giorni dalla suddetta data;

decorrenza della partecipazione agli utili: la decorrenza della partecipazione agli utili è fissata alla data del 1° gennaio 1998 o al 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento del prodursi degli effetti della fusione, qualora questi non siano prodotti entro il 31 dicembre 1998;

decorrenza degli effetti: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante, (anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del T.U.I.R.) è fissata al 1° gennaio 1998 o, in alternativa, al primo giorno dell'esercizio in corso al momento del prodursi degli effetti della fusione, qualora questi non siano prodotti entro il 31 dicembre 1998;

trattamenti particolari: nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi delle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Firenze, 15 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Busi

F-741 (A pagamento).

INTEGREE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Avegno, via Molino Nuovo n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova soc. 33874

Estratto della delibera di scissione societaria depositata presso il registro delle imprese di Genova in data 21 maggio 1998 n. 15957/1998/CGE0047.

1. In base alla delibera assunta in data 18 marzo 1998, la Integree International S.p.a. si scinderà in due società, procedendo alla costituzione della Ca.Pa.To. S.r.l., che avrà sede sociale in Sanremo, e capitale sociale L. 2.500.000.000. A seguito della scissione il capitale sociale della Integree International S.p.a. verrà diminuito da L. 5.000.0000.0000 a L. 2.500.000.000.

2. Alla società Ca.Pa.To. S.r.l. nascente dalla scissione verranno trasferiti, oltre al ramo d'azienda relativo alla gestione di immobili e partecipazioni, i seguenti beni:

fabbricato industriale sito in Avegno (GE), via Molino Nuovo, 1;

fabbricato e terreni siti in località Piani di Praglia, comune di Cernesio, via Praglia.

Partecipazione costituente in numero 300.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna, pari al 50% del capitale sociale, nella società Villa Paradiso S.r.l., avente sede legale in Fasano del Garda, via Zanardelli n. 192, iscritta al registro imprese di Brescia al num. 43.639.

Partecipazione costituente in num. 268.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, pari al 42,7% del capitale sociale nella società Integree Benessere S.p.a., avente sede legale in Avegno (GE), via Molino Nuovo, 1, iscritta al registro imprese di Genova al num. 61108.

Debito residuo al 1° novembre 1998, pari a L. 131.798.954, per mutuo ipotecario con il Medio Credito Ligure, per originarie L. 900.000.000.

Debito residuo al 1° gennaio 1998, pari a L. 51.544.073 per mutuo ipotecario con il Medio Credito Ligure per originarie L. 179.000.000.

Debito residuo al 1° gennaio 1998, pari a L. 333.320.000, per mutuo ipotecario, con il Medio Credito Lombardo per originarie L. 1.500.000.000.

3. Agli azionisti della Integree International S.p.a. verrà assegnato un numero di quote della Ca.Pa.To. S.r.l. pari alla loro percentuale di partecipazione nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio.

4. Non vi sono trattamenti diversi riservati a particolari categorie di soci o altri beneficiari, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società interessate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Barrella

G-524 (A pagamento).

NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.

(Incorporante)

Cogiate, via delle Primule n. 5

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 54154 Tribunale di Monza

IMMOBILIARE RESE - Società a r.l.

(Incorporanda)

Milano via Fontana n. 23

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 148241 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione
art. 2502-bis Codice civile

Si comunica che nelle assemblee in data 29 aprile 1998 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 118946/16179 e 118945/16178 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Nuova Ceppi Ratti S.p.a.» e «Immobiliare Rese S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Immobiliare Rese S.a R.L.» nella

«Nuova Ceppi Ratti S.p.a.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano entrambe in data 12 giugno 1998.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° aprile 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 15 giugno 1998

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-5651 (A pagamento).

FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Opera (MI), via Staffora n. 22/1
Capitale sociale L. 200.000.000

HUGO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, Galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

A) società incorporante: Fumagalli Immobiliare S.p.a. con sede in Opera (MI), Via Staffora n. 22/1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 309950, R.E.A. 1350087 codice fiscale e partita I.V.A. n. 10177370151;

B) società incorporanda: Hugo S.r.l., con sede in Milano, Galleria del corso n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 292661, R.E.A. 1307568, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09609340154; •

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Hugo S.r.l. nella Fumagalli Immobiliare S.p.a. senza concambio e senza alcun aumento di capitale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Statuto della incorporante: la società incorporante non modificherà il proprio statuto sociale.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio fiscale durante il quale avverrà l'atto di fusione.

5. Vantaggi: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci; nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Milano in data 12 giugno 1998 al numero 121832 per la Fumagalli Immobiliare S.p.a. e al numero 121818 per Hugo S.r.l.

Milano, 16 giugno 1998

Fumagalli Immobiliare S.p.a.:
Il presidente del C.D.A.: Ninatti Carmen

Hugo S.r.l.
L'amministratore unico: Ippolito Giuseppe

M-5659 (A pagamento).

LANDRO - S.p.a.

Sede Milano, via Cimarosa n. 4
Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 120106

ITALCOS - S.r.l.

Sede Milano, via Cimarosa n. 4
Capitale L. 99.000.000 interamente versato
Tribunale Milano n. 179632

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle società in data 9 marzo 1998 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Landro S.p.a.» sede Milano via Cimarosa n. 4; società incorporanda: «Italcos S.r.l.» sede Milano via Cimarosa n. 4.

2. Dato che la società incorporante possiede e possiederà sino alla fusione la titolarità dell'intero capitale della società incorporata, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese e ciò anche ai fini fiscali.

4. La fusione non determinerà vantaggi a favore di particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi da azioni o quote, nè degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese de Tribunale di Milano in data 26 maggio 1998, ai seguenti numeri:

«Landro S.p.a.» al n. 96416 d'ordine;
«Italcos S.r.l.» al n. 96442 d'ordine.

Notaio rogante: dott. Lucio Paolini.

M-5654 (A pagamento).

VITAMINA - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio, strada statale n. 11 Padana Superiore
Capitale L. 190.000.000
Registro imprese di Milano n. 235717
Codice fiscale n. 07517440157

LE COSE DI MALU - S.r.l.

Cernusco sul Naviglio, strada statale n. 11 Padana Superiore
Capitale L. 190.000.000
Registro imprese di Milano n. 218080
Codice fiscale n. 05063630155

Estratto di atto di scissione

Con atto 15 maggio 1998 n. 81.039/8.869 di rep. dott. Luigi Prinetti, iscritto presso il registro delle imprese di Milano data 5 giugno 1998 la Vitamina S.r.l. si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Le Cose di Malu S.r.l., senza modifica alcuna al capitale sociale di entrambe le società ma solo con variazione dei rispettivi patrimoni netti, e quindi senza assegnare ai soci della Vitamina S.r.l. di quote delle Le Cose di Malu S.r.l..

Data di decorrenza di cui al n. 6) dell'art. 2501-bis Codice civile è quella del 5 giugno 1998.

Nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Luigi Prinetti, notaio.

M-5657 (A pagamento).

McCANN ERICKSON ITALIANA S.p.a.**McCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.***Estratto del Progetto di Fusione*

Società incorporante: McCann Erickson Italiana S.p.a. con sede in Milano via Albricci n. 10, codice fiscale n. 00816820153, capitale L. 3.000.003.600, registro imprese di Milano n. 104587, REA C.C.I.A.A. di Milano n. 526502.

Società incorporanda: McCann Marketing Communication S.p.a. con sede in Milano via Albricci n. 10, codice fiscale n.09731450152, capitale L. 500.000.000, registro imprese di Milano n. 294839, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1312982.

Incorporazione di società interamente posseduta. Non si procederà ad alcun aumento di capitale e non è stato quindi determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Il progetto di fusione sopracitato è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-5684 (A pagamento).

CARTA 97 - S.p.a.

Sede legale in Riva del Garda Viale Rovereto n. 15

Capitale sociale Lire 10.000.000.000

Scritta al registro delle imprese di Trento al numero 13232/1998

Codice fiscale n. 07378310010

CARTIERE HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.

Con sede legale in Roma, via di Sant'Alessandro n. 7

Capitale sociale L. 8.526.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al numero 1457455/1996

Codice fiscale n. 05204141005

CARTIERE DEL GARDA

Con sede legale in Riva del Garda viale Rovereto n. 15

Capitale sociale L. 70.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trento al numero 4722

Tribunale di Rovereto

Codice fiscale 08811370157

PAPERFIN - S.p.a.

Con sede legale in Milano via Boccaccio n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 300183

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01929980165

Con atto in data 22 maggio 1998 n. 214969/21234 di rep. dr. Enrico Lainati, depositato presso il registro delle imprese di:

Rovereto in data 4 giugno 1998 prot. n.ro 9905;

Roma in data 1° giugno 1998 prot. n.ro 65937;

Rovereto in data 4 giugno 1998 prot. n.ro 9904;

Milano in data 27 maggio 1998 prot. n.ro 98274

e regolarmente iscritto, le società Cartiere Holding Industriale S.p.a., Cartiere Del Garda S.p.a. e Paperfin S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione nella società Carta '97 S.p.a.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale essendo l'intero capitale della incorporata società Cartiere Holding Industriale S.p.a. interamente posseduto dalla incorporante Carta '97 S.p.a.

La società Cartiere Holding Industriale S.p.a. a sua volta possiede l'intero capitale sociale della incorporanda società Cartiere Del Garda S.p.a. che a sua volta possiede l'intero capitale sociale della società Paperfin S.p.a.

Pertanto sono state annullate tutte le azioni delle società incorporate.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingrandita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alle incorporate, con effetto da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civili e in tutti i rapporti giuridici ed in tutto il patrimonio di quest'ultima compresi tutti i diritti, ragioni, azioni, licenze, obblighi ed impegni di qualsiasi natura relativi alla stessa società incorporata, anche successivi a tale data nulla escluso od eccettuato, intendendosi ad ogni effetto sostituita la società Carta '97 S.p.a. alle società Cartiere Holding Industriale S.p.a., Cartiere Del Garda S.p.a. e Paperfin S.p.a.

Le operazioni delle società incorporate Cartiere Holding Industriale S.p.a., Cartiere Del Garda S.p.a. e Paperfin S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Carta '97 S.p.a. a far tempo dalle ore 00.00 del giorno 1° agosto 1997.

Ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123 codice del D.P.R. 917/86 gli effetti della fusione decorreranno a far tempo dalle ore 00.00 del 1° agosto 1997.

Con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione la società Incorporante Carta '97 S.p.a. ha modificato la propria denominazione sociale in Cartiere Del Garda S.p.a. Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Enrico Lainati, notaio.

M-5687 (A pagamento).

IDROPEJO - S.p.a.*Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis)*

Sede: Valdisotto (Sondrio), via Nazionale n. 2/4/6, reg. imprese Sondrio 6961, capitale L. 6.000.000.000.

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 28 aprile 1998, a risultanza del relativo verbale 64883/11259 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Idropejo S.p.a.», unitamente alla «Flavourint S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 con il capitale di L. 300.000.000 i.v., iscritta nella sez. ord. registro imprese di Milano al n. 323472 c.f. 00081540833 nella «Sanpellegrino S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, con il capitale di L. 113.726.375.000, iscritta nella sez. ord. registro imprese di Milano al n. 11295, c.f. 00753740158.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sanpellegrino S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale delle società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1998.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 13 maggio 1998 con decreto n. ... ed iscritta presso nella sez. ord. del reg. delle imprese di Sondrio in data 1° giugno 1998 Prot. n. 4124.

Milano, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Luni

M-5688 (A pagamento).

FLAVOURINT - S.p.a.*Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis)*

Sede: Milano, via Castelvetro n. 17/23, capitale L. 300.000.000.

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 23 aprile 1998, a risultanza del relativo verbale 64814/11247 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Flavourint S.p.a.», unitamente alla «Idropejo S.p.a.», con sede in Valdisotto, via Nazionale n. 2/4/6, con il capitale di L. 6.000.000.000 i.v., iscritta nella sez. ord. registro imprese di Sondrio al n. 6961, c.f. 00125810226, nella «Sanpellegrino S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, con il capitale di L. 113.726.375.000, iscritta nella sez. ord. registro imprese di Milano al n. 11295, c.f. 00753740158.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sanpellegrino S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale delle società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1998.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 maggio 1998 con decreto n. 8025 ed iscritta presso nella sez. ord. del reg. delle imprese di Milano in data 29 maggio 1998.

Prot. n. 108895/1998.

Milano, 16 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Luni

M-5690 (A pagamento).

A.P.A. - S.p.a.*Comunicazione ai sensi degli artt. 2504-novies Codice civile*

Con atto 29 gennaio 1998 n. 64311/11065 di rep. dott. Leonardo Giuliano, è stata data esecuzione alla scissione parziale della «A.P.A. S.p.a.», con sede in Gorgonzola, via Buonarroti n. 55, con il capitale di L. 250.000.000 i.v., iscritta nella sez. ord. reg. imprese di Milano al n. 274487, c.f. 04072260153, secondo le modalità previste nel «Progetto» approvato dall'assemblea del 24 settembre 1997 di cui al verbale n. 63523/10872 di rep. dott. Leonardo Giuliano.

L'operazione è stata perfezionata mediante trasferimento a favore di società beneficiaria di nuova costruzione, denominata «Pentashop S.r.l.» in Gorgonzola, via Simone Cantoni n. 4 e con il capitale di L. 20.000.000 i.v. di determinato e specifico ramo d'azienda, sito in Gorgonzola, via Buonarroti ed esattamente del ramo d'azienda costituito dagli elementi patrimoniali, a valori contabili di bilancio, indicati nel progetto di scissione.

È stato dato atto che:

in conseguenza della scissione il capitale della società scissa è stato ridotto da L. 250.000.000 a L. 230.000.000, di pertinenza degli attuali azionisti in proporzione delle azioni dagli stessi possedute;

il capitale di L. 20.000.000 della società beneficiaria è stato attribuito agli stessi soci della società scissa con attribuzione ai medesimi di partecipazione nella nuova società, in parti uguali tra loro, in misura proporzionale alle azioni da ciascuno possedute nella società scissa stessa, senza alcun conguaglio in denaro;

l'amministrazione della società beneficiaria è stata affidata ad un Consiglio di amministrazione composto dai quattro soci della società scissa signori: Cosimo Pentangelo, Estelio Albertini, Giancarla Perazolo e Cornelia Van Waaijenborg, dei quali il signor Cosimo Pentangelo è presidente del Consiglio;

la scissione ha effetto dalla data di iscrizione dell'atto nel competente registro delle imprese di Milano, in cui è stata iscritta la società beneficiaria;

non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci; e

non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che l'atto di scissione è stato iscritto presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 11 febbraio 1998 al n. 26042.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Estelio Albertini

M-5691 (A pagamento).

SANPELLEGRINO - S.p.a.*Estratto della delibera di fusione (art. 2502-bis)*

Sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23, reg. imprese 11295 - Trib. Milano, capitale L. 113.726.375.000.

L'assemblea straordinaria dei soci, in data 8 maggio 1998, a risultanza del relativo verbale 64948/11280 di rep. a rogito dott. L. Giuliano, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella «Sanpellegrino S.p.a.» della «Flavourint S.p.a.», con sede in Milano, via Castelvetro n. 17/23 con il capitale di L. 300.000.000 i.v., iscritta nella sez. ord. registro imprese di Milano al n. 323472 c.f. 00081540833, e della «Idropejo S.p.a.» con sede in Valdisotto, via Nazionale n. 2/4/6, con il capitale di L. 6.000.000.000 i.v., iscritta nella sez. ord. registro imprese di Sondrio al n. 6961, c.f. 00125810226.

La fusione è stata deliberata senza aumento di capitale della «Sanpellegrino S.p.a.» e pertanto senza determinazione del rapporto di cambio delle azioni rappresentative del capitale delle società interessate, giacché la società incorporante è, proprietaria dell'intero capitale sociale delle società da incorporarsi.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al giorno 1° gennaio 1998.

Le società partecipanti alla fusione non hanno titoli diversi dalle azioni rappresentative dei rispettivi capitali sociali né conseguentemente diverse categorie di soci.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 maggio 1998 con decreto n. 8024 ed iscritta presso nella sez. ord. del reg. delle imprese di Milano in data 29 maggio 1998 Prot. n. 108962/1998.

Milano, 16 giugno 1998

L'amministratore delegato: dott. Paolo Luni.

M-5689 (A pagamento).

INDUSTRIE BORLA - S.p.a.

Sede in Moncalieri, via Giuseppe Di Vittorio n. 7-bis

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Torino n. 3771/1980 - Trib. di Torino

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, si comunica che è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino, in data 11 giugno 1998, al n. 53404/1 e al n. 53399/1 il progetto di fusione tra le società:

Industrie Borla S.p.a., società per azioni, con sede in Moncalieri, via Giuseppe Di Vittorio 7-bis e; Borla S.a.s. di Guala Ernesto & C., società in accomandita semplice, con sede in Torino, Corso Duca degli Abruzzi, 14; da realizzarsi per incorporazione della società controllante Borla S.a.s. di Guala Ernesto & C. nella società controllata Industrie Borla S.p.a.

Si precisa che il progetto di fusione:

1. prevede l'assegnazione, senza conguaglio in denaro, di tutte le n. 5.000.000 emittende azioni da L. 1.000 cadauna all'unico socio di capitale della controllante in sostituzione delle azioni annullate;

2. le emittende azioni Industrie Borla S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1998;

3. prevede che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante Industrie Borla S.p.a. a decorrere dalle ore 00.00 del giorno successivo a quello di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

4. non prevede trattamenti particolari a favore di categorie di soci o ai portatori di titoli diversi dalle azioni;

5. non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Industrie Borla S.p.a.
Il consigliere; Margherita Boiero

p. Borla S.a.s. di Guala Ernesto & C.
Il socio accomandatario: Ernesto Guala

T-1558 (A pagamento).

AGRICOLA F.LLI TEDESCHI - S.r.l.

Sede sociale in S. Pietro in Cariano, fraz. Pedemonte Via G. Verdi n. 4
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. n. 00559980230;

Estratto del progetto di scissione parziale della società Agricola F.lli Tedeschi S.r.l. a favore della costituenda I.F.T. immobiliare famiglia tedeschi S.r.l., in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti:

Agricola F.lli Tedeschi S.r.l. con sede in San Pietro in Cariano (VR) frazione Pedemonte, via G. Verdi n. 44, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 8599, Codice fiscale e partita IVA n. 00559980230, quale società trasferente;

I.F.T. Immobiliare Famiglia Tedeschi S.r.l. con sede in San Pietro in Cariano (VR), frazione Pedemonte, via G. Verdi n. 44, capitale sociale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate le quote della società beneficiaria nella esatta proporzione di partecipazione del capitale sociale che gli stessi hanno nella società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della trasferente il giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di cessione.

4. Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi a quest'ultima.

5. Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili delle società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma art. 2501-bis del Codice civile.

8. Elementi patrimoniale da trasferire: alla società beneficiaria saranno trasferiti i beni così come indicato nel progetto di scissione.

San Pietro in Cariano, 15 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tedeschi Lorenzo

C-16969 (A pagamento).

GALMOD - S.r.l.

RELAXSHOE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
nella Galmod S.r.l. della Relaxshoe S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Galmod S.r.l. con sede in San Giovanni Ilarione 37035 (VR), viale del lavoro n. 70, capitale L. 2.145.000.000 interamente versato iscritta al registro imprese di Verona n. 21019, CCIAA di Verona R.E.A n. 195876, cadice fiscale e partita IVA n. 01767840232;

Incorporata: Relaxshoe S.r.l. con sede in San Giovanni Ilarione 37035 (VR) viale del lavoro n. 74, capitale 600.000.000, iscritta al registro imprese di Verona n. 16179, CCIAA di Verona R.E.A. n. 180622, codice fiscale e partita IVA n. 01471980233.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Galmond S.r.l. della Relaxshoe S.r.l. con annullamento del capitale di quest'ultima statuto sociale della Galmod S.r.l. si varia ragione sociale da Galmod S.r.l. a Relaxshoe S.r.l. e si amplia oggetto sociale con il commercio all'ingrosso e al minuto di calzature, prodotti affini, articoli sportivi e abbigliamento.

Decorrenza della fusione: la fusione decorre dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Varese in data 12 giugno 1998.

p. Galmod S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Modenese

p. Relaxshoe S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Modenese

C-16980 (A pagamento).

ARCOBALENO SERVICE - S.r.l.

Sede in Verona, viale Sicilia n. 33
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 26898/1996
R.E.A. n. 141731

ALFA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Bovolone (VR), via Umberto I n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 24327/1996
REA n.175205

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Arcobaleno Service S.r.l.;
incorporata: Alfa Servizi S.r.l.

Data di decorrenza della fusione: 1° gennaio 1998.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Verona in data 15 giugno 1998.

p. Arcobaleno Service S.r.l. e Alfa Servizi S.r.l.
L'amministratore unico: Marcella Trevisan

C-16982 (A pagamento).

FAVRON E BERGAMIN - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio, via Castelfidardo n. 30
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 N.10588 registro imprese di Varese
 Tribunale di Busto Arsizio
 R.E.A. n.144835 - C.C.I.A.A. di Varese

Estratto del progetto di scissione parziale della società Favron e Bergamin S.p.a. con costituzione della società Immobiliare Favron e Bergamin S.p.a. (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) aventi le seguenti caratteristiche:

1. Società partecipanti alla scissione:

Favron e Bergamin S.p.a. con sede in Busto Arsizio, via Castelfidardo n. 30, capitale sociale L. 600.000.000, Codice fiscale n. 00624400123;

Immobiliare Favron e Bergamin S.p.a. con sede in Busto Arsizio, via Castelfidardo n. 30, capitale sociale L. 300.000.000.

3. I soci della costituenda società Immobiliare Favron e Bergamin S.p.a. saranno gli stessi della scindenda Favron e Bergamin S.p.a. e parteciperanno nelle stesse proporzioni del loro possesso azionario. Essi riceveranno una azione della società Immobiliare Favron e Bergamin S.p.a. da nominali L. 100.000 ogni 2 azioni da nominali L. 100.000 della società Favron e Bergamin S.p.a.. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle azioni della costituenda società ai soci della scissa avverrà secondo le stesse proporzioni del loro possesso azionario nella scissa.

5. Le azioni di cui al punto 3 avranno godimento dalla data di costituzione della società, corrispondente a quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non esiste trattamento particolare riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esiste alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori della società scindenda Favron e Bergamin S.p.a., ne per quelli della società beneficiaria, Immobiliare Favron e Bergamin S.p.a.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso la C.C.I.A.A. di Varese in data 11 giugno 1998, ricevuta n. 17772/1998/CVA 0229.

Busto Arsizio, 12 giugno 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Favron Giulio

C-16984 (A pagamento).

CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

CINECITTÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana n. 1055

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Cinecittà Holding S.p.a. con sede in Roma, via Tuscolana n. 1055, capitale sociale L. 153.578.807.000 versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Roma al n. 6308/93, Codice fiscale n. 00599760584.

1.2. Società incorporata: Cinecittà S.p.a. con sede in Roma, via Tuscolana n. 1055, Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato, iscritta al registro imprese Tribunale di Roma al n. 112/35, Codice fiscale n. 00439960584.

2. Non si è resa necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le società partecipanti alla fusione stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporata da parte della incorporante.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1998.

4. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

5. Nessun particolare vantaggio è stato stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato stipulato dal notaio Franco Ventura di Roma in data 3 giugno 1998, registrato a Roma il 17 giugno 1998, depositato presso il registro delle imprese il 18 giugno 1998 ed annotato ai rispettivi numeri di iscrizione nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 19 giugno 1998

Il notaio rogante: avv. Franco Ventura.

A-871 (A pagamento).

MARFIN - S.p.a.

Progetto di fusione di società

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Marfin S.p.a. sede legale in Tortona (AL), via Bandello n. 9, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versate, iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 2760/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 158590 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402740060;

società incorporanda: Conceria Galassia S.p.a., sede legale in Arzignano (VI), via Mure n. 20, frazione Tezze, capitale sociale, L. 5.000.000.000 interamente versate, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 23895/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206073 R.E.A. codice fiscale n. 01342770060 partita I.V.A. n. 00895590248.

società incorporanda: Conceria Basmar S.p.a., sede legale in Trissino (VI), via Stazione n. 84, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versate a iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 23894/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 206069 R.E.A. codice fiscale n. 01340100062 partita I.V.A. n. 00895570240;

società incorporanda: Conceria Pomari S.p.a. sede legale in Lonigo (VI), via Casette n. 3, frazione Almisano capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versate iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 16159/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 178053, R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01681040240;

società incorporanda: Inven S.r.l., sede legale in Trissino (VI), via Stazione n. 84 capitale sociale L. 100.000.000 interamente versate iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21703/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 197409 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01976530244;

società incorporanda: Gruppo Conciario Calbe S.p.a. sede legale in Arzignano (VI), via Quinta Strada n. 55, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versate iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20522/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 192905 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 01906230246;

società incorporanda Conceria Brusarosco S.p.a. sede legale Arzignano (VI), via Quinta Strada n. 55, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versate iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 28796/1996, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 222627 R.E.A. codice fiscale e partita I.V.A. n. 02312640242.

5. Modalità di attuazione: essendo le azioni e quote delle società incorporande possedute dalla società incorporante o dalle società incorporande non risulta necessario a sensi degli artt. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile definire rapporti di cambio nè operare aumenti di capitale sociale in capo all'incorporante.

Resta pertanto esclusa qualsiasi assegnazione di nuove azioni da parte della società incorporante ai sensi del disposto dell'art. 2504-ter, 2° comma, Codice civile,

6. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, 3° comma, Codice civile e ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, 7° comma, decreto del Presidente della Repubblica 917/96, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento, nè sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria e di Vicenza in data 19 giugno 1998.

Trissino, 19 giugno 1998

L'amministratore unico: Franco rag. Cattaneo.

S-16376 (A pagamento).

GE.L.FIN. - S.p.a.

JUROP - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società partecipante: GE.L.FIN. S.p.a., con sede ad Azzano Decimo (PN) in via Crociera di Corva n. 27, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Pordenone n. 5608;

società incorporata: Jurop S.p.a., con sede ad Azzano Decimo (PN) in via Crociera di Corva n. 27, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Pordenone n. 3009.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: a seguito della fusione - e con effetto dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima - l'incorporante adotterà un nuovo statuto secondo il testo allegato al progetto di fusione che verrà sottoposto all'approvazione della convocanda assemblea unitamente alla proposta di fusione che prevede, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale in Jurop S.p.a. (art. 1), il trasferimento della sede sociale ad Azzano Decimo (PN) in via Crosera n. 50 (art. 2) e la modifica dell'oggetto sociale (art. 3).

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili. Poiché la società incorporante possiede interamente la Jurop S.p.a., società che viene incorporata, ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile dette disposizioni non si applicano.

6. Effetti della fusione. Le operazioni della società incorporata Jurop S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante GE.L.FIN. S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti per particolari categorie di soci trattamenti riservati e la società non ha emesso titoli diversi da azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al registro imprese di Pordenone il 17 giugno 1998 al protocollo n. 7091 per la GE.L.FIN. S.p.a. e al protocollo n. 7094 per la Jurop S.p.a.

Azzano Decimo, 2 maggio 1998

GE.L.FIN. S.p.a.

L'amministratore unico: Nello Santarossa

Jurop S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Danilo Santarossa

S-16377 (A pagamento).

FABBRICA CATENE A RULLO FRATELLI FOSSATI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione delle Officine di Macherio S.r.l. nella Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a., sede sociale in Macherio (MI), via Vittorio Veneto n. 37, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, composto da n. 120.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 1431 Tribunale delle imprese di Monza, iscritta al R.E.A. di Milano n. 370.028, codice fiscale n. 00805400157, partita I.V.A. n. 00694690967;

società incorporanda: Officine di Macherio S.r.l., sede sociale in Macherio (MI), via Vittorio Veneto n. 37, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 1959 Tribunale di Monza, iscritta al R.E.A. di Milano n. 409.830, partita I.V.A. codice fiscale n. 03386870152; n. 00749930962.

Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. subirà le seguenti modifiche:

art. 3 sede sociale;

art. 5 durata della società;

art. 6 aumento capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 1.558.150.000;

art. 9 presidenza dell'assemblea;

art. 11 validità delle delibere assembleari;

art. 13 amministrazione della società;

art. 15 sostituzione degli amministratori;

art. 17 poteri al Consiglio;

art. 18 rappresentanza legale della società;

art. 19 rimborso spese e determinazione compensi agli amministratori;

art. 20 convocazioni e delibere Consiglio di amministrazione;

art. 21 destinazione utile d'esercizio.

Si allega al presente progetto di fusione lo statuto attualmente in vigore, uno schema di modifiche proposte e la formulazione dello statuto variato secondo le modifiche sopra accennate.

3. Rapporto di Concambio: la fusione per incorporazione della Officine di Macherio S.r.l. nella Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. prevede un rapporto di concambio pari a n. 1 (una) azione della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. da L. 10.000 nominali per n. 4 (quattro) quote della Officine di Macherio S.r.l. da L. 1.000 nominali.

Tutte le azioni hanno valore nominale di L. 10.000 e le azioni di nuova emissione hanno gli stessi diritti delle azioni in circolazione. I rapporti di concambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le due società, derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle due società calcolato con criteri omogenei.

Nella scelta dei criteri e della conseguente stima, entrambe le società si sono avvalse dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le quote della Officine di Macherio S.r.l. detenute dalla Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. Verranno altresì annullate tutte le quote della Officine di Macherio detenute dai Soci diversi dalla incorporante e sostituite con nuove azioni della Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. in ragione del rapporto di cambio al presente punto 3).

Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno n. 35.815 da L. 10.000 nominali ciascuna.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale, di cui ai precedenti punti 2) e 4), avranno godimento 1° gennaio 1998.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Società Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a. e della Società Officine di Macherio S.r.l. è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 15 giugno 1998.

Fabbrica Catene a Rullo Fratelli Fossati S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Fossati

Officine Di Macherio S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Alberto Fossati

S-16378 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

LUNA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

Montello S.p.a., con sede in Torino, c.so Re Umberto I n. 101, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 193464/1997, quale società incorporante;

Luna S.r.l., con sede in Torino, c.so Re Umberto I n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Torino n. 193149/1997, quale società incorporanda;

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 21 maggio 1998 se la decorrenza degli effetti della fusione di cui al successivo punto 3 sarà nel corso dell'anno 1998 mentre le stesse operazioni saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione se tale effetto si produrrà dopo il 31 dicembre 1998.

3. La fusione avrà effetto a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, 1° comma, art. 2501-bis Codice civile.

5. Non si darà luogo a concambio di azioni o quote.

Progetto di fusione depositato nel Registro delle Imprese di Torino in data 18 giugno 1998 al n. di protocollo 55666/98, ed in data 18 giugno 1998 al n. di protocollo 55669/98.

Torino, 19 giugno 1998

p. Montello S.p.a.
Il presidente: Marie Canel

p. Luna S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Lucio Buratto

S-16379 (A pagamento).

H.C.M.M. - S.r.l.

Health Center Marc Messegù

Roma, viale Giulio Cesare n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 4409/89

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile si avvisa che la società intende fondersi con La Torre S.r.l., con sede in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 55, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8290/88 mediante incorporazione in quest'ultima che si trasformerà in S.p.a.

Si omettono il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione di cui ai numeri 3) e 4) art. 2501-bis Codice civile, essendo i soci della Società incorporante i medesimi della incorporata e il trattamento e i vantaggi di cui ai numeri 7) e 8) della citata norma per inesistenza dei medesimi.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 22 giugno 1998.

Dott. Massimo Mascolo, notaio.

S-16421 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

(autorizzazione del Presidente del Tribunale del 12 giugno 1998). Ricorso per reclamo al Collegio ex art. 669-terdecies avverso il provvedimento cautelare emesso dal giudice unico del tribunale di Agrigento in data 1 aprile 1998, procedimento n. 1226/97 r.g.

Per il sig. Carmelo Lattuca residente in Aragona, Via Roma n. 60 ed il sig. Giuseppe Gloria residente in Canicattì, via Maira n. 4/6, rappresentati e difesi dall'avv. A. Buttitta e dall'Avv. V. Camilleri ed elettronicamente domiciliari presso lo studio di quest'ultimo in Agrigento, via Mazzini n. 205, contro, i sig.ri Interlandi Mariano, D'Aleo Alfonso, Camilleri Mario, D'Ateo Calogero e Lo Pilato Giuseppe con l'Avv. A.M. Cremona, e contro, il Cav. Girolamo Giovanni Lattuca.

I reclamanti chiedono la revoca dell'ordinanza emessa dal giudice unico del Tribunale di Agrigento in data 1° aprile 1998.

Agrigento, 17 aprile 1998.

Avv. V. Camilleri Avv. A. Buttitta.

Il presidente del tribunale dispone la comparizione delle parti avanti al Collegio in Camera di Consiglio per il giorno 30 aprile 1998. Agrigento, 17 aprile 1998.

Tribunale di Agrigento verbale d'udienza Collegiale in Camera di Consiglio l'anno 1998, il giorno 30 del mese di Aprile, il Tribunale riunitosi in camera di consiglio si riserva di decidere. Il Presidente G. Lupo.

Tribunale di Agrigento. Ordinanza. Nel procedimento ex art. 669-terdecies C.p.c.. Rilevato che il ricorso per reclamo non è stato notificato ai promotori della convocazione dell'Assemblea Generale dei Delegati della U.G.C.T.S./Assoter (Gloria Giuseppe, Caci Giuseppe, Caci Raimondo Gucciardo Calogero, Cimino Cinzia, Lattuca Carmelo, Lattuca Giovanna, Lattuca Alessio, Licata Giovanni, Vicari Concetta, Rizzuto Calogero, Mancinetti Luigi, Spaziani Eraldo, Collura Calogero, Terrasi Giovanni, Collura Angelo, Pardo Mario, Rizzo Filippo, Buttice Vincenzo, Milano Francesco, Ruoppolo Michele, Guagenti Salvatore, Martorana Sandro, Carrubba Giuseppe, Alessi Maria, Bonanno Alfonso, Saieva Giuseppe, Crapanzano Italo, Todaro Letizia, Vella Pietro, Puma Francesco, Rondelli Pietro, Altieri Mario). Rilevato che il ricorso non è stato notificato alla U.G.C.T.S., ordina l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei soggetti indicati entro il perentorio termine del 30 giugno 1998 e rinvia la causa all'udienza del 9 luglio 1998, ore 10.30.

Agrigento, 21 maggio 1998

Il presidente: G. Lupo
Avv. Vincenzo Camilleri

C-16921 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SASSARI

Il presidente, letto il ricorso presentato dall'avv. Giuseppe Bassu nella sua qualità di amministratore Giudiziario del Condominio Riviera di Sorso in data 3 giugno 1998, autorizza con decreto in data 11 giugno 1998 la notifica per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea condominiale del Riviera di Sorso per i giorni 17 luglio 1998 in prima convocazione e 18 luglio 1998 ore 15 in seconda convocazione presso l'Hotel Toluca loc. Platamona, con il seguente ordine del giorno:

- 1) approvazione del bilancio consuntivo;
- 2) approvazione del bilancio preventivo;
- 3) nomina amministratore;
- 4) ratifica incarichi legali conferiti dall'amministratore;
- 5) causa attiva per la modifica del regolamento del Consorzio Depuratore;
- 6) varie ed eventuali.

Con l'osservanza delle disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art. 150 C.p.c.

Sassari, 12 giugno 1998

L'amministratore giudiziario: avv. Giuseppe Bassu.

C-16954 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Atto di citazione

Il prof. avv. Pietro Tancredi e l'avv. Urbano Tancredi di Noventa Padovana, via Oltrebrenta n. 46, quali procc. e dom. per speciale procura a margine del sig. Gentile Antonio nato ad Aquil Dolci (ME) il 14 marzo 1949 e residente a Vigonovo (VE) in via Rossini n. 2 nella sua qualità di procuratore generale delle sig.re Lessi Miranda nata a Fossalta di Piave il 26 luglio 1933 residente in Australia a 21 Karraboh Cres. Loke Heights New South Wales e Bernardi Laila Patrizia nata a Noale (VE) il 16 maggio 1956 residente in Australia a 73/A Rickord Road Unandena New South Wales per procura consolare del 31 luglio 1997 che si allega in copia autentica al presente atto di citazione (doc. 1) - premesso:

1) che le sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia Maria, madre e figlia, sono proprietarie pro-quota di un appartamento posto al piano terra di una palazzina a due piani sita in Zalarino (Mestre - Ve) in via Delfica 17 (ex via Selvanese n. 106/a) e contraddistinta al NCEU alla partita n. 4164 sez. Z foglio 10 mapp. n. 190 sub 1 (doc. 2);

2) che in particolare le quote di appartenenza delle stesse sono formate, quanto a Lessi Miranda di complessivi 81/144, di cui 54/144 per atto di cessione di quote stabile del 21 dicembre 1966 (doc. 3) e 27/144 per successione legittima del marito Bernardi Mario deceduto intestato il 17 giugno 1988 (doc. 4) e quanto a Bernardi Laila Patrizia Maria il 27/144 per successione legittima del compianto padre Bernardi Mario (doc. 4);

3) che le signore Lessi Maria e Bernardi Laila Patrizia hanno avuto sin lontano 1966 in proprio e per successione nel possesso del marito e padre pre morto Bernardi Mario il pieno; pubblico; pacifico e interrotto possesso dei rimanenti 36/144 del predetto appartamento;

4) *Omissis*;

5) *Omissis*;

6) che questa residua quota 36/144 è polverizzata in minime parti tra numerosi intestatari e precisamente i signori Vanin Luigia, Vanin Gemma, Vanin Gilda, Vanin Severino, Vanin Severino, Vanin Mario, Vanin Antonella, Vanin Maria, Busato Lidia, Busato Rizieri, Busato Roberto, Vanin Romeo, Vanin ornella, che si sono tutti da sempre completamente disinteressati dell'appartamento *de quo* (doc. 2).

7) *Omissis*.

tutto ciò premesso i sottoscritti procuratori, citano, Vanin Luigia, nata a Salzano il 8 settembre 1904, Vanin Gemma, nata a Salzano il 29 gennaio 1906, Vanin Gilda, nata a Salzano il 26 aprile 1909, Va-

nin Severino, nato a Salzano il 6 settembre 1913, Vanin Mario, nato a Salzano il 14 febbraio 1920, Vanin Antonella, nata a Salzano il 15 gennaio 1918; Vanin Maria, nata a Salzano il 26 settembre 1921, Bussato Lidia nata a Zelarino il 14 ottobre 1929, Busato Elisa, nata a Zelarino il 14 febbraio 1920, Busato Rizieri, nata a Zelarino l'8 gennaio 1938, Busato Roberto, nato a Mirano il 23 luglio 1944, Vanin Romeo, nata a Mirano il 13 dicembre 1947; Vanin ornella, nata a Noale il 24 gennaio 1956 a comparire innanzi al Tribunale di Venezia all'udienza del 16 ottobre 1998 ore di rito, dinanzi al Giudice Istruttore che sarà designato ai sensi dell'art. 168-bis C.p.c. con l'invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà in sua contumacia per sentir accogliere le seguenti conclusioni, accertarsi e dichiararsi l'acquisto a favore delle sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia Maria pro-quota della proprietà della quota di 36/144 di cui dell'appartamento in premesse descritto per usucapione - ordinarsi alla Conservatoria dei registri immobiliari di Venezia la trascrizione della relativa sentenza - spese di giudizio rifuse.

Omissis.

Prof. avv. Pietro Tancredi - avv. Urbano Tancredi.

C-16955 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Verona con decreto in data 4 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3504330924+00 di lire 3.177.300 emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Collegno (TO) il 22 luglio 1997, in favore della Hoerbiger Italiana S.p.a. con sede a Zai Bassona (VR) in via dell'Elettronica 8.

Ne autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Hoerbiger Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato. Alberto Todeschini

S-16326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il cancelliere sottoscritto certifica che non risulta essere stata proposta opposizione, nei termini e nei modi di legge, avverso il decreto di ammortamento reso in data 21 luglio 1997, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 192 del 19 agosto 1997, con il quale il pretore di Conegliano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 108286764 dell'importo di L. 7.000.000 tratto sulla Banca Popolare dell'Irpinia il 15 marzo 1994.

Conegliano, 5 giugno 1998

Avv. Enrico Travaini.

S-16332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 5 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 46158298-04 di L. 464.900 ordine Fasani S.a.s. di Fasani E & P emesso a Cassino il 21 novembre 1997 sul c/c 3520 intestato a Berardi Gaetano presso la Banca della Ciociaria fil. Frosinone.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-738 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto dell'8 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0369835 serie 163 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di San Piero a Ponti in data 27 maggio 1998 di L. 10.000.000 a favore di Franchi Patrizia.

Opposizione nei termini di legge.

Franchi Adelio.

F-744 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo sezione distaccata di Adria con decreto del 20 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 816.943.959 di L. 2.253.300 emesso il 5 maggio 1997 dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Adria intestato a Alleanza Assicurazioni Agenzia di Adria.

Giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Nicola Zambon.

C-16949 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto 18 aprile 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0687724133 di L. 3.800.000 tratto sul c/c in essere presso la CARIPLO di Napoli a firma Finicelli Francesco di Napoli a favore della Action MKT S.r.l. autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Avv. Lidia Redaelli Franchi.

C-16965 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma in data 22 maggio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 18682 intestato a ditta Teller Casalinghi di Govi Maria Grazia & C. S.n.c. presso Banco di San Geminiano e San Prospero di Reggio Emilia recante il n. 0186363248 dell'importo di L. 1.180.223 a favore di ditta Lilloni Fratelli S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi i giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto salvo opposizione.

Avv. Alberto Musi.

C-16974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bologna con decreto in data 15 maggio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 11345167478 emesso a Crevalcore in data 16 giugno 1997 per L. 5.000.000, (c.c. 3359 intestato al sig. Donati Andrea) tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Crevalcore; 2) assegno n. 909078984 emesso a Bologna in data 15 giugno 1997 per L. 2.500.000 (c.c. 9234 intestato Montanari Barbara) tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Carpi; 3) assegno n. 69308453 emesso a Crevalcore in data 15 giugno 1997 per L. 550.000 (c.c. 16554916 intestato alla ditta Tentazioni di Malagoli Fausta S.a.s.) tratto sulla Cassa Risp. di Parma e Piacenza S.p.a., ag. 5 Parma; 4) assegno n. 102216261 emesso a Saluzzo in data 15 giugno 1997 per L. 2.368.024 (c.c. 319464/43 intestato alla ditta Joy Trend Store S.n.c. di Sivera e Ceravolo), tratto sulla Cassa di Risp. di Saluzzo S.p.a., sede di Saluzzo; 5) assegno n. 1389363955 emesso a Novara in data 15 giugno 1997 per L. 4.601.720 (c.c. intestato alla ditta Alex di Lombardo Salvatore), tratto sulla Banca Commerciale Italiana S.p.a., filiale di Novara; 6) assegno n. 62640840 di L. 8.993.111 (emesso sul c.c. intestato Milani Riccardo) tratto sulla Banca Anoniana Popolare Veneta, agenzia di S. Bonifacio; 7) assegno 1005953889 di L. 3.950.000 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 8) assegno n. 1005953888 di L. 11.910.000 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 9) assegno n. 1005953887 di L. 9.600.000 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 10) assegno n. 1005953886 di L. 6.990.000 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 11) assegno n. 1005953883 di L. 14.500.000 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 12) assegno n. 1005953125 di L. 39.985.490 (emesso sul c.c. 9644 intestato Interland Group S.p.a.), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 13) assegno n. 1005950935 di L. 13.900.000 (emesso sul c.c. 356 intestato Bruzzi Rita e Pagani Lberto), tratto sulla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna 38 via Marconi; 14) assegno n. 1369432104 di L. 60.000.000 emesso a Bologna in data 16 giugno 1997 (c.c. intestato Amenta Cinzia), tratto sulla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Venazzano; 15) assegno n. 1252306900 di 3.500.000 emesso a Bologna il 12 giugno 1997 (c.c. intestato La Rocca Alfredo), tratto sulla Banca CRV-Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a., filiale di Bologna Corticella; 16) assegno n. 1219355448 di L. 2.000.000 emesso a Bologna il 10 giugno 1997 (c.c. n. 461/70378 intestato Rampinelli Giuseppina e Bombarda Alba Rosa), tratto sulla Banca Pop. di Bergamo-Credito Varesino, filiale di Lallio. Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 15 giugno 1998

p. Cassa di Risparmio di Bologna S.p.a.:
avv. Mario Renzulli

B-717 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni tratti su filiali della Banca Toscana S.p.a.:

n. 1.042.680.956-05 di L. 3.000.000 ordine ditta Marmi Golini S.a.s. emesso a Poggibonsi il 20 novembre 1997 sul c/c 4103/25 intestato a Oggetto Bagno S.r.l. presso fil. Colle Val d'Elsa; n. 1.032.397.006-04 di L. 2.500.000 ordine Servicecar S.r.l. emesso a Calenzano il 19 novembre 1997 sul c/c 34800/26 intestato a Diesel Service S.r.l. presso fil. Calenzano, n. 1.032.394.879-09 di L. 2.895.000 emesso a Capalle il 20 novembre 1997 sul c/c 53653/66 intestato a Venere International S.r.l. presso fil. Calenzano; n. 1.052.047.073-12 di L. 5.000.000 ordine Venere

S.r.l. emesso a Capalle il 20 novembre 1997 sul c/c 47126/60 intestato a Pecchioli Sonia Lapi presso fil. Calenzano; n. 1.033.320.870 di L. 3.200.000 ordine Balsano Giuseppe emesso a Firenze il 20 novembre 1997 e n. 1.033.322.110-02 di L. 4.000.000 emesso a Badia a Settimo il 20 novembre 1997 entrambi tratti sul c/c 1501/25 intestato a Benassai Sabrina e Benassai Silvano presso fil. di Impruneta; n. 1.037.686.240-06 di L. 5.000.000 ordine Folgarait Michelangiolo emesso il 18 novembre 1997 sul c/c 15908/22 intestato Casarosa Don Michele e Belloni Alessandro presso fil. Focette; n. 1.037.687.022-08 di L. 2.643.000 ordine Trasporti La Sprint di Suvieri Marisa emesso a Focette il 20 novembre 1997 sul c/c 55473/83 intestato a Vitagliano Salvatore e Corallini Lolita presso fil. Focette; n. 1.037.687.498-03 di L. 280.000 ordine Audiovision S.n.c. emesso a Capezzano Pianore il 17 novembre 1997 sul c/c 16320/00 intestato a Caffè Charlot di Moschetti Andrea presso fil. Focette; n. 1.034.387.502-05 di L. 5.000.000 ordine Trempo S.p.a. emesso a Santa Croce sull'Arno il 20 novembre 1997 sul c/c 21461/41 intestato a Marmugi S.a.s. di Marmugi Ambra e C. presso fil. Follonica; n. 1.051.625.728-10 di L. 19.800.000 ordine Centro Lavorazione Pelle emesso a Firenze il 20 novembre 1997 sul c/c 43460/34 intestato a Vuemme S.r.l. presso fil. Sesto Fiorentino; n. 1.051.565.988-05 di L. 3.713.460 emesso a Capalle il 20 novembre 1997 sul c/c 894/50 intestato a Bartoletti Massimiliano presso fil. Sesto Fiorentino; n. 1.031.787.178-06 di L. 2.700.000 ordine C.A.R. Commercio Autoveicoli Ricambi emesso a Firenze il 15 novembre 1997 sul c/c 19959/90 intestato a Colbasso Maurilia presso fil. Sesto Fiorentino.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-737 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 9 giugno 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali di L. 600.000 ciascuna emesse in Roma il 17 ottobre 1978 da Mandis Efisio e Bolacchi Franca in favore di Scafidi Cono e Paluzzi Antonietta con scadenza mensili consecutive dal 10 settembre 1979 al 10 giugno 1980.

Mandis Efisio - Bolacchi Franca

S-16264 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 26 maggio 1998 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

effetto di lire 5.573.000 emesso in data 26 marzo 1998 scadente il 30 luglio 1998 debitore Coop.Co.R.AL a R.L., località Carini (PA);

effetto di lire 5.573.000 emesso in data 26 marzo 1998 scadente il 30 settembre 1998 debitore Coop.Co.R.AL a R.L., località Carini (PA);

effetto di lire 5.000.000 emesso in data 22 dicembre 1997 scadente il 20 maggio 1998 debitore I.M.Edil S.r.l., località Siracusa;

effetto di lire 4.000.000 emesso in data 22 dicembre 1997 scadente il 20 maggio 1998 debitore I.M.Edil S.r.l., località Siracusa;

effetto di lire 4.000.000 emesso in data 22 dicembre 1997 scadente il 20 maggio 1998 debitore I.M.Edil S.r.l., località Siracusa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Bologna, 11 giugno 1998

Cetra S.r.l.

Il presidente: Mordacci Corrado

B-718 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 9 aprile 1998 ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario n. 7231863225, di L. 3.889.500, scadente il 7 ottobre 1997, a carico della Fattoria S. Martino a Cozzi, fraz. S. Donato in Poggio, Tavarnelle Val di Pesa, a favore di Niccolai S.p.a.

In mancanza di opposizioni, l'ammortamento sarà per avvenuto decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Simone Pistelli.

F-745 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 5 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta il 9 ottobre 1985 dai sig.ri Alpignano Bartolomeo e Varetto Maria in favore della IFIN Immobiliare Finanziaria Nord S.r.l., di L. 1.250.000, garantita da ipoteca iscritta in data 12 ottobre 1985 presso la C.R.R.I.I. di Susa ai n. 3963/341, avente scadenza al 10 aprile 1987, concedendo termine per l'opposizione di giorni trenta, autorizzandosi in difetto il ricorrente sig. Antonio Macri a procedere alla cancellazione della ipoteca sopra richiamata.

Torino, 16 giugno 1998

Musso Carlo.

T-1557 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Cambiale n. 2586300136 dell'importo di L. 13.534.702 emessa in Pineto il 25 gennaio 1997 da Il Timoniere S.n.c. di Ferretti e Italiani, con sede in Pineto alla via Livorno, 5 a favore di ditta Pac 700 S.r.l. con scadenza 2 marzo 1997.

Notaio: De Simone Alberto.

C-16930 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 9 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari agrari smarriti:

1) effetto di L. 40.000.000, emesso in data 7 maggio 1998, con scad. 30 ottobre 1998, da Guglielmoni Angelo e Papa Mirella di Busseto, a favore B.N.A.;

2) effetto di L. 30.000.000, emesso in data 7 maggio 1998, con scad. 6 novembre 1998, da Tamani Arnaldo e Formaggini Mirella di Colorno, a favore B.N.A.;

3) effetto di L. 40.000.000, emesso in data 7 maggio 1998, con scad. 6 novembre 1998, da Repetti Ugo, Fernando e Chiesa Primina di Fidenza, a favore B.N.A.;

4) effetto di L. 30.000.000, emesso in data 7 maggio 1998, con scad. 6 novembre 1998, da Tanzi Adriano e Bonetti Maria Angela, a favore B.N.A.;

5) effetto di L. 100.000.000 emesso in data 28 febbraio 1998 con scad. 31 luglio 1998 da Bonazzi Formaggi S.r.l., Bonazzi Danilo, Elisabetta, Davide e Perini Mirella di Trecasali, fav. B.N.A.;

6) effetto di L. 100.000.000, emesso in data 30 aprile 1998, con scad. 31 ottobre 1998, da Cabri Domenico e Galloni Domenica di Fornovo Taro, a favore B.N.A.;

7) effetto di L. 50.000.000, emesso in data 30 aprile 1998, con scad. 30 ottobre 1998, da Marchiani Giorgio e Angelo di San Secondo P.se, a favore B.N.A.,

autorizzandone il pagamento decorsi 30 (trenta) giorni dalla presente pubblicazione (se la cambiale sia già scaduta) oppure dalla data di scadenza, se questa sia su detta pubblicazione, ed in assenza di opposizioni.

Banca Nazionale dell'Agricoltura
Sede di Roma: Garotta Rizzi

C-16975 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia di un libretto di risparmio al portatore n. 5448253, emesso in data 21 gennaio 1998, denominato Santin e Raffaella, della Cariverona; rilasciarne all'interessato i duplicati nel termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Merlini Raffaella.

C-16968 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 3 febbraio 1998 n. 840/98 cron. ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti due certificati di deposito al portatore emessi dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di S. Giovanni Bianco:

n. 14152923 emesso il 13 novembre 1997 con depositate L. 20.000.000;

n. 0002032805 emesso il 1° ottobre 1997 con depositate L. 100.000.000,

autorizzando l'emissione dei duplicati trascorsi novanta giorni, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Don Giovanni Mario Zenti.

C-16964 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 1° giugno ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca Cariplo ag. n. 2 di Sesto S. Giovanni n. AB041103168,1 con un saldo apparente di L. 60.000.000 alla data del 12 febbraio 1998 a nome di Mangiacavalli Mara; salvo opposizioni legale entro 90 giorni.

Mangiacavalli Mara.

C-16973 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 15 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0001840848-79 di L. 420.000.000 (quattrocentoventimilioni) emesso in data 2 maggio 1996, con scadenza 2 maggio 1998 dalla Filiale n. 1 di Brescia della Banca Provinciale Lombarda S.p.a., fusa per incorporazione nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Il provvedimento presidenziale ha autorizzato l'Istituto emittente ad emettere un duplicato del suddetto certificato di deposito, decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto di ammortamento sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia intervenuta opposizione da detentore del titolo.

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Legale Area Brescia: Desiderio Ferdinando

C-16976 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

La sottoscritta Galligani Liliana, nata a Reggio Emilia il 26 maggio 1955, res. in Varone Pietraspaccata 54/H di Pellegrino Parmense, in qualità di madre esercente la potestà sulla figlia minore Picciuto Ludovica, nata a Reggio Emilia il 17 settembre 1980, è stata autorizzata con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 maggio 1998 a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento di cognome della minore da Picciuto in quello di «Presepi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Galligani Liliana.

B-716 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 maggio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Buffadossi Giuliano, nato a Voghera il 10 luglio 1975, residente a Genova, piazza Pinelli 2/7b, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Ciserchia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 16 giugno 1998

Buffadossi Giuliano.

G-528 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 26 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione con la quale i coniugi Bellan Marco Aurelio, nato a Medicina (BO) il 28 aprile 1962 e Landuzzi Rossella, nata a Bologna il 2 agosto 1965 residenti in Medicina (BO) via Luminasi n. 10 hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori adottivi Farid nato a Rabat (Marocco) il 2 aprile 1995 e Loubna nata a Rabat (Marocco) il 19 dicembre 1994 in quelli rispettivamente di «Paolo» e «Marica».

Bologna, 16 giugno 1998

Landuzzi Rossella.

B-715 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 21 aprile 1998 il procuratore generale della Repubblica di Potenza ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Ferrulli Antonio Giuseppe e D'Ercole Angela, genitori esercenti la potestà sul minore figlio Ferrulli Rocchino, nato a Matera il 28 giugno 1981 e residente a Bologna via Milano n. 6, hanno chiesto il cambiamento del suo nome da Rocchino in «Rocco».

Opposizione nei modi e nel termine (30 giorni) di legge.

Antonio Giuseppe Ferrulli - Angela D'Ercole

B-719 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Paolo Giovanni Zancato nato a Siena il 25 luglio 1963 residente in Colle Val d'Elsa n. 51 ha chiesto il cambiamento del nome Paolo Giovanni in quello di «Paolo».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Paolo Giovanni Zancato.

F-732 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 maggio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maritozzi Simone e Puglia Marina hanno chiesto, per conto della figlia minore Maritozzi Juanita nata a Firenze il 18 agosto 1994 residente a Scandicci Isolato Boccaccio B/3 il cambiamento del nome in quello di «Elena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Scandicci, 12 giugno 1998

Maritozzi Simone - Puglia Marina

F-733 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 17 aprile 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Berlich Domenico e Castiglia Liliana hanno chiesto il cambiamento del nome da Dario a «Oscar Dario» nei confronti del figlio minore Berlich Dario, nato a Catania il 14 maggio 1996 e residente a Scordia (CT), via E. Berlinguer n. 46, così da chiamarsi in avvenire Berlich Oscar Dario.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Catania, 5 giugno 1998

Berlich Domenico.

C-16946 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 27 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Raspante Giuseppe, Vittorio, nato a Seregno il 26 giugno 1964 residente a Seregno in via Barnaba Oriani n. 14, chiede il cambiamento del nome Giuseppe, Vittorio in quello di «Vittorio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Raspante Giuseppe, Vittorio.

M-5662 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta del cambiamento del nome di Carrano Marino, nato a Teggiano l'8 dicembre 1969 ed ivi residente alla via Provinciale Teggiano Polla, in quello di «Marino Marco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 27 maggio 1998

Carrano Marino.

C-16928 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di :«Anna, Sueva», nata a Salerno il 13 novembre 1967 ed ivi residente alla via Madonna di Fatima n. 116, in quello di «Sueva».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 1 giugno 1998

Anna Cavaliere.

C-16933 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 99/97 S.C. del 13 febbraio 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Essrhayar Yamal, nato a Isola della Scala (VR) l'11 giugno 1994 e residente a Nogara (VR), in via Casotti n. 44, venga autorizzato a cambiare nome in «Jamal».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Essrhayard Said.

C-16978 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 16 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Barone Frida nata a Genova il 4 agosto 1992 e residente a La Spezia, da Frida in «Arianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sassi Maria Luisa.

C-17046 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Torino con sentenza n. 1978 del 1 aprile 1998 ha dichiarato l'assenza del sig. Andriani Cosimo, figlio di Francesco, nato a Molfetta il 28 agosto 1962.

Torino, 17 giugno 1998

Andrea Ricardi.

T-1563 (A pagamento).

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Varese, nella persona del dott. Franco Mancini, presidente, dott. Alberto Pezzoni, Giudice Relatore, dott. Marco Lualdi, Giudice, a seguito di ricorso depositato in data 7 maggio 1997 da Avignano Laura, Brivio Chiara e Brivio Roberta unici successori legittimi di Brivio Dario scomparso in data 28 luglio 1991 nelle acque del Lago Maggiore, ha dichiarato l'assenza di Brivio Dario, nato ad Arona l'11 aprile 1950, e già residente ad Angera, via Madonnina n. 1.

Ha disposto che la sentenza venga inserita per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicata sui quotidiani «Il Giornale» e «La Prealpina».

Varese, 5 gennaio 1998

Laura Avignano - Chiara Brivio - Roberta Brivio.

C-16986 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Varese, con sentenza n. 16 del 15 dicembre 1997 depositata il 3 marzo 1998, ha dichiarato la morte presunta di Binda Rizzieri Andrea, nato a Auvézin (F) il 15 gennaio 1923 e già residente in Comerio, via Borghi n. 11, da considerarsi avvenuta in località non conosciuta il giorno 20 gennaio 1986.

Lì, 11 giugno 1998

Avv. Emanuele Caso.

C-16953 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale C.P. di Verona, prima sezione civile, con sentenza n. 228/98 del 10 aprile 1998, depositata il 10 aprile 1998, ha dichiarato la morte presunta di Branco Silvio, nato a Roncà (VR), il 21 luglio 1900.

Avv. Loretta Micheloni.

C-16979 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

EVIDENCE DIFFUSION - Soc. Coop. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede a Bologna, in via Guerrazzi n. 25

Si dà notizia che in data 12 giugno 1998 presso il Tribunale di Bologna è avvenuto il deposito del bilancio finale, del conto della gestione e del piano di riparto tra i creditori della Evidence Diffusion Soc. Coop. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Bologna, 12 giugno 1998

Il commissario liquidatore: dott.ssa Valeria Longobardi.

B-720 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO «U. SABBADINI»

Villastrada - Mantova

*Avviso di asta pubblica per la vendita di terreno
posto in Villastrada, frazione di Dosolo - (Mantova)*

Il presidente in esecuzione della deliberazione n. 15 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 10 maggio 1995 esecutiva ai sensi di legge, ed a seguito di autorizzazione regionale rilasciata con deliberazione n. 7553 del 29 dicembre 1995, rende noto che il giorno 31 luglio 1998, alle ore 19 presso l'ufficio di segreteria della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada (MN), via Garibaldi n. 36, avrà luogo l'esperimento della gara per la vendita di un appezzamento di terreno posto in Villastrada, frazione di Dosolo (MN) in zona golenale del Fiume Po, e censito al N.C.T.R. come segue:

partita n. 4637, fg. 14, mappali 5, 6, 7, 16, 25, 47 di complessivi mq. 52.170.

Il lotto di terreno, attualmente libero da contratto di affitto, è inserito in zona territoriale omogenea sub S-4: zona agricola di protezione del corso d'acqua.

Su parte del terreno sopra descritto e su parte della concessione demaniale di seguito indicata al punto A) dimorano n. 2.010 pioppi di tipo «canadese» di 9 anni circa, in buono stato vegetativo.

L'ente venditore sono state assentite due concessioni demaniali che di seguito si descrivono:

a) pertinenza idraulica demaniale in destra del Fiume Po posta in aderenza al mappale n. 7 del fg. 14 del Comune di Dosolo della superficie di Ha 13.20.00 classificata di 1ª categoria e distinta in catasto con il mappale 2/p ricadente nel foglio 15 del Comune di Dosolo.

Si precisa che l'ente aggiudicante ha ottenuto in data 30 novembre 1996 il rinnovo della concessione demaniale di cui sopra per il periodo 1º gennaio 1990-30 dicembre 2001.

In ordine alla concessione di cui sopra l'aggiudicatario potrà esercitare, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del R.D. 18 giugno 1936, n. 1338, come modificato dalla legge 5 gennaio 1994, n. 37, il diritto di prelazione contemplato dalla predetta normativa;

b) pertinenza idraulica demaniale in sinistra del fiume Po posta in aderenza del mappale n. 7 del fg. 14 del Comune di Dosolo, della superficie di Ha. 0.80.00 classificata di II categoria con il mappale 2/p e ricadente nel fg. 15 del Comune di Dosolo.

La concessione relativa a quest'ultima pertinenza idraulica risulta scaduta il 31 dicembre 1995 e, per la stessa, l'ente concessionario non ha richiesto il rinnovo.

Il prezzo a base d'asta dell'immobile oggetto della vendita, comprensivo cioè di mq. 52.170 di terreno in proprietà e dei 2.010 pioppi esistenti in parte su quest'ultimo ed in parte sulla pertinenza idraulica di cui al punto a) equivale a complessive L. 275.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base ai sensi dell'art. 73 lettera «C» del regolamento sulla contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 827.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, all'Amministrazione della Casa di Riposo «U. Sabbadini» di Villastrada, via Garibaldi n. 36, entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1998 (giorno antecedente lo svolgimento della gara) offerta in busta chiusa sigillata con ceralacca.

I documenti da includere nel plico, per concorrere alla gara sono i seguenti:

1) una dichiarazione prodotta in carta legale contenente l'offerta espressa tanto in cifre quanto in lettere e sottoscritta in modo leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante nel caso di società od enti cooperativi;

La dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi. Detta busta andrà inserita in altra più grande da sigillare pure con ceralacca e nella quale dovranno essere inseriti i documenti qui elencati:

a) una quietanza della tesoreria dell'ente, Banca Agricola Mantovana, agenzia di Villastrada di L. 20.000.000 (ventimilioni) quale costituzione di cannone provvisoria a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali.

Tale somma sarà considerata quale acconto sul prezzo di aggiudicazione dell'immobile per l'aggiudicatario mentre verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b) certificato del Casellario giudiziale per i concorrenti privati e per le ditte individuali;

c) per le società: certificato attestante l'iscrizione della società al registro delle imprese unitamente all'assenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata nei confronti della società concorrente.

Sul piego esterno della busta grande, sigillata con ceralacca ed indirizzata alla Casa di Riposo di Villastrada dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno luglio 1998 relativa alla alienazione di terreno posto in Villastrada, frazione di Dosolo».

Saranno ammesse offerta alla pari o in aumento sul prezzo a base d'asta con scaglioni di aumento pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni).

L'aggiudicazione sarà fatta nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissata nell'avviso d'asta.

Qualora le offerte formulate da diversi concorrenti risultassero identiche l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 77 del Regolamento di contabilità del 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva anche nel caso di una sola offerta.

Il terreno viene venduto nel suo attuale stato di fatto e di diritto.

Tutte le spese relative all'asta ed al contratto sono a carico del/degli aggiudicatari.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire al momento della stipulazione del contratto che dovrà essere stipulato, a pena di decadenza, entro e non oltre 60 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

Villastrada, 17 giugno 1998

Il presidente: Moreno Orlandelli.

S-16314 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Concorso di idee per il recupero urbanistico ed edilizio di piazza Mayer Ross del cinema teatro ex Capitol e delle aree limitrofe - Risultati generali.

La Commissione ha ritenuto di non assegnare il primo premio in quanto nessuna proposta ha soddisfatto pienamente i punti 1, 2, 3 e 4 dell'art. 2 del bando di concorso. Ha assegnato al progetto «Antico Borgo» ed al progetto «Giardino De' Conventuali» il secondo premio ex equo con le seguenti motivazioni: «Antico Borgo» - per aver proposto un'efficace continuità del complesso edilizio con il tessuto urbano preesistente con un edificio fortemente articolato nei volumi e rispettoso della morfologia del colle retrostante e per una convincente sistemazione degli spazi pubblici; «Giardino De' Conventuali» - sia per la capacità di aver liberato il prospetto verso la collina realizzando un edificio permeabile che rispetta e valorizza gli aspetti morfologici delle aree, sia per la capacità di aver proposto una reintegrazione artificiale della propaggine urbana de Colle di San Casto e Cassio (ex Torre Vecchia). La commissione ha, poi, assegnato al progetto «Quattro Su Quattro» ed al progetto «A Riveder Le Stelle», il terzo premio ex equo con le seguenti motivazioni: «Quattro Su Quattro» - per l'originalità con cui è risolto il passaggio dal costruito al sito naturale con un edificio le cui caratteristiche e i cui materiali simulano la morfologia del colle; «A Riveder Le Stelle» - per l'originalità della proposta che prevede un'efficace collegamento con i siti caratteristici del colle retrostante più prossimi al nucleo edificato. Ha, infine ritenuto di menzionare i seguenti progetti, con le seguenti motivazioni: «Fluidi Ricorrenti» - per aver adeguatamente risolto il problema del traffico nell'area del centro storico come richiesto dal bando; «Gruppo Deliri» - per aver proposto una soluzione originale per il disegno e l'arredo degli spazi pubblici con particolare riferimento alla piazza.

Sora, 19 giugno 1998

Il dirigente del settore tecnico: Conte

Il segretario generale: Cioffi

S-16275 (A pagamento).

COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Bando di gara servizio mensa scolastica

A) Questo Comune, con sede in via Roma n. 198 - 0040 Pomezia, tel. 06/911461, fax. 06/91146208, deve indire gara a trattativa privata Cat. 17 CPC 64, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) D.Lgs. 157/95 essendo stata già esperita una licitazione privata nella quale sono state presentate offerte irregolari.

B) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 36 (trentasei) mesi, secondo le condizioni descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto per un importo totale a base di gara di L. 7.020.000.000 (dicasi settemiliardiventimilioni). Questa Amministrazione ha scelto il metodo

indicato all'art. 23, comma 1, punto *b*) del D.L. 157/95, e cioè aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi, elencati secondo l'importanza decrescente:

a) prezzo, punti 80;

d) distanza del Centro di cottura dal Comune di Pomezia, piazza Indipendenza, punti 20.

L'aggiudicazione avverrà in base alla somma dei punteggi sopraindicati derivanti da tutte le offerte valide, esplicitate come segue:

a) l'offerta, dovrà indicare il prezzo totale del servizio per i 3 anni al netto di I.V.A.. Il punteggio dell'offerta sarà calcolato come segue: lsl

$$80 - 0,5 * \frac{80}{7.020.000.000} * (X_s - X_o)$$

x o = offerta più bassa;

x s = offerte successive;

b) di stabilire che i 20 punti di cui dispone la commissione dovranno essere attribuiti in funzione del chilometraggio effettivo (di strada carrabile), da dimostrare mediante una piantina planimetrica:

Distanza espressa in km.	Punteggio assegnato
km. da 0 - 1	20
km. da 1 - 2	19
km. da 2 - 3	18
km. da 3 - 4	17
km. da 4 - 5	16
km. da 5 - 6	15
km. da 6 - 7	14
km. da 7 - 8	13
km. da 8 - 9	12
km. da 9 - 10	11
km. da 10 - 11	10
km. da 11 - 12	9
km. da 12 - 13	8
km. da 13 - 14	7
km. da 14 - 15	6
km. da 15 - 16	5
km. da 16 - 17	4
km. da 17 - 18	3
km. da 18 - 19	2
km. da 19 - 20	1

C) Questa amministrazione precisa che sono ammesse varianti tecniche rispetto a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, non variando però le condizioni sostanziali (tipo di vitto, luogo delle scuole, e tutte le altre risultanti nello stesso atto) come specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto artt. 6 e 24; la ditta aggiudicataria dovrà presentare il progetto Educativo Alimentare nel quale indicherà le iniziative formative divulgative e promozionali che la ditta intende attivare, rivolte personale di cucina, insegnanti, genitori e bambini, dirette a realizzare una corretta educazione alimentare detto progetto dovrà essere presentato entro mesi uno dall'aggiudicazione, e il Comune di Pomezia si riserva di modificarlo in tutto o in parte, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché).

Il servizio si svolge su tutto il territorio comunale di Pomezia avrà la durata di tre anni a decorrere dal verbale di consegna.

L'espletamento del servizio è possibile in due modalità:

a) multiporzione nei plessi dove esista nelle sale mensa l'angolo per lo smistamento dei cibi caldi;

b) monoporzione per tutte le altre (nel corso del servizio potranno aumentare o diminuire le due modalità).

Le scuole interessate sono le seguenti:

Scuole materne:

Dante Alighieri, via S. Spaventa;

1° Circolo via Cincinnato, via Cincinnato;

S. Procula, via Laurentina;

Compensorio A, via Singen;

Compensorio B, via Turati;

Compensorio C, piazzale delle Provincie

S. Palomba, via Ardeatina;

C.A. Dalla Chiesa, via C.A. Dalla Chiesa;

Martin Pescatore, Martin Pescatore;

Castagnetta, via Castagnetta;

M. Immacolata, via P. Crescenzi;

S.A. Uberto, via Boccaccio;

Via Filippo Re, via Filippo Re.

Scuole elementari:

Scuola Elem. S. Giovanni Bosco, via Guerrazzi n. 2;

Scuola Elem. S. Procula, via Laurentina;

Scuola Elem. Cincinnato, via Cincinnato;

Scuola Elem. Trilussa, via Matteotti;

Scuola Elem. S. Palomba, via Ardeatina;

Scuola Elementare, via Stalingrado

Scuola Elementare Don Milani, Via C. A. Dalla Chiesa;

Scuola Elementare, via Castagnetta;

Scuola Elementare, Martin Pescatore;

Scuola Elementare S. Palomba.

Scuole medie:

Scuola Media Marone, viale Manzoni;

Scuola Media Pestalozzi, via G. Bretagna;

Scuola Media Succursale Pestalozzi, Martin Pescatore.

D) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza, in base all'art. 10, comma 8, del D.L. 157/95 è fissato in 15 giorni dalla asta di pubblicazione del presente bando.

Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana vanno allegate le seguenti dichiarazioni autenticate ai sensi della legge 15/68 firmate dal legale rappresentante e i seguenti documenti:

d.1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto della prestazione del servizio;

d.2) nel caso di imprese appartenenti alla CEE iscritte ad elenchi ufficiali dei propri paesi l'iscrizione deve essere comprovata dalle competenti autorità;

d.3) idonee referenze bancarie documentate da istituti di credito di primaria importanza da allegare in busta chiusa;

d.4) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge 15/68, art. 20 relativa ai titoli professionali dei prestatori dei servizi dell'impresa e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

d.5) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge 15/68, art. 20 avente ad oggetto la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, e dei strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

d.6) inoltre a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere *a*), *b*), *c*), *e*), *f*), del D.Lgs. 358/92;

che alla gara non concorrono singolarmente società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo a norma dell'art. 2359 C.C.;

d.7) contratto d'affitto, per l'intero periodo di durata della fornitura, totale ed esclusivo dei locali del centro di cottura che si candida o titolo di proprietà dello stesso, in copia autentica, intestato all'azienda partecipante.

Il centro dovrà possedere le previste autorizzazioni con l'indicazione dell'ubicazione, necessarie per la preparazione e il trasporto dei pasti.

Verranno invitate alla trattativa almeno tre candidati ai sensi dell'art. 22, comma 3 del D. Lgs. 157/95.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.) e consorzi.

La domanda di partecipazione A.T.I. (punto D del bando) dovrà contenere:

atto costitutivo dell'A.T.I. nel quale dovrà essere chiaramente indicata l'impresa capogruppo;

i documenti richiesti ai punti *d.1), d.2), d.3), d.4), d.5)* e *d.6)* del bando, da tutte le società facenti parte dell'A.T.I.. Il punto *d.7)* da almeno una società facente parte dell'A.T.I.

Il consorzio deve presentare nella domanda di partecipazione, oltre ai documenti di cui al punto D l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La domanda deve pervenire al comune di Pomezia esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata nella quale dovranno essere inserite le dichiarazioni richieste. Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene richiesta di invito alla gara per la refezione scolastica del comune di Pomezia».

Le ditte che sono in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto D) verranno invitate a partecipare alla gara con apposita lettera, alla quale verranno allegati il Capitolato Speciale d'Appalto e tabelle dietetiche.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 17 giugno 1998.

Pomezia, 17 giugno 1998

Il dirigente: Walter Ferrini.

S-16269 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Il Comune di Roma - Servizio Giardini - p.le di Porta Metronia n. 2 - telefono 70493651 - fax 77205724 intende appaltare a mezzo licitazione privata i seguenti lavori: manutenzione periodica delle aree a verde nel territorio Comunale suddivisi in 5 lotti, per un importo complessivo a base d'asta di L. 3.650.000.000 così suddiviso:

1° lotto - Importo base L. 1.000.000.000 - Circoscrizioni: I - II - III - IV - V;

2° lotto - Importo base L. 650.000.000 - Circoscrizioni: VI - VII - VIII - X;

3° lotto - Importo base L. 600.000.000 - Circoscrizioni: IX - XI - XII - XIII;

4° lotto - Importo base L. 700.000.000 - Circoscrizioni: XV - XVI - XVII;

5° lotto - Importo base L. 700.000.000 - Circoscrizioni: XVIII - XIX - XX.

L'appalto sarà aggiudicato, lotto per lotto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 169/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95, convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata, secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 novembre 1997, con esclusione di offerte in aumento.

Categoria prevalente ANC: 11.

Importo minimo 1° lotto L. 1.000.000.000.

Importo minimo 2°, 3°, 4° e 5° lotto L. 750.000.000.

Termine esecuzione lavori: 365 giorni.

Finanziamento: fondi ordinari.

Pagamento dei lavori: come da art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese ai sensi degli art. 22 e seguenti delle decreto legislativo 406/91.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'ANC, aventi sede in uno Stato dell'U.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Il subappalto, nella percentuale massima del 30%, è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per l'esecuzione dei lavori, verrà utilizzato, per ogni lotto, l'intero importo stanziato.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi di cui all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Ciascuna ditta potrà presentare offerta per uno o più lotti, fermo restando che, comunque, a ciascuna ditta non potrà essere aggiudicato più di un lotto. Pertanto le offerte delle ditte rimaste aggiudicatrici di un lotto non saranno prese in considerazione per i lotti successivi.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo del Servizio Giardini - piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma, entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 luglio 1998.

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata lavori per la manutenzione è l'adeguamento delle aree a verde nel territorio Comunale n. 5 lotti».

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e con firma autenticata, a pena di esclusione, quanto segue:

1) essere iscritti all'ANC per la categoria e per gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/57 del Consiglio;

3) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

4) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese e ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali che siano rapporti di collegamento o di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

5) dichiarazione autentica del legale rappresentante che attesti che la Ditta è in regola ove dovute con quanto disposto dalla legge 482/68 e successive modifiche e integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiara di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione e indicare l'impresa mandataria.

Le imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera di invito, a norma di legge.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche, è stato nominato dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso la Direzione del Servizio Giardini, sita in Roma - piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla Del. G.C. n. 4075 del 7 ottobre 1992) rivolgersi all'ufficio Economato del Servizio Giardini sito in Roma - p.zza di Porta Metronia n. 2 - Tel 70493651 - nei giorni feriali (escluso il sabato) con il seguente orario:

dal lunedì al giovedì: ore 8 - 12,30 e ore 14,30 - 16,30;
venerdì ore 8 - 12,30.

Per informazioni: Comune di Roma - Servizio Giardini - piazza di Porta Metronia n. 2 - 00183 Roma - Tel. 06/ 70493651/2/3.

Il dirigente tecn. superiore del servizio giardini:
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-16285 (A pagamento).

COMUNE DI PONTASSIEVE (Provincia di Firenze)

Via Tanzini n. 30 - Tel. 055/83601 - Fax 8369244

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto
per l'appalto relativo alla gestione dei servizi cimiteriali*

L'Amministrazione Comunale rende noto che è indetta un'asta pubblica per l'affidamento a ditta esterna dei servizi cimiteriali.

Durata del servizio: mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del 1° settembre 1998.

Per il Servizio in questione è previsto un importo a base di asta annuo di L. 230.000.000 IVA esclusa.

Le Imprese interessate possono presentare offerta redatta in lingua italiana e su carta bollata indirizzata al Servizio Tecnico del Comune di Pontassieve secondo quanto indicato nel bando di gara e nell'allegato «A» «Norme per la presentazione delle offerte» che dovrà pervenire entro le ore 18 del giorno 27 luglio 1998.

A tal fine farà fede la data e l'ora d'arrivo del plico all'U.R.P. comunale. Sulla busta dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto.

Tutti i documenti relativi alla gara in oggetto possono essere visionati presso il Servizio Tecnico del Comune di Pontassieve (Tel. 055-8360240) e copia degli stessi può essere ritirata presso l'U.R.P. comunale, previo pagamento di L. 250 per foglio.

Pontassieve, 15 giugno 1998

Il responsabile servizio tecnico:
ing. Giancarlo Mugnai

F-742 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOIA Settore Lavori Pubblici

Bando di gara

Questa amministrazione provinciale, con sede in Pistoia, piazza S. Leone n. 1 - Tel. n. 3741 - Fax n. 374506, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali del Centro Operativo Ankuri, per un importo a base d'asta di L. 2.324.076.300 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Per quanto attiene le offerte anomale si fa espresso rinvio all'art. 21 comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e relativo Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Saranno ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Potranno chiedere di essere invitate anche le associazioni temporanee nel rispetto di quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 13 novembre 1991, n. 406, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/1994. Saranno, altresì, ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi del comma 3, dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente con il relativo importo è la seguente: categoria 6 - L. 2.324.076.300.

Per i lavori di cui al presente bando l'iscrizione all'A.N.C. deve essere relativa alla categoria 6 per importo adeguato a quello posto a base d'asta.

I lavori si svolgeranno nei Comuni di Montecatini Terme, Monsummano T., Chiesina Uzzanese, Ponte Buggianese, Pieve a Nievole, Pescia, Uzzano, Buggiano e Massa e Cozzile e sono così riassumibili: rimozione di pavimentazione esistente mediante fresatura; posa in opera di conglomerato bituminoso a caldo per risagomature e manto di usura; fornitura e posa in opera di barriere metalliche e cordoli in c.a..

I lavori, come da disposizione del Capitolato Speciale di Appalto dovranno essere eseguiti entro giorni 90 naturali, successivi e continui dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con fondi del Ministero dei LL.PP. (Delibera CIP 27 novembre 1996); i pagamenti dei lavori verranno effettuati ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di L. 300.000.000 al netto delle ritenute di legge, comunque compatibilmente e subordinatamente alle erogazioni da parte del Ministero LL.PP. La rata di saldo sarà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi assicurativi. Comunque i pagamenti avverranno compatibilmente subordinatamente alle erogazioni da parte del Ministero LL.PP.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni a decorrere dalla data fissata nell'invito come termine ultimo per la presentazione delle offerte alla licitazione.

Il termine massimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cauzioni e garanzie sono regolate dall'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Il subappalto ed il cottimo saranno regolati dall'art. 18 della legge 10 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche. In caso di autorizzazione a subappaltare o affidare in cottimo parte dei lavori è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere all'amministrazione provinciale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Si richiama l'attenzione delle imprese sugli obblighi di capitolato relativi alla confezione e ai requisiti per la posa in opera del conglomerato bituminoso.

Sussistendo l'urgenza di iniziare i lavori prima della stagione autunnale, viene adottata procedura accelerata con adozione dei seguenti termini:

non inferiore a giorni 15 per la ricezione delle domande; non inferiore a giorni 12 per la presentazione dell'offerta.

Al fine di semplificare le procedure di partecipazione alla gara, anche sensi della L.R. n. 4/96, le imprese interessate devono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire all'amministrazione provinciale di Pistoia, piazza S. Leone, n. 1 entro e non oltre il giorno 11 Luglio 1998, ore 12, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:

1) usando l'apposita scheda tipo di domanda di partecipazione in competente bollo, da compilare a cura della stessa impresa richiedente, sottoscritta da legale rappresentante o titolare della medesima e autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, al fine di autocertificare il possesso dei requisiti per l'ammissione alla gara;

oppure:

2) presentando, in alternativa della scheda tipo di partecipazione di cui punto 1), domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della ditta medesima e autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20, corredata di tutte le dichiarazioni e le certificazioni amministrative, in originale o in copia autentica, comprovanti il possesso dei requisiti descritti nella succitata scheda di partecipazione.

Ogni società o impresa membro di raggruppamento dovrà presentare singola domanda di partecipazione con le modalità sopra descritte qualificando la propria posizione nell'ambito del raggruppamento ed i requisiti nella misura prevista dal D.P.C.M. 55/91: capogruppo 60%, mandanti almeno 20%.

L'amministrazione può richiedere chiarimenti e integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte ai sensi della legge 15/68 n. 15, nonchè procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

La scheda di partecipazione è disponibile presso il Settore PP.dell'amministrazione provinciale, piazza S. Leone n. 1 - Pistoia - Tel. 0573/374524-0573/374550) ed è altresì disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà reso pubblico allo stesso indirizzo Internet.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Amministrativa del detto settore LL.PP. (tel. 0573/374550/05731374524).

Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Morelli Morelli.

Pistoia, 25 giugno 1998

L'ingegnere capo f.f.: dott. ing. Alessandro Morelli Morelli.

S-16313 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Il funzionario delegato - Dir. Uff. Geologico
Regione Emilia-Romagna,
Responsabile dell'accordo di programma
tra la Pres. Cons. Ministri - S.G.N. e R.E.R.

Bando di concorso - Procedura ristretta

È indetto appalto concorso per «Lavori di informatizzazione e allestimento per la stampa dalla banca dati di 6 (sei) fogli geologici della carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000 - 2° lotto». I lavori di cui trattasi rientrano nella categoria 12 di cui all'allegato a) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva CEE 92/50. CPC84, CPC88442.

1. Oggetto dell'appalto: Realizzazione della banca dati, delle pellicole per la stampa e delle note illustrative di sei fogli geologici, a partire da originali alla scala 1:25.000. Le prescrizioni da osservare sono contenute nel Quaderno 6 - Serie III del Servizio Geologico Nazionale.

2. Elaborati da produrre:

A) banca dati: coperture ARC/INFO direttamente caricabili sul hw/sw regionale (SUN, con UNIX - SOLARIS e SW ARC/INFO), file aggiuntivi (metadati, report di documentazione, etc.) e file di plottaggio nel formato GRA con relative procedure AML;

B) allestimento per la stampa:

B1) generalizzazione: coperture ARC/INFO del campo cartografico (1:50.000), ottenute con la generalizzazione dei file della b.d. e file di plottaggio di cui punto A);

B2) pellicole per la stampa: massimo 9 pellicole foglio, file Postscript, sistema Pantone;

B3) note illustrative: file per la stampa.

3. Tempi di realizzazione: 495 giorni naturali e consecutivi, compresi i tempi dei collaudi, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto.

4. Prezzi: Importo massimo L. 462.000.000 (quattrocentosessantaduemilioni) più IVA. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Domanda di partecipazione: Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità previste dall'art. 26 della Direttiva citata.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al Funzionario delegato - Dir. dell'Ufficio Geologico della Regione Emilia-Romagna - Viale Silvani n. 4/3 - 40122 Bologna - Italia, entro il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE. Dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 31, comma 1, lettera a), c), e dell'art. 32, comma 2° della Direttiva CEE 92/50 e la busta recherà la dicitura «Partecipazione all'appalto concorso per l'informatizzazione e l'allestimento per la stampa di fogli geologici».

Nella domanda, le ditte singole o associate dovranno attestare separatamente, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 Direttiva CEE 92/50;

b) informazioni economiche relative agli anni 1997-1996-1995:
fatturato complessivo aziendale;

fatturato specifico per lavori: di produzione di banche dati georeferenziati e di allestimento per la stampa di cartografia;

istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

c) informazioni sulla dimensione della ditta:

addetti complessivi;

addetti ai lavori: di produzione di banche dati georeferenziati e di allestimento per la stampa di cartografia.

Suddividere gli addetti in: 1 dipendenti e/o soci; 2 collaboratori vari;

d) informazioni sulla struttura della ditta:

numero di analisti e programmatori informatici, operatori informatici (per input/output) ed esperti cartografi;

e) informazioni sulle attrezzature hw/sw:

numero e caratteristiche (marca, modello, RAM, HD, etc.) di apparecchiature hw della classe Workstation, di apparecchiature hw della classe PC e delle periferiche di input/output (scanner, digitizer, plotter, etc.);

numero e caratteristiche (marca, modello, moduli, formato dati nativo, etc.) di licenze sw per la produzione di banche dati georeferenziati e per l'allestimento per la stampa di cartografia;

per ogni sw indicare con precisione le fasi di utilizzo nel ciclo produttivo: input, creazione di topologie, generalizzazione, gestione del lay-out, gestione dei file per le pellicole, etc.

f) informazioni su lavori simili svolti negli anni 1997-1996-1995:
elenco lavori di produzione banche dati georeferenziati e allestimento per la stampa;

descrizione e referenze per ciascuno dei lavori sopra elencati.

I dati verranno trattati nel rispetto della legge 675/96, Direttiva CEE 95/46.

Il funzionario delegato, entro 90 gg. dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Il presente bando di concorso è stato inviato in data 18 giugno 1998 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e da quest'ultimo ricevuto in data 18 giugno 1998.

6. Informazioni: tel. 0039-51-284489, fax 0039-51-284208, E-MAIL cartgi@regione.emilia-romagna.it. tel. 0039-51-6395456, fax 0039-51-6395921.

Il funzionario delegato: dott. Raffaele Pignone.

B-711 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Dipartimento Organizzazione e Risorse
Servizio Demanio Patrimonio Contratti e Provveditorato
Firenze, via di Novoli n. 26
Tel. 055/4383019-3452 - Telefax 055/4383049
Art. 2 c. 6 L.R. n. 22/96

Si avvisa che: sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 24 - Parte II - del 17 giugno 1998 sono pubblicate le integrazioni e le modifiche al programma annuale dei contratti che le strutture operative regionali prevedono di stipulare nell'esercizio finanziario 1998, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 498 del 25 maggio 1998.

Il responsabile del servizio: dott. Marco Romualdi.

F-743 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione dà avviso che è indetta gara, mediante licitazione privata, per la fornitura di specialità medicinali espresse per principio attivo e suddivisa in n. 31 lotti, per un periodo di ventiquattro mesi e da esperirsi in conformità del D.Lgs. n. 358/1992. Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, nel rispetto delle condizioni indicate nel bando di gara, è fissato per le ore dodici del giorno 27 luglio 1998. Per il bando di gara in edizione integrale, rivolgersi al Servizio Provveditorato Istituto Gaslini - Tel. 010-5636565/566 - Fax 010-3777379.

Detto bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 15 giugno 1998.

Genova, 12 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

G-525 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584464 - Telefax 010/5584451-456

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. esperisce una gara ad appalto concorso da espletare ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, nonché a tutte le condizioni del Capitolato Speciale di gara, per affidare la seguente fornitura suddivisa in due distinti lotti:

lotto 1: n. 9 autocompattatori a caricamento posteriore 4 assi. Contestuale permuta di n. 9 automezzi analoghi. L'importo presunto della lotto 1 è di L. 2.835.000.000 oltre IVA. L'importo, fisso ed invariabile, dell'usato relativo al lotto 1 è di L. 42.000.000 oltre IVA per ogni automezzo;

lotto 2: n. 4 autocompattatori a caricamento posteriore 3 assi. Contestuale permuta di n. 4 automezzi analoghi. L'importo presunto della lotto 2 è di L. 1.040.000.000 oltre IVA. L'importo, fisso ed invariabile, dell'usato relativo al lotto 2 è di L. 26.000.000 oltre IVA per ogni automezzo.

Le consegne dovranno avvenire, franco Cantiere A.M.I.U. sito in Lungobisagno Dalmazia n. 3 - 16141 Genova, entro 150 giorni naturali successivi e continui (con esclusione dei periodi dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 1° gennaio inclusi), a decorrere dalla data dell'ordine formale trasmesso dall'A.M.I.U. anche a mezzo telefax. L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D. L.vo 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del progetto economicamente più vantaggioso, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) qualità tecnico-funzionali (fra le quali saranno valutate anche le condizioni di garanzia) - max 55 punti;

2) prezzo - max 45 punti (non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto agli importi a base di gara).

È ammessa l'associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'A.M.I.U. - Ufficio Gestione Gare - Piazza Piccapietra n. 48 - 16121 Genova, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1998. Alle domande di partecipazione, che dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante e racchiuse in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto della gara, dovrà essere allegata, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, ex art. 13 punto 1, lettera c) del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione ex all'art. 14 punto 1, lettera a) del D.L.vo 358/92. Saranno ammesse alla gara solamente quelle ditte che abbiano fornito nei tre anni precedenti la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione un numero di automezzi attrezzati, analoghi a quelli da fornire, pari almeno a quelli messi in gara suddivisi nei rispettivi lotti. Tale requisito dovrà poter essere rilevato dalla dichiarazione di cui al punto c).

Saranno ritenuti analoghi gli automezzi allestiti con attrezzature per la raccolta di R.S.U. aventi le seguenti caratteristiche:

lotto 1: P.T.T. 40 ton.; capacità cassone compresa tra 27 e 35 mc., sistema di compattazione monopala e caricamento posteriore;

lotto 2: P.T.T. 26 ton.; capacità cassone compresa tra 20 e 25 mc.; sistema di compattazione monopala e caricamento posteriore.

Per ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai seguenti numeri: per informazioni amministrative 010/5584455-458, per informazioni di carattere tecnico 010/5584295. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. in data 12 giugno 1998.

Il dirigente acquisti e affari generali:
Dott. Ferdinando Costa

G-526 (A pagamento).

AEROPORTO DI GENOVA - S.p.a.**Aerostazione Passeggeri**

Genova Sestri P. ¾

Avviso relativo ad appalto aggiudicato
(ai sensi dell'allegato XV al D.Lgs. n. 158/95)

1. Aeroporto di Genova S.p.a. - Aerostazione Passeggeri Aeroporto «Cristoforo Colombo» - 16154 Genova-Sestri P.

2. Appalto di lavori.

3. Interventi di manutenzione straordinaria necessari per il rinnovo delle parti esterne dell'edificio Aerostazione dell'Aeroporto «C. Colombo» di Genova.

4. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 142 del 20 giugno 1997.

5. Procedura ristretta.

6. 24 offerte.

7. 14 maggio 1998 (data di aggiudicazione definitiva).

9. A.T.I. Verticchio geom. Antonio s.n.c. - Cofix S.r.l., via Giacomo Marcocchia n. 44 - 00148 Roma.

11. Prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari. Prezzo pagato L. 2.498.309.188.

p. Aeroporto di Genova S.p.a.
Il direttore generale: dott. G. Raimondi

G-529 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991)

È indetta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, nonché del D.P.C.M. n. 55/91 e della Direttiva CEE n. 93/97 del 14 giugno 1993, una gara mediante appalto concorso per:

Appalto n. 240/98 - Realizzazione dell'impianto di depurazione Milano Sud, delle opere di adduzione di scarico, della viabilità di accesso e della relativa sistemazione ambientale.

Importo complessivo presunto delle opere (a corpo) a base d'appalto: L. 180.000.000.000. (I.V.A. esclusa) con esclusione della sola gestione biennale.

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. «12a» per importo illimitato.

L'importo complessivo presunto per la gestione biennale che decorrerà dalla data del certificato di collaudo funzionale ammonta a L. 36.000.000.000 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento: entrate tributarie.

Sarà consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, nonché dell'art. 13 della legge n. 109/94.

In tal caso sia le imprese mandanti che le mandatarie devono essere iscritte alla categoria A.N.C. n. «12a» per importo illimitato.

Il ricorso all'associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 23, 6° comma del D.Lgs. n. 406/91 (esecuzione di lavori non superiori al 20% dell'importo a base appalto) dovrà, pena l'esclusione, essere chiaramente indicato nella domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione, in competente carta da bollo, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero d'appalto, del numero di codice fiscale, del numero di telefono e di telefax dell'impresa, indirizzata al Settore e Lavori Pubblici e corredata, del certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. richiesta o del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale nonché delle referenze ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91 dello Stato di residenza ove si tratti di imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE nonché delle documentazioni e delle dichiarazioni successivamente verificabili richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio - Corso di Porta Romana n. 10 - Milano dal 17 giugno 1998, dovrà pervenire, pena l'esclusione, al Settore Servizi Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo - Via Pirelli n. 39 - XII piano - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 31 luglio 1998.

Gli atti di appalto e i bandi integrali di gara possono essere visionati presso la Sezione Appalti - Via Pirelli, n. 39 - Milano - Piano 12° e ritirati per la fotocopiatrice a cura e spese del richiedente dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 16,30.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5656 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere occorrenti per la ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Istituto ostetrico-ginecologico «L. Mangiagalli», via Commenda n. 12 in Milano. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 artt. 19 punto 4 e 21 (così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95) e del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale) ribasso che verrà applicato sull'importo delle opere a corpo, con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70 artt. 24 e 25.

L'importo a base di gara è di L. 3.999.989.400, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5°C (prevalente) per importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

I lavori dovranno essere completati entro e non oltre 400 giorni consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine, calcolato sulla base del programma dei lavori concordato dall'appaltatore con la committente.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Saranno ammessi subappalti ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione, l'indirizzo e il numero di telefono e di fax del richiedente;
- 3) riportare la dicitura: "Licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Istituto ostetrico-ginecologico «L. Mangiagalli» via Commenda n. 12 in Milano»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale od in copia autenticata) per la categoria e l'importo richiesti, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del D.Lgs. n. 406/1991;
- 5) contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti dalla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

c) costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b) nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capo gruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

d) indicare gli Istituti Bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provale secondo le modalità riportate nella lettera di invito;

6) pervenire entro le ore 12 del 18° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo regionale.

I pagamenti in acconto verranno effettuati in rate suddivise di L. 300.000.000, al netto delle percentuali del ribasso d'asta contrattuali nonché delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penali o addebiti, con l'eccezione dell'ultima rata che verrà saldata ad avvenuta approvazione del collaudo definitivo ed alla consegna di tutti gli elaborati: il calcolo del tempo contrattuale per decorrenza interessi non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso la tesoreria dell'azienda istituti clinici di perfezionamento, di norma non inferiore a 180 giorni.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo, pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, ove il contratto non sia concluso, entro 120 giorni dalla gara.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente bando in qualsiasi momento senza che alcuno possa avanzare pretese.

Le informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale al responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: geom. Elio Lasco - Tel. 02/5799.2052/2055 - Fax 5799.2801.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-5665 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere occorrenti per la ristrutturazione dell'impianto di condizionamento del plesso operatorio e rianimazione chirurgia vascolare, sito al secondo piano dell'edificio di via Commenda n. 12, in Milano dell'azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 artt. 19 punto 4 e 21 (così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95) e del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale), ribasso che verrà applicato su tutte le opere a corpo, con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70 artt. 24 e 25.

L'importo a base di gara è di L. 1.259.896.068, I.V.A. esclusa, comprendente: impianto di condizionamento L. 814.805.900, impianti elettrici L. 79.192.170, opere edilizie L. 134.893.198 e assistenza agli impianti L. 231.004.800.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5°C (prevalente) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

I lavori dovranno essere ultimati e gli impianti devono essere pronti per funzionare entro 180 giorni di calendario a decorrere dalla data del verbale di inizio lavori.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Saranno ammessi subappalti ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione, l'indirizzo e il numero di telefono e di fax del richiedente;
- 3) Riportare la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto delle opere di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento del plesso operatorio e rianimazione chirurgia vascolare, sito al secondo piano dell'edificio di via Commenda n. 12, in Milano dell'azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale od in copia autenticata) per la categoria e l'importo richiesti, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del D.Lgs. n. 406/1991;
- 5) contenere le seguenti dichiarazioni:
 - a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti dalla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;
 - c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b); nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capo gruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;
 - d) indicare gli Istituti Bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

6) pervenire entro le ore 12 del 18° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo regionale.

I pagamenti in acconto verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore, al netto delle percentuali del ribasso d'asta contrattuali, nonché delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penalità o

addebiti, raggiungerà la cifra di almeno L. 150.000.000; il calcolo del tempo contrattuale per decorrenza interessi non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso la tesoreria dell'azienda istituti chimici di perfezionamento, di norma non inferiore a 180 giorni.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo, pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, ove il contratto non sia concluso, entro 120 giorni dalla gara.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente bando in qualsiasi momento senza che alcuno possa avanzare pretese.

Le informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale al responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: geom. Elio Lasco - Tel. 02/5799.2052/2055 - Fax 5799.2801.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-5666 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO

Milano, via Daverio n. 6

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto delle opere occorrenti all'adeguamento alla normativa antincendio di edifici vari dell'azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 artt. 19 punto 4 e 21 (così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95) e del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il criterio del massimo ribasso (sconto unico percentuale), ribasso che verrà applicato su tutte le opere a misura, con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70 artt. 24 e 25.

L'importo a base di gara è di L. 2.497.723.583, I.V.A. esclusa.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2ª (prevalente) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti entro 180 giorni di calendario dal certificato di inizio lavori.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Saranno ammessi subappalti ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

La domanda per essere invitati alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione, l'indirizzo e il numero di telefono e di fax del richiedente;
- 3) riportare la dicitura: «Licitazione privata per l'appalto delle opere occorrenti all'adeguamento alla normativa antincendio di edifici vari dell'azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale od in copia autenticata) per la categoria e l'importo richiesti, ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del D.Lgs. n. 406/1991;
- 5) contenere le seguenti dichiarazioni:
 - a) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli artt. 10 e seguenti dalla legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

b) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

c) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto b); nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti b) e c) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capo gruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

d) indicare gli Istituti Bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo le modalità riportate nella lettera di invito.

6) pervenire entro le ore 12 del 18° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il finanziamento è assicurato mediante contributo regionale.

I pagamenti in acconto verranno effettuati ogniqualvolta il credito dell'appaltatore, al netto del ribasso d'asta contrattuale, nonché delle trattenute a norma di legge e delle eventuali penalità o addebiti, raggiungerà la cifra di almeno L. 300.000.000; il calcolo del tempo contrattuale per decorrenza interessi non terrà conto del tempo intercorrente tra spedizione domanda, somministrazione fondi e ricezione del mandato presso la tesoreria dell'azienda istituti clinici di perfezionamento, di norma non inferiore a 180 giorni.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo, pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6).

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta, ove il contratto non sia concluso, entro 120 giorni dalla gara.

La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o annullare il presente bando in qualsiasi momento senza che alcuno possa avanzare pretese.

Le informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. Tecnico-Patrimoniale al responsabile del procedimento per la fase dell'istruttoria: geom. Elio Lasco - Tel. 02/5799.2052/2055 - Fax 5799.2801.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-5667 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via XXX Aprile, 30

Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Bando di gara a pubblico incanto - procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) Tel. 011/40.17.482 /248 - Fax. 011/40.17.434.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è così suddivisa:

lotto n. 1: Materiale Edile, importo presunto complessivamente disponibile: L. 225.000.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2: Materiale per Decorazione ed Affini, L. 45.000.000 I.V.A. esclusa, nelle quantità che verranno richieste periodicamente. È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: entro 15 giorni dall'ordine. In caso di urgenza, da 1 a 3 giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: 1° luglio 1998/31 dicembre 1998.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO);

b) i documenti, pertinenti la gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda 10 luglio 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 15 luglio 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO).

7.a) La seduta è pubblica, possono intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 16 luglio 1998 alle ore 10, presso U.O.A. Tecnico - USL 5 - Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro 90 gg. dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli art. 13, 14 e 15 del Capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'Amministrazione si obbliga a concludere il procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, tutta o parte della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale unico su elenco prezzi «Opere Pubbliche» vol. I - Maggio 94 della Regione Piemonte.

14.a) Unità operativa responsabile del procedimento: Tecnico;

b) responsabile del procedimento: Dott.ssa G. La Spina - Tel. 011/40.17.248 - Fax 011/40.17.434;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. Tecnico - Tel. 011/40.17.482.

Collegno, 16 giugno 1998

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-1559 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato

e dei Servizi Generali

(già 3° Reparto - 7 Divisione di Commidife)

Procedura ristretta accelerata CEE/WT0

1. Ente Appaltante: Ministero Difesa Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) soddisfacimento indifferibili esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto;

3.a) Luogo di consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 2.450 armadietti metallici biposto; lotto unico CPA 36.14.11;

voce B: n. 2.000 armadietti metallici monoposto; lotto unico - CPA 36.14.11;

voce C: n. 13.200 armadietti metallici monoposto in 4 lotti di n. 3.300 cadauno - CPA 36.14.11;

voce D: n. 200 serie mobili metallici posto letto, lotto unico - CPA 36.14.11;

voce E: n. 1.040 mobili metallici varia tipologia, uffici, lotto unico - CPA 36.12.11;

c) divisione in lotti: Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito unità manufatto voci A-B; ciascuna serie voce D, intero lotto voce E.

4. Termine per la consegna: Entro 120 giorni come specificato lettera invito.

5.a) Ammissibili offerte solo imprese, anche raggruppate, art. 18 Direttiva 93/36/CEE, con ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno, richiesta partecipazione gara e confermeranno offerta, parti fornitura eseguite singole specificando quantitativi prodotti da ciascuna e/o rispettive fasi lavorazione.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate. Caso raggruppamento costituito anteriormente presentazione domanda, sottoscrizione solo capogruppo con mandato speciale e rappresentanza atto pubblico o scrittura privata, autenticata da notaio da produrre con domanda.

Impresa raggruppata non potrà partecipare titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesima voce;

b) in domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, che: lavorazioni avverranno in regime qualità norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

certificazione ISO o prova avvenuta presentazione domanda a Ente certificazione abilitato, (per imprese italiane Sincert), sarà consegnata a questa D.G. prima inizio lavorazione.

6. Data limite ricevimento partecipazione domanda:

a) 20 luglio 1998 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato Servizi Generali (già 7 Divisione Commidife) Piazza Marina, 4 - 00196 Roma. Caso inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopiata (fax n. 06/36804800) o telefono (06/36804902-36804991) stessa deve essere spedita entro data para 6 a). Consegna a mano da effettuare lunedì-giovedì ore 9 - 16, e venerdì ore 9 - 12, (ora italiana);

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 10 settembre 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara con modalità para 6);

b) domanda, carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata "conforme" competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme su documenti formati all'estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali legalizzate rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero, fatte salve esenzioni previste;

c) specificare lotti cui concorrere;

d) indicare oggetto, data gara esterno buste richiesta partecipazione;

e) imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, fornire documentazioni, avente validità sensi Legge n. 127/97 cui art. 20 lett. a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c) art. 23 lett. a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni capacità tecnica sottoscritte legali rappresentanti Azienda e ditte raggruppate specificheranno capacità produttiva mediante apparecchiature materiali in approvvigionamento.

Imprese iscritte predetto Albo forniranno documentazioni, avente validità sensi Legge n. 127/97, cui art. 20 lett. a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva e dichiarazioni riguardanti capacità produzioni non iscritte, stessi termini di cui sopra.

Riservasi indagini potenzialità e capacità finanziaria.

Non rispondendo dichiarato possibile rescindere contratto;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) per ciascun lotto gara non ammissibili offerte Società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa offerente prezzo più vantaggioso, purché inferiore o uguale quello base palese.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: Giorno di gara 23 settembre 1998 Normativa tecnica e amministrativa poste base gara visionabili Ufficio sub 1).

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Data pubblicazione bando di preinformazione: 9 marzo 1998.

15. Data spedizione bando alla G.U.CEE: 18 giugno 1998.

Il capo divisione: C.V. (CM) Guido Fiorani.

C-16914 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, Via Ostiense, 169

Tel. 57372890/92/93/94/95

Partita I.V.A. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il 19 maggio 1998 è stata esperita una Procedura Aperta, secondo il disposto della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, art. 26 comma 1, lettera b) e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura e posa in opera di arredi per uffici da acquistare per gli edifici sedi dell'Ateneo per tre anni.

Importo globale dell'appalto: fino ad un massimo di Lit. 1.500.000.000 + I.V.A., pari ad un massimo di Lit. 500.000.000 + I.V.A./annui per tre anni.

Ditte partecipanti: 1) A.T.I.: Ideal Form Team S.r.l. e Lamm S.p.a.; 2) Neoform S.p.a.; 3) Com S.p.a.; 4) All Mag s.r.l.; 5) Paolo Politi S.r.l.

Aggiudicataria: Com S.p.a. che ha totalizzato un punteggio di 92,5, per un importo di Lit. 4.882.000 + I.V.A. relativamente ai 26 articoli prescelti dalla Commissione di Gara.

Data di ricevimento dell'avviso di gara esperita da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-16916 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Bandi di concorso di progettazione (art. 26 D.Lgs. n. 157/95)

1. Ente: Provincia di Rieti, Settore VI Tutela e Valorizzazione Ambientale Via Salaria, 3 - Cap 02100 Rieti - Tel. 0746/2861 - telefax 0746/286269.

2. Progetto per la redazione del Piano d'Ambito - A.T.O. 3 Rieti - legge 5 gennaio 1994 n. 36 «Disposizioni in materia di risorse idriche» - L.R. n. 6 del 22 gennaio 1996.

3. Procedura Aperta - Il Capitolato d'onere è a disposizione dei concorrenti, i quali potranno inoltrare richieste anche via Fax al numero sopra indicato.

Le copie previo pagamento delle spese, possono essere ritirate presso la Provincia di Rieti - Settore VI.

4. Termine ultimo di presentazione dei progetti-offerta: ore 14 del giorno 4 settembre 1998.

6. Possono partecipare:

a) Liberi professionisti associati o raggruppati temporaneamente ex art. 10 del D.Lgs. 358/92, abilitati all'esercizio ed iscritti nei rispettivi albi professionali, con almeno un libero professionista laureato in ingegneria ed iscritto nel relativo Albo da almeno dieci anni;

b) Società in ingegneria costituite da almeno tre anni;

c) Associazioni temporanee di Società di Ingegneri di cui alla lettera b), fermo restando il principio che i servizi oggetto del presente Bando vengano eseguiti da almeno dieci anni, nominativamente indicati, che ne assumano personalmente la responsabilità;

d) Associazioni temporanee tra liberi professionisti di cui alla lettera b). Anche in questo caso si dovrà dimostrare l'assunzione della direzione della responsabilità dei servizi presi da parte di uno o più professionisti laureati in ingegneria, iscritti all'albo da almeno dieci anni, nominativamente indicati.

7. I criteri di valutazione sono quelli di cui al DPCM 27 febbraio 1997 n. 116.

9. Le decisioni della "Commissione Giudicatrice" non sono vincolanti per la Provincia di Rieti.

13. Finanziamento per l'importo complessivo di L. 480.000.000 (I.V.A. e Contributi compresi) così suddiviso: Quanto a L. 300.000.000 con fondi regionali, quanto a L. 180.000.000 con fondi provinciali.

14. Bando inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 17 giugno 1998.

15. Ricevimento del Bando da parte dello stesso Ufficio C.E. il 17 giugno 1998.

Rieti, 17 giugno 1998

Il dirigente del V settore:
dott. ing. Loretana Rosati

C-16917 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI **Ripartizione Contratti/Appalti**

Avviso di aggiudicazione
(Art. 20 legge n. 55/90) e art. 43 L. R. n. 27/85)

Oggetto: n. 262 P.O.P. 94/99 - Misura 7.3.9 e 7.3.10 I triennio e P.T.T.A. 94/96 - Stralcio lavori per la realizzazione del parco naturale in località Lamabalice.

I. B.A. L. 3.666.919.210.

Sistema di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21. co. 1 e co. 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., trattandosi di lavori «a corpo» col criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Ditte invitate a partecipare:

1) Filippucci Costruzioni S.r.l. - Matera; 2) PA.CO Pacifico Costruzioni S.r.l. - Napoli; 3) Edrevea S.p.a. - Giugliano in Campania (NA); 4) A.T.I. Capogruppo Antonacci Antonio associato con Cogital S.r.l. e impresa Ferrara geom. Mariano Costruzioni Generali S.r.l. - Trani (BA); 5) A.T.I. Capogruppo Costruzioni S.r.l. Associata con impresa Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara - Matera; 6) A.T.I. Capogruppo Masciandaro Bruno Savino associata con Alcos S.r.l. Apulo Lucana Costruzioni Gravina in Puglia (BA); 7) A.T.I. Capogruppo del Strade di De Liso Sebastiano associata con Pellegrini Giacomo - Trani (BA); 8) A.T.I. Capogruppo Falcicchio Vito & Soci S.a.s. associata con Olympic Garden S.r.l. - Bitetto (BA); 9) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - C.C.M. - Ravenna; 10) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. - Forlì; 11) A.T.I. Capogruppo impresa Costruzioni dott. geom. Mario Garibaldi associata con SAD di Rega R. & C. S.n.c., Imex S.r.l. e Vivai Mediterranei S.r.l. - Bari.

Ditte partecipanti: quelle di cui ai numeri 4 - 5 - 6 e 7.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Capogruppo Del Strade di de Liso Sebastiano associata con Pellegrini Giacomo - Trani (BA), con il ribasso del 19,01%.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-16918 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense, 169

Tel. 57372890/92/93/94/95

Partita I.V.A. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il 12 del mese di maggio 1998 è stata esperita una Procedura Aperta per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e di progettazione della sicurezza, così come meglio definita dal D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 e successive modificazioni ed integrazioni, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e messa a norma dell'ex Istituto Silvio D'Amico n. 111 - 00154 Roma - da adibire a sede della Facoltà di Scienze della Formazione. Importo complessivo per la prestazione professionale: L. 390.610.000 più I.V.A. e contributi C.N.P.A.I.A.

Ditte partecipanti: 1) Studio Tecnico Fulci; 2) Spimez S.r.l.; 3) R.T.P.: Arch. Carlo Mezzetti, Miccichè Mathis Associati S.r.l.; 4) Studio di Ingegneria Civile (Prof. Ing. Bruno Palazzo); 5) Ingegneri Associati S.r.l.; 6) Arch. Massimo Bandinelli; 7) A.T.P.: Prof. Ing. Giuseppe De Micheli; 8) Dott. Arch. Renato Sarno; 9) A.T.P.: Ing. Alberto Accinni, Ing. Francesco Chiarelli, Arch. Massimo Giorgi; 10) A.T.P.: E.D.I.N. S.r.l.; 11) A.T.P.: "Restauri e Grandi Impianti", Arch. Gioia Giampiero; 12) Prof. Ing. Armando Albimarin; 13) Kconsult Engineering S.r.l.; 14) Ing. Francesco Novelli; 15) A.T.P.: Pasquale Cascella; 16) R.T.I.: Studio Speri Società di Ingegneria S.r.l. - Studio Passarelli; 17) Promedia S.n.c.; 18) A.T.P. - Arch. Luciano Morgia; 19) A.T.P.: A.I.C. Progetti S.p.a. - Ing. Fabio Cesarom - Ing. Carlo Cassinis - Ing. Maurizio Meca; 20) Acca C S.r.l.; 21) A.T.P.: Studio Gorjux Architetti Associati S.r.l. - Mele Engineering - Teching S.r.l.; 22) A.T.P.: Domemco Ricciardi; 23) A.T.P. Ing. Massimo Mami; 24) A.T.P.: Arch. Carmine Colucci; 25) A.T.P.: Arch. Grazia Repetto; 26) A.T.P. Dott. Ing. Alfredo Biggi; 27) A.T.P. Arch. Alessio Cicin - Arch. Caterina Carchedi; 28) A.T.P.: Ing. Vincenzo Malaspina; 29) A.T.P.: Italprogetti S.r.l. Arch. Carola Clemente; 30) A.T.P.: Arch. Maurizio Storch; 31) A.T.P.: Prof. Ing. S. Dierna - Prof. Ing. Arch. G. Morabito - Arch. B. Oddi Baglioni - Arch. M. Santoro - Prof. Ing. F. Sylos Labini; 32) A.T.P.: Arch. Stefano di Stefano; 33) A.T.P.: Space Planners S.r.l. - Studio Martinelli; 34) R.A. Consultin S.r.l.; 35) Arch. Nicola Merlino.

Aggiudicataria: A.T.P.: Italprogetti S.r.l. - Arch. Carola Clemente per un importo Lit. 390.610.000 più I.V.A. e contributi C.N.P.A.I.A.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-16915 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO **(Provincia di Ferrara)**

Avviso pubblico incanto

Il dirigente Settore Segreteria, rende noto che il Comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma 28, tel. 0532/864511 - Fax 0532/864660, intende appaltare il servizio del trasporto scolastico, gite di istruzione, attività scolastiche, parascolastiche, educative e ricreative (cat. di servizio 2 CPC). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo, nonchè sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e F.A.L. della provincia di Ferrara.

L'importo del servizio a base d'asta per il triennio ammonta a L. 643.200.000 (lire seicentoquarantatremilioniducemila) più I.V.A. ai sensi di legge. Durata dell'appalto: 1° settembre 1998 - 31 agosto 2001. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 7 agosto 1998, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma, 28 - Copparo (FE).

Copparo, 12 giugno 1998

Il dirigente settore segreteria: Ori dott.ssa Daniela.

C-16922 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il Comune di Rimini, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 419 del 19 maggio 1998, intende appaltare i lavori relativi alle opere di riqualificazione della piazza Tre Martiri e di via IV Novembre per un importo a base d'asta di L. 4.387.940.000 con il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, in conformità a quanto disposto all'art. 21 comma I legge 109/94, così come sostituito dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95, e con contratto da stipularsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. «F». Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma I-bis della citata legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e del D.M. attuativo del 18 dicembre 1997, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di riqualificazione della piazza Tre Martiri e di via IV Novembre.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. 8ª per una classifica di importo atto a coprire l'importo a base d'asta.

Non sono previste le opere scorparabili.

I termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto sono riportati nella voce «Durata dei lavori» del disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. «F». Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto, presso il Settore Tecnico - Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21 - Rimini (tel. 0541/704816 e fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza. Ogni altro documento complementare, dovrà essere richiesto, con le modalità indicate alla pagina 4 del citato disciplinare. E' obbligatoria la presa visione sia degli elaborati progettuali che dei luoghi di esecuzione dei lavori.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 20 luglio 1998 esclusivamente attraverso plico postale raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore Affari Generali - Servizio Contratti - Piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1 del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2-3-4-5-6 sempre del disciplinare. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca e quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura, e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente che la dicitura: offerta per il .. (indicare quanto richiesto a pag. 5 del disciplinare). Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

L'apertura delle buste avrà luogo il giorno 21 luglio 1998 alle ore 9 a Rimini presso la sede anzidetta. Sono ammessi ad assistere alla gara i titolari e legali rappresentanti delle ditte partecipanti.

Le ditte partecipanti dovranno prestare apposita cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui all'art. 30 commi 2, 3 e 4 della legge 109/94, come meglio specificate nel disciplinare.

L'opera è finanziata con mutuo contratto con il Credito Italiano S.p.a. e Credito Fondiario Industriale Fonspa ed i pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga la cifra di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge 109/94 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato articolo 18 della legge 55/90.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite, esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate.

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni stabilite dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1992 n. 406.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento ed i concorrenti non potranno vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 12 giugno 1998

Il dirigente servizio progettazione ed esecuzione LL.PP.:
dott. ing. Massimo Totti

C-16923 (A pagamento).

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA PATOLOGIA VEGETALE

Roma

*Avviso di bando di gara per la licitazione privata
per la fornitura di una serra ed opere accessorie*

Il presidente F.F. dell'istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale, con sede in Roma, via C. G. Bertero 22 - 00156 Tel. 82010.1 fax 86802296, bandisce una gara per licitazione privata per la fornitura di una serra ed opere accessorie secondo il D.P.R. n. 513 del 18 aprile 1994. Il bando ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio tecnico della Sede dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato (tel. 82070226). È richiesta l'iscrizione al registro Provinciale delle imprese artigiane per un importo di L. 75.000.000 e all'ANC, cat. 2, importo minimo di L. 75.000.000. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presidente f.f.: prof. A. Quacquarelli.

C-16924 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282/992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b-c) —;

3.a) Luogo della consegna: Merano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per la scuola professionale alberghiera «Savoy» a Merano.

Importo a base d'asta: L. 4.078.584.572 in lotti così divisi:

lotto A: arredamento cucine L. 1.863.159.200;

lotto B: mobili di serie e su misura L. 1.671.822.262;

lotto C: corpi illuminanti L. 543.603.110;

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto e possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

d) —;

4. Termine di consegna: lotto A, lotto B e lotto C: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 17 luglio 1998, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono e fax 0471/281329: richiesta ordinazione preventiva lotto A: L.; lotto B: L.; lotto C: L.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 31 luglio 1998 ore 12;

b) indirizzo: provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 agosto 1998, ore 8 presso la sala riunioni dell'Avvocatura della Provincia - Stanza 105, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

8 Cauzione e garanzia: 5 % dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'onori.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16,1 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358).

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello indicato per ciascun lotto. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 12 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 12 giugno 1998.

L'assessore ai Lavori Pubblici
al Patrimonio e all'Urbanistica:
dott. Albis Kofler

C-16925 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE**
**Ripartizione VI Amministrazione Lavori Pubblici
e del Patrimonio**
Ufficio Appalti
Bolzano, via Crispi n. 3

Bando di concorso di progettazione

Coordinamento e gestione del concorso ed indirizzo di richiesta della documentazione: Dellago - Hofer Architetti, viale Druso, 1, I - 39100 Bolzano, tel. +39.(0)471272711 - Fax. +39.(0)471.272711.

2. Descrizione del progetto: oggetto del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare per gli edifici universitari per la Libera Università di Bolzano - Sede staccata di Bressanone. Si tratta di un edificio/o per le aule uditorio, aule per seminari, amministrazione, biblioteca, mensa ecc., con un volume di ca. 63.000 m³. Costo presunto dei lavori: ca. L. 40.000.000.000 (≅ 20.500.000 ECU).

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 20 settembre 1998.

5. Non viene applicato.

6. La partecipazione è riservata ai soggetti indicati all'art. 2 comma 1 del foglio delle condizioni.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti, vedi art. 3 comma 2 del foglio delle condizioni.

8. La giuria è composta dai seguenti membri:

rapp. politico della Prov. Aut. di Bolzano - dott. Alois Kofler;

rapp. tecnico della Prov. Aut. di Bolzano - dott. arch. Josef March;

rapp. politico del Comune di Bressanone - p.i. Albert Pürgstaller;

rapp. del Consiglio d'amministrazione della Libera Università di Bolzano - dott. Gerwald Wallnöfer;

rapp. dell'Ordine Nazionale degli Architetti - prof. arch. Guido Canali;

rapp. dell'Ordine Nazionale degli ing. - dott. ing. Mario Valdemarin;

architetto internazionale - prof. arch. Heinrich Richter.

9. Qualora l'amministrazione decida di realizzare l'opera l'incarico di elaborazione del progetto esecutivo verrà conferito al vincitore del concorso.

10. Numero e valore dei premi in palio: l'amministrazione dispone di complessive L. 420.000.000 (più I.V.A.) per premi e rimborsi spese:

1. premio L. 120.000.000;

2. premio L. 70.000.000;

3. premio L. 50.000.000;

4. premio L. 35.000.000;

5. premio L. 25.000.000;

6. premio L. 20.000.000.

11. La commissione dispone inoltre della somma di L. 100.000.000 da assegnare, a suo insindacabile giudizio, a titolo di rimborso spese a progetti che riterrà meritevoli di particolare considerazione.

12. Non viene applicato.

13. Altre informazioni: ambito d'ammissione: paesi membri della UE, più Svizzera e Liechtenstein. Criteri d'ammissione vedi foglio delle condizioni.

14. Data d'invio dell'avviso all'UE: 10 giugno 1998.

15. Data di ricevimento dell'avviso: 10 giugno 1998.

L'assessore ai Lavori Pubblici,
al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-16926 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE
Nuoro

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si rende noto che l'appalto concorso per «Fornitura sistema automatico monitoraggio elettronico di comando e controllo prevenzione incendi nei Comuni di Orani - Orotelli - Oniferi.

Importo a base d'asta L. 4.100.000.000, esperita mediante legge n. 358/92 è stato aggiudicato in data 25 marzo 1998 al Consorzio Fisia/Teletron con sede in via Acqui, 86 - 10008 Rivoli (TO) per L. 2.541.548.160.

L'Elenco delle imprese partecipanti alla gara suddetta trovasi in pubblicazione presso l'Albo Pretorio dell'Ente.

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi

Il presidente di gara: ing. Mario Viola

C-16929 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Giunta Regionale del Veneto - Unità di Progetto Controllo e Sistema Informatico Socio-Sanitario, Palazzo Molin, S. Polo 2514 - 30125 Venezia, tel. 041/2793449, fax 041/5239932, intende procedere ad un appalto concorso, ai sensi dell'art. 9 punto 4) del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di un «inclusive service» per l'evoluzione del cablaggio delle due sedi del Settore Socio-Sanitario, Palazzo Molin e sede ex-INAM di Venezia, l'adeguamento di circa 150 posti di lavoro, la manutenzione e l'aggiornamento delle dotazioni, l'assistenza hardware e software e la formazione di base e specifica degli utenti.

La gara prevede che l'amministrazione Regionale rimanga proprietaria delle risorse tecnologiche relative ai cablaggi ed ai server nonché della licenza relativa alla soluzione software del sistema; che l'amministrazione Regionale riconosca alla ditta appaltatrice dei corrispettivi mensili per l'uso delle risorse hardware dei singoli posti lavoro e delle licenze di corredo per l'office-automation e per i servizi di formazione, di assistenza, di manutenzione e di aggiornamento delle dotazioni sopra menzionate, sia di quelle acquisite in proprietà che di quelle locate. Infine, la gara richiede l'impegno da parte della ditta appaltatrice al ritiro in permuta delle attuali dotazioni hardware obsolete nonché al servizio per il trasferimento dei dati attualmente gestiti in dette stazioni di lavoro.

L'importo a base d'appalto assomma a L. 2.100.000.000 (duemilardicentomilioni), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto b) del D.Lgs. n. 358/1992, secondo i seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza: aspetto tecnico (fino ad un massimo di 60 punti); aspetto economico (fino ad un massimo di 40 punti).

Il tempo di servizio richiesto è di tre anni più un eventuale periodo fino ad un massimo di dodici mesi per il subentro di una nuova ditta appaltatrice. La realizzazione dei cablaggi, l'installazione dei server di rete e delle stazioni di lavoro e gli altri interventi richiesti dovranno essere effettuati nei 180 giorni successivi alla firma del contratto.

È prevista una penale per il ritardo nella realizzazione e nella installazione delle forniture mentre per i servizi sono definiti i criteri di monitoraggio e di misurazione della qualità in aderenza ai quali verranno corrisposti i canoni mensili.

Alle operazioni di valutazione delle offerte è deputata una apposita Commissione, i cui lavori si svolgeranno oltre che in sedute pubbliche anche in sedute tecniche, necessarie per la valutazione delle offerte medesime.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, delle agenzie di recapito autorizzate, oppure a mano, al seguente indirizzo: Regione del Veneto Giunta Regionale - Unità di Progetto Controllo e Sistema Informatico Socio-Sanitario, Palazzo Molin, S. Polo, 2514 - 30125 Venezia, entro le ore 13 del giorno 16 luglio 1998, redatta su carta legale o resa legale, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal titolare o dai legali rappresentanti della società, della ditta o dell'Ente cooperativo o Consorzio di aziende, accompagnata dalla documentazione richiesta.

Il plico contenente la domanda e la documentazione, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere intestato e riportare la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per «inclusive service» per il Settore Socio-Sanitario della Regione Veneto».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o da analogo registro di Stato aderente alla UE, di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso;

2. Certificato in corso di validità secondo ISO 9000 per progettazione, sviluppo, fornitura, installazione e manutenzione di hardware, reti, software e relativi servizi. In caso di Riunione Temporanea di Impresa, ciascuna ditta dovrà possedere la certificazione per ISO 9000 per le attività svolte;

3. Apposita dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente, con sottoscrizione autentica, come previsto dalla legge n. 15/1968, con la quale, sotto la propria responsabilità, egli dichiara quanto segue:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lettere a) b) c) d) e) ed f) del D.L. n. 358/1992;

b) l'assenza della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la P.A. (riferita a tutti i rappresentanti legali ed ai direttori tecnici);

c) l'assenza di condizioni o posizioni ostative di cui alle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa con riferimento alla ditta ed a tutti i rappresentanti legali della stessa;

4. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, avuta negli ultimi tre anni, relativa fatturato complessivo ed al giro di affari riguardante attività di fornitura, installazione e manutenzione di impianti hardware, rete e software. Il fatturato relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara deve risultare superiore ad almeno 3 (tre) miliardi di lire anno;

5. Almeno due dichiarazioni bancarie circa la capacità finanziaria ed economica relativa all'attuazione del presente appalto;

6. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio contenente:

a) l'elenco dei progetti già eseguiti negli anni 1995, 1996, 1997 ed a regime riguardanti:

forniture e messa in esercizio di cablaggi;

attività di assistenza e manutenzione;

«inclusive service»,

con indicazione del Committente, della descrizione della fornitura, dell'importo, della data di aggiudicazione, della data di inizio dei lavori e della data di completamento e collaudo finale;

b) che la ditta dispone di un numero di dipendenti o collaboratori full-time pari almeno a n. 20 unità e che almeno 2 sono analisti, almeno 2 progettisti di rete, almeno 4 sviluppatori e manutentori di software, almeno 2 addetti alla formazione, ed almeno 4 addetti all'assistenza, tutti con esperienza specifica triennale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 4 (per quel che riguarda il fatturato specifico) e 6 dovranno fare riferimento all'oggetto della gara.

Associazioni temporanee di impresa sono ammesse ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

I documenti di cui ai sopracitati punti 1, 2, 3 e 5 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, da parte di tutte le imprese raggruppate. Per quanto stabilito nei sopracitati punti 4 e 6 si fa riferimento al raggruppamento e la relativa documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate nonché in termini riepilogativi dal raggruppamento. Le imprese facenti parte di raggruppamento, sempre in riferimento ai sopracitati punti 4 e 6, dovranno tenere conto, pena l'esclusione, che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla Capogruppo e del 20% dalle Associate e che ciascuna delle imprese deve avere, all'interno della presente gara, ruoli tecnici e non solamente commerciali o amministrativi.

In caso di imprese strutturate in gruppi di imprese, i requisiti richiesti si intendono riferiti al gruppo purché tutte le imprese risultino controllate (partecipazione superiore al 50%).

Dichiarazioni false o inesatte comportano l'immediata esclusione dalla gara.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente bando ed il rispetto degli adempimenti formali e sostanziali sono obbligatori, a pena di esclusione dalla gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del cinquantesimo giorno successivo alla data di spedizione della lettera di invito.

Non si procede all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento (parte amministrativa) è il dott. Fabio Perina - tel. 041-2793402, fax 041-5239932.

Informazioni di natura amministrativa e tecnica dovranno essere richieste per iscritto al seguente indirizzo:

Regione del Veneto - Giunta Regionale Unità di Progetto Controllo e Sistema Informatico Socio-Sanitario, Palazzo Molin - S. Polo, 2514 - 30125 Venezia o a mezzo fax al seguente numero: 041-5239932.

Allo stesso recapito sono ritirabili il bando di gara ed i capitoli.

Le risposte ai quesiti saranno inviate per iscritto entro 7 giorni dalla data di ricevimento della richiesta (anche a mezzo fax se richiesto).

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Comunità Europea (cui è stato trasmesso in data 4 giugno 1998), nonché, per estratto riassuntivo, su due quotidiani a carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione nella Regione Veneto.

Venezia, 2 giugno 1998

Il dirigente responsabile
Unità di Progetto Controllo e Sistema Informatico
Socio-Sanitario: rag. Paolo Artico

C-16931 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 65/98

Borgo Medioevale - Opere di manutenzione straordinaria relativa alle case di Avigliana e di Mondovì.

Importo base: L. 416.550.000.

Categorie A.N.C.: «3A» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «5A» e «5C» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. n. 1362 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 250 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 luglio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 luglio 1998 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Borgo Medioevale - Opere di manutenzione straordinaria relativa alle case di Avigliana e di Mondovì».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

- codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XVI Edifici per la Cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha effettuato il sopralluogo presso i locali oggetto dell'intervento ed ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 16 luglio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.331.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del Capitolato Particolare d'Appalto rivolgersi al Settore Tecnico XVI - Edifici per la Cultura - Torino - Tel. (011) 442-4404 - Fax (011) 442-4410.

Torino, 15 giugno 1998

Il Direttore del Servizio Centrale
Acquisti - Contratti - Appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-16932 (A pagamento).

COMUNE DI SAMUGHEO (Provincia di Oristano)

C.A.P. 09086 - Tel. 0783 - 64023 - Fax 0783 - 64697

Codice fiscale n. 00073500951

Avviso di gara per la realizzazione e gestione di fabbricato da adibire a Caserma Media di Carabinieri a mezzo di concessione

Questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 5 del 24 gennaio 1998 e G.M. n. 51 dell'8 maggio 1998 esecutive nei termini di legge, dovrà indire licitazione privata ai sensi dell'art. 4 del D.L.vo n. 406/91 e secondo le modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni per la realizzazione e gestione di fabbricato da destinare a Caserma Media di Carabinieri a mezzo di concessione.

I lavori dovranno eseguirsi nel Comune di Samugheo in località «Serra» su area comunale della superficie di mq. 1.787.

Le caratteristiche generali dell'opera sono:

- superficie coperta del fabbricato di circa mq. 550;
- volumetria da realizzare di circa mc. 3.200;
- numero n. 2 piani fuori terra e un seminterrato.

La pubblicazione, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sulla stampa, del presente bando è effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 14/73.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione una dichiarazione, redatta su carta da bollo, autenticata ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68, di possedere i requisiti prescritti dagli art. 18, 19, 20, 21 del decreto legislativo del 19 dicembre 1971, n. 406.

L'aggiudicazione in base ai quali verrà scelto il concessionario, avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) la validità tecnica della proposta desumibile dal progetto definitivo corredato dalla relazione illustrativa;
- 2) il tempo di esecuzione dei lavori e attivazione del servizio;
- 3) la durata della concessione;
- 4) il valore economico e finanziario;
- 5) l'accettazione di tutte le condizioni contrattuali minime ed eventuale presentazione di ulteriori proposte migliorative di rilevante importanza a fine di valorizzare al massimo l'intervento.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni verrà nominata e costituita la Commissione Giudicatrice dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione dell'offerta.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno presentare domanda indirizzata:

a) Amministrazione Comunale di Samugheo - Piazza Sedda - Samugheo (OR), redatta in lingua italiana, entro il termine di giorni 52 dalla data odierna (scad. 6 agosto 1998), avendo questa Amministrazione inviato oggi l'avviso di pubblicazione sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente bando di gara.

Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico indirizzata a «Amministrazione Comunale di Samugheo - Piazza Sedda - Samugheo (OR).

Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Gli inviti saranno diramati entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione dell'avviso. Scaduto tale termine l'Amministrazione rinnoverà la procedura di pubblicazione.

La concessione avrà una durata massima di anni 50 (cinquanta).

Si evidenzia che il responsabile del procedimento risulta individuato nella persona della dipendente Marisa Frongia Responsabile dell'Area Tecnica.

Samugheo, 16 giugno 1998

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Frongia Marisa

C-16935 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111 - telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della scuola media del quartiere Malpensata, dell'importo a base d'appalto di L. 5.760.000.000.

Detti lavori consistono nella esecuzione di tutte le opere, comprese le strutture e gli impianti tecnologici occorrenti per la ristrutturazione dell'edificio, e più precisamente:

opere edili, strutturali, impiantistiche ed affini L. 5.760.000.000, categorie A.N.C.: 2, con classifica non inferiore a L. 6.000 milioni.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 460 (quattrocentosessanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera verrà finanziata con concessione di mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 800.000.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21 della legge n. 216/95, ossia con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà in sede di aggiudicazione alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21-bis della legge 216/1995, con i criteri fissati dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, pubblicato sulla G.U. n. 1 Serie Generale del 2 gennaio 1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purchè valida. Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà di 20 giorni dalla data della lettera di invito.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata a Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - piazza Matteotti n. 27, 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro, nonché Consorzi di Imprese.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria 2 con importo non inferiore a lire 6 miliardi;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 8.000 milioni;

c) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere A - C - D - F - G dell'art. 1 della legge 46/1990, ovvero possesso dei suddetti requisiti da parte dell'eventuale subappaltatore;

e) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del D.Leg.vo n. 406/91 e dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'art. 8 comma 7 della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici.

Nel caso di partecipazione di imprese associate i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'Amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatarie. L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre, entro 10 giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

2a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/97 del Ministero dei Lavori e della previdenza Sociale, pubblicata sulla G.U. n. 75 dell'1 aprile 1997 sez. Generale, il progetto non comprende il piano di sicurezza previsto dagli artt. 12 e 13 del decreto legislativo n. 494/96 trattandosi di incarico di progettazione affidato prima del 24 marzo 1997; pertanto l'impresa aggiudicataria dovrà redigere e presentare il piano delle misure di sicurezza, così come previsto dall'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge 109/1994, integrata con modifiche della legge n. 216/1995, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta, unitamente ai nominativi non superiori a sei per ogni lavoro o parti di opere da subappaltare, degli affidatari del subappalto o del cottimo. Si indicano di seguito le categorie e classifiche d'importo relative ai lavori:

categoria prevalente: 2 per l'importo di L. 6.000 milioni cadauna;

Ulteriori Categorie:

5/A per l'importo di L. 750 milioni;

5/B per l'importo di L. 300 milioni;

5/C per l'importo di L. 700 milioni;

5/D per l'importo di L. 300 milioni;

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento l'arch. Nicola Cimmino.

Bergamo li 15 giugno 1998

Il dirigente tecnico: ing. Diego Finazzi.

C-16936 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Aosta)

Bando di gara mediante procedura aperta
(L.R. 12/96, bando rif. all. I e III D.P.C.M. 55/91)

a) Ente appaltante: Comune di Aosta, piazza Chanoux n. 1 - 111000 Aosta, tel. 0165/300472 - fax 0165/32137.

c) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato sulla base dell'indicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lett. a) e comma 2 della L.R. 12/96.

Contratto: a corpo e a misura.

d) Luogo di esecuzione: Aosta. Oggetto dei lavori: potenziamento e risistemazione del verde urbano cittadino - Il lotto - nelle seguenti zone: via St. Martin de Corléans, piazza Chiarle e via Xavier de Maistre. I lavori consistono in: movimenti di materie e sistemazioni, demolizioni e rimozioni, conglomerati e pavimentazioni, opere da decorare, tubi e pozzetti, opere da fabbro, segnaletica, impianto di irrigazione, elementi di arredo urbano, opere da giardiniere.

Importo a base di gara: L. 1.500.000.000; iscrizione richiesta: categoria 8 classifica 5 (1.500.000.000) per imprese partecipanti singolarmente; per imprese riunite: categorie ed importi adeguati secondo legge.

Opere riconducibili alla categoria prevalente (8) L. 1.152.782.388.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate: impianti elettrici, importo L. 93.000.000, categoria 5c, classifica 2 (150.000.000); Lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico, importo L. 254.217.612, categoria 11, classifica 3 (300.000.000).

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali, consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

f) Documenti tecnico-amministrativi: sono tutti in visione presso l'ufficio tecnico comunale. Copia del bando e delle norme di partecipazione e documentazione da presentare, nonché della dichiarazione di allegare all'offerta, devono essere ritirati a mano presso l'ufficio tecnico comunale, dalle ore 9 alle ore 12 dal Lunedì al Venerdì.

g) Termini e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, in bollo da L. 20.000, corredate dei documenti richiesti, sia nel bando che nelle norme, dovranno pervenire al comune di Aosta, ufficio contratti, piazza E Chanoux n. 1, 11100 Aosta entro e non oltre le ore 16 del giorno 16 luglio 1998 esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, come meglio specificato nelle precitate norme per la partecipazione e documentazione da presentare, approvate con determinazione dirigenziale n. 839 dell'11 giugno 1998 e ritirabili in copia, come suddetto, presso l'ufficio tecnico comunale.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alle presenza degli interessati, il giorno 17 luglio 1998, alle ore 9,30 presso la sede del comune.

i) Cauzione provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara. Cauzione definitiva: sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Garanzie: l'appaltatore dovrà presentare polizza assicurativa conforme a quanto previsto dall'art. 34 comma 5 L.R. 12/96.

j) Finanziamento: come da deliberazione di GC. n. 121 del 17 aprile 1998. Modalità di pagamento: R.D. 25 maggio 1895, n. 350 (art. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/1991 e successive modificazioni e dell'art. 28 L. R. 12/96.

Requisito richiesto:

l) il certificato, valido, di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o che consentono la costituzione di raggruppamenti e la partecipazione di consorzi di imprese, oppure certificati di iscrizione agli albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, purché autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni ed integrazioni) o di quella del paese di appartenenza.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il 180° giorno successivo a quello della gara.

n) È prescritta, in fase di offerta, la dichiarazione relativa ai subappalti secondo le norme vigenti. Troverà piena applicazione, in merito, il disposto di cui all'art. 33 della L.R. 12/1996, nonché la vigente normativa statale per quanto compatibile ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 12/96.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di unica offerta ammessa o presentata purché valida.

q) Sono ammesse imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle leggi vigenti.

r) L'offerta deve tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Esclusione automatica delle offerte anomale a norma del D.M. LL.PP. in data 18 dicembre 1997.

Coordinatore del ciclo: arch. Domenico Salvador.

Aosta, 16 giugno 1998

Il dirigente: Pier Luigi Bozzoli.

C-16938 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI (Provincia di Bologna)

Telef. 051/843511-12-13 - Fax 051/840802

Si rende noto che all'Albo Pretorio del Comune intestato fino al 21 luglio 1998 sono pubblicati integralmente i seguenti bandi di gara indicativi riportanti i seguenti elenchi tutti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che si intende affidare nel corso del 2° semestre 1998:

a) elenco delle forniture per settore di prodotti e loro ammontare (comprende Bando per la fornitura di materiale elettrico, idro-termo sanitario e per tinteggiatura con scadenza ore 12 del giorno 21 luglio 1998);

b) elenco dei servizi per settore di prestazione e loro ammontare (comprende bando per la conduzione, controllo e manutenzione ordinaria degli impianti termici comunali con assunzione incarico di «Terzo responsabile» cori scadenza ore 12 del giorno 21 luglio 1998);

c) elenco degli incarichi professionali (progettazione - Direzione lavori e collaudi di opere pubbliche) (comprende bando per la progettazione e direzione lavori di impianto elettrico e idro-termo sanitario nel Cimitero di S. Lorenzo con scadenza ore 12 del giorno 21 luglio 1998).

Le ditte ed i professionisti interessati potranno ottenere copia dei bandi sopra-citati inoltrando richiesta a mezzo fax indirizzata all'Ufficio relazioni con il Pubblico del Comune intestato.

Il dirigente del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-16939 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipale di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avessani n. 31

Tel. 045/8069033 - Fax 8069027

Partita I.V.A. n. 02737960233

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 del decreto legislativo n. 157/95 si rende noto che alla gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto della frazione secco-umida del rifiuto alle discariche di Legnago e Pescantina per il periodo di un anno hanno presentato offerta n. 3 ditte.

Aggiudicataria ex artt. 6 comma 1, lett. b) e 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95 il Consorzio CO.GE.T.A.S. con sede a Besana Brianza (MI), via Vittorio Emanuele II, 3/b che chiede L./ton. 13.000 + I.V.A. per il servizio di trasporto del rifiuto secco a Pescantina, L./ton. 18.000 + I.V.A. per il servizio di trasporto del rifiuto secco a L./ton. 15.000 + I.V.A. per il servizio di trasporto del rifiuto misto a Legnago per spesa presunta sui quantitativi presunti di L. 1.105.000.000 + I.V.A.

Avviso integrale è stato trasmesso in data 16 giugno 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea.

Il direttore generale: ing. Giampiero Cigolini.

C-16940 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Livorno

Livorno, piazza Unità d'Italia n. 1

Tel. 0586/235111 - Fax 235412

Avviso di gara

Categoria 14, numero riferimento CPC 874 - Servizio di pulizia dei locali della Prefettura di Livorno - n. 1 immobile - Superficie complessiva: interna mq 4574, esterna mq 1.167.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D.Lg. vo 17 marzo 1995 n. 157; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; codice civile;

Durata del contratto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002. Per il quadriennio successivo si potrà fare ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, al rinnovo dell'appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera F del D.Lg. vo n. 157/95.

Le domande redatte in carta legale ed in italiano, dovranno pervenire alla prefettura di Livorno entro il 23 luglio 1998.

L'amministrazione aggiudicatrice provvederà ad inviare gli inviti a presentare l'offerta entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; le offerte dovranno fare riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione in data non anteriore a sei mesi, in originale o autenticata nelle forme consentite dalla legge:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con attestazione che non è in corso di fallimento od altra procedura concorsuale; le società commerciali devono produrre anche il certificato del Tribunale;

b) certificazione INPS ed INAIL di regolarità contributiva di tutti gli addetti, compresi titolare, familiari, ed i soci prestatori d'opera;

c) idonea dichiarazione bancaria;

d) 1) dimostrazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo d'attività non inferiore a due anni un volume di affari al netto di IVA di valore medio annuo di almeno 60 milioni;

2) di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di 100 milioni;

3) di aver sopportato per il suddetto periodo di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti per trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di esclusivo svolgimento di attività di pulizia e disinfezione;

e) indicazione dell'eventuale quota da subappaltare;

f) documentazione elencata all'art. 11 del D.Lg.vo 358/92, richiamato dall'art. 12 del D.Lg.vo 157/95 tra cui, in particolare la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

In caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciata con le modalità stabilite dal decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, si potrà allegare la sola documentazione di cui ai punti e) e f).

L'aggiudicazione sarà disposta con licitazione privata in relazione al prezzo più basso, previa verifica delle offerte anomale ai sensi art. 25, D.Lg.vo 157/95.

Prezzo quadriennale a base d'asta L. 292.000.000 I.V.A. esclusa. Il contratto prevederà la revisione periodica del prezzo pattuito nella misura eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 giugno 1998.

Livorno, 15 maggio 1998

Il prefetto: De Martino.

C-16944 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Visto che in data 21 maggio 1998 nella sede di questo Comune si è svolta la gara relativa alla costruzione di un complesso sportivo per L. 1.572.764.565.

Visto il verbale di aggiudicazione dei lavori, redatto in data 21 maggio 1998.

Si rende noto che:

1. La gara è stata esperita mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio DM LL.PP. 18 dicembre 1997;

2. Le imprese partecipanti sono state le seguenti:

1) Consorzio Cooperative costruzioni - Bologna;

2) Cegar S.r.l. - Lamezia Terme;

3) Edilcalabria di Forciniti G. e C. - di Rossano.

3. L'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: ditta Edilcalabria.

Il dirigente: dott. Giuseppe Colella

Il sindaco: prof. Giuseppe Caputo

C-16941 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO (Provincia di Cosenza) 3° Settore Affari Generali Ufficio Gare - Forniture - Contratti Tel. 0983/529228-3

Bando di gara

a) Comune di Rossano piana SS. Anargiri tel. 0983-529228 telefax 522161.

b) questo ente intende affidare l'appalto dei lavori del Parcheggio Multipiano in Rossano per un importo di L. 2.077.072.160.

c) L'affidamento verrà effettuato a mezzo di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 21 legge 2 giugno 1995 e DM LL.PP. 18 dicembre 1997.

e) Il termine di esecuzione è fissato in giorni 480 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

i) Per la partecipazione all'appalto saranno richieste le seguenti forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare.

j) I lavori risultano finanziati con mutuo Cassa DD.PP. ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 400.000.000.

k) È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

m) L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 120.

q) Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 30° giorno dalla pubblicazione del bando al seguente indirizzo Comune di Rossano Uff. Contratti e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva);

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il dirigente:
dott. Giuseppe Colella

Il sindaco: prof. Giuseppe Caputo

C-16942 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara per l'appalto dei lavori di costruzione di n. 28 alloggi di ERP nel Comune Castrovillari, dell'importo a base d'asta di L. 2.700.000.000, legge 11 marzo 1988 n. 67, art. 22 - Biennio 1990/91, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Boca LL.PP. S.r.l. - 87100 Cosenza; 2) Building Contract System B.C.S. S.r.l. - 00135 Roma; 3) Buontempo Antonio - 87068 Rossano S.; 4) Chiodi Piero - 64100 Teramo; 5) Clausi ing. Benedetto - 87100 Cosenza; 6) De Bonis Umile - 87043 Bisignano; 7) Edilcalabria Di Forciniti G. & C. S.A.S. - 87068 Rossano S.; 8) IMC S.r.l. (Industria Merid. Conglomerati) - 75025 Policoro (MT); 9) Perciaccante Alfredo S.a.s. & C. - 87011 Cassano Ionio; 10) Porta geom. Antonio - 88072 Cirò M.; 11) Ro.Gi.Sa. S.r.l. - 94010 Cerani (EN); 12) Società Costruenda S.r.l. - 80034 Marigliano (NA); 13) Società Lavori Generali S.r.l. - 87030 Fiumefreddo Bruzio; 14) Spina Francesco & Pitrelli Carlo S.n.c. - 87058 Spezzano S.; 15) Squillace geom. Viro Caetano - 88074 Crotone; 16) Zagare Bianche S.p.a. - 87065 Corigliano C.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra con i numeri: 2, 3, 5, 7, 8, 10 e 13.

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, all'impresa IMC S.r.l. (Industria Merid. Conglomerati), via Siris, 37 - 75025 Policoro (MT) con il ribasso del 12,97%.

Il direttore generale: avv. Michele Cerase.

C-16943 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 6 aprile 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di gasolio da autotrazione BTZ.

Ditte invitate: 1) Italiana Petroli - Genova; 2) Atriplex - Savona; 3) Kuwait Petroleum Italia - Milano; 4) Esso Italiana - Genova; 5) Tamoil Petroli - Milano; 6) Erg Petroli - Genova; 7) Petrol Company - Sesto S. Giovanni (MI); 8) Termoraggi - Milano; 9) Opam Oils - Genova - S. Olcese; 10) F. A. Petroli - Milano; 11) Beccaria - Savona; 12) S.I.C.L.A. - Grugliasco (TO); 13) Eredi Campidonico - Torino; 14) Covencom - Luino (VA); 15) Società D.P. Genova - Imperia; 16) De.Sar. - Savona; 17) Carbonafta - Opera (MI); 18) Fina Italiana - Milano; 19) Arcotrading - Torino; 20) Co. e Ci. Trans Oil - Livorno; 21) Eliolub - Milano.

Ditte partecipanti: nn. 1, 2, 3, 5, 9, 11, 13, 15, 18, 20, 21.

Ditta aggiudicataria: Società D.P. Genova S.r.l. di Imperia che ha formulato la seguente offerta: sconto pari al 33,30% per cui il prezzo netto corrisponde a L. 969,27.

Il direttore generale: dott. ing. B. Stroschio.

C-16951 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI Settore IV Lavori Pubblici

Esito gara di appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il dirigente rendo noto che, il giorno 30 aprile 1998 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di ultimazione della costruzione nuova sede del Liceo Scientifico R. Mattioli di Vasto, con criterio di aggiudicazione del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'individuazione di offerte anomale, ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Che il bando di gara è stato pubblicato all'albo del comune di Chieti, all'albo pretorio prov.le, sulla *Gazzetta Ufficiale*, sui quotidiani «La Repubblica» ed «Il Sole 24 Ore» (pagina nazionale) ed «Il Messaggero» ed «Il Centro» (pagina regionale).

Che a detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Soc. Coop. Anacapri - Mondragone; 2) Assoc. di imprese Archinova Engineering - Tecnoedil S.r.l. - Napoli; 3) Belli Germano - Chieti; 4) Keys S.r.l. - Trani; 5) Coesif S.r.l. - Teramo; 6) Cipa - Montesilvano; 7) Cons. Veneto Coop. - Marghera; 8) Cons. Emiliano romagnolo - Bologna; 9) CO.ED.IN S.r.l. - Guardiagrele; 10) CO.MET. - Roma; 11) Chiodi Piero - Teramo; 12) Cons. Artigiano Edile Comiso a r.l. - Comiso; 13) Cons. Ravennate Coop. - Ravenna; 14) Cons. Coop. - Forlì; 15) CEM S.r.l. - Lanciano; 16) Cart S.r.l. - Roma; 17) Imprese ass. Comat - Edil Sistem S.r.l. - Roma; 18) Colanzi Costruzioni - Casoli; 19) Cipolletti Aldo e Giosolito - Isernia; 20) CISE S.r.l. - Roma; 21) Cogem S.r.l. - Montesilvano; 22) Assoc. Imprese M2 Marinucci - Di Carlo Immobiliare - Francavilla; 23) Di Prospero S.a.s. - Pescara; 24) Di Vincenzo Giovanni - Campobasso; 25) De Cesare Ulrico - Chieti; 26) Di Vincenzo Dino - Pescara; 27) F.lli Di Prinzio - Guardiagrele; 28) Elettrobeton Sud S.p.a. - Roma; 29) Edilizia Diodato - Chieti; 30) Edilizia Generale - Vasto; 31) Eurocostruzioni - Viterbo; 32) Edilmare - Foggia; 33) Edilsteel S.r.l. - Atessa; 34) Edilgisia S.r.l. - Roma; 35) Costruzioni Falcione S.r.l. - Campobasso; 36) Assoc. Imprese General Costructions - Edil Sinello - Gissi; 37) Mic. Gravina Gabriele - Scontrone; 38) Granchelli Donato - Civitella Casanova; 39) Assoc. Imprese GE.CO. S.n.c. - Di Menno Di Bucchianico - D'Aurelio S.n.c. - Lanciano; 40) Gru Costruzioni S.r.l. - Roma; 41) ICOP S.r.l. - Pescara; 42) Iannetta Angelo Michele - Campobasso; 43) IGECO S.r.l. - Caprarola; 44) ICEA S.r.l. - Napoli; 45) Peda Costruzioni S.r.l. - Napoli; 46) Luciani Costruzioni - Casoli; 47) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Catania; 48) Marchetti e C. S.r.l. - Roma; 49) Etin S.r.l. - Chieti; 50) Maddaloni Luigi - Nola; 51) Edil Pav - Monte S. Giovanni Campano; 52) Marrolo Costruzioni S.r.l. - Vasto; 53) Pal Impianti S.a.s. - L'Aquila; 54) Palmerini Silvano - L'Aquila; 55) Pitucci Nicola - Chieti Scalo; 56) Tre Elle S.r.l. - Roma; 57) P.B.S. S.r.l. - Sulmona; 58) Robba Teresa - Vasto; 59) Rezza Costruzioni S.r.l. - Castel di Sangro; 60) Società Edil Europa - Caserta; 61) Fratel Rapino S.n.c. - Francavilla al Mare; 62) Simeone Costruzioni S.r.l. - S. Giovanni Teatino; 63) Sollazzo Giovanni -

Ripalimosani; 64) Giorgiani Costruzioni S.r.l. - Pescara; 65) Icoop S.r.l. - Chieti; 66) Santoianni Antonio - Bonefro; 67) Serrai Costruzioni e C. S.r.l. - Monte S. Savino; 68) Assoc. Imprese Blerana Edile S.r.l. - Edil Strade Crocicchia - Linea Verde Nicolini - Blera; 69) Edil Atellana - Casagiove; 70) Ubaldi Costruzioni S.r.l. - Ascoli Piceno.

Che, al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Edil Steel - Atessa; 2) Soc. Coop. Anacapri Costruz. a r.l. - Mondragone; 3) Peda Costruzioni - Napoli; 4) Igeco - Caprarola; 5) Marchetti S.r.l. - Roma; 6) Simeone Costruzioni - S. Giovanni Teatino; 7) Cons. Artigiano Edile - Comiso; 8) Belli Germano - Chieti Scalo; 9) Costruzioni Falcione - Campobasso; 10) Marrolo Costruzioni - Vasto; 11) Co.Ed.In. - Guardiagrele; 12) Edil Mare - Foggia; 13) Rezza Costruzioni - Castel di Sangro; 14) MIC Molisana Inerti - L'Aquila; 15) Tre Elle S.r.l. - Frosolone; 16) Etin S.r.l. - Brecciarola; 17) Assoc. Imprese General Costructions - Edil Sinello - Gissi; 18) Luciani Costruzioni - Casoli; 19) Cifolletti Aldo - Isernia; 20) Ass. Imprese Comat - Edil Sistem S.r.l. - Roma; 22) Sollazzo Giovanni - Campobasso; 23) Cipa - Montesilvano; 24) Assoc. imprese M2 Marinucci - Di Carlo Immobiliare - Francavilla; 25) Icoop S.r.l. - Chieti; 26) F.lli Rapino S.n.c. - Francavilla al Mare; 27) Pitucci Nicola - Chieti Scalo; 28) Granchelli Donato - Civitella Casa Nova; 29) F.lli Di Prinzio - Guardiagrele.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Marchetti e C. S.r.l. - Roma, che ha formulato l'offerta di ribasso del 16,964%.

Chieti, 8 maggio 1998

Il dirigente del IV settore: arch. V. Ranalli.

C-16945 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
(ex D.Lgs. n. 158/95). Riferimento gara n. P.AR.X.D.004

Società appaltante: ENEL Società per azioni - PDG-GI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, p.za Leopolda, 56044 Larderello (PI).
Telef. 0588/22220 - Telefax 22290.

Oggetto: appalto di lavori per «Isolamento termico dell'impianto di trattamento Radicondoli 30 e del bifasedotto Radicondoli 30 - Radicondoli 24».

Luogo di esecuzione: Toscana, prov. di Siena Comune di Radicondoli.
Iscrizione A.N.C.: categoria 5H importo 300 ML.

Divisione in lotti: no.

Importo dell'appalto: parte a corpo e parte a misura L. 180.000.000 (lire italiane centoottantamilion).

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Termine per l'esecuzione dei lavori: lavori previsti a partite.

Durata complessiva 90 (novanta) giorni solari dalla data di consegna prevista per il mese di novembre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) luglio 1998, ore 12.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovranno essere spedite a: ENEL Società per azioni, FDG-GI Unità Costruzione e Manutenzione Impianti, p.za Leopolda, 56044 Larderello (FI).

Telef. 0588/22220 - Telefax 22290.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara n. P.AR.X.D.004 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per «Isolamento termico dell'impianto di trattamento Radicondoli 30 e del bifasedotto Radicondoli 30 - Radicondoli 24».

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 agosto 1998.

Cauzione e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo del contratto, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

Modalità di finanziamento o pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Requisiti:

A) Requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà provare, con la documentazione prevista ai commi 2 e 3 dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91, l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 del succitato art. 18.

Detta documentazione, in caso di riunione di Imprese, dovrà essere relativa a ciascuna di esse. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione.

B) Requisiti di carattere professionale: Il concorrente dovrà dimostrare di possedere fornendo, con la richiesta di partecipazione alla gara, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per la categoria e relativo importo uguale o superiore a quello richiesto.

Inoltre il concorrente dovrà indicare:

1) l'organico del personale negli anni 1997 - 1998;

2) l'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'Impresa nel biennio 1997-1998, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto.

Qualora l'impresa che partecipa al bando voglia costituire una Associazione Temporanea d'Impresa, quanto richiesto al punto B) deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parti dell'A.T.I. e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del Decreto legislativo 158/95.

Dichiarazione: fornire, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, una dichiarazione redatta su carta intestata dell'Impresa, sottoscritta dal rappresentante legale e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre Imprese.

In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, parteciperà in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Subappalti: si applica la disciplina del subappalto di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alla seguente categoria e importo:

categoria prevalente:

fornitura in opera di isolamenti termici, acustici antincendi. Lavori di intonacatura e impermeabilizzazione. A.N.C. cat. 5H - L. 170.000.000;

ulteriori categorie:

carpenteria metallica - Lit. 10.000.000.

P.D.G. - Unità Costruzione e Manutenzione Impianti
M. Gagliano

C-16948 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Avvisi di pubblici incanti

Per il giorno 14 luglio 1998, presso la sede della provincia di Vicenza sono indetti n. 3 pubblici incanti, per l'alienazione di beni immobili:

n. 1: ore 15, terreni e fabbricati in Montecchio Prec.no mq 59.807 zona agricola collinare di salvaguardia ambientale con una parte in zona soggetta a «vincolo cimiteriale». Base d'asta L. 450.000.000;

n. 2: ore 15,30, terreno e fabbricato in Montecchio prec.no mq 1.627 zona agricola E2. Base d'asta L. 120.000.000. Immobili n. 1 e n. 2 locati fino al 10 novembre 1998;

n. 3: ore 16, terreni e fabbricato in di Lonigo mq 2.671 zona «D1» - industria artigianato di completamento P.I.P. vigente. Immobile non locato. Base d'asta L. 350.800.000.

Aggiudicazione con offerte libere in aumento, redatte come da bando integrale, da trasmettere a questa amministrazione: Dipartimento Servizi Legali - c.trà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 13 luglio 1998.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo dipartimento (tel. 0444/399154, fax 326750).

Vicenza, 16 giugno 1998

Il capo dipartimento: avv. M. Elisabetta Bolisani.

C-16952 (A pagamento).

REGIONE MILITARE TOSCO EMILIANA

43° Reggimento Trasmissioni

Servizio Amministrativo Caserma Predieri

Firenze

Bando di gara

Questo comando, sito in Firenze, via Aretina n. 354, Caserma Predieri, intende esperire nel corso dell'anno 1998 le sottoelencate licitazioni private con i fondi a prenotazione (capitolo 6222 E.F. 1998) in ambito nazionale con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento di cui all'art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92.

Gara A: Bologna - Caserma Mazzoni - fornitura e posa in opera di n. 1 centrale telefonica elettronica. Importo L. 63.000.000 I.V.A. esclusa.

Gara B: Cecina base logistica della RMTE - lavori di ampliamento della centrale telefonica Ericsson - Fatme DCS. Importo L. 19.000.000 I.V.A. esclusa.

Gara C: Pisa - caserma Gamera - lavori di rifacimento dell'impianto di amplificazione sonora. Importo L. 49.780.000 I.V.A. esclusa.

Gara D: Firenze - Palazzo S. Caterina - ampliamento della capacità elaborativa della centrale telefonica Philips Sopho. Importo L. 110.946.000 I.V.A. esclusa.

Gara E: interconnessione delle centrali telefoniche del comando RMTE con altre centrali per l'estensione della numerazione unica. Importo L. 248.983.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 luglio 1998 ed essere corredate dalla seguente documentazione:

copia del certificato CCIAA di data non anteriore a tre mesi, referenze bancarie, dichiarazione concernente l'elenco delle principali commesse, oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, autorizzazione del ministero delle poste e delle telecomunicazioni di 1° grado relativamente alle gare: A - D - E, e di 2° grado relativamente alla gara B, ai sensi del D.M. 23 maggio 1992, n. 314.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo l'A.D., i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comando in epigrafe: tel. 055/690017 - 690018 - fax 055/690548, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al giovedì.

Il responsabile del procedimento è il col. t. Carlo Corradi, comandante del 43° reggimento trasmissioni.

Firenze, 16 giugno 1998

d'ordine il capo servizio amministrativo:
ten. amm. Riccardo Orlando

C-16956 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 64/98

Manutenzione e restauro conservativo del Mausoleo Francesco Tamagno nel cimitero monumentale.

Importo base: L. 618.200.000 categorie A.N.C. «3A» per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

cat. SF1 per L. 75.000.000;

cat. 5C per l'esecuzione dei lavori è sufficiente idonea iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: parte prestito obbligazionario B.O.C. Città di Torino; parte contributo regionale.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 240 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 21 luglio 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 22 luglio 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per manutenzione e restauro conservativo del Mausoleo Francesco Tamagno nel cimitero monumentale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «sindaco della città di Torino» a firma autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968 n. 15 del legale rappresentante della ditta e contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lv. 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante dei requisiti di cui al punto n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «3A» per L. 750.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dall'11ª Divisione - Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 16 luglio 1998;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 12.364.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1) lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge 109/94.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.na Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla 11ª Divisione - Servizi Cimiteriali, corso Racconigi n. 94 - Torino - Tel. (011) 442-1076 - Fax (011) 442-1000.

Torino, 10 giugno 1998

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-16957 (A pagamento).

COMUNE DI LIVIGNO (Provincia di Sondrio)

Avviso di gara

Il Comune di Livigno intende appaltare a mezzo di pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, i lavori di realizzazione del campo sportivo polifunzionale in località S. Maria.

Prezzo a base d'asta: L. 3.881.396.898.

Le offerte devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Livigno entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1998.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'Ufficio Contratti di questo Comune anche tramite fax 0342.997194.

Livigno, 11 giugno 1998

Il responsabile ufficio lav. pub. supp.:
geom. Galli Vincenzo

C-16959 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali

Bando di gara mediante pubblico incanto con tornata di gare
(Legge regionale 12/1996 - allegato III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali - Coordinamento Agricoltura - Direzione Promozione Sviluppo Agricolo - Loc. Amèrique, 127/a - 11020 Quart (AO) - Tel. 0165/776111 - Telefax 0165/765814 - Telex 210820.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che supe-

rano la predetta media (art. 47, c. 5 L.R. 12/96 - art. 21, c. 1-bis L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni - D.M. 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Lo svolgimento della tornata si attuerà mediante l'effettuazione, in ordine decrescente di importi a base d'asta delle singole gare previste e con l'esclusione da tutte quelle successive:

1) delle imprese che risultassero via via aggiudicatarie, non importa se singolarmente o quali componenti di associazioni temporanee;

2) delle associazioni temporanee già di per se stesse via via aggiudicatarie;

3) delle associazioni temporanee comprendenti imprese via via aggiudicatarie non importa se singolarmente o quali componenti altri raggruppamenti. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione degli appalti e requisiti di partecipazione:

d.1) Luogo di esecuzione: Comune di Saint-Denis.

Oggetto dei lavori: costruzione del 2° lotto impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario Chavacourt. I lavori consistono in scavi, posa tubazioni, costruzione manufatti in cemento armato e posa apparecchiature idrauliche.

Importo a base d'asta: Lire 2.607.700.000.

Termine di esecuzione: 250 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.2) Luogo di esecuzione: Comune di Pollein.

Oggetto dei lavori: costruzione di un impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario Terre Bianche. I lavori consistono in scavi, posa tubazioni, costruzione manufatti in cemento armato e posa apparecchiature idrauliche.

Importo a base d'asta: Lire 2.150.000.000.

Termine di esecuzione: 360 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.3) Luogo di esecuzione: Comune di Torgnon.

Oggetto dei lavori: costruzione di un impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario Torgnon. I lavori consistono in scavi, posa tubazioni, costruzione manufatti in cemento armato e posa apparecchiature idrauliche.

Importo a base d'asta: Lire 2.135.000.000.

Termine di esecuzione: 490 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

d.4) Requisiti tecnici di partecipazione per gli appalti di lavori della tornata: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a, per un importo minimo di Lire 3.000.000.000 (class. 6) nel caso di Imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

d.5) Limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 cod. civ., ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale

2) socio di società in nome collettivo

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici

6) direttori tecnici.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Interventi Diretti dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali. Copie del bando integrate di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia della Valle - Via Bramafan, n. 12 - 11100 Aosta - Tel. 0165/43689.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5 e g.5.6 devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui tempi di chiusura, da recapitarsi all'Assessorato Lavori Pubblici infrastrutture e Assetto del Territorio, Via Promis 2/A - 11100 Aosta, esclusivamente a mezzo posta, pena l'esclusione, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente.

g.2) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il giorno 4 agosto 1998 all'indirizzo di cui alla lettera g.1, esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'ufficio postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Documenti da produrre per tutte indistintamente le gare cui l'impresa partecipa:

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di Imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportata la dicitura "Contiene Offerta Economica" e il nominativo dell'impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di Busta Sostitutiva - Non Aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostitutiva;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di - Busta Integrativa - Non Aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

g.5) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1 Modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticato a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante e l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti costituirà motivo di esclusione. Il Modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f).

g.5.2 Attestazione di presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilata dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di Raggruppamento di Imprese l'attestazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate.

L'omissione e/o la mancata compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara.

g.5.3 Prospetto denominato «Subappalti», per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto). Nel caso di Raggruppamento di Imprese il prospetto può essere presentato dalla sola Impresa capogruppo, nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante del Consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando.

Documenti da produrre per la gara di importo maggiore cui l'impresa partecipa

g.5.4 Certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese: per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 154/68 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza.

g.5.5 Cauzione provvisoria di cui al punto i).

g.5.6 Per i Consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le Imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione degli indicati ai punti g.3, g.5.2 e g.5.5, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.3. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione temporanea - ad eccezione per le Imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3, g.5.2 e g.5.5, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.3 - sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso allo notarile e potranno essere cumulativi per più lavori; in tale ultimo caso, copia autenticata degli stessi dovrà essere comunque allegata ad ogni relativa gara, pena l'esclusione ove mancanti.

g.5.7 Per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste cui potranno presenziare i rappresentanti delle Imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 6 agosto 1998 alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici Infrastrutture e Assetto del Territorio, Via Promis 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96).

i)1. Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, L.R. 12/96. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (lire 130.385.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes, 1, 11100 Aosta, - assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità - fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno 3 dicembre 1998). Non sono ammessi assegni bancari.

i)2. Incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva.

i)3. Svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso e alla scadenza della polizza, l'aggiudicatario in via provvisoria, è tenuto al rinnovo della stessa.

i)4. Cauzione definitiva (art. 34, comma 2, L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, L. 109/94. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria.

i)5. Polizza assicurativa (art. 34, comma 5, L.R. 12/96): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione (come da facsimile allegato al modulo di autocertificazione di cui al punto g. 5.1 del presente bando), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori, posseduta dall'Impresa, richiesta al punto L1). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti L1) e L2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1. e g.5.4 non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L1 e L2 la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991 e dell'art. 28 della L.R. 12/96, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della L. n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.5.6 del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) subappalto (art. 33, comma 2, L.R. 12/96 e art. 34, comma 1, legge 109/94).

L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità Europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per eseguire i lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

c) nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'Albo avendo sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.5 del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riindizione dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 L.R. 12/96): Arch. Roberto Domaine.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Arch. Roberto Domaine, esclusivamente a mezzo telefax (0165/165814). Le risposte saranno impegnative per la Regione Autonoma Valle d'Aosta soltanto se firmate dal suddetto responsabile. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute dopo le ore 17 del giorno 31 luglio 1998.

Il direttore della direzione
promozione e sviluppo agricolo: dott. Roberto Domaine

C-16960 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA INTERCOMUNALE TREVISO 3

Montebelluna, via Buziol n. 14

Tel. 0423/603465 - Fax. 0423/603451 - e-mail tv3@nemnet.it

Prot. n. 980.

Servizio di travaso, trasporto selezione meccanica, recupero della Forsu e smaltimento sovvalli di risulta della Forsu proveniente da raccolta differenziata di rifiuti solidi urbani - Anno 1998 - 1999 giugno 1999.

Giugno 1998

Per il giorno di 20 agosto 1998 alle ore 8 è indetta presso la sala di riunioni di questa Amministrazione con sede in via Buziol, 14 a Montebelluna, una procedura aperta ai sensi e con le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995. La gara sarà esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del citato decreto, con applicazione del criterio delle offerte anormalmente basse (art. 25 D.Lgs. 157/95).

L'ammontare presunto complessivo del servizio è di L. 1.920.000.000 + I.V.A. (L. 160.000/tonn.).

Si rammenta che sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto Leg.vo 358/92. In tal caso, l'offerta economica congiunta di cui alla busta n. 2 deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte; la documentazione amministrativa di cui alla busta n. 1 dovrà essere presentata oltre che dalla capogruppo anche dalle ditte mandanti e i requisiti di cui al punto 8) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 20% dalle ditte mandanti dovrà contenere, tra l'altro, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina del citato articolo.

Le singole ditte costituenti il raggruppamento non sono ammesse a partecipare alla gara anche singolarmente o facendo parte di altri raggruppamenti. Ciò a pena di esclusione sia della offerta individuale che di quella del raggruppamento.

Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare al pubblico incanto le ditte dovranno far pervenire a questo Consorzio Azienda per raccomandata postale o a mano, al seguente indirizzo: Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino TV3, via Buziol, 14 - 31044 Montebelluna (TV) Italy entro le ore 12 del giorno feriale precedente a quello fissato per la gara e cioè il giorno 19 agosto 1998 un plico contenente la documentazione a presso indicata. Nel caso in cui il plico sia recapitato a mano si fa presente che l'orario degli uffici è il seguente dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18 (venerdì pomeriggio escluso).

Il plico dovrà essere sigillato (con ceralacca o altro materiale sintetico e, ad esempio nastro adesivo: si consiglia comunque di proteggere la ceralacca con nastro adesivo e controfirmato su tutti i lembi di chiusura da legare rappresentante della ditta mittente, e dovrà riportare sui frontespizio la seguente dicitura: «Pubblico incanto per il servizio di travaso, trasporto, selezione meccanica, recupero della Forsu e smaltimento sovvalli di risulta».

Il plico dovrà contenere due buste distinte, ciascuna indicante il contenuto:

busta n. 1: documentazione amministrativa e tecnica;

busta n. 2 : offerta economica, sigillata (con ceralacca o altro materiale sintetico ad es. nastro adesivo) e controfirmata da allegare rappresentante della ditta mittente su tutti i lembi di chiusura.

La busta n. 1 (documentazione amministrativa e tecnica dovrà contenere pena l'esclusione:

1) dichiarazione, redatta su modulo-dichiarazione allegato A).

Detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della ditta e autenticata a norma di legge;

2) Certificato di iscrizione alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il concorrente è iscritto per lo svolgimento dell'attività specifica attinente alla presente gara;

3) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori o richiesta d'iscrizione: oppure l'autorizzazione al trasporto, conto terzi di R.S.U. proveniente da raccolta differenziata.

Qualora si tratti di imprese sottoposte a procedure semplificate ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 è sufficiente la presentazione di copia autenticata di comunicazione di inizio attività presentata alla sezione regionale competente e redatta secondo i principi esposti dell'art. 30 comma 16 D.Lgs. n. 22 del 5 maggio 1997;

4) Capitolato Tecnico firmato per accettazione su tutte le pagine;

5) Copia delle autorizzazioni di legge al trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati, riportate sul modulo-dichiarazione allegato A);

6) Copia autentica dei libretti di circolazione che dimostri la proprietà dei mezzi che si intende impiegare; in caso di leasing, copia autentica del contratto;

7) Cauzione provvisoria di L. 20.000.000.

Banco Ambrosiano Veneto Montebelluna c/c 40000/23, ABI 3001, CAB 61820.

Detta cauzione può essere effettuata mediante assegno intestato al Consorzio Azienda TV3, versamento della somma presso la Tesoreria Aziendale (coordinate bancarie: intestato ABI CAB), oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa con efficacia fino alla comunicazione di svincolo da parte della Stazione Appaltante;

8) Dichiarazione concernente l'importo di servizi analoghi a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1995/96/97). Detto importo dovrà essere almeno pari a complessive L. 2.880.000.000;

9) Copia autenticata dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento all'esercizio dell'attività di compostaggio della Forsu oggetto della presente gara.

La busta n. 2 (offerta) dovrà contenere la seguente documentazione: offerta economica redatta su carta legale con applicazione di marca da bollo di L. 20.000 ogni quattro facciate, contenenti il prezzo, sia in cifre che in lettere, espresso in Lire / Tonnellate.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto offerente.

Modalità di ammissione alla gara: ai fini dell'ammissione alla gara si evidenziano le seguenti norme e modalità:

saranno escluse quelle offerte che non perverranno corredate di tutto quanto richiesto e nei modi richiesti;

il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine prefissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione;

la gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno n. 2 offerte valide;

in caso di offerta uguale l'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia ottenuto i migliori benefici e altri servizi di cui all'art. 14 del capitolato.

Parimenti determina l'esclusione della gara, come già dello, il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio, avverrà a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta col prezzo più basso, con riferimento al prezzo unitario.

Restano peraltro salve le definitive, insindacabili decisioni del Consorzio TV3 che si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto per irregolarità formali, per motivi di opportunità, convenienza, per effetto di specifiche disposizioni della Regione Veneto e/o anche di altre autorità (Comune, Provincia, Prefetto, ULSS,...) come pure si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso che al momento della stessa non fossero disponibili i finanziamenti, o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue.

Le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolata senza tener conto delle offerte in aumento, saranno considerate anormalmente basse e prima della loro esclusione si provvederà a chiedere per iscritto precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e successivamente saranno verificate tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Modalità di affidamento: dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta Aggiudicataria all'uopo invitata con lettera raccomandata, dovrà entro 10 giorni:

prestare la cauzione definitiva per un somma pari al 10% dell'importo presunto di aggiudicazione; detta cauzione può essere costituita mediante un deposito effettuato presso la Stazione di Tesoreria oppure da una fidejussione bancaria o assicurativa;

versare l'eventuale importo della presunte spese contrattuali;

presentare il certificato generale del casellario giudiziale del titolare o di coloro che detengono la legale rappresentanza, se trattasi di società, di data non anteriore a novanta giorni dalla data di presentazione.

Per qualsiasi ulteriore informazione di carattere tecnico rivolgersi all'ufficio tecnico - p.i. A. Zanini (tel. 0423/603465).

Distinti saluti.

Montebelluna, 16 giugno 1998

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

MODULO DICHIARAZIONE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante della ditta, nel formulare l'offerta per il servizio di

.....

Dichiara quanto segue:

1) Di avere preso conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio con appositi sopralluoghi;

2) di mantenere costanti i prezzi formulati fino al 31 ottobre 1999;

3) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della quale non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4) che a carico della stessa non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, o per delitti finanziari;

5) che nell'esercizio della propria attività non ha commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

6) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) che è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di essere titolare delle seguenti autorizzazioni di legge al trasporto dei rifiuti urbani e speciali assimilati;

9) che per l'espletamento del servizio verranno utilizzati gli automezzi di proprietà, di seguito elencati;

10) che non si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste nella presente dichiarazione.

Data

Timbro e firma autenticata.

C-16962 (A pagamento).

CONSORZIO AZIENDA
INTERCOMUNALE TREVISO 3

Montebelluna, via Buziol n. 14

Tel. 0423/603465 - Fax. 0423/603451 - e-mail tv3@nemnet.it

Comunicazione di preinformazione per l'aggiudicazione
di servizi e ed appalto LL.PP.

1. Caratteristiche generali dei servizi ed appalto LL.PP.:

1) servizi bancari e finanziari (bollettazione tariffa e servizio rifiuti);

2) raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilabili e spazzamento per i Comuni associati;

3) costruzione di un impianto di compostaggio rifiuti Bacino TV 3.

2. Importo presunto dei servizi ed appalto LL.PP.:

1) L. 2.500.000.000 circa oltre ad I.V.A. per 5 (cinque) anni;

2) L. 50.000.000.000 circa oltre ad I.V.A. per 5 (cinque) anni;

3) L. 8.500.000.000 circa oltre ad I.V.A..

3. Procedure di aggiudicazione: saranno avviate orientativamente entro 90-120 giorni dalla presente pubblicazione applicando i sottospecificati sistemi di gara:

1) pubblico incanto D.Lgvo 157/1995;

2) appalto-concorso D.Lgvo 157/1995;

3) pubblico incanto legge 109/1994 e succ. mod. ed int.

4. Le informazioni complementari potranno essere richieste, per gli aspetti tecnici del servizio bollettazione al dott. Diego Sossai, per gli altri appalti al sig. Angelo Zanini per gli aspetti amministrativi al dott. Alberto Pierobon;

5. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 16 giugno 1998 mediante fax e spedizione postale.

Montebelluna, 16 giugno 1998

Il direttore: dott. Alberto Pierobon.

C-16963 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI
(Provincia di Brescia)

Estratto del bando di gara per appalto dei servizi di assistenza alunni Scuole materne sugli Scuolabus Com.li e vigilanza alunni Scuola media e dell'eventuale sorveglianza alunni Scuole materne statali ed elementari per gli AA.SS. 1998/1999 e 1999/2000.

Il Comune di Montichiari, piazza Municipio 1 - C.A.P. 25018 - Tel. 030/9656304/305, telefax 030/9961929, intende procedere, in esecuzione della deliberazione G.C. 224/98, ed ai sensi del R.D. 827/24, all'appalto dei servizi in oggetto indicati per un importo complessivo a base d'asta di L. 289.663.200 I.V.A. 20 % compresa: procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica; durata presunta dell'appalto: da settembre 1998 a giugno 1999 e da settembre 1999 a giugno 2000; il Capitolato Speciale d'appalto è visionabile e ritirabile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1.

Criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto: miglior ribasso percentuale sul compenso orario a base d'asta di L. 27.000 I.V.A. 20% esclusa, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. Unità responsabile del procedimento amministrativo: ufficio Servizi Sociali e Scolastici - funzionario incaricato: dott. Zitelli Enrico. Ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 15 luglio 1998. Per la presentazione delle offerte si fa riferimento al Bando integrale di gara. Data, ora e luogo di apertura offerte: 15 luglio 1998 alle ore 15 presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, (II° piano).

8 giugno 1998.

Il responsabile del settore: dott. Zitelli Enrico.

C-16967 (A pagamento).

COMUNE DI PISA
Servizio Rapporti Contrattuali
Via degli Uffizi n. 1 - Tel. 050/910454

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 573/94 questa amministrazione comunale comunica che la licitazione privata relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare per il periodo 1° giugno 1998-31 dicembre 2000, per l'importo complessivo stanziato di L. 1.762.375.669 IVA esclusa è stata aggiudicata il 29 maggio 1998 alla Cooperativa Soc. Eleuno Assistenza Soc. Coop. a r.l. con sede in Vercelli.

Ditte invitate: n. 2 - Offerte pervenute: n. 1.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-16997 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'ALTO LAMBRO
Sede legale in Monza, viale E. Fermi n. 105
Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Si indice gara a licitazione privata (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14) per l'appalto dei lavori di sistemazione e di prolungamento del collettore Veduggio-Renate, zona Caricci.

L'importo a base d'appalto è di L. 3.310.000.000, non oltrepassabili.

Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio, improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1998, presso la sua sede legale all'indirizzo sopraindicato.

È richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/a e classifica per importo adeguato.

Per i documenti da allegare alla richiesta di invito e per maggiori delucidazioni, si rinvia al testo integrale dell'avviso di gara ed al Capitolato Speciale d'Appalto, disponibili presso il Consorzio.

Responsabile del procedimento è il geom. Danilo Brambilla.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Monza, 15 giugno 1998

Il segretario generale: dott. Francesco Zangobbi

Il presidente: ing. Piergiorgio Borgonovo

C-16970 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'ALTO LAMBRO
Monza, viale E. Fermi n. 105

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara a pubblico incanto tenutasi in data 31 marzo 1998, relativa alla fornitura di 7.000 tonnellate di cloruro ferrico in soluzione acquosa concentrata occorrente per il condizionamento dei fanghi dell'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza, hanno partecipato le ditte sottoelencate:

Ausimont S.p.a. di Bollate (MI);

Solvay Sa di Rosignano Solvay (LI);

Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. di Cesano Maderno (MI).

È risultata aggiudicataria l'Impresa Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. di Cesano Maderno.

Monza, 8 giugno 1998

Il segretario generale: Zangobbi

Il presidente: Borgonovo

C-16971 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'ALTO LAMBRO
Monza, viale E. Fermi n. 105

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla gara a pubblico incanto tenutasi in data 16 aprile 1998, relativa alla fornitura di 10.000 tonnellate di calce idrata ventilata da impiegare per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di S. Rocco di Monza, hanno partecipato le ditte sottoelencate:

Italcementi S.p.a. di Bergamo;

Unicalce S.p.a. di Almè (BG);

Viola Olindo & Figli S.p.a. di Foligno (PG);

Calce S. Pellegrino S.p.a. di Narni (TR).

È risultata aggiudicataria l'Impresa Unicalce S.p.a. di Almò (BG).

Monza, 8 giugno 1998

Il segretario generale: Zangobbi

Il presidente: Borgonovo

C-16972 (A pagamento).

**A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati**

Avviso di appalto di fornitura

A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati - Via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia - Tel. 0039/30/35001 - Telex 300258 ASM BS - telefax 039/30/3500204.

Procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 93/58 - D.Lgs. n. 158/95 per appalto di fornitura di ossido di calcio.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere consegnate all'A.S.M. secondo le modalità riportate nel bando integrale, trasmesso alla GUCE, entro l'8 luglio 1998.

Data di spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 10 giugno 1998.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti - n. 0039/30/349697.

Il direttore generale:
dott. ing. Angelo Esposito

C-16977 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Dip. EE.LL., Serv. di Prefettura e Prot. Civ.**

Aosta, piazza Deffeyes n. 1
Tel. 0165/273327-29 - Fax 273326

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: vedi intestazione.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Servizio di pulizia (cat. 74.70.1 - CPC 874) presso le caserme dell'Arma dei Carabinieri (lotto 1) e della Polizia di Stato (lotto 2) per superfici totali di mq. 22.102,94 (interne 8.881,41 - esterne 13.221,53) e 11.598,37 (interne 7.674,89 - esterne 3.923,48) rispettivamente. Importi quadriennali a base della gara, I.V.A. 20% esclusa, L. 595.236.000 e L. 3.054.400 per il lotto 1 e L. 456.482.400 per il lotto 2 (con revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge n. 724/94).

3. Luogo di esecuzione: l'intero territorio della Regione Valle d'Aosta.

4.a);

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, Codice civile, D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490, legge 25 gennaio 1994, n. 82, legge 23 dicembre 1994, n. 724;

c) -.

5. Divisione in lotti: suddivisione del servizio in due lotti (se aggiudica alla stessa ditta si stipulerà un unico contratto).

6.-7. -.

8. Durata: 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002 con facoltà di ricorso alla procedura negoziata ex art. 7 comma 2 lett. f) del D.Lgs. n. 157/1995 per il quadriennio 2003/2006.

9. -.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: esigenza di pervenire all'aggiudicazione del servizio in tempi che permettano l'approvazione ministeriale e l'esecutività del contratto antecedentemente alla sua decorrenza ai sensi dell'art. 19 del R.D. n. 2440/1923;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data indicata al punto 16.

Indirizzo: Vedi punto 1;

d) lingua: Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 10b.

12. Cauzioni: unitamente all'offerta dovrà prestarsi, nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, cauzione provvisoria di L. 7.142.832 per il lotto 1 e L. 5.480.188 per il lotto 2, da convertire in definitiva nella misura del 5% del prezzo di aggiudicazione, riferito a quattro annualità e comprensivo di I.V.A.

13. Condizioni minime: documentazione, non anteriore a sei mesi, anche nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, comprovante:

a) l'inesistenza delle condizioni ostative previste dall'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 358/1992 e dal D.Lgs. n. 490/1994 per le imprese stabilite in Italia). Le situazioni di cui ai punti c) ed f) del sopracitato art. 11, comma 1, devono essere provate a mezzo di dichiarazione giurata o solenne;

b) la quota di appalto che il concorrente intenda eventualmente subappaltare;

c) la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13, lett. a) e c) del D.Lgs. n. 358/1992. Saranno escluse le Ditte che presentino una non positiva dichiarazione bancaria o che non dimostrino di aver realizzato nell'ultimo triennio (1995, 1996, 1997) o, in caso di minor periodo di attività, almeno negli ultimi due anni, per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un volume d'affari al netto di I.V.A. del valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995. Saranno escluse le Ditte che non siano in grado di presentare le certificazioni relative ai servizi svolti, di dimostrare di aver fornito almeno un analogo servizio di importo non inferiore al 40%, due di importo non inferiore al 50%, oppure tre di importo non inferiore al 60% del valore di L. 100.000.000, ovvero di dimostrare di aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo annuo complessivo per il personale dipendente (costituito da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali (60% se la ditta svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione);

e) l'iscrizione all'INPS e all'INAIL di tutti gli addetti, compresi il titolare, i familiari e i soci prestatori d'opera;

f) l'iscrizione al Registro Imprese presso la Camera di Commercio ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995 (per le società anche il Certificato del competente Tribunale).

L'esibizione del certificato di iscrizione al Registro Imprese c/o le Camere di Commercio consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti a) e b); la mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo al subappalto, comporterà l'esclusione. La ditta migliore offerente dovrà sostituire, tramite certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato.

Ipotesi di raggruppamento d'imprese: si rinvia all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 precisando che i suddetti requisiti devono essere dichiarati da tutte le imprese raggruppate, mentre il fatturato richiesto deve essere globalmente assicurato; l'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le imprese, deve specificare i servizi che saranno eseguiti da ciascun soggetto, solidalmente responsabile nei confronti dell'Amministrazione, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. A D.Lgs. n. 157/1995), con esclusione delle offerte in aumento, verifica delle offerte anomale (art. 25) ed aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida (artt. 89 e 69 R.D. n. 827/1924).

15. Altre informazioni: il plico contenente la domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante, e l'annessa documentazione dovrà recare l'indicazione del mittente e la dicitura «Non aprire - Domanda di partecipazione all'appalto del servizio (specificare il lotto)».

10. Data di invio del bando: 22 giugno 1998.

11. Data di ricevimento del bando: 22 giugno 1998.

Il presidente della giunta regionale:
Dino Viérin

S-16398 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI RIUNITE DI REGGIO EMILIA

1. L'azienda speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, via Doberdò n. 9 Italia, tel. 0522/5432, telefax n. 0522/550146, indice una licitazione privata.

2. Natura servizio: assistenza domiciliare per disabili adulti (CPC 93) per il prezzo a base di gara di L. 200.500.000, oltre I.V.A., corrispondente a L. 161.200.000/annuo, oltre I.V.A..

3. Luogo di esecuzione: Comune di Reggio Emilia.

4. *b)* Decreto legislativo n. 157/95; decreto del Presidente della Repubblica n. 902/86; L.R.E.R. n. 7/94;

c) gli operatori, da indicarsi nominativamente a seguito di aggiudicazione, dovranno avere la qualifica «A.D.B.» con formazione su handicap ed almeno 2 anni di anzianità di servizio domiciliare handicap.

8. Durata contratto: inizio presumibile dal 1° settembre 1998, termine al 31 dicembre 1999.

9. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, secondo quanto stabilito dall'art. 11 decreto legislativo 157/95, che disciplina anche la forma che dovrà assumere il raggruppamento a seguito di aggiudicazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata congiuntamente dai rappresentanti legali delle ditte raggruppate, così pure la dichiarazione sub 13) e.

La documentazione sub 13) *a-b-c-d* dovrà essere presentata da ogni ditta raggruppata.

10. *a)* Servizio per utenti in lista d'attesa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 10 luglio 1998, ore 18;

c) indirizzo al quale inviare le domande: Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò n. 9 - 42100 Reggio Emilia, Italia;

d) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dal termine ultimo di cui al punto 10. *b)*.

12. Cauzioni: richiesta cauzione provvisoria pari a L. 2.000.000; cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo del servizio aggiudicato.

13. Documentazione, di data non anteriore di 3 mesi a quella di invio della richiesta, da allegare alla richiesta di partecipazione:

a) certificato in bollo di iscrizione al registro delle imprese, o alla C.C.I.A.A., o al registro professionale o commerciale dello stato di residenza, fatta eccezione per le cooperative sociali;

b) certificato di iscrizione all'albo regionale apposita sezione, se trattasi di cooperativa sociale o consorzio delle stesse;

c) dichiarazione concernente la ragione sociale e la tipologia dell'impresa per gli altri soggetti fornitori di servizi socio-assistenziali e specificazione del contratto di lavoro di dipendenti e socio-dipendenti;

d) dichiarazione, nei modi indicati dalla legge n. 15/68, attestante che non sussistono le preclusioni indicate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

e) dichiarazione, nei modi indicati dalla legge n. 15/68, con la quale la ditta si impegna a costituire, entro 15 giorni dalla aggiudicazione, un ufficio operativo, con crescita di proprio personale per almeno otto ore al giorno, entro il raggio di km. 15 dalla sede dell'azienda FCR.

I requisiti autodichiarati saranno verificati in capo all'aggiudicatario, così come pure l'effettiva costituzione dell'ufficio operativo di cui al recedente punto *e)*. L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di gara qualora l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti autodichiarati, ovvero non abbia costituito, nei termini, l'ufficio operativo di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 1° comma, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti parametri: progetto max 60%, valutazione impresa max 20%, offerta economica max 20%.

15. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda.

Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per eventuali informazioni: dott. Carlo Tirelli.

Reggio Emilia, 15 giugno 1998

Il direttore: dott. Egidio Campari.

B-721 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Servizi Funerari

Bando di gara

Questa amministrazione procederà, a mezzo licitazione privata a procedura accelerata secondo il metodo di cui all'art. 16 lett. B) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, all'aggiudicazione della fornitura di 3 lotti di cofani funebri e casse di zinco per il triennio 1999-2001 da consegnare al magazzino funebre comunale. Il valore annuo presunto di riferimento in lire italiane è di 580.000.000 per il I lotto, 245.000.000 per il II lotto e 125.000.000 per il III lotto (oneri fiscali compresi).

Sono ammessi a partecipare solo produttori diretti di cofani funebri il cui fatturato minimo annuo, negli ultimi tre esercizi, sia almeno pari al valore annuo presunto di riferimento del singolo lotto cui si intende concorrere (per i tre anni) moltiplicato per 1,5.

La richiesta a concorrere, che dovrà essere presentata in lingua italiana e corredata delle dichiarazioni e dei documenti relativi agli art. 11, 12, 13, 14 1° comma lettera *a)* del precitato decreto, dovrà pervenire al Comune di Bologna Servizi Funerari (Amministrazione), via della Certosa n. 18 - 40133 Bologna tel. 051-6150841, fax. 051/6150849 entro le ore 12 del 6 luglio 1998.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 16 giugno 1998.

p. Il sindaco

Il dirigente delegato: dott.ssa Franca Farinatti

B-726 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste Area Appalti e Contratti Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. (040) 6731, fax (040) 6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3. Categoria di servizio: 16; numero di riferimento della CPC: 94.

Servizi d'interesse generale, pulizia degli specchi acquei da eseguirsi sulle superfici marittime di pertinenza dell'Autorità Portuale di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1429.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 gennaio 1998.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera *a)*, ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: una.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: Crismani Ecologia S.r.l., via Armando Diaz n. 16, Trieste (Capogruppo mandataria); Sea Service S.r.l., via Armando Diaz n. 16, Trieste (mandante).

8. Prezzo: L. 842.556.168.

9. Non vi saranno subappalti.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 6 novembre 1997.

12. Data d'invio dell'avviso: 16 giugno 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1998.

Trieste, 15 giugno 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17005 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata
(decreto legislativo 157/1995)

Questa amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 17/98 del Comitato Portuale di data 19 maggio 1998, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.), area appalti e contratti, Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. (040) 6731, fax (040) 6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della CPC: 886.

Servizi d'interesse generale, lavori saltuari di pronto intervento e manutenzioni di carattere edile da eseguirsi nel comprensorio del Porto di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1439.

Importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: fino alla concorrenza massima di L. 300.000.000.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2 lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio, per un ulteriore semestre; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

1° semestre nel 1998 L. 300.000.000;

proroga facoltativa nel 1999 L. 300.000.000;

Importo globale dell'appalto L. 600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: ambito portuale.

4. a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 2;

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) -.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tuffi i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata presunta del servizio: 180 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla data del verbale di inizio dei lavori, con possibilità di proroga per un ulteriore periodo analogo.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) Procedura accelerata per la necessità di garantire la continuità dell'esecuzione degli interventi edili straordinari ed improcrastinabili a seguito della messa in quiescenza del residuo personale operaio addetto ai pronti interventi edili;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al punto 1;

d) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 17 luglio 1998

12. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato (anche in semplice fotocopia) della competente Camera di Commercio I.A.A., ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 10. b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato (anche in semplice fotocopia) d'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 2 per classe d'importo non inferiore a L. 300 milioni, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10. b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con auto-dichiarazione a firma autenticata nei modi di legge;

4) idonee referenze, in busta chiusa sigillata, di almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'imprese, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20 % di quanto richiesto cumulativamente;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione potrà procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'appalto verrà affidato comunque per un ammontare di lavori fino alla concorrenza massima di L. 300.000.000.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.P.T., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

per informazioni di carattere tecnico: tel. (040) 6732482, 6732283 (area progetti); per informazioni di carattere amministrativo: tel. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (area appalti e contratti);

per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia;

il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'albo dell'A.P.T., all'albo Pretorio del Comune di Trieste, sul foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale*

della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 16 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1998.

Trieste, 16 giugno 1998

Il presidente: Michela Lacalamita.

C-17006 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/1995)

Questa amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 15/98 del Comitato Portuale di data 19 maggio 1998, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, telefono n. (040) 6731 - fax n. (040) 6732406, telex n. 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della C.P.C.: 886.

Servizi d'interesse generale - Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di media e bassa tensione installati nel comprensorio portuale. Progetto A.P.T. n. 1440.

Importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: lire 380.000.000, di cui lire 322.000.000 per lavori a canone e lire 58.000.000 per lavori a misura e materiali.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice I.S.T.A.T. di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

Esercizio 1998/1999 lire 380.000.000;

Esercizio 1999/2000 lire 387.600.000;

Esercizio 2000/2001 lire 395.352.000;

Importo globale dell'appalto lire 1.162.952.000.

3. Luogo di esecuzione: aree gestite dall'Autorità Portuale.

4. a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 5-c);

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 365 giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio a seguito della messa in quiescenza del personale residuo delle officine, ovvero per garantire il rispetto delle norme di sicurezza negli ambiti lavorativi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 3 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al Punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 17 luglio 1998.

12. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato (anche in semplice fotocopia) della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 10. b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato (anche in semplice fotocopia) d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5-c) per classe d'importo non inferiore a lire 750 milioni, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10. b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con autodichiarazione a firma autenticata nei modi di legge.

4) idonee referenze, in busta chiusa sigillata, di almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'Imprese, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20 % di quanto richiesto cumulativamente;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione potrà procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo a canone annuale, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno a facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

L'amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.P.T., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: telefono n. (040) 6732461 - 6732417 - 6732451 (Area Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: telefono n. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 16 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1998.

Trieste, 16 giugno 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17007 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

Bando di gara per licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/1995)

Questa amministrazione, in osservanza alla deliberazione n. 16/98 del Comitato Portuale di data 19 maggio 1998, informa che intende esperire una gara a licitazione privata con procedura d'urgenza e con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione appaltante: «Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste» (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, telefono n. (040) 6731 - fax n. (040) 6732406, telex n. 460257 EAPT D.

2. Categoria di servizio: 1; numero di riferimento della C.P.C.: 886.

Servizi d'interesse generale - Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1441.

Importo presunto a base d'appalto, al netto di I.V.A.: lire 165.000.000, di cui lire 125.518.900 per lavori a canone e lire 39.481.100 per lavori a misura.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni; a tal fine è stato predisposto il seguente quadro economico di spesa presunta su base triennale, aggiornato con l'indice I.S.T.A.T. di rivalutazione annuale stimato del 2%, e per la determinazione delle procedure di gara è stato preso in riferimento il valore globale dell'appalto:

1° semestre nel 1998 lire 165.000.000;

n. 2 semestri nel 1999 lire 336.600.000;

n. 2 semestri nel 2000 lire 343.332.000;

Importo globale dell'appalto lire 844.932.000.

3. Luogo di esecuzione: fornitura acqua potabile alle navi ormeggiate in Porto; manutenzione ed eventuale pronto intervento su tutta la rete idrica dell'AP.T.

4. a) Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, categoria 10-a);

b) legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Verranno invitati a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: 183 giorni naturali consecutivi (sei mesi) a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, con possibilità di prosecuzione per i due anni successivi.

9. Saranno ammessi alla gara raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. a) Procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio a seguito della messa in quiescenza del personale residuo delle officine;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 3 luglio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: quello indicato al Punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 17 luglio 1998.

12. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle ipotesi previste dall'art. 11, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato (anche in semplice fotocopia) della competente Camera di Commercio I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella indicata al punto 10. b), dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività e in qualsiasi altra situazione equivalente;

3) certificato (anche in semplice fotocopia) d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 10-a) per classe d'importo non inferiore a lire 150 milioni, di data non anteriore ad un anno al termine fissato al precedente punto 10. b), e secondo le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

I certificati di cui ai punti 2) e 3) possono essere sostituiti con autodichiarazione a firma autenticata nei modi di legge.

4) idonee referenze, in busta chiusa sigillata, di almeno due istituti di credito;

5) una dichiarazione dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari all'importo a base d'appalto.

Nel caso di riunione temporanea d'Imprese, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20 % di quanto richiesto cumulativamente;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, corredato da relativi certificati o dichiarazioni;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) il numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nel caso di riunione di imprese, ciascuna impresa del raggruppamento dovrà presentare le dichiarazioni e/o certificati sopraindicati.

Tutte le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni. L'amministrazione potrà procedere all'accertamento di quanto dichiarato.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'importo a canone annuale, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

15. Altre informazioni:

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione;

l'amministrazione ha la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

i concorrenti avranno a facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non intervenga aggiudicazione, decorsi 90 giorni dalla gara;

l'amministrazione si riserva di procedere alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge;

l'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'A.P.T., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicataria stessa al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per informazioni di carattere tecnico: telefono n. (040) 6732457 - 6732451 (Area Manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: telefono n. (040) 6732295 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non contenuto nel presente bando si rimanda alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio dei Comuni di Trieste, sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

16. Data di invio del bando: 16 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1998.

Trieste, 16 giugno 1998

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17008 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara asta pubblica

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 0644126143 - Fax 0644126111.

2. Categoria del servizio e descrizione: Cat. 11 - Rif. C.P.C. n. 865 - 866 Consulenza gestionale e affini. Prestazione di servizi di valutazione intermedia relativamente all'attuazione del programma operativo «Pic Urban - Italia» 1994/1999. Sottoprogramma 14.

3. Luogo di esecuzione: Roma e città ricomprese nel programma operativo, e relative integrazioni.

4. b) Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: Regolamenti (C.E.E.) n.2081/93, n. 2082/93, n. 2083/93 e n. 2084/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 (G.U.C.E. legge n. 193 del 31 luglio 1993); - Decisione della Commissione Europea C(96) 890, del 30 aprile 1996, recante approvazione del programma operativo «Urban»; e la successiva decisione 8 dicembre 1997 N.C(97)3505 - Direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio, del 18 marzo 1992. - Decreto legislativo 7 marzo 1995, n.157; - Decreto legislativo 24 luglio 1992, n.358. - Legge del 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni;

4. c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale incaricato della prestazione del servizio: i concorrenti dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. —.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto o termine del contratto del servizio: 31 marzo 2002. Il termine, tuttavia, potrà variare in funzione della data di effettiva conclusione del Programma. In tal caso sarà riconosciuta alla struttura incaricata del servizio, una somma aggiuntiva, di importo da determinare con elementi attualmente non disponibili, per ogni annualità di ampliamento della durata contrattuale rispetto alla data del 31 marzo 2002.

8. a) Richiesta documenti: programma Pic Urban Italia, Discipline e informazioni possono essere richiesti alla dottoressa Clara Collarile telefono n. 44123161, oppure all'arch. Loredana Campagna telefono n. 44124213, presso Ministero Lavori Pubblici - Ufficio Rapporti con l'Unione Europea e gli Affari internazionali, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali escluso il sabato.

8. b) Termine ultimo per la presentazione della richiesta: il 2 settembre 1998.

8. c) Il costo dei documenti è pari a L. 88.000 ITL da corrispondere in marche da bollo.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente.

9. b) Data, ora e luogo di apertura: il 15 settembre 1998 alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Importo del servizio e modalità essenziali di pagamento: l'importo di lire 700 milioni al netto d'I.V.A. a valere sulle risorse dei fondi FESR e del Fondo di rotazione, destinati al sottoprogramma 14, sarà erogato per quote di anticipazione e stati di avanzamento dal Ministero del Tesoro.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime: fatturato annuo non inferiore a 300 milioni di lire in servizi simili a quelli oggetto del presente bando, in ciascuno degli esercizi 1995, 1996, 1997; nel caso di raggruppamento di imprese la capogruppo negli stessi anni, dovrà presentare un fatturato annuo in servizi simili pari ad almeno 200 milioni di lire ed il raggruppamento nel suo complesso non inferiore a 300 milioni; aver direttamente espletato nel periodo 95 - 97 incarichi di valutazione e/o aver in corso incarichi per la formulazione e/o attuazione di programmi di investimento e/o di spesa cofinanziati dai fondi strutturali (FESR, FSE). I soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi dovranno possedere idonei titoli di studio e professionali per lo svolgimento dei servizi di cui al punto 1 del disciplinare, in relazione agli obiettivi specifici del programma operativo. Il gruppo di lavoro dovrà garantire l'interdisciplinarietà dei soggetti coinvolti. In particolare i componenti dovranno avere un'esperienza adeguata nel campo della valutazione di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea nonché di adeguate esperienze professionali nelle materie di interesse del programma URBAN e specificatamente riferite alle politiche di sviluppo locale/urbano e alle azioni dirette alla promozione occupazionale (aiuti alle PMI industriali ed artigianali ed altre attività finanziate dal FESR e dal Fondo Sociale Europeo).

L'aggiudicatario non potrà assumere incarichi di assistenza o monitoraggio e di valutazione in progetti e/o attività finanziarie nell'ambito del programma oggetto del presente appalto di valutazione.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Criteri di valutazione: a) qualità tecnica dell'offerta, punteggio: 85. B) offerta economica, punteggio 15.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 13 del 14 settembre 1997, all'indirizzo di cui al punto 1. Modalità presentazione nel disciplinare.

17. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sul Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* in data 17 giugno 1998.

Lì, 17 giugno 1998

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-17009 (A pagamento).

FONDAZIONE COLLEGIO MARCONI

Portogruaro, via Seminario n. 34

Codice fiscale n. 83002490270

Partita I.V.A. n. 02372510277

Avviso di gara

Questa Fondazione ha indetto una gara di appalto mediante pubblico incanto (art. 21, comma 1, legge 109/94) e secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) punto 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, per l'appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo del complesso Collegio Marconi per l'accoglienza culturale e religiosa.

Importo a base d'asta: presunte lire 2.881.553.875. Categoria di iscrizione A.N.C.: 3a per un importo minimo a coprire il prezzo base d'appalto.

Termine per la presentazione delle offerte: 25 luglio 1998.

L'intervento è subordinato all'assegnazione del finanziamento di cui alla legge 270/97.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Fondazione: tel. 0421-71014 (dr. Luisa Padovan).

F.to il responsabile del procedimento:
dott. Luisa Padovan

C-17011 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA SALERNO

Via Salvatore Allende n. 19/21

Avviso di contratto stipulato

Procedura: Ristretta.

Data di stipulazione del contratto: 24 aprile 1998.

Criteri di assegnazione del contratto: art. 16, comma primo, lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Numero di offerte ricevute: Quattro.

Fornitore: Com S.p.a.

Indirizzo del fornitore: San Giovanni in Persiceto (BO), via Einstein n. 63.

Natura e quantità dei prodotti forniti: Esecuzione e fornitura di tutte le opere di arredamento della sede camerale sita in Salerno, via Roma n. 29 costituita da cinque piani e formata da cinquantasette ambienti.

Prezzo pagato: L. 2.239.485.669 (ribasso del 18,55% sul prezzo base di L. 2.749.522.000).

Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 29 luglio 1997, (n. 96585/97).

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 giugno 1998 che lo ha ricevuto nella stessa giornata.

Il segretario generale dirigente superiore:
dott. Giovanni Rusticale

C-17010 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE (Provincia di Biella)

Estratto del bando di gara della Cordar S.p.a. - Società per il Servizio idrico integrato - Sede amministrativa viale Roma n. 14 - 13900 Biella partita I.V.A. n. 01866890021.

È indetta asta pubblica per la progettazione esecutiva e per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere dell'impianto di depurazione di Biella 1° lotto funzionale: opere di adeguamento linea fanghi; unità di disinfezione U.V.; unità di essiccamento termico fanghi.

Procedura di appalto e criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, da esperirsi ai sensi degli articoli 19b) e 20 legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 216/1995 e ss.mm. e ii. con l'applicazione dell'art. 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Importo lavori a base d'asta: Lit. 4.138.000.000.

Scadenza delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1998.

Data della gara: giorno 29 luglio 1998 alle ore 9,30 presso gli Uffici del Cordar S.p.a.

L'impresa aggiudicataria, entro 60 giorni dalla comunicazione della aggiudicazione dell'appalto, dovrà presentare progetto esecutivo e, costruttivo delle opere sviluppato sulla base del progetto definitivo posto a base di appalto e delle specifiche tecniche annesse.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Biella e del comune di Ponderano e può essere richiesto a Cordar S.p.a.: fax n. 015/8495581-015/404880.

Lì, 18 giugno 1998

Il direttore: ing. V. Giovannini.

C-17012 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato MM

Taranto

Codice fiscale n. 80014700738

1. MARICOMMI Taranto, via Acton Zona Corvisea - 74100 Taranto.

2. Licitazioni private in ambito nazionale.

3. a) Come sarà specificato nella lettera invito:

b. 1) Fornitura e installazione di tre centraline telefoniche con relativi n. 21 apparecchi telefonici - imp. pres.: L. 25.000.000 I.V.A. esclusa;

b. 2) Fornitura di un sistema meccanizzato di scaffalature compatibili per archiviazione fascicoli, imp. pres.: L. 240.000.000 I.V.A. esclusa;

b. 3) Fornitura di materiale marinaresco/cavi in acciaio, imp. pres.: L. 116.000.000 I.V.A. esente;

b. 4) Manutenzione di GG.EE. in container «Stamegna» per Nave Garibaldi e UU.NN., imp. pres.: L. 100.000.000 I.V.A. esente;

b. 5) Fornitura di n. 75 stazioni di lavoro/sistemi informatici imp. pres.: L. 250.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Consegna presso ciascun Comando/Ente utente.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583

6. Le domande di partecipazione in carta semplice dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 9 del giorno 13 luglio 1998. Le ditte che avvanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara cui si riferiscono.

7. (Omissis).

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno produrre i seguenti documenti in data non anteriore a 2 mesi dal giorno indicato al punto 15 del esente bando:

a) Certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando fallita, è in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio;

b) Dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'Impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) Dichiarazione del fatturato globale e di quello relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi 3 esercizi finanziari;

d) Idonee referenze bancarie: l'A.D. se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'A.D.

10. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere di invito.

11. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciuto idonee da questo Ente appaltante.

12. *Omissis*.

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 18 giugno 1998.

Il direttore: C. V. Daniele Lenzo.

C-17013 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Procedura aperta asta pubblica

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna) - Italia, piazza Martiri Libertà n. 2/a - C.A.P. 48022 - Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498.

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

b) —.

3. a) Luogo della consegna: Lugo e frazioni;

b) Natura e quantità dei prodotti da tornire: materiali inerti, conglomerati bituminosi ed emulsione acida e precisamente:

fornitura di materiale stabilizzato 0-25 q.li 14.304;

fornitura di conglomerato bituminoso tipo binder 8/12; q.li 41.092;

fornitura di tappeto di usura nella sede stradale in conglomerato bituminoso tipo binder 3-6; q.li 25.479;

fornitura di sabbia lavata fine del Po; q.li 170;

fornitura di emulsione bituminosa acida al 60%; q.li 221.

alle condizioni tutte previste dal Foglio Condizioni approvato con delibera di giunta comunale n. 296 del 27 maggio 1998.

c) Non sono ammesse offerte per parti della fornitura.

d) —.

4. Termini di consegna: le consegne dovranno avvenire entro 48 ore dalla richiesta telefonica dell'ufficio preposto.

5. a) Richiesta di documenti: richiedere Ente Appaltante (vedi punto 1);

b) —; c) —.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del giorno 4 agosto 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: Italiana.

7. a) Apertura offerte: seduta pubblica;

b) Data: 5 agosto 1998 ore 9, presso Ente appaltante di cui al punto 1).

8. La ditta aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento assicurato con mutuo della Cassa DD.PP. Modalità di pagamento: entro 90 (novanta) giorni data ricevimento fattura.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti fra la spedizione alla Cassa DD.PP. della domanda di somministrazione del Mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

10. È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazioni temporanee ai sensi degli artt. 10 e seguenti del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi.

13. —.

14. Ai sensi dell'art. 69 del Regolamento Generale dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta CEE: 12 giugno 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 12 giugno 1998.

Il dirigente: dott. ing. Venturoli Carlo.

C-17014 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Bando di gara per appalto concorso

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna) - Italia, piazza Martiri Libertà n. 2/a - C.A.P. 48022, Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498.

2. Categoria del servizio: 27 Numero di riferimento: CPC 96 - decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Servizio di rilevazione e revisione del territorio al fine dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili.

3. Luogo di esecuzione: Lugo (Ravenna) - Italia.

4. a) —. 4. b) —. 4. c) —.

5. Non sono ammesse la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. —.

7. —.

8. Durata massima del servizio: 14 mesi dalla data di aggiudicazione.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. a) —;

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 21 luglio 1998.

c) Le domande di partecipazione corredate di idonea documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Lugo Piazza Martiri Libertà n. 2/a - 48022 Lugo (RA) Italia.

d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. La ditta aggiudicataria dovrà costituire nelle forme di legge un deposito cauzionale definitivo di L. 50.000.000.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Appalto-concorso ai sensi dell'art. 213 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 l'aggiudicazione sarà effettuata anche in caso di presentazione di una sola offerta valida da apposita Commissione nominata dal Comune prendendo in considerazione in ordine di importanza i seguenti criteri di valutazione: prezzo economico: punti 50; progetto tecnico: punti 50.

Corrispettivo massimo: 35% da calcolarsi sulle somme riscosse a seguito delle liquidazioni e degli accertamenti operati.

15. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio Contratti del Comune di Lugo (0545/38438 - 328533) oppure al dott. Fenati Paolo (0545/38492);

16. Data di spedizione del bando alla Gazzetta CEE: 12 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 12 giugno 1998.

Il dirigente: dott.ssa Bedeschi Enrica.

C-17015 (A pagamento).

PREFETTURA DI PIACENZA

Appalto servizi di pulizia

1. Ente appaltante: Prefettura di Piacenza, ufficio contratti, via San Giovanni n. 17, I - 29100 Piacenza, tel. 0523/397434, telefax 397666.

2. Categoria di servizio a descrizione, numero CPC: servizio di pulizia nelle 29 caserme Arma dei Carabinieri (categoria 14, riferimento CPC 874) per una superficie interna di 8.257 mq ed esterna di 13.668 mq. Prezzo annuo massimo posto a base della gara: L. 300.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: Provincia di Piacenza.

4. a) -; b) -; c) -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: quattro anni dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2002 con facoltà dell'amministrazione, per i quattro anni successivi, di aggiudicare l'appalto al medesimo contraente ai sensi dell'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95. Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo ai sensi dell'art. 44, quarto comma della legge n. 724/94.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: giorni trentasette dalla data di spedizione del bando. Va redatta in lingua italiana ed inviata all'indirizzo di cui al punto 1. Il termine di ricezione delle offerte è fissato in ventisei giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. Termine dell'invio degli inviti a presentare l'offerta: trenta giorni dalla data limite di cui al punto 10.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 14.400.000 al momento della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva, alla stipula del contratto, pari al 5% del valore del contratto, riferito a quattro annualità, compreso I.V.A.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare la documentazione che attesti il possesso degli elementi prescritti dall'art. 22, primo comma del decreto legislativo n. 157/95.

In particolare:

a) per le imprese individuali presentazione di certificato della C.C.I.A.A., con l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti. Le società dovranno produrre anche il certificato del Tribunale;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'INPS ed all'INAIL di tutti gli addetti;

d) dimostrazione di aver realizzato, nello ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto I.V.A., di valore medio annuo di almeno 100 milioni;

e) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 100 milioni;

f) dimostrazione di aver sopportato, nello stesso periodo, un costo complessivo, per il personale dipendente (retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamento per trattamento fine rapporto) non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) indicazione della quota d'appalto che si intenderebbe eventualmente subappaltare;

h) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tra cui l'auto certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di Commercio (D.P.R. n. 581/1995), rilasciato dalle stesse, con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui alle lettere g) e h). La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara sarà disposta al prezzo più basso; subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: l'appalto è riservato esclusivamente a ditte che esplicano servizi di pulizia e deve essere effettuato con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti dallo stipulando contratto; della legge e del regolamento di contabilità approvato con regio decreto n. 827/1924; del decreto legislativo n. 157/1995 e della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici. L'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore quadriennale dell'appalto. Il contratto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella parte eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 18 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando:

Il prefetto: Salanitri.

C-17016 (A pagamento).

COMUNE DI S. EUFEMIA D'ASPROMONTE

(Provincia di Reggio Calabria)

Tel. 0966/961003 - Fax 0966/961103

Bando di gara per pubblico incanto

(Direttiva 92/50/CEE del decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Comune di S. Eufemia d'Aspromonte (Provincia di Reggio Calabria).

2. Affidamento in concessione servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. spazzamento e raccolta differenziata. Categoria 16, CPC n. 94 della tabella allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'appalto: L. 520.000.000 (L. 260.000.000 anno per due anni) oltre I.V.A.

3. Territorio comunale.

4. a) Ammissione alla gara riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di gestione dei rifiuti (decreto ministeriale 21 giugno 1991 n. 324) o analogo registro per le ditte aventi sede in uno dei paesi membri della Unione Europea.

4. b) Normativa italiana statale.

4. c) Negativo.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.
7. La durata del contratto p fissata in anni due a decorrere dal verbale di consegna successivo all'esecutività dell'aggiudicazione.
8. a) Il capitolato e tutti i documenti di gara sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale.
8. b) Copia dei documenti di cui al punto 8. a) ed eventuali chiarimenti devono essere richiesti in forma scritta, non oltre dieci giorni dal termine per la presentazione delle offerte e saranno riscontrate in forma scritta.
9. a) Potrà assistere alle operazioni non più di un rappresentante per ciascun partecipante.
9. b) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 24 luglio 1998 alle ore 10 presso la sede municipale.
10. L'aggiudicatario è tenuto a costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo annuo del contratto.
11. La spesa è finanziata con mezzi propri di bilancio.
12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.
13. Le modalità di redazione e presentazione delle offerte sono contenute nell'art. 14 del capitolato di appalto.
14. Le imprese partecipanti alla gara si devono impegnare a mantenere valida la propria offerta per centoventi giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.
15. L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio dell'offerta contenente il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.
16. Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del giorno 23 luglio 1998.
17. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 2 giugno 1998, via fax.
18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 2 giugno 1998. Responsabile del procedimento: arch. Giovanna Ardente.

S. Eufemia d'Aspromonte, 2 giugno 1998

Il sindaco: dott. Vincenzo Saccà.

C-17017 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. (Gruppo Autostrade)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.a., direzione generale, corso Trieste n. 170 Moncalieri (TO), CAP 10024, tel. 011/6650 311, telefax 011/6650303.
2. a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi D.P.R. n. 573/94.
2. b) Forma contrattuale: scritta.
3. a) Luogo della fornitura in opera: Autostrada Torino-Savona, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Tronco: Carmagnola-Priero, tratto: Fossano-Priero.
3. b) Oggetto dell'appalto: «Fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza del lotto 8/8-bis». Importo a base d'asta: L. 210.000.000.
3. c) Non ammesse offerte parziali.
4. Termine di consegna: giorni trenta decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
5. a) Prenotazione e visione documenti contrattuali: ufficio nuove costruzioni, tel. 011/6650.370-372. Indirizzo: vedi punto 1.
5. b) I documenti tecnici (elaborati tecnici) ed amministrativi (convenzione d'appalto, disciplinare per la fornitura in opera, elenco prezzi, norme tecniche d'appalto per la fornitura e posa di recinzioni, norme di

sicurezza) potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693477). In caso di acquisto sarà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'anno dell'emissione.

5. c) Costo documenti contrattuali: L. 72.540 I.V.A. compresa.
6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 28 luglio 1998 (ore 12).
6. b) Indirizzo: vedi punto 1.
6. c) Lingua: italiana.
7. a) Procedura aperta.
7. b) Apertura offerte: giorno 28 luglio 1998 alle ore 16. Indirizzo: vedi punto 1.
8. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva 10% importo contrattuale a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50% sull'ammontare della fornitura in opera.
9. Finanziamento delle opere e pagamenti: fondi concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali.
10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesse offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
11. Condizioni minime: fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, dovrà prodursi seguente documentazione:
- 11.1 in separata busta sigillata recante l'indicazione dell'impresa mittente e la dicitura «Offerta» dovrà essere inserita l'offerta economica. L'offerta economica, munita di marca da bollo di L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, e sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'elenco prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento;
- 11.2 in busta recante dicitura «Documenti» dovrà essere inserita la seguente documentazione:
- 11.2.1 dichiarazione a firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 e previa ammonizione di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 successivamente verificabile, a pena di esclusione delle relative offerte presentate, attestante l'insussistenza cause esclusione di cui art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/92;
- 11.2.2 certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge n. 127/97 sottoscritta dal legale rappresentante) redatto sensi del decreto legislativo n. 581/95 istitutivo al registro delle imprese o per imprese straniere certificato rilasciato ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 in corso validità, dichiarante altresì che l'impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate, nell'ultimo quinquennio;
- 11.2.3 Riferimento art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 richieste seguenti referenze: idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due istituti di credito d'importanza nazionale, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del bando;
- 11.2.4 Riferimento art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 la prova della capacità tecnica del fornitore sarà fornita con i seguenti mezzi: a) elenco principali forniture e posa in opera di recinzioni effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione importi, date e destinatari. Al fine dell'ammissibilità dell'offerta tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dai committenti, deve comprendere almeno una fornitura e posa in opera di recinzioni di importo pari o superiore a quello a base di gara. La documentazione di cui al punto a) dovrà essere a firma autentica del legale rappresentante dell'impresa;
- 11.2.5 copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5. c), ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato nostra società attestante che documenti sono stati consultati presso nostri uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;
- 11.2.6 dichiarazione firma autenticata legale rappresentante attestante l'impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o consorzi o in più associazioni imprese o consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 del Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori. Quanto sopra pena esclusione. In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quella punto 11.2.5 che dovrà essere presentata da delle imprese raggruppate. Documentazione ed offerta dovranno essere inserita in busta separata opportunamente fir-

mata e sigillata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di sigilli in ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico esclusivamente tramite il servizio postale dello Stato (ammesso servizio postacelere).

12. Giorni centoventi dalla data di cui al punto 7. b).

13. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, primo comma, sub a) del decreto legislativo n. 358/92. Non ammessi subappalti.

14. Non ammesse varianti.

15. Informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a dieci giorni prima della scadenza di cui al punto 6, si darà risposta a mezzo telefax. Tutta la documentazione inviata non sarà restituita. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 giugno 1998.

Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-17018 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino, Savona S.p.a.

Direzione Generale, corso Trieste n. 170 Moncalieri (TO), C.A.P. 10024, tel. 011/6650311; telefax 011/6650303.

2. a) Procedura aggiudicazione: Pubblico Incanto ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 573/94.

2. b) Forma contrattuale: scritta.

3. a) Luogo della fornitura in opera: Autostrada Torino-Savona Regione Piemonte, provincia di Cuneo.

Tronco: Carmagnola-Priero, Tratto: Carmagnola-Fossano.

3. b) Oggetto dell'appalto: «Fornitura e posa in opera di recinzioni in corrispondenza del lotto 3».

Importo a base d'asta: L. 227.175.000.

3. c) Non ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: giorni 30 dalla consegna.

5. a) Prenotazione e visione documenti contrattuali: ufficio Nuove Costruzioni tel.: 011/6650.370-372. Indirizzo: vedi punto 1.

5. b) I documenti tecnici (elaborati tecnici) ed amministrativi (Convenzione d'appalto, disciplinare per la fornitura in opera, Elenco prezzi, norme tecniche d'appalto per la fornitura e posa di recinzioni, norme di sicurezza) potranno essere acquistati, prenotandoli con almeno due giorni lavorativi di anticipo rispetto a data ritiro, presso eliografia convenzionata (011/6693477). In caso di acquisto sarà emessa da parte dell'eliografia apposita fattura a carico dell'impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

5. c) Costo documenti contrattuali: L. 72.540 I.V.A. compresa.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 28 luglio 1998 (ore 12).

6. b) Indirizzo: vedi punto 1.

6. c) Lingua: italiana.

7. a) Procedura aperta.

7. b) Apertura offerte: giorno 28 luglio 1998 alle ore 14. Indirizzo: vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzie: Cauzione definitiva 10% importo contrattuale a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50% sull'ammontare della fornitura in opera.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti: Fondi Concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali.

10. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesse offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

11. Condizioni minime: fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 358/92, dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1 In separata busta sigillata recante l'indicazione dell'impresa mittente e la dicitura «offerta» dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta economica, munita di marca da bollo di L. 20.000, dovrà espressamente indicare di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, e sarà espressa mediante indicazione ribasso unico percentuale sui prezzi indicati nell'Elenco prezzi unitari. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse offerte in aumento.

1.2 In busta recante dicitura «documenti» dovrà essere inserita la seguente documentazione:

11.2.1 dichiarazione a firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 e previa ammonizione di cui all'art. 26 della legge 15/68 successivamente verificabile, a pena di esclusione delle relative offerte presentate, attestante l'insussistenza cause esclusione di cui art. 11 primo comma decreto legislativo 358/92;

11.2.2 certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva di certificazione in carta semplice ai sensi della legge 127/97 sottoscritta dal legale rappresentante) redatto sensi decreto legislativo 581/95 istitutivo registro imprese o per imprese straniere certificato rilasciato ai sensi dell'art. 12 decreto legislativo 358/ in corso validità, dichiarante altresì che impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio;

11.2.3 riferimento art. 13 decreto legislativo 358/92 richieste seguenti referenze:

idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due istituti di credito d'importanza nazionale, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del bando;

11.2.4 riferimento art. 14 decreto legislativo 358/92 la prova della capacità tecnica del fornitore sarà fornita con i seguenti mezzi:

a) elenco principali forniture e posa in opera di recinzioni effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione importi, date e destinatari. Al fine dell'ammissibilità dell'offerta tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dai committenti, deve comprendere almeno una fornitura e posa in opera di recinzioni di importo pari o superiore a quello a base di gara.

La documentazione di cui al punto a) dovrà essere a firma autentica del legale rappresentante dell'impresa;

11.2.5 copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5 c), ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato ns. Società attestante che documenti sono stati consultati presso nostri uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato;

11.2.6 dichiarazione firma autenticata legale rappresentante attestante impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o Consorzi o in più associazioni imprese o Consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori. Quanto sopra pena esclusione.

In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte Imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.5 che dovrà essere presentata da una, delle imprese raggruppate.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in separata busta opportunamente firmata e sigillata mediante l'apposizione sui lembi di chiusura, compresi quelli sigillati all'origine, di sigilli in ceralacca, pena, l'esclusione dalla gara, e riportante all'esterno la dicitura «offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente, oggetto, data ed ora gara.

Spedizione plico esclusivamente tramite il servizio postale dello stato (ammesso servizio postacelere).

12. Giorni 120 dalla data di cui al punto 7. b).

13. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16 primo comma sub a) decreto legislativo 358/92. Non ammessi subappalti.

14. Non ammesse varianti.

15. Informazioni di carattere afferente le procedure di gara potranno essere richieste «all'ufficio contratti» (011/6650419-420). Alle eventuali richieste di informazioni avanzate in forma scritta all'indirizzo di cui al punto 1 fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6 a), si darà risposta a mezzo telefax. Tutta la documentazione inviata non sarà restituita. I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dalla società conformemente alle disposizioni della legge 675/96. Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data spedizione bando *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 17 giugno 1998.

L'amministratore delegato:
dott. ing. Antonio Chiari

C-17019 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (GRUPPO AUTOSTRADE S.p.a)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Bando di gara per pubblico incanto

1. Autostrada Torino-Savona S.p.a.
Direzione Generale, corso Trieste n. 170 - 10024 Moncalieri (TO),
tel. 011/6650311; telefax 011/6650303.

2. a) Pubblico incanto sensi direttiva 93/36/C.E.E..

2. b) Scritta.

3. a) Autostrada Torino-Savona Regione Piemonte, provincia di Cuneo.

Tronco: Carmagnola-Priero, Tratto: Carmagnola-Fossano.

3. b) Lotto 3, fornitura e posa in opera di barriere metalliche.

Importo a base d'asta: L. 995.844.126.

3. c) Non ammesse offerte parziali.

4. Giorni 60 consegna.

5. a) Ufficio nuove costruzioni tel. 011/6650351-372. Indirizzo: punto 1.

5. b) Prenotazione documenti contrattuali con almeno un giorno di anticipo data ritiro tel. 011/6693477.

5. c) L. 99.600 I.V.A. compresa.

6. a) 7 agosto 1998, ore 12.

6. b) Vedi punto 1.

6. c) Italiano.

7. a) Procedura aperta.

7. b) 7 agosto 1998, ore 14, vedi punto 1.

8. Cauzione definitiva 10% a mezzo fidejussione bancaria. Trattenuta garanzia 5,50%.

9. Fondi Concedente ANAS. Pagamenti: stati avanzamento bimestrali.

Non concesse anticipazioni.

10. Imprese riunite sensi art. 18 direttiva 93/36/C.E.E.

11. Fatto salvo quanto previsto art. 24 direttiva 93/36/C.E.E., dovrà prodursi seguente documentazione:

11.1 l'offerta economica in busta controfirmata e sigillata anche su lembi sigillati in origine mediante apposizione sigilli ceralacca, riportante dicitura «offerta» nonchè nominativo impresa, corredata marca bollo L. 20.000 espressa mediante indicazione ribasso unico elenco prezzi ed indicante espressamente di tener conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori. Non ammesse offerte in aumento, pena esclusione gara;

11.2 in busta recante dicitura «documenti» dovrà essere inserita seguente documentazione:

11.2.1 dichiarazione firma autenticata legale rappresentante sensi art. 4, 20 e previa ammonizione art. 26 legge 15/68 e successive modifiche ed integrazioni, successivamente verificabile, attestante insussistenza cause esclusione art. 20 primo comma direttiva 93/36/C.E.E. Quanto sopra pena esclusione gara;

11.2.2 riferimento art. 22 direttiva 93/36/C.E.E. richieste seguenti referenze:

dichiarazioni bancarie in busta chiusa di almeno due Istituti Credito importanza nazionale, rilasciate data successiva pubblicazione bando;

11.2.3 riferimento art. 23 direttiva 93/36/C.E.E. a dimostrazione capacità tecnica impresa:

a) elenco principali forniture in opera di «barriere di sicurezza metalliche» effettuate ultimi tre anni con indicazione importi, date, destinatari. Tale elenco, successivamente verificabile con certificati rilasciati dall'acquirente, deve comprendere forniture in opera di «barriere di sicurezza metalliche» analoghe quelle presente appalto nonchè almeno una fornitura in opera di barriere di sicurezza metalliche di importo pari o superiore quello base gara;

b) le dichiarazioni, in merito certificazione qualità, ai sensi della Circolare Mm. LL.PP 2357/96 e Circolare ANAS 748/96 e successive modifiche ed integrazioni, (in caso ATI una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti associazione), di cui all'allegato «Dichiarazioni dell'impresa» facente parte elaborati contrattuali.

Documentazione di cui punti a), b) dovrà essere firma autentica del legale rappresentante dell'impresa.

11.2.4 certificato C.C.I.A.A. (oppure dichiarazione sostitutiva carta semplice ai sensi legge 127/97 sottoscritta legale rappresentante) redatto sensi decreto legislativo 581/95 istitutivo registro imprese o per imprese straniere certificato rilasciato sensi art. 21 direttiva 93/36/C.E.E., in corso validità, dichiarante altresì che impresa non si trova in stato amministrazione controllata, liquidazione o fallimento, e che non ha presentato domanda concordato, e se tali procedure si siano, o meno, verificate nell'ultimo quinquennio.

11.2.5 Copia fattura acquisto documenti di cui precedente punto 5 c), ovvero, in sostituzione certificato rilasciato da incaricato nostra società attestante che documenti sono stati consultati presso ns. uffici da rappresentante impresa debitamente autorizzato.

11.2.6 Dichiarazione firma autenticata legale rappresentante attestante impresa non partecipa gara sia individualmente che in associazione imprese o Consorzi o in più associazioni imprese o Consorzi; che non parteciperanno gara imprese ad essa legate da vincoli di controllo o collegamento sensi art. 2359 Codice civile, oppure con identici rappresentanti legali o amministratori. Quanto sopra pena esclusione.

In caso raggruppamenti imprese, documentazione e dichiarazioni di cui precedenti punti dovranno essere presentate da tutte imprese raggruppate ad eccezione di quello punto 11.2.5 che dovrà essere presentata da una delle imprese raggruppate.

Documentazione ed offerta dovranno essere inserite in plico opportunamente sigillato recante nome ed indirizzo mittente, oggetto, data ed ora gara. Spedizione plico «Raccomandato con Ricevuta Ritorno» esclusivamente tramite servizio postale Stato.

12. Giorni 120 dalla data di cui punto 7 b).

13. Criterio aggiudicazione di cui art. 26 primo comma punto a) direttiva 93/36/C.E.E..

14. Non ammesse varianti.

15. Informazioni carattere tecnico e prenotazione consultazione documenti gara tel. 011/6650351-372. Informazioni afferenti bando gara tel. 011/6650419-420. Tutta documentazione inviata non verrà restituita neanche parzialmente. Partecipazione a gara comporta implicita accettazione senza riserve norme presente bando e documentazione contrattuale. Dati personali forniti dai concorrenti trattati conformemente disposizioni legge 675/96. Imprese concorrenti hanno facoltà esercitare diritti previsti art. 13 legge stessa.

16. Non pubblicato avviso preinformazione.

17. 15 giugno 1998.

18. 15 giugno 1998.

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-17020 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso Turati n. 19/6
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.291

Bando di gara per asta pubblica

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - corso F. Turati 19/6 - 10128 Torino, indice gara mediante procedura aperta (asta pubblica) da esprimersi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (massimo ribasso salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per: ristrutturazione del deposito Nizza e costruzione di parcheggio pubblico per n. 375 posti auto, corso Bramante 68 - Torino.

Importo dei lavori a base d'asta: L.16.835.881.938 + IVA di cui:

- L. 7.160.860.192 per opere edili (cat. ANC 2);
- L. 2.783.767.000 per impianti termo fluidici (cat. ANC 5a);
- L. 2.439.679.450 per impianti elettrici (cat. ANC 5c);
- L. 4.451.575.296 per opere strutturali (cat. ANC 4).

La cat. 2 per L. 7.160.860.192 è prevalente; le categorie 4, 5a e 5c sono scorporabili. È consentita la partecipazione di imprese iscritte, singolarmente o in associazione, alla sola categoria prevalente per lire 15 miliardi ai sensi dell'art. 23 comma 3 del decreto legislativo n. 406/91.

Tempo di esecuzione: settecentotrenta giorni consecutivi decorrenti dalla consegna lavori.

Pagamenti: secondo quanto previsto dall'art. 25 del Capitolato d'Appalto, con le ritenute previste.

Subappalto: ammesso, per la categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione della stessa; i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore dietro presentazione della fattura quietanzata del subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Finanziamenti: i lavori saranno parzialmente autofinanziati e parzialmente finanziati ai sensi della legge 122/1989.

Cauzione provvisoria e definitiva: rispettivamente 2% dell'importo a base di gara (L. 336.717.638) e 10% dell'importo dell'aggiudicazione, come precisato al punto 3.

Per tutto quanto non indicato si fa espresso riferimento al Capitolato d'Appalto.

I soggetti interessati possono visionare e ritirare il Capitolato d'Appalto e i documenti allegati presso l'Area Fabbricati dell'ATM - Torino, corso Trapani 162, fino al quarto giorno lavorativo precedente la seduta di gara previo versamento per il solo ritiro della somma di L.1.000.000 (unmilione) mediante il versamento su c/c postale n. 35403104 intestato ad ATM - Torino con indicazione della causale.

Sono ammesse Imprese riunite di cui ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), della legge 109/94 e successive modifiche. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di Consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono.

1. Modalità di partecipazione: i concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro il giorno 27 luglio 1998 ore 12 con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica e le giustificazioni dei prezzi di cui al punto 2; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, (è ammesso il corso particolare) alla Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta:

Gara ATM del giorno 28 luglio 1998 relativa a: ristrutturazione del deposito Nizza e costruzione di parcheggio pubblico per n. 375 posti auto, corso Bramante n. 68 - Torino scadenza giorno 27 luglio 1998, ore 12.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno 28 luglio 1998, ore 15 nei locali dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede, si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, si procederà, previa ammissione od esclusione dalla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, previa esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in rialzo.

2. Offerta: a pena di esclusione dalla gara la Ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta che rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e si applicherà in modo unico su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato.

L'offerta, in carta bollata, dovrà essere, a pena di esclusione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata con ceralacca, su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta.

Si procederà alla valutazione delle anomalie delle offerte che presentano un ribasso superiore alla media stabilita ai sensi del decreto M.L.P. del 18 dicembre 1997.

Per consentire la valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche, l'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, di seguito elencate:

- fondazioni speciali e strutture 26,44%;
- serramenti e opere in ferro 12,93%;
- impianti termofluidici 16,53%;
- impianti elettrici 14,49%;
- pavimentazioni stradali 4,85%.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'Impresa/Raggruppamento mittente, la seguente scritta: gara ATM del giorno 28 luglio 1998, ore 15, relativa a: ristrutturazione del deposito Nizza e costruzione di parcheggio pubblico per n. 375 posti auto, corso Bramante n. 68 - Torino - offerta.

3. Cauzione provvisoria e definitiva: l'Impresa/Raggruppamento per partecipare alla gara dovrà presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara L. 336.717.638 (lire trecentotrentaseimilionesettecentodiciassettemilaseicentotrentotto) con le modalità indicate all'art. 5 del Capitolato.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatrici. L'Impresa/Raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo complessivo, salvo quanto previsto dal 20 comma dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauzione definitiva può essere versata secondo le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva.

4. Condizioni di partecipazione: nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti e dichiarazioni (per le associazioni di Imprese ved. punto 4.4):

4.1) Domanda di partecipazione alla gara, autenticata su carta bollata con la quale il legale rappresentante di codesta Impresa o, se si tratta di Raggruppamento, il legale rappresentante dell'impresa capogruppo, attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere; di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel Capitolato d'Appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva secondo quanto previsto al punto 3 del presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del Direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/Raggruppamento di cantiere;

c) di non essere collegata con altre Imprese/Raggruppamenti partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 4, 5° comma del decreto legislativo 406/1991;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18, del decreto legislativo 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare, con le modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 come successivamente modificata, indicando per ciascuna di esse da uno a sei subappaltatori. Se è indicato un solo soggetto, alla documentazione va allegata la certificazione di cui all'art. 18, 3° comma della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificata.

È vietata l'indicazione come subappaltatrice di Imprese partecipanti sia singolarmente o in associazione alla gara, prima l'esclusione dell'impresa che ha effettuato l'indicazione.

L'omissione del presente punto non comporta l'esclusione dalla gara, ma l'inammissibilità delle richieste di subappalto.

f) dichiarazione di cui al D.P.C.M. n. 55/91 da cui risulti:

f.1) cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesto per un importo di 2 (due) volte l'importo a base d'asta per la cifra globale ed 1,50 volte per le cifre in lavori;

f.2) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente, nella misura pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta;

f.3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente d'importo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta nel caso di un solo lavoro e 0,50 volte nel caso di due lavori;

f.4) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi; tale costo deve essere pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

f.5) dichiarazione indicante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, con attestazione circa la proprietà o la disponibilità effettiva dei macchinari.

N.B. - Per le associazioni temporanee d'impresa costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura pari almeno al 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente; per le associazioni di tipo verticale si richiama il comma 2 dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

4.2) Certificato, rilasciato in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori con indicazione della categoria e delle rispettive classi di importi, come richiesto in premessa.

In sostituzione del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, potrà essere presentata - come da circolare del Ministero dei LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975 - una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Tale documento sostitutivo, regolarmente autenticato, dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori.

4.3) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o in copia autenticata, rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

In alternativa, potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva autenticata sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; tale dichiarazione dovrà riportare i nomi di tutti i legali rappresentanti dell'Impresa.

4.4) Per ciò che concerne le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, tutte le imprese riunite, compresa la capogruppo, dovranno presentare i certificati di cui ai precedenti punti nonché la dichiarazione di cui al punto 4.1) lettera c), d), f) (con esclusione dei punti f.2 e f.3 per le Imprese mandanti iscritte a categorie scorporabili).

I restanti punti della dichiarazione di cui al punto 4.1 devono essere dichiarati dalla sola capogruppo.

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferitole dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferita al proprio legale rappresentante dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata).

N.B. - Le Imprese di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti, in base alla legge dello Stato di appartenenza, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

4.5) Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale; si rammenta che, a pena di esclusione, la fidejussione dovrà avere validità minima di tre mesi dalla scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

4.6) Originale della ricevuta rilasciata dai servizi tecnici ATM attestante l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio.

4.7) Copia del Capitolato di appalto (senza allegati) firmato in ogni pagina per accettazione.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare, oltre all'indicazione della Ditta mittente, la seguente scritta: Gara ATM del giorno 28 luglio 1998, ore 15 relativa a: ristrutturazione del deposito Nizza e costruzione di parcheggio pubblico per n. 375 posti auto, corso Bramante n. 68 - Torino - documentazione.

5. L'aggiudicazione: l'aggiudicatario, entro 15 giorni, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti ai risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni del Consiglio di amministrazione ATM.

L'offerta vincola la Ditta per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'Impresa/Raggruppamento o il Consorzio aggiudicatario deve comunicare all'ATM quanto prescritto dall'art. 1 D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187. La prescritta comunicazione è condizione per l'affidamento dei lavori.

In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo di cui sopra farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

L'ATM si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

6. Informazioni: presso Area impianti e Fabbricati, corso Trapani n. 162, Torino, tel. 011/5764.705, informazioni legali tel. 011/5764.754/742.

Bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 3 giugno 1998 per avviso (non è stato inviato avviso di preinformazione).

Torino, 29 maggio 1998

Il presidente:
prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale:
dott. ing. Armando Cocuccioni

C-17021 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I**U.O. Programmazione e Gestione
Approvvigionamenti e Servizi Tecnici**

Ancona, largo Cappelli n. 1
Tel. 071/596.3535 - 596.3541

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 721 del 10 giugno 1998 l'Azienda Ospedaliera Umberto I di Ancona indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per acquisizione in Service, per la durata di anni tre, di metodica per esecuzione n. 1.300.000 esami/anni di Chimica Clinica, da destinare al Laboratorio di Analisi.

L'Appalto consiste nella fornitura in service della suddetta metodica, comprendente l'uso delle apparecchiature, la fornitura dei materiali di consumo, il servizio di assistenza tecnica. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel Capitolato Speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15/68, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 comma 9 del decreto legislativo n. 358/92, all'U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti e Servizi Tecnici dell'Azienda Ospedaliera «Umberto I» - Largo Cappelli 1 - 60121 Ancona. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1998. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service di metodica per Esami di Chimica Clinica». Qualora le Ditte intendessero partecipare alla gara in Associazione Temporanea di Impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le Ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda, a pena di esclusione, quanto segue:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) fatturato globale della ditta relativo agli ultimi tre esercizi;
fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi; (rif. art. 13 comma 1 lett. e), decreto legislativo n. 358/92)

elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14 primo comma lett. a), decreto legislativo n. 358/92).

Le ditte estere dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di settembre 1998. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla Licitazione Privata.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'Amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 17 giugno 1998 ed è stato ricevuto in data 17 giugno 1998.

Ancona, 17 giugno 1998

- Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-17022 (A pagamento).

PREFETTURA DI SIENA

1. Ente appaltante: Prefettura di Siena, via del Capitano n. 14 - 53100 Siena, tel. 0577/201111, telefax 0577/201666.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: appalto servizio pulizia (categoria 14, CPC 874). Pulizia uffici e sale di rappresentanza della Prefettura di Siena (superficie interna mq. 1119, superficie esterna mq. 47), prezzo base d'asta L. 280.000.000 più I.V.A. (Valore quadriennale).

3. Luogo di prestazione: Siena.

4.a) Negativo.

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 55/1990; decreto legislativo n. 358/1992; Contabilità generale dello Stato; contratti collettivi di settore; decreto legislativo n. 624/1994; decreto legislativo n. 490/1994; decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995; decreto ministeriale n. 274/1997.

c) negativo.

5. Negativo.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti coloro che avranno prodotto regolare istanza.

7. Negativo.

8. Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità avvalersi facoltà prevista art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare anche imprese appositamente riunite secondo modalità art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È vietata cessione contratto.

10.a) Negativo.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1.

Domande partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo corriere postale;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Prefettura di Siena, esaminata documentazione prodotta a corredo di ciascuna domanda di partecipazione, invierà specifiche lettere invito ai concorrenti ammessi, entro il 27 luglio 1998.

12. Cauzioni o garanzie: cauzioni provvisorie, sono fissate in misura di L. 3.360.000.

13. Condizioni minime: documentazione da allegare alle domande di partecipazione:

a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio da cui risulti l'espletamento attività pulizia, la denominazione e ragione sociale impresa, generalità del titolare o rappresentante legale, attestazione che impresa trovasi pieno e libero esercizio tutti diritti, non risultando fallita né in stato liquidazione o concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione INPS ed INAIL, ricorrendone presupposti legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione aver realizzato, ultimo triennio o minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, netto I.V.A. valore medio annuo di almeno L. 60.000.000;

e) dimostrazione aver fornito, stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore 40 per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore 50 per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore 60 per cento di L. 100.000.000;

f) dimostrazione aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore 40 per cento dei costi totali, ovvero 60 per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) documenti elencati art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare, certificazione attestante osservanza normativa antimafia;

h) indicazione quota appalto che intendasi eventualmente subappaltare.

Si precisa che esibizione certificato iscrizione registro imprese presso Camere di commercio, rilasciato con modalità previste decreto ministeriale n. 274/1997, consentirà presentazione sola documentazione cui punti g) ed h). Imprese aggiudicatrici, dovranno sostituire eventuali autocertificazioni con documentazione originale.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta.

Aggiudicazioni verranno effettuate all'impresa che, in possesso requisiti richiesti, avrà offerto maggiore ribasso rispetto prezzi base asta sensi art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva previsione successivo art. 25. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento valore quadriennale appalto.

Prezzo aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica nella percentuale eccedente due per cento per ciascun anno o per più lungo periodo indicato dalla parte interessata.

15. Altre informazioni: domande partecipazione dovranno essere sottoscritte da legale rappresentante impresa o da ciascun rappresentante legale imprese temporaneamente raggruppate ed inviate unitamente alla documentazione richiesta in busta sigillata con ceralacca recante indicazione mittente e oggetto appalto. Ogni difformità di documentazione inviata rispetto requisiti richiesti presente bando, potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

16. Data di invio del bando: 12 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando.

Il prefetto: Della Corte.

C-17023 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Gemona del Friuli (Udine), p.ta Portuzza n. 1

*Bando di gara a licitazione privata
Procedura accelerata, per affidamento incarico di progettazione*

L'Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», p.ta Portuzza n. 1-33013 Gemona del Friuli (Udine), tel. 0432/989403, telefax 0432/989407, intende procedere, ai sensi dell'art. 17, commi quinto e decimo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, all'affidamento di un incarico per la progettazione inerente i lavori di riconversione del P.O. di Tolmezzo al P.I.M.T. (categoria 12, CPC 867) da realizzarsi nel rispetto delle norme previste dalla legge n. 109/1994. L'area di intervento ricade in zona sismica di 1° grado (S=12).

Descrizione del servizio oggetto della prestazione:

a) aggiornamento del progetto preliminare, in tutte le sue parti (strutturali, architettoniche, impiantistiche e relative componenti), suddividendolo in stralci funzionali, comprendendo anche la progettazione esecutiva di un primo lotto già realizzata, approvato con deliberazioni n. 95 del 19 febbraio 1997 e n. 298 del 9 aprile 1997, fermo restando il valore complessivo stimato dell'opera pari a L. 35.098.000.000, spese tecniche e I.V.A. incluse. La progettazione dovrà essere realizzata secondo le indicazioni e modalità previste dal capitolato d'oneri.

b) progettazione esecutiva di un 2° lotto per lavori di adeguamento funzionale alle esigenze sanitarie dell'Azienda nonché impiantistico e strutturale alle norme riguardanti le edificazioni ospedaliere (VV.FF., CEI, UNI, ecc.), da realizzarsi secondo le prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri e coerentemente all'aggiornamento del progetto di cui al punto a).

Importo del finanziamento regionale: L. 9.800.000.000 I.V.A. e spese tecniche incluse.

I soggetti interessati (professionisti singoli o associati anche integrati in modo permanente con società di servizi, società di ingegneria, soggetti temporaneamente raggruppati), in possesso dei requisiti richiesti successivamente precisati, potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente quanto segue:

1) la procedura per addivenire all'affidamento dell'incarico è quella della licitazione privata con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita: prezzo, merito tecnico, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, tempo massimo per l'esecuzione della progettazione.

L'importo complessivo offerto precisato separatamente nelle sue componenti per le prestazioni di cui al punto a) e al punto b) dovrà essere comprensivo di rilievi, progettazioni architettoniche, strutturali ed impiantistiche, prove geotecniche e relazioni necessarie, spese, tasse, CNPAIA e I.V.A., nonché degli oneri connessi a tutte le elaborazioni e assistenze richieste dall'amministrazione per l'ottenimento di tutti i pareri ed autorizzazioni, ivi compresa la redazione dei piani di sicurezza ai sensi della legge n. 494/1996.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del disposto dell'art. 7, lettera f) del citato decreto legislativo n. 157/1995, di affidare allo stesso soggetto aggiudicatario della prestazione in oggetto, la progettazione esecutiva di lotti o stralci funzionali successivi, il cui compenso sarà valutato applicando le tariffe professionali in vigore, e comunque con gli stessi criteri e modalità seguiti per incarico della progettazione di cui al presente bando.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà, relativamente al secondo lotto e ai lotti o stralci funzionali successivi, secondo il disposto del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e della legge n. 109/1994, di affidare la direzione lavori, assistenza, contabilità, ecc., allo stesso soggetto progettista con le modalità sopra richiamate e con recupero dell'eventuale maggiorazione, che dovrà essere dichiarata in sede di offerta, per limitazione di incarico.

Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 in relazione alle urgenti scadenze rispetto ai termini dei finanziamenti. Il tempo massimo previsto per l'esecuzione della prestazione è di centoventi giorni consecutivi comprensivi di sette giorni che l'Azienda si riserva per la valutazione degli elaborati di cui al precedente punto a) prima dell'avvio della progettazione di cui al punto b). Dalla comunicazione di affidamento dell'incarico decorrerà il tempo proposto dall'affidatario per l'esecuzione della prestazione. Per ogni giorno successivo e consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari a L. 1.000.000 fino alla concorrenza del 10% dell'importo della prestazione.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario (legge n. 15/1968 e art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995). La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà essere corredata da una autodichiarazione, resa su carta semplice e sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante della società, riportante:

1) di essere esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11, comma primo del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

2) di essere in grado di:

dare l'elenco dei principali e significativi servizi prestati negli ultimi cinque anni (1993-1997), con particolare riferimento a progettazioni preliminari ed esecutive in ambito ospedaliero;

dare l'elenco delle informazioni di cui alle lettere b), c), d), e) dell'art. 14, comma primo del decreto legislativo n. 157/1995;

documentare l'iscrizione presso l'Ordine professionale provinciale (se chi esercita l'impresa è italiano o cittadino di altro Stato CEE residente in Italia), ovvero, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30, comma terzo della Direttiva 92/50/CEE (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato CEE non residente in Italia);

documentare, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, che nel periodo 1993-1997 (o frazioni proporzionali al reale periodo di attività dei soggetti) il fatturato globale dei servizi prestati, formato anche con l'eventuale concorso del fatturato di società di servizi permanentemente collegate al netto del fatturato infragruppo, è stato almeno pari a L. 8.000.000.000, e che di detto fatturato l'importo per servizi di progettazione in ambito ospedaliero è stato pari ad almeno L. 3.000.000.000 nel citato quinquennio o frazione proporzionale;

dimostrare di avere una organizzazione tale da garantire prestazioni integrate per progettare le opere architettoniche, strutturali, urbanistiche, impiantistiche, di adeguamento normativo, relative al presente bando.

Si precisa che in sede di gara saranno considerate unicamente le offerte di professionisti o società con fatturati globali dimostrabili, per il periodo 1993/1997 (o frazione proporzionale), pari ad almeno 8.000.000.000 e con fatturati dimostrabili, per il medesimo periodo, relativi a progettazioni preliminari ed esecutive in ambito ospedaliero per opere edili, elettriche, idrotermosanitarie, condizionamento, gas medicali, altri impianti speciali, pari ad almeno L. 3.000.000.000.

Non verranno prese in considerazione domande di partecipazione carenti o irregolari anche in una sola delle dichiarazioni richieste. A norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammessi a presentare offerte anche professionisti appositamente e temporaneamente raggruppati. In tal caso ogni professionista dovrà essere in grado di dimostrare un fatturato pari ad almeno un quinto del fatturato globale minimo richiesto e l'insieme dei professionisti associati dovrà possedere il requisito minimo globale nonché complessivamente quello minimo in campo ospedaliero sopraindicati. Il professionista che partecipa in raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi partecipanti alla gara.

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. Il capitolato d'oneri sarà trasmesso, unitamente alla lettera invito, ai professionisti ammessi alla gara. L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione, a favore dello stesso affidatario, degli appalti pubblici relativi ai lavori e ai servizi progettati.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e trasmessa a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare purché regolarmente affrancata, al seguente indirizzo: A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» - Ufficio protocollo, P.ta Portuzza n. 1 - 33013 Gemona del Friuli, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1998. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente.

In caso di riunione temporanea di soggetti, le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti e presentate dal capogruppo.

Ai sensi dell'art. 10, comma decimo del decreto legislativo n. 157/1995, le domande di partecipazione alla gara possono essere anticipate tramite fax (0432/989437) e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti dal medesimo articolo.

L'amministrazione aggiudicatrice trasmetterà la lettera invito ai concorrenti ammessi alla gara entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 giugno 1998.

La copia del bando può essere richiesta alla S.O. Tecnologie Investimenti (tel. 0432/989438-989439, fax 0432/989437).

Per ulteriori informazioni i soggetti interessati possono contattare l'Unità operativa tecnico patrimoniale (tel. 0433/488226).

Gemona, 16 giugno 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

C-17024 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio - Via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio - Tel. (0342)-521111 - Telefax (0342) 216044

2. Procedura d'aggiudicazione:

a) pubblico incanto;

b) firma contrattuale: somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Chiavenna, Morbegno, Sondrio;

b) Prodotti - servizio da fornire:

Gara 1) Aghi e siringhe monouso: importo annuo L. 275.000.000, I.V.A. esclusa;

Gara 2) Guanti vari: importo annuo L. 217.000.000, I.V.A. esclusa;

c) Divisione in lotti: ammesse offerte per uno o più lotti;

4. Termine di consegna: periodicità mensile nel periodo 1° luglio 1998 - 30 giugno 2001.

5.a) Servizio cui richiedere il capitolato speciale d'oneri: Approvvigionamenti - vedi punto 1;

b) Versamento su ccp n. 10570232 intestato vedi punto 1, Servizio Tesoreria di L. 2.000 consegna capitolato brevi mano, L. 8.000 spedizione mezzo posta.

6. Termine richiesta bando e capitolato: ore 12 del 7 luglio 1998.

7.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 28 luglio 1998.

b) Indirizzo: Ufficio Protocollo vedi punto 1;

c) Lingua: italiano.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: Legale rappresentante o procuratore speciale;

b) Data e ora apertura plichi:

Gara 1) 29 luglio 1998 ore 14.30;

Gara 2) 30 luglio 1998 ore 14.30;

Luogo: vedi punto 1 Sala Riunioni;

c) Un'apposita Commissione valuterà successivamente la qualità dei beni offerti.

L'apertura delle offerte economiche e la definitiva aggiudicazione avverranno:

Gara 1) 15 settembre 1998 ore 10.30;

Gara 2) 15 settembre 1998 ore 14.30.

9. Cauzioni e garanzie: previste eventualmente per gli aggiudicatari.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio corrente; pagamenti secondo quanto specificato nei capitoli speciali.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/92;

12. Condizioni minime: non richieste.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

14. Criteri aggiudicazione: lettera b) comma 1 art. 16 decreto legislativo n. 358/92;

15. Varianti: escluse.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1998.

18. Data ricezione bando: 10 giugno 1998.

Il direttore generale: ing. Emilio Triaca.

C-17025 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Paleocapa n. 22 - 17100 Savona - Italia - Tel. 019/84041 - Fax 019/8405.626.

2. Servizio di smaltimento rifiuti/categoria 16/C.P.C. 94;

3. Presidi ospedalieri e territoriali dell'A.S.L. 2 Savonese;

4. 5. 6. 7.

8. Tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio;

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione della possibilità di partecipazione di una ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento;

10.a) Necessità di attivare un nuovo contratto;

b) richieste di partecipazione entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1998;

c) indirizzo vedi punto 1); domande di partecipazione in carta legale con indicazione sul plico del mittente e dell'oggetto della gara;

d) lingua italiana;

11. Invito a presentare offerte entro il 30 settembre 1998.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione da parte del legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968, dalla quale risulti l'iscrizione nel registro ditte o nel registro Cooperative della C.C.I.A.A. della Provincia ove l'offerente ha sede legale e che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione albo nazionale imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti categorie 3 e 4;

c) attestazioni di strutture sanitarie pubbliche o private dimostranti l'affidamento alla ditta richiedente di analogo contratto, con indicazione dell'importo annuo e da cui risulti che il servizio aggiudicato è correttamente eseguito, riguardanti il triennio 1995/1997; saranno escluse le ditte che nel triennio citato non abbiano in atto o espletato almeno un servizio analogo presso dette strutture del valore annuo di L. 600.000.000 I.V.A. compresa;

d) dichiarazione che il fatturato dell'ultimo triennio ('95/'97) non è risultato inferiore a L. 2.100.000.000, I.V.A. compresa;

e) fotocopia autenticata di convenzione in atto con almeno due soggetti che gestiscano un servizio pubblico o privato di termodistruzione dei rifiuti sanitari pericolosi e dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante di tali impianti ad accettare da parte dei medesimi rifiuti sanitari pericolosi provenienti da questa Azienda per kg. 400.000 complessivi annui.

In caso di raggruppamento d'imprese i requisiti di cui alle lettere C e D devono essere posseduti, a pena di esclusione, da almeno una delle imprese raggruppate.

14. Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 23 punto 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè il prezzo più basso.

15. Il Capitolato Speciale d'oneri potrà essere ritirato presso la sede dell'A.S.L. n. 2 Savonese (Settore Provveditorato) che a richiesta ne rilascia copia. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'U.E.: 16 giugno 1998.

17. Data di ricezione del bando: 16 giugno 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Bellenda

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

C-17026 (A pagamento).

COMUNE DI DORGALI (Provincia di Nuoro)

Corso Umberto n. 37

Tel. 0784/96113 - Fax 0784/94288

Avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto dei Servizi Sociali - Procedura ristretta urgente

Quest'Amministrazione intende esperire una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi sociali di Asilo Nido - Assistenza Domiciliare Trasporto Disabili e Anziani - Servizi Animazione minori - per la durata di anni tre e per un importo complessivo presunto di L. 1.329.628.500.

La gara verrà effettuata secondo la modalità ristretta prevista dalla direttiva 92/50 CEE/1992 con l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, 1° comma, lettera B della stessa direttiva. Le domande di partecipazione redatte in carta legale e in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata R.R. al seguente indirizzo:

Comune di Dorgali - Corso Umberto n. 37 - 08022 Dorgali (NU) entro venti giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea avvenuta il 17 giugno 1998.

Le istanze di partecipazione dovranno essere, a pena di esclusione, corredate dai seguenti documenti:

1) Dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/1968 attestante quanto disposto dalla direttiva 92/50 CEE agli artt. 29-31 lett. a), c), 32 lett. a) e b);

2) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e al registro della R.A.S. per le cooperative) ai sensi dell'art. 42 della L.R. 25 gennaio 1988, n. 4.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 10 giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione alla gara.

Informazioni potranno essere richieste all'ufficio Servizi Sociali di questo Comune, telefono 0784/94945.

Il segretario comunale: dott. Piero Mureddu.

C-17027 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto aperto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/95). Bando di gara n. LAAXA007

Società appaltante: Enel S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni Acquisti e Appalti - via Dalmazia n. 15 - Cap. 00198 Roma - Tel. 06-8509.1, telefax 06-85092574.

Luogo di esecuzione: regione Campania.

Oggetto: lavori di telecomunicazioni-importo: L. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Bando di gara n. LAAXA008.

Luogo di esecuzione: regione Puglia e Basilicata.

Oggetto: lavori di telecomunicazioni-importo: L. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Bando di gara n. LAAXA009.

Luogo di esecuzione: regione Calabria.

Oggetto: Lavori di telecomunicazioni-importo: L. 150.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Bando di gara n. LAAXA010.

Luogo di esecuzione: regione Sicilia.

Oggetto: Lavori di telecomunicazioni-importo: L. 200.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

A seguito di intervenute esigenze programmatiche del Committente, il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 94 del 23 aprile 1998 deve intendersi annullato.

p. Enel - S.p.a. - Servizi di Telecomunicazioni
Il responsabile Acquisti e Appalti:
ing. Guido Morisco

C-17028 (A pagamento).

PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO

Bando di gara a licitazione privata (ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo 157/95) redazione del piano del parco e del regolamento

1. Amministrazione appaltante: Ente Parco Nazionale del Vesuvio, p.zza Municipio n. 8 - 80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA), Italia, tel. +39 81 7717549 - +39 81 7718215 (fax).

2. Categoria 12 (CPC 867 - Allegato 1 decreto legislativo n.157/95). Redazione del Piano del Parco e Regolamento (art. 11 e 12 legge. 394/91).

3. Importo complessivo L. 924.000.000, compresi I.V.A. ed ogni altro onere. L'appalto verrà finanziato con fondi dell'Ente (PTAP 91/93).

4. La redazione del Piano del Parco e del Regolamento ha per oggetto il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, nella Provincia di Napoli - Italia.

5. I prestatori di servizio invitati saranno almeno cinque e fino a venti, e comunque quelli in possesso dei requisiti minimi indicati nel presente bando. Le richieste di invito non vincolano l'Ente e resta a discrezione dello stesso la valutazione delle informazioni fornite dai candidati.

6. La consegna degli elaborati è prevista, rispettivamente, entro centottanta giorni per il Piano e trecentosessanta giorni per il Regolamento.

7. La procedura ristretta è motivata per la scadenza dei termini di cui all'art. 12, comma 3 legge n. 394/91.

8. Le domande, redatte in lingua italiana e con firma autenticata dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 luglio 1998, all'indirizzo: Ente Parco Nazionale del Vesuvio, P.zza Municipio n. 8, San Sebastiano al Vesuvio 80040 (NA) Italia.

9. Gli inviti saranno spediti entro quarantacinque giorni dal termine per la presentazione delle domande.

10. Per la partecipazione alla licitazione privata è richiesta la formazione di gruppi di progettazione di cui al successivo punto 11.

11. I soggetti che intendono partecipare alla licitazione privata dovranno allegare alla domanda:

nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, recapito, compreso numero telefonico e di fax, per ogni comunicazione inerente al presente bando;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione resa nelle forme di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

gli elementi per dimostrare la capacità tecnica secondo l'art. 14 decreto legislativo n. 157/95 comma 1 lettere a), b).

elenco delle prestazioni degli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi del gruppo o del rappresentante del gruppo;

elenco dei titoli di studio e professionali dei componenti del gruppo; è richiesta la individuazione di un coordinatore scientifico e la presenza minima dei seguenti esperti con adeguati requisiti scientifici e professionali: a) architetto o ingegnere, esperto di pianificazione di aree protette; b) architetto o ingegnere esperto in recupero edilizio ed ambientale; c) giurista; d) geologo; e) geologo esperto in vulcanologia; f) esperto in botanica; g) esperto in discipline forestali ed in gestione naturalistica del patrimonio forestale; h) esperto in zoologia; i) esperto in fauna degli invertebrati; l) esperto in archeologia; m) esperto in discipline antropologiche; n) agronomo; o) esperto in ecologia generale ed applicata; p) esperto informatico; tutti con specifiche competenze precisate nella lettera di invito.

12. l'appalto sarà aggiudicato dall'Ente all'offerta economicamente più vantaggiosa, (art. 23 decreto legislativo n. 157/95) valutata in base ai criteri di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116, G.U. del 6 maggio 1997, n. 103, indicati nella lettera di invito.

13. I concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando le modalità atte a garantire l'efficace e continuativo collegamento con l'Ente Parco per tutta la durata della prestazione del servizio. I concorrenti dovranno altresì impegnarsi ad eseguire le modificazioni degli elaborati che si renderanno necessarie a seguito dell'iter di pubblicazione ed approvazione senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente Parco.

14. Il soggetto aggiudicatario dovrà sottoscrivere fideiussione bancaria o assicurativa pari ad 1/10 dell'importo contrattuale.

15. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta purchè valida.

16. Data di invio del Bando alla U.E. 12 giugno 1998.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E. 12 giugno 1998.

San Sebastiano al Vesuvio, 2 giugno 1998

Il presidente: dott. prof. Maurizio Fraissinet

Il direttore: dott. ing. Carlo Bifulco

C-17029 (A pagamento).

A.C.T. TRIESTE

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente appaltante: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, telefono 040/77951, fax 040/7795257.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta, trattativa privata.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 3 autobus urbani per servizio pubblico di linea classificazione «corti» (lunghezza metri 6,30-7,70) a due assi con pianale ribassato aventi le caratteristiche tecniche e di allestimento descritte in capitolato.

5. - 6. - 7. -.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 italiane del 20 luglio 1998;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste (Italia);

c) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo.

9. a) Cauzione provvisoria: 5% dell'importo offerto da presentare con l'offerta;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Modalità di pagamento: come previsto all'art. 19 del capitolato speciale.

11. 12. Condizioni minime: saranno ammesse le società che inoltreranno domande di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11 e art. 12, primo comma, art. 13, primo comma, lettera a), art. 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92.

13. 14. 15. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi all'A.T.C., ufficio contratti, via dei Lavoratori n. 2, telefono 040/7795224 presso il quale è in visione il capitolato speciale di gara.

16. 17. Data di spedizione del bando: il presente bando viene pubblicato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 17 giugno 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo De Robertis.

C-17031 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO

Romentino (NO), via B. Gambaro 47

Partita I.V.A. n. 01622460036

Bando di gara - Procedura ristretta con procedura d'urgenza Appalto concorso (ai sensi della Direttiva 92/50/CEE e del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

1. Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino, via Gambaro Battista n. 47 - 28068 Romentino (NO), tel. 0321/868021, fax 0321/868023.

2. Categoria di servizio: 25 CPC 93: gestione integrata residenze per anziani e servizio di assistenza domiciliare sul territorio dell'Ovest Ticino.

3. Luogo di esecuzione, primo lotto: territorio e strutture dei Comuni di Cameri Galliate Romentino secondo lotto territorio e strutture dei Comuni di Sozzago e Trecate.

4. I prestatori dei servizi dovranno presentare offerte complete per tutti i servizi di ciascun lotto.

5. Verranno invitati a presentare offerta tutti e solo i prestatori di servizi che abbiano fatto domanda nei termini previsti.

6. Durata della concessione tre anni dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2001.

7. Possono presentare offerta anche imprese raggruppate con osservanza, pena esclusione, delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

8. a) Viene adottata procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95. (Delibera del Consiglio di amministrazione n. 51/98);

b) termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 6 luglio 1998;

c) indirizzo di cui al punto 1;

d) Domande redatte in lingua italiana.

9. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro cinque giorni dal termine di cui al punto 10. b).

10. Non sono richieste cauzioni.

11. Possono chiedere di essere invitate a partecipare alla gara le imprese che dichiarino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della Direttiva CEE/92/50 e siano in grado di dimostrare la loro capacità finanziaria economica e tecnica ai sensi degli artt. 31 e 32 della succitata normativa CEE.

12. Aggiudicazione a norma dell'art. 36, comma 1a della Direttiva CEE/92/50 e dell'art. 23, comma 1b del decreto legislativo n. 157/95.

13. La richiesta d'invito non vincola questa amministrazione.

14. Data di invio del bando alla CEE: 16 giugno 1998.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 16 giugno 1998.

Romentino, 16 giugno 1998

Il direttore f.f.: dott. Piero Andrea Arena.

C-17030 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Bando di gara e pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, partita I.V.A. n. 00390090215, ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/D - 39100 Bolzano, tel. 0471/993550, fax 0471/917856.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, eliminazione di rifiuti, numero di CPC 94. Servizio per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di leganti per oli usati. Quantità stimata: 100.000 kg.

3. Luogo della prestazione: i rifiuti devono essere ritirati presso 17 punti di raccolta nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige e smaltiti presso l'impianto di termodistruzione dell'impresa Hafner + Co. S.n.c. in località Vadena al prezzo fisso di L. 980 I.V.A. esclusa, al chilogrammo.

4. Imprese ammesse: possono partecipare all'appalto le ditte iscritte all'albo nazionale per le imprese esercenti attività di smaltimento dei rifiuti ai sensi dell'art. 10 della legge 29 ottobre 1987 n. 441, categoria 3.

5. Frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutti i servizi richiesti. Non sono previsti lotti.

6. Proposte di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: l'incarico ha inizio il 15 settembre 1998 e termina il 31 dicembre 2000.

8. a) Richiesta del capitolato d'oneri: la richiesta va effettuata presso la ripartizione indicata al punto 1;

b) termine per la richiesta: la richiesta del capitolato d'oneri deve essere effettuata entro le ore 17 di lunedì 10 agosto 1998;

c) importo e modalità di pagamento per i documenti: la richiesta di spedizione postale del capitolato d'oneri può essere effettuata tramite fax al n. 0471/993569. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 14.000 (quattordicimila) a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 1.100 (millecento) a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia Autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione della causale del versamento.

9. a) Termine per la ricezione delle offerte: la consegna della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 di martedì 18 agosto 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

10. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà martedì 25 agosto 1998, alle ore 11, nella sala sedute della ripartizione indicata al punto 1.

11. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: anche in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa per un importo pari al 10% dell'importo dell'incarico.

12. Modalità di pagamento: sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 13.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

14. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

16. Criterio per l'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 l'aggiudicazione avviene a favore dell'impresa che offre il massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 145.600.000 I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta.

17. Data d'invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 giugno 1998.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-17032 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORIUNI SUL LAVORO

Padova, via Martiri della Libertà n. 2

Bando di gara (ai sensi del D.P.R. n. 573/94)

Si rende noto che è stata indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici ed ambulatori, per una superficie totale pari a mq 3656. Non sono previste divisioni in lotti o frazionamenti.

A) Luogo di esecuzione del servizio: INAIL, sede di Padova, via Martiri della Libertà n. 2.

B) Categoria di servizio, denominazione e numero CPC: categoria 14 servizio di pulizia edifici, riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

C) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati tutti i concorrenti risultanti in possesso dei requisiti richiesti.

D) Varianti: non potranno essere presentate varianti alle modalità di esecuzione del servizio richiesto dell'INAIL.

E) Durata del contratto: trentasei mesi dalla data di stipula.

F) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non saranno annesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

G-1) Procedura accelerata: procedura scelta in considerazione; della necessità di completare le operazioni di gara, ivi compresa l'individuazione del contraente, entro il 30 settembre 1998.

G-2) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 15 luglio 1998.

G-3) indirizzo e modalità di invio: le domande di partecipazione dovranno pervenire a mezzo raccomandata A/R o consegnate a mano in busta chiusa al seguente indirizzo: «INAIL, via Martiri della Libertà n. 2 - 35100 Padova». Sulla busta, oltre all'indicazione del mittente, dovrà essere posta la seguente dicitura: «Gara di appalto servizio pulizie sede INAIL di Padova». L'INAIL non assume alcuna responsabilità per ritardi o disguidi postali.

H) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: dieci giorni dal termine di cui al precedente punto G-2.

I) Condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisata nella lettera d'invito.

L) Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di R.T.I., dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, che sotto la propria responsabilità.

L-1) dichiarare di essere iscritto alla C.C.I.A. e al registro delle imprese da data anteriore ad un anno rispetto al termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

L-2) attestare di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali all'INPS e all'INAIL;

L-3) attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

L-4) attestare l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni (normativa antimafia);

L-5) attestare di avere e di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Padova e Provincia;

L-6) dichiarare che il fatturato globale concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995-1996-1997) sia stato complessivamente superiore a L. 315.000.000 I.V.A. esclusa;

L-7) fornire l'elenco delle principali forniture di servizi di pulizie effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del contraente e l'ammontare del servizio effettuato. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo pari a L. 105.000.000 I.V.A. esclusa;

L-8) dichiarare il numero delle unità mensilmente impiegate ed il relativo monte ore mensile per il menzionato triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel triennio di riferimento, non abbiano impiegato almeno sette unità lavorative per monte ore mensile non inferiore a n. 600;

L-9) alla dichiarazione vanno allegate dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta. In caso di partecipazione di R.T.I.:

la dichiarazione di cui sopra, punti L-1), L-2), L-3), L-4), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento;

la dichiarazione di cui al punto L-5) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

la dichiarazione di cui ai punti L-6), L-7) e L-8) dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante della capogruppo;

la documentazione di cui al punto L-9) dovrà essere presentata da tutte le imprese.

M) Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata - licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo canna, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, ossia con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base di elementi che saranno precisati nella lettera di invito. La presente gara potrà essere aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

N) Altre informazioni: è esclusa la possibilità di subappalto. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INAIL. Alla lettera di invito sarà allegato il relativo schema d'atto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'istituto appaltante: tel. 049/8226511, fax 049/8226560.

O) Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 17 giugno 1998.

Padova, 17 giugno 1998

Il direttore della sede: dott. Marco Foscarini.

C-17034 (A pagamento).

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (Provincia di Salerno)

Pontecagnano Faiano (SA), via M.A. Alfani
Tel. 089/386311 - Fax 089/849935

Bando di gare da tenersi mediante pubblico incanto

Per l'affidamento dei seguenti servizi:

1. servizio trasporto alunni per attività didattiche, gite scolastiche, giochi della gioventù, attività ricreative, manutenzione, rifornimento carburanti, consegna mensa scolastica; la durata è prevista in anni tre ed il canone annuo dell'appalto è di L. 136.620.000 I.V.A. inclusa per n. 6.210 ore lavorative annue;

2. assistenza portatori di handicap; cura dell'igiene personale, accompagnamento in tutte le attività didattiche e di animazione, manutenzione di tutte le attrezzature usate, somministrazione pasti, accompagnamento scuola/casa e viceversa; la durata è prevista in anni tre ed il canone annuo è di L. 275.968.000 I.V.A. inclusa, per n. 12544 ore lavorative annue;

3. approntamento ed erogazione pasti mensa scolastica, vigilanza e assistenza alunni scuole materna ed elementare, pulizia completa degli edifici; la durata è prevista in anni tre ed il canone annuo è di L. 1.263.639.000 I.V.A. inclusa per n. 59.152 ore lavorative annue.

Dati informativi:

A) Luogo di esecuzione: Pontecagnano Faiano;

B) Possono partecipare ditte individuali, società commerciali, cooperative e consorzi. È prevista l'ammissione di imprese aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/95;

C) È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

D) I capitoli d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti in copia all'ufficio P.I., via Campania n. 13, tel. 089/381502, fax 089/849935;

E) Le ditte dovranno far pervenire l'offerta, redatta in italiano, relativa a ciascuna gara d'appalto entro le ore 12 del giorno 17 agosto 1998 a mezzo del servizio postale raccomandato al seguente indirizzo: Comune di Pontecagnano Faiano, via Alfani - 84098 Pontecagnano Faiano (SA) Italia.

4. L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e decreto legislativo n. 157/95.

5. Il presente bando è stato inviato in data 17 giugno 1998 alla G.U.C.E.

6. Le offerte saranno aperte il giorno 18 agosto 1998 alle ore 10 presso la Casa Comunale.

Pontecagnano Faiano, 17 giugno 1998

Il capo dipartimento: dott. Antonio Contieri.

C-17035 (A pagamento).

PREFETTURA DI PALERMO

Bando di gara - Procedura ristretta

Prefettura Palermo, via Cavour n. 6, telefono n. 091/338111, telefax n. 091/338405 oppure 091/331309.

Appalto servizio pulizia locali Prefettura di Palermo e locali di rappresentanza siti in Palermo (superficie totale interna mq. 9.962, prezzo base asta L. 408.000.000 + I.V.A.), quadriennio 1999-2002, fatta salva applicazione clausola art. 7, comma 2, lettera F) del decreto legislativo n. 157/95 per quadriennio successivo.

Normativa di riferimento: del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; Direttiva C.E.E. n. 92/50; legge 19 marzo 1990 n. 55; del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Contabilità Generale Stato; Codice civile; Normativa vigente materia Assicurazioni Assistenziali e Previdenziali. Contratti collettivi di Settore; del decreto legislativo n. 626/94 materia igiene sicurezza sul lavoro; del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490; Contratto da stipularsi dopo l'aggiudicazione.

Le offerte vanno riferite al valore quadriennale dell'appalto.

Potranno partecipare anche imprese appositamente riunite secondo modalità art. 11, del decreto legislativo n. 157/95. È vietata la cessione del contratto.

Nella domanda dovrà indicarsi quota appalto che intendasi eventualmente subappaltare con obbligo aggiudicatario di provvedere al pagamento, art. 18 del decreto legislativo n. 157/95.

Le domande partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo corriere postale in plico sigillato contenente la documentazione sottoindicata, entro le ore 24, del giorno 22 luglio 1998 alla Prefettura di Palermo, 1° Settore, via Cavour n. 6;

La Prefettura di Palermo, esaminata la documentazione allegata a ciascuna domanda partecipazione, invierà lettere di invito ai concorrenti ammessi, entro il 27 luglio 1998.

La cauzione provvisoria, costituita a norma di legge, prodotta da ditte invitate in sede di presentazione offerta, è fissata nella misura di L. 48.960.000.

Le aggiudicazioni verranno effettuate, anche in presenza unica offerta, all'impresa che, in possesso requisiti richiesti, avrà offerto maggiore ribasso rispetto prezzi base asta ex art. 23, 1° comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, fatta salva previsione successivo art. 25.

Prezzo aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica sensi vigente normativa.

Documentazione da prodursi da allegare alle domande partecipazione:

idonea dichiarazione bancaria;

autodichiarazione ex legge n. 15/68 attestante che la ditta abbia realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni per servizi aventi natura analoga a quelli oggetto appalto, un volume affari al netto I.V.A. di valore medio annuo di almeno L. 700.000.000;

dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di L. 700.000.000;

certificato iscrizione al registro imprese rilasciato da Camera Commercio attestante tra l'altro la qualità di impresa di pulizia ed effettivo esercizio tale attività precisasi che presentazione predetto certificato rilasciato sensi decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1998, consentirà produzione solo dichiarazione quota eventuale subappalto e documenti ex art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

certificato iscrizione presso Cancelleria Tribunale per le Società commerciali;

certificato iscrizione Registro Prefettizio per le Società cooperative;

dimostrazione sensi art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 inesistenza cause esclusione contenute art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92. La dimostrazione dell'inesistenza di cause di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e), potrà fornirsi con certificazioni rilasciate da uffici nazionali o stranieri competenti, oppure mediante autocertificazione ex legge n. 15/68, mentre per le lettere c) ed f) potrà prodursi dichiarazione giurata o solenne riscontrabile dalla Prefettura sulla base delle informazioni in possesso;

dimostrazione, anche con autocertificazione ex legge n. 15/68, che ditte stabilite in Italia siano in regola con del decreto legislativo n. 490/94 in materia di normativa antimafia. Le Imprese aggiudicatarie dovranno sostituire eventuali autocertificazioni con documentazione originale;

iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. e, ricorrendone presupposti legge, di tutti gli addetti, del titolare, dei familiari, dei soci prestatori d'opera;

domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa o da ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente raggruppate e inviate unitamente alla documentazione richiesta in busta sigillata con ceralacca recante indicazione mittente, oggetto appalto e relativo lotto;

manca presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello per eventuale sub-appalto, comporterà esclusione partecipazione gara;

il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 15 giugno 1998.

Palermo, 15 giugno 1998

Il vice prefetto vicario: Costantini.

C-17036 (A pagamento).

COMUNE DI SALE

(Provincia di Alessandria)

Telefono n. 0131/84178 - 845939 - Fax n. 0131/828584

Estratto di bando di gara per pubblico incanto per appalto lavori di manutenzione straordinaria stradale comunali - Importo L. 335.000.000

È indetta gara di pubblico incanto per appalto lavori indicati in epigrafe.

Durata dei lavori giorni 90 dalla data del verbale di consegna lavori.

Importo a base d'asta L. 271.399.217.

Iscrizione A.N.C.: 6 per importo minimo atto a coprire importo posto a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sui prezzi unitari;

Termine di presentazione delle offerte: entro ore 12 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara.

Celebrazione della gara: 22 luglio 1998 ore 9.

Il bando integrale è stato Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sale in data 12 giugno 1998. Gli elaborati sono visibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via Manzoni n. 1, dal lunedì al sabato dalle ore 10, alle ore 12.

Il responsabile del procedimento:
geom. Roberto Fossati

C-17037 (A pagamento).

PREFETTURA DI SIENA

1. Ente appaltante: Prefettura di Siena, via del Capitano n. 14 - 53100 Siena, telefono n. 0577/201111 - Telefax n. 0577/201666.

2. Categoria di servizio e descrizione. numero C.P.C.: appalto servizio pulizia (categoria 14. C.P.C. 874), articolato in lotti:

lotto 1) 44 Caserme Carabinieri Siena e Provincia (superficie interna mq. 16.428, esterna mq. 15.168), prezzo base d'asta L. 1.480.000.000 più I.V.A.: (valore quadriennale);

lotto 2) 7 Reparti Polstato Siena e Provincia (superficie interna mq. 6215, esterna mq. 4743), prezzo base d'asta L. 544.000.000 più I.V.A.: (valore quadriennale).

3. Luogo di prestazione: Siena e provincia.

4. a) Negativo;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legislativo n. 157/95; legge n. 55/90; decreto legislativo n. 358/92; Contabilità Generale Stato; contratti collettivi settore: decreto legislativo n. 624/94; decreto legislativo n. 490/94; decreto del Presidente della Repubblica n. 581/95; decreto ministeriale n. 274/97;

c) Negativo.

5. Divisione in lotti: offerte vanno formulate separatamente per ciascun lotto con possibilità partecipare anche ad uno.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: tutti coloro che produrranno regolare istanza.

7. Negativo.

8. Durata del contratto: periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2002 con possibilità avvalersi facoltà prevista art. 7, comma secondo, lettera F) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: potranno partecipare anche imprese appositamente riunite secondo modalità art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È vietata cessione contratto.

10.a) Negativo.

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1998;

c) indirizzo: vedi punto 1.

Domande partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo corriere postale;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Prefettura di Siena, esaminata documentazione prodotta a corredo di ciascuna domanda di partecipazione, invierà specifiche lettere invito ai concorrenti ammessi, entro il 27 luglio 1998.

12. Cauzioni o garanzie: cauzioni provvisorie, sono fissate in misura di L. 17.760.000 per il primo lotto e di L. 6.528.000 per il secondo lotto.

13. Condizioni minime: documentazione da allegare alle domande di partecipazione:

a) certificato rilasciato dalla Camera di Commercio da cui risulti l'espletamento attività pulizia, la denominazione e ragione sociale impresa, generalità del titolare o rappresentante legale, attestazione che impresa trovasi pieno e libero esercizio tutti diritti, non risultando fallita né in stato liquidazione o concordato preventivo o di amministrazione controllata;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., ricorrendone presupposti legge, di tutti gli addetti, compreso titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

d) dimostrazione aver realizzato, ultimo triennio o minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari, netto I.V.A. valore medio annuo di almeno L. 100.000.000;

e) dimostrazione aver fornito, stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore 40 per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore 50 per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore 60 per cento di L. 100.000.000. Qualora impresa intenda concorrere per entrambi lotto dovrà dimostrare possedere requisiti cui lettere d) ed e) rapportati al valore medio annuo di almeno L. 400.000.000;

f) dimostrazione aver sopportato, per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo, per personale dipendente, un costo complessivo, per personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore 40 per cento dei costi totali, ovvero 60 per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

g) documenti elencati art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare, certificazione attestante osservanza normativa antimafia;

h) indicazione quota appalto che intendasi eventualmente subappaltare.

Si precisa che esibizione certificato iscrizione registro imprese presso Camere di commercio, rilasciato con modalità previste decreto ministeriale n. 274/1997, consentirà presentazione sola documentazione cui punti g) ed h). Imprese aggiudicatrici, dovranno sostituire eventuali autocertificazioni con documentazione originale.

14. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta.

Aggiudicazioni verranno effettuate all'impresa che, in possesso requisiti richiesti, avrà offerto maggiore ribasso rispetto prezzi base asta sensi art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, fatta salva previsione successivo art. 25. Le offerte dovranno essere formulate con riferimento valore quadriennale appalto.

Prezzo aggiudicazione sarà soggetto a revisione periodica nella percentuale eccedente due per cento per ciascun anno o per più lungo periodo indicato dalla parte interessata.

15. Altre informazioni: contratti da stipularsi dopo l'aggiudicazione distintamente per Arma Carabinieri e Polizia di Stato.

Domande partecipazione dovranno essere sottoscritte da legale rappresentante impresa o da ciascun rappresentante legale imprese temporaneamente raggruppate ed inviate unitamente alla documentazione richiesta in busta sigillata con ceralacca recante indicazione mittente e oggetto appalto. Ogni difformità di documentazione inviata rispetto requisiti richiesti presente bando, potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

16. Avviso di preinformazione: effettuato dal Ministero dell'Interno.

17. Data di invio bando: 12 giugno 1998.

18. Data di ricevimento del bando.

Il prefetto: Della Corte.

C-17038 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. Partita I.V.A. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - fax 040/6754932.

2. Categoria 25 - CPC 93: Organizzazione e gestione del servizio di sostegno socio-educativo suddiviso nei seguenti lotti e zone:

a) Lotto 1 - zone Altipiano Ovest ed Est, Roiano, Gretta, Barcola, Cologna, Scorcola, importo massimo presunto L. 882.372.723 + I.V.A.;

b) lotto 2 zone Barriera Nuova - Città Nuova n. 5. Vito - Città Vecchia, S. Giacomo importo massimo presunto L. 853.901.755. + I.V.A.;

c) lotto 3 zone Barriera - Vecchia, Chiadino, Rozzol, S. Giovanni. importo massimo presunto L. 1.698.820.948. + I.V.A.;

d) lotto 4 zone Servola, Chiarbola, Valmaura-Borgo S. Sergio. Importo massimo presunto L. 1.663.323.200. + I.V.A.;

e) lotto 5 comunità alloggio importo massimo presunto L. 297.381.469. + I.V.A..

3. Luogo di esecuzione: Trieste.

4. b) Riferimenti legislativi: art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440; art. 44 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; art. n. 36/1 a direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992; art. 6, 1° comma, lett. c) e 23, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. - 6. - 7. Durata del servizio: il servizio avrà durata triennale, dal 1° settembre 1998 al 31 agosto 2001 e potrà essere prorogato per un ulteriore anno.

8. Documenti:

a) copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto e dell'elaborato linee di indirizzo per il triennio 1998-2001 possono essere richiesti e ritirati al Comune di Trieste, Area Servizi Sociali e Sanitari, Servizio Minori, via S. Anastasio n. 3, piano I, stanza n. 112, tel. 040/3798443.

9. a) Saranno ammessi ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte i legali rappresentanti delle ditte offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato;

b) Data, ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 4 agosto 1998 alle ore 10 presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano, stanza n. 216.

10. Cauzioni: provvisoria pari a L. 5.000.000.- per ciascun lotto, definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

12. Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime.

1) Per tutti i concorrenti:

a) ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale (via Giulia n. 3) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 5.000.000 (cinquemilioni) per ciascun lotto. Le cauzioni provvisorie potranno essere costituite anche con fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi della legge n. 348/82. b) capitolato speciale d'appalto debitamente firmato per accettazione;

c) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, se cooperative;

d) copia del bilancio degli ultimi tre esercizi;

e) curriculum professionale dell'ente appaltatore con l'indicazione dei servizi resi in passato e del fatturato medio del triennio precedente; tale fatturato deve essere almeno pari al doppio del valore a base d'appalto del lotto per cui è presentata l'offerta;

f) dichiarazione non autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori con poteri di rappresentanza; ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio (e, per le Cooperative, anche al registro Regionale delle Cooperative);

la capacità del dichiarante di impegnare l'ente appaltatore;

che l'ente appaltatore non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

che non esistono condanne con sentenza passata in giudicato a carico del dichiarante per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione. (Tale ultima attestazione dovrà essere resa anche dagli eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara);

il contratto di categoria applicato ai propri dipendenti;

che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dal contratto di categoria applicato e che ai soci lavoratori delle Cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti;

il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

l'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E., 18 giugno 1992 e l'inesistenza della condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

di aver una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio provinciale, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti da contratto in essere e dallo svolgimento del servizio;

di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative;

g) (nel caso in cui il concorrente fornisca i locali per lo svolgimento del servizio) documentazione che ne attesti i requisiti strutturali, l'idoneità al funzionamento come presidio socio-assistenziale, con riferimento alla specifica destinazione, secondo le previsioni della normativa regionale o, comunque, documentazione attestante l'avvio della procedura di istanza al funzionamento.

2) Per i raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il raggruppamento, consentito esclusivamente fra soggetti aventi esperienze analoghe a quelle oggetto del presente servizio, dovrà presentare per ciascun ente facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti gli enti raggruppati e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli enti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi enti si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi.

3) Per i concorrenti stranieri.

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, Il comma della legge 4 gennaio 1968 n. 15).

14. Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in lotti separati in favore del concorrente che avrà presentato per ciascun lotto l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

progetto tecnico fino a punti 30;

offerta economica fino a punti 25;

titoli specifici e professionalità fino a punti 16;

documentata esperienza fino a punti 16;

formazione ed aggiornamento operatori fino a punti 9;

disponibilità di strutture fino a punti 4.

16. Altre informazioni: i concorrenti interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al protocollo generale del Comune di Trieste, con qualsiasi mezzo idoneo (Servizio postale di Stato, agenzia di recapito), corrieri, consegna diretta) i loro progetti/offerta, redatti in lingua italiana, contenuti in plichi chiusi e sigillati, controfir-

mati sui lembi di chiusura, da inoltrare al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recanti oltre all'indicazione della ditta mittente la seguente scritta:

«Offerta per l'appalto Concorso per il Servizio di Sostegno Socio-Educativo Lotto n....., nonché l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a più gare ma i progetti/offerta dovranno essere formulati separatamente e inoltrati in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Il termine di pervenimento delle offerte viene stabilito nelle ore 12 del giorno 3 agosto 1998 intendendosi il Comune esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il plico dovrà contenere le seguenti buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

Busta A: Detta busta dovrà recare all'esterno l'intestazione -Busta «A» - «Offerta per.....» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico. Nella stessa va inserita l'offerta economica senza alcun altro documento all'interno.

L'offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, dovrà contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti allegati e richiamati

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di Partita IVA. Essa dovrà venire formulata come segue:

L'offerta dovrà essere indicata nel suo valore globale, per singolo lotto, I.V.A. esclusa e dovrà essere inoltre disaggregata in tutti gli elementi idonei alla sua valutazione.

Dovrà indicare altresì il costo orario onnicomprensivo del servizio, diversificato per tipologia d'intervento, tenuto conto delle prestazioni richieste e dei servizi offerti.

Il compenso orario delle figure di operatori impiegati dovrà contenere la specifica delle voci e degli oneri che concorrono a determinarlo. Il costo orario non dovrà superare il valore massimo di Lire 31.635 I.V.A. esclusa.

L'offerta non dovrà superare, a pena di esclusione, le cifre massime indicate per ciascun lotto

Le offerte non dovranno contenere riserve ovvero condizioni né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Busta B: Detta busta dovrà portare all'esterno l'intestazione -Busta «B» «progetto per» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

Tale progetto per ogni specifico lotto è da inquadrare nella normativa del capitolato ed è da riferire principalmente alle modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio (es. aspetti organizzativi, attività, raccordi con il territorio, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, etc.)

Busta C: Detta busta deve portare all'esterno l'indicazione - Busta «C» - «Documenti per.....» e la medesima scritta di cui sopra già apposta sul plico.

In detto plico dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 13).

Per il concorrente che partecipi a più gare sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto di importo più elevato.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara. I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi di cui al precedente punto 15).

La Commissione prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte stabilirà, per ciascun criterio di valutazione riportato al sopraindicato punto 15), la modulazione dei punteggi all'interno dei singoli criteri.

L'offerta economica verrà valutata secondo il criterio di proporzionalità inversa (o iperbolico) espresso secondo la seguente formula:

$$p = pM \times \frac{Pm}{P}$$

in cui:

p = punteggio da attribuire

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile (25 punti)

Pm = prezzo della minore offerta

La Commissione designerà, con rapporto motivato l'offerta ritenuta migliore, risultante dalla sommatoria dei due indicatori qualità/prezzo. Potrà inoltre proporre all'Amministrazione eventuali modifiche o integrazioni da richiedere all'offerta migliore.

L'Amministrazione si riserva di non accogliere eventuali proposte di servizi non ritenute necessarie o comunque non rientranti nei programmi dell'Amministrazione, come pure di proporre modifiche qualitative e quantitative al progetto ritenuto migliore, che non alterino le caratteristiche essenziali dell'appalto. L'Ente Appaltante potrà far propria la proposta della Commissione Giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo.

La Stazione Appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione del servizio di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490.

All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 giugno 1998.

Trieste, 12 giugno 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Tonimati.

C-17039 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa Navigazione Laghi Maggiore Garda Como

Avviso di gara

1. Gestione Governativa dei Servizi Pubblici di Navigazione sui Laghi Maggiore, di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano - tel. 02/4676101 - fax 02/46761059.

2. Costruzione e fornitura di quattro motonavi catamarano complete di allestimento da destinare: n. 2 alla Navigazione Lago di Garda e n. 2 alla Navigazione Lago Maggiore.

3. Cantiere Navale di Peschiera (VR) (Navigarda) e Cantiere Navale di Arona (NO) (Navimaggiore)

4. a) n. 4 (quattro) motonavi catamarano veloci in lega leggera idonee al trasporto passeggeri sui laghi Maggiore, di Garda e di Como. I catamarani, del tipo planante, avranno due ponti: il ponte inferiore, che sarà anche il ponte di coperta, e quello superiore di sovrastruttura. La propulsione è assicurata da due motori, ciascuno ubicato in uno dei due scafi. Ogni motore azionerà un propulsore speciale.

Dimensioni principali - portata - velocità:

lunghezza (fuori tutto) scafo escluso para elica m. 25.5;

lunghezza al galleggiamento m. 23.69;

larghezza massima f.o. m. 6.0;

altezza di costruzione al ponte di imbarco m. 2.47;

immersione di calcolo, circa m. 0.74;

Potenza installata CV 2x1400;

dislocamento di prova t. 55 circa;

velocità al dislocamento di prova nodi 30;

Capacità casse combustibile 1.6000;

Passeggeri seduti: non inferiore a n. 206;

Equipaggio n. 3.

b) Non sono previste offerte parziali;

c) -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Il termine di consegna è di 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ordinazione.

9. Raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 17 luglio 1998;

b) Gestione Governativa del Servizio di Navigazione sui Laghi Maggiore di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano.

c) Italiana.

11. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle Ditte entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

12. Cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo a base di asta, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. La fornitura oggetto del presente avviso di gara sarà realizzata con i fondi in conto capitale disponibili sul cap. 7278 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

14. A pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta, con firma leggibile ed autenticata a norma di legge, dal legale rappresentante dell'impresa o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei, ovvero, analogo certificato rilasciato dalla Autorità competente nello Stato di residenza in ambito CEE;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, riguardante il fatturato medio annuo relativo al triennio 1995-1996-1997 che dovrà risultare superiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), ovvero un fatturato complessivo del triennio superiore a 45.000.000.000 (quarantacinquemiliardi);

in caso di associazione temporanea di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto, mentre per le altre imprese dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo (ai sensi dell'art. 23 comma 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158);

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, dei lavori eseguiti nel triennio 1995-1996-1997 di tipologia analoga e di importo comparabile con quello del presente avviso di gara;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, concernente l'organizzazione tecnica e l'organico della Ditta.

15. Gara a licitazione privata mediante procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso (in conformità del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) rispetto al prezzo a base d'asta di L. 19.400.000.000 (non imponibile IVA - art. 8-bis decreto del Presidente della Repubblica 633/72) stabilito da questa Gestione.

16. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più ATI.

17. -.

18. Il presente bando è stato spedito in data 9 giugno 1998.

19. -.

Milano, 17 giugno 1998

Il gestore governativo: dott. Renato Poletti

Direzione settore I il direttore: geom. Giovanni Milano

C-17040 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.
Filiale di Forlì - Area P.A.L.

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., filiale di Forlì - Area P.A.L., piazza Saffi n. 27 - 47100 Forlì, tel. 0543/33674, fax 0543/30416, telex 550803 (prefisso internazionale +39).

2. Gara comunitaria: procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale categorie 14 e 16, C.P.C. n. 874 e 94 (allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995). Riservata alle imprese iscritte nel registro ditte di cui al testo unico n. 2011/1934 e successive modificazioni all'Albo provinciale delle imprese artigiane art. 5 della legge n. 443/1985.

3. Luogo di esecuzione: edifici ed agenzie postali di Forlì e provincia, suddivisi in tre lotti: lotto 1, n. 4 edifici patrimoniali nel comune di Forlì; lotto 2, n. 42 agenzie di base settore Forlì; lotto 3, n. 50 agenzie di base settore Cesena e Savignano.

4.a) Importo annuo a base d'asta soggetto a ribasso: per ciascun lotto, I.V.A. esclusa, lotto 1 L. 202.880.000, lotto 2 L. 212.223.000, lotto 3 L. 316.818.000;

b) partecipazione: ogni concorrente potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

5. Riferimenti e disposizioni: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge n. 82/1994 e relativo decreto legislativo n. 274/1997 e normativa specificata nel capitolato speciale.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto: anni 1 con decorrenza 1° ottobre 1998, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno ex art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Indirizzo per richiesta fascicolo con capitolato, richiesta sopralluoghi: vedi punto 1;

b) termini richiesta capitolato: ore 13 del 27 luglio 1998;

c) modalità: richiesta scritta corredata da attestazione di versamento di L. 20.000 sul c.c.p. n. 523472 intestato ad Area AF proventi di filiale, con debita causale.

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali delle ditte interessate o loro delegati;

b) termini per la ricezione offerte: 6 agosto 1998, ore 13;

c) redazione ed inoltro offerte: secondo le prescrizioni del fascicolo di gara, in lingua italiana ed inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

d) apertura offerte: il giorno 7 agosto 1998, ore 9, presso la filiale di Forlì (vedi punto 1).

10.a) Cauzione provvisoria: lotto 1, L. 6.763.000, lotto 2 L. 7.074.000, lotto 3 L. 10.560.600 come da art. 26 del capitolato);

b) cauzione definitiva: 1/10 importo a indicazione come da articoli 13 e 28 del capitolato).

11. Pagamenti: disponibilità di Bilancio Poste Italiane S.p.a. modalità art. 15 capitolato.

12. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali commerciali, consorzi e raggruppamenti temporanei d'impresa secondo modalità art. 26 capitolato, nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: le ditte per partecipare alla gara dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista dall'art. 26 del capitolato o in originale o sotto forma di dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 (a firma del titolare rappresentante, se trattasi di società o consorzio o, per imprese straniere nelle forme ex art. 11, comma terzo del decreto legislativo n. 358/1992), (successivamente verificabile), ed in particolare, a pena di esclusione, dichiarazione ex art. 10 della legge n. 15/1968 attestante:

a) dati identificativi della ditta completi di codice fiscale, partita I.V.A. e generalità del legale/i rappresentante/i;

b) iscrizione al registro delle imprese esercenti attività di pulizia o all'Albo, come dalla legge n. 82/1994 e successivo decreto ministeriale n. 274/1997 (per imprese straniere analogo registro);

c) indicazione del numero della posizione contributiva I.N.P.S., I.N.A.I.L. e le sedi presso le quali la posizione stessa è accesa, nonché dichiarazione di correttezza contributiva nei confronti di tali Istituti;

d) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) insussistenza oltre che di una situazione di collegamento art. 2359 del Codice civile con altre imprese offerenti nella presente gara e di qualsiasi riconducibilità comunque medesimo centro di interessi e/o decisionale delle offerte presentate da altri concorrenti alla gara medesima;

f) di essere in grado di produrre adeguate referenze bancarie (almeno due);

g) importo globale del fatturato, nonché importo del fatturato relativo a servizi di pulizia identici a quelli oggetto della gara, eseguiti con personale proprio, realizzati nell'ultimo triennio (1995-1996-1997), per un importo non inferiore, nel triennio, a L. 202.880.000 per lotto 1, L. 212.223.000 per lotto 2, L. 316.818.000 per lotto 3 (importi I.V.A. esclusa).

Tale dichiarazione dovrà essere completata dai dati relativi a committente e periodi di esecuzione prestazioni. In caso di partecipazione a più lotti, tale requisito non potrà essere inferiore alla somma dei requisiti richiesti per tutti i lotti cui si intende concorrere;

h) possesso della capacità tecnica ex art. 14, comma primo, lettere a), c), d), e) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, accludendo: elenco principali servizi prestati negli ultimi tre anni completi di importi (I.V.A. esclusa) date e destinatari; elenco dei tecnici e degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità; numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni; dichiarazione di possedere l'attrezzatura richiesta nel capitolato speciale; indicazione della quota di servizi che si intendono subappaltare;

i) di essersi recati a visionare le sedi da pulire, come da art. 26 del capitolato speciale;

j) di essere, la ditta, abilitata, ai sensi della legge n. 441 del 29 ottobre 1987, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici-nocivi e speciali assimilabili urbani. In caso contrario, apposita dichiarazione di subappalto (articoli 21 e 26 del capitolato).

In caso di partecipazione di R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione sopra indicata.

Le ditte residenti negli Stati CEE dovranno presentare documentazione equipollente, e la documentazione in lingua straniera dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

14. Verifiche:

a) le Poste Italiane, in sede di gara, formuleranno proposta di aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente, il quale, entro dieci giorni naturali dalla comunicazione dell'esito dovrà provare il possesso di tutti i requisiti indicati all'art. 13 del bando e all'art. 26 del capitolato;

b) le Poste Italiane si riservano la facoltà di verificare l'effettivo possesso dei predetti requisiti mediante: richiesta alla concorrente di ulteriori chiarimenti o documentazioni, informazioni dirette presso competenti organismi della pubblica amministrazione e soggetti privati, controlli a campione;

c) qualora dalle verifiche risultassero carenze di requisiti, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di altri ulteriori danni, la società si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa;

d) in caso di non convalida dei risultati di gara, l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

15. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

16.a) Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto unicamente a prezzo più basso (art. 27 del capitolato speciale). Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

b) anomalia dell'offerta: sarà valutata, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, procedendo come previsto dall'art. 28 del capitolato.

17. Subappalti: saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni (articoli 21 e 26 del capitolato).

18. L'aggiudicataria dovrà istituire a Forlì o provincia, un ufficio di recapito operativo con: personale, ore d'ufficio, telefono e fax.

19. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 16 giugno 1998.

20. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 16 giugno 1998.

Il direttore di filiale: Babbi dott.ssa Marisa.

C-17041 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi agli interventi a protezione delle spiagge di Punta del Tesorino - Abitato della Mazzanta nel comune di Rosignano Marittimo in provincia di Livorno.

L'importo a base di appalto è di L. 4.131.705.530 così distinto:

lavori a misura: L. 4.042.925.870;

lavori a corpo: L. 88.779.660.

Lavorazioni appartenenti tutte alla categoria 13/a.

Tempo di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità della circolare n. 4488, paragrafo 6, primo comma, lettera c), emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996. In conformità alla stessa circolare non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis delle legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il *31 luglio 1998* al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, tel. 0644126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991):

1) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria 13/A per importo non inferiore a 6 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'impresa singola almeno pari all'importo a base d'appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo (giugno 1993/1998) e del luogo di esecuzione.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Si segnala che l'impresa vincitrice della gara dovrà, prima della stipula del contratto, elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 e che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-17042 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione dell'edificio sede della Capitaneria del Porto di Napoli.

L'importo dei lavori da pagarsi a misura posto a base di appalto è di L. 1.750.000.000. Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, come successivamente modificata ed integrata, si indicano le seguenti lavorazioni previste in progetto:

demolizione, disfacimenti, taglio svellimento, rimozioni, spicconature, scavi, trasporto a rifiuto L. 103.188.100;

ponteggi, scarico pluviale, massetti, polistirene, manto impermeabile, solino calcestruzzi, ricostruzione copriferro, ferro per armatura, manutenzione intradosso solaio, tramezzi, sigillature lesioni, manutenzione inferriate: L. 305.354.680;

pavimenti, marmo, rivestimenti, lucidatura di marmi: L. 301.125.200;

intonaci, pitture esterne ed interne: L. 419.946.200;

serramenti in alluminio, vetro termocamera, persiane avvolgibili, zanzariere in alluminio, controtelaio, porte in legno, cristallo smerigliato: L. 556.675.000;

impianti igienici, sanitari, tubazioni, pozzetti, griglia chiusini, tappetino isolante, impianto elettrico: L. 63.707.000.

Categoria A.N.C. prevalente: 2 (edifici civili).

Tempo di esecuzione: mesi nove dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi degli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. In conformità della circolare n. 4488/U.L., emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996, non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis delle legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il *31 luglio 1998* al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 0644126111, tel. 0644126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma primo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria 2^a per un importo non inferiore a 3 miliardi di lire. Per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-17043 (A pagamento).

COMUNE DI FUCECCHIO (Provincia di Firenze)

Via Lamarmora n. 34
Tel. 0571/2681 - Telefax n. 0571/268246
Partita I.V.A. n. 01252100480

Avviso di gara d'appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di restauro del ponte fortificato di Cappiano per realizzazione ostello

Si rende noto che questa Amministrazione intende appaltare, mediante gara di licitazione privata i seguenti lavori:

Restauro del ponte fortificato di Cappiano, per realizzazione ostello.

Si ricorre alla procedura d'urgenza in considerazione dei ristretti termini previsti per l'ultimazione dei lavori e per la piena funzionalità dell'opera, fissati dall'art. 1, c. 4, lett. d) della legge 270/1997 al 31 ottobre 1999.

a) descrizione sommaria delle opere: Montaggio strutture provvisorie; Scavi e rinterri; Asportazioni, rimozioni, smontaggi, demolizioni; consolidamenti; lavaggi e trattamenti su murature e legnami; murature; solai piani e soffitti; massetti e sottofondi; coperture, impermeabilizzazioni, coibentazioni; intonaci; pavimenti e rivestimenti; tinteggiature e verniciature; impianti idrici e di riscaldamento; impianti elettrici; ascensori; serramenti.

b) importo presunto a base di appalto: L. 2.134.530.231 di cui L. 518.702.500, a corpo e L. 1.615.827.731 a misura;

c) Tempo di esecuzione e penali: giorni 330 naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Nel caso di ritardo imputabile alla Ditta Appaltatrice, essa deve sottostare alla penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipulazione del relativo contratto di appalto, ai sensi ed alle condizioni previste dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F) e dell'art. 10 del R.D. n. 350/1895. La consegna dei lavori verrà effettuata previa comunicazione all'appaltatore del giorno a tal fine stabilito. I lavori dovranno essere iniziati, come massimo, entro quindici giorni dalla consegna. Decorso detto termine, senza che l'appaltatore li abbia iniziati, il Comune potrà provvedere alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione, restando salvo ed impregiudicato il diritto al risarcimento del danno subito. Essendo fissati i termini per l'ultimazione dei lavori e per la piena funzionalità dell'opera, a norma dell'art. 1, c. 4) lett. d) della legge 270/1997, al 31 ottobre 1999, l'appaltatore è tenuto a rispettare integralmente i tempi previsti dal programma dei lavori. L'Amministrazione verificherà fase per fase il corretto avanzamento degli stessi. Qualora, ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori, sia accertato uno scostamento in ordine ai tempi di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto tale da comprometterne l'esito alla scadenza prevista, il contratto sarà risolto di diritto, previa notifica per raccomandata A.R. della relativa manifestazione di volontà, senza necessità di costituzione in mora dell'appaltatore e fatto salvo il diritto al risarcimento del danno subito. In tal caso l'Amministrazione potrà provvedere ad affidare i lavori residui al concorrente che segue in graduatoria.

d) finanziamento: l'appalto è finanziato in parte con i fondi di cui alla legge 7 agosto 1997 n. 270 e in parte con fondi propri di Bilancio.

e) disciplina dell'esecuzione dei lavori:

Anticipazione: a norma della legge n. 140/1997, il Comune non erogherà alcuna anticipazione del prezzo contrattuale;

Pagamenti: stati di avanzamento in corso d'opera ogni L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni) di lavori eseguiti;

Invariabilità dei prezzi: ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si applica il prezzo chiuso con le modalità stabilite dal medesimo art. 26, c. 4;

Varianti in corso d'opera: le varianti in corso d'opera possono essere ammesse soltanto nei casi e con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 25 della L. n. 109/1994 e s.m.i.

Controversie: le controversie di cui al lo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 saranno devolute ad un arbitrato ai sensi del 1° comma dell'art. 32 della stessa legge. Ogni altra controversia connessa al contratto sarà definita dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

f) Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, l'impresa dovrà presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari a L. 42.690.600 (2% dell'importo dei lavori a base di gara. In caso di successivo affidamento, la stessa dovrà essere sostituita, a pena di revoca dello stesso, da una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati; nel caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale predetta di ribasso. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare altresì apposita polizza «tutti i rischi del costruttore (C.A.R.) comprensiva di RCT.

g) Requisiti richiesti: Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione A.N.C. per la Cat. 3A (lavori di restauro) del D.M. 25 febbraio 1982 - classe 6a. (fino a 3.000 milioni) - Categoria prevalente. Per le Associazioni Temporanee di Imprese Orizzontali la somma delle iscrizioni alla suddetta Cat. 3A deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, si fa presente che le ulteriori categorie di lavoro sono le seguenti:

1^a Cat. 5a (impianti termici) per l'importo di L. 122.900.000;

2^a Cat. 5b (impianti idrosanitari) per l'importo di L. 82.500.000;

3^a Cat. 5c (impianti elettrici) per l'importo di L. 54.600.000;

4^a Cat. 5d (ascensori ed elevatori) per l'importo di L. 50.000.000;

per le quali è richiesta l'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/1990. Qualora il soggetto richiedente non sia abilitato, all'atto dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione dalla gara, dichiarazione che i lavori per gli impianti sopraindicati saranno affidati in subappalto a Ditta o Ditte abilitate.

Per la categoria prevalente l'affidamento in subappalto è consentito nella misura massima del 30%. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, alle cui disposizioni il concorrente è tenuto ad ottemperare all'atto dell'offerta e dopo l'eventuale aggiudicazione. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti.

È richiesto il possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, c. 2°). lett. c) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

In caso di A.T.I. i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

h) Soggetti ammessi: Potranno partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di Imprese riunite in associazione temporanea od in Consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 ed art. 13 legge n.

109/94. Non è ammesso partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in Associazione o Consorzio.

Si evidenzia che, a pena di esclusione, i Consorzi di cui all'art. 10, c. 10) lett. b) della legge n. 109/94 dovranno indicare, con apposita dichiarazione, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

i) Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà a mezzo di licitazione privata, con aggiudicazione, a norma dell'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i., alla Ditta che avrà offerto il maggior ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media, sempre che il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida; in caso di ribassi uguali, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. L'offerta vincola i concorrenti per giorni 210 (duecento-dieci).

l) Informativa ex art. 13 legge n. 675/1996. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono tratti dal Comune di Fucecchio per le finalità connesse alla gara. Le Imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge.

I soggetti interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara, facendo pervenire, esclusivamente per posta raccomandata l'espresso o posta celere, apposita domanda indirizzata al Comune di Fucecchio - via Lamarmora n. 34 - 50054 Fucecchio, entro e non oltre il termine del 6 luglio 1998, indicando sulla busta contenente la domanda e la relativa documentazione l'indicazione della presente gara. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, debitamente firmate dal legale rappresentante dell'Impresa, devono contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive, anche in forma cumulativa:

1) che l'Impresa è iscritta all'A.N.C. per la Cat. 3A (lavori di restauro) del decreto ministeriale 25 febbraio 1982 - classe 6a, (fino a 3.000 milioni);

2) poiché l'appalto prevede le seguenti categorie di lavori:

1ª Cat. 5a (impianti termici) per l'importo di L. 122.900.000;

2ª Cat. 5b (impianti idrosanitari) per l'importo di L. 82.500.000;

3ª Cat. 5c (impianti elettrici) per l'importo di L. 54.600.000;

4ª Cat. 5d (ascensori ed elevatori) per l'importo di L. 50.000.000;

che l'Impresa è in possesso delle abilitazioni di cui all'art. 2 Legge n. 46/1990. Qualora il soggetto richiedente non sia abilitato, è richiesta, a pena di esclusione, la dichiarazione che all'atto dell'offerta indicherà che i lavori per gli impianti sopraindicati saranno affidati in subappalto a Ditta o Ditte abilitate, nel rispetto delle norme applicabili in materia di subappalto.

3) Che la cifra d'affari in lavori, realizzata nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, c. 2°), lett. c) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non è inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

4) Che il costo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto 3);

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla procedura di affidamento previste dalla Direttiva CEE 93/37;

6) Che nessuno dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza o con incarico di Direttore Tecnico si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione degli appalti previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994;

7) Di non avere forme di controllo o di collegamento con altre Ditte concorrenti alla gara, a norma dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 4, c. 5, del decreto legislativo n. 406/1991, nonché che il legale rappresentante o i componenti e amministratori muniti del potere di rappresentanza non rivestono, all'interno di altre Ditte concorrenti al presente appalto, cariche per le quali possono concorrere alla formulazione dell'offerta. Per le Imprese stabilite in altri Stati membri della U.E. le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di Imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti. La mancanza di alcuna delle prescrizioni e dichiarazioni suddette comporta l'automatica esclusione dall'ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suddetto; esso viene riferito alla data di spedizione postale dell'istanza e, pertanto, fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché la stessa sia stata effettuata a mezzo lettera raccomandata/espresso o posta celere e sempre che entro il suddetto termine sia pervenuta richiesta mediante servizio fax. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del procedimento è il geom. Danilo Desideri.

Gli elaborati progettuali sono depositati ed in visione presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Il Dirigente del Settore «Realizzazione e riuso OO.PP.»
dott. ing. Giorgio Savini

C-17044 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE MAIRA

San Damiano Macra (CN), via Torretta n. 9

Avviso di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano

La Comunità Montana Valle Maira indice una gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas metano (Cat. 27), ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con le modalità di cui all'art. 24, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

a) ammontare del prezzo complessivo del gas agli utenti, ammontare del canone annuo, importo L./Mc. di gas venduto, da scorporare dalla quota investimenti, da riconoscersi alla Comunità Montana quale ritorno finanziario investimento;

b) qualità del servizio offerto;

c) organizzazione dell'impresa, curriculum;

d) assistenza tecnica.

Il servizio dovrà essere effettuato nei Comuni di Villar San Costanzo, Dronero (Frazione Tetti), Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, in Provincia di Cuneo. La durata del servizio è di anni trenta, decorrenti dalla data di stipula del contratto.

I disegni e le planimetrie della rete oggetto della presente gara, lo schema di convenzione per il pubblico servizio di distribuzione del gas e di regolamento per la fornitura del gas agli utenti sono in visione presso l'ufficio Tecnico della Comunità Montana con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Copia dei medesimi può essere richiesta alla Comunità Montana presentando domanda in competente bollo, alla quale dovrà essere allegata ricevuta del versamento della somma di L. 50.000, da effettuarsi mediante versamento sul C.C.P. n. 16148124, intestato alla Comunità Montana Valle Maira - Servizio di Tesoreria.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e indirizzate alla Comunità Montana Valle Maira - via Torretta - 12029 San Damiano Macra (CN), dovranno pervenire entro le 12 del giorno 27 luglio 1998, corredate dai seguenti documenti:

a) Dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli messi a gara svolti nell'ultimo triennio (1995/96/97), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vi-

stati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

b) Dichiarazione concernente il fatturato globale degli ultimi tre anni.

Le lettere di invito verranno trasmesse entro 120 giorni dal termine sopra fissato.

Il presente bando è stato spedito il 12 giugno 1998 all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

San Damiano Macra, 12 giugno 1998

Il presidente: Mariano Allocco.

C-17045 (A pagamento).

A.R.E.A.

Azienda Recupero Energia Ambiente Consorzio aziendale di igiene ambientale e servizi polivalenti

Bando di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione di n. 05 del 14 gennaio 1998, esecutiva ai sensi di legge, intende appaltare ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, mediante asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e opere a corpo a base di gara, delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, senza ammissione di offerte in aumento, i lavori di: realizzazione del piano di chiusura del secondo lotto della discarica di prima categoria posto in Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 1/A. Importo a base d'asta: L. 255.465.000 (I.V.A. esclusa). Termini di esecuzione: giorni 120 (centoventi) dalla data di consegna lavori.

Cauzione provvisoria: 2% dell'ammontare dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dell'importo complessivo dell'appalto. Chiunque è ammesso ad assistere all'asta pubblica che avverrà alle ore 9 del giorno 13 luglio 1998 in una sala della residenza del Comune di Copparo (FE).

Le condizioni dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e allegati elaborati, visionabili tutti i giorni fino al giorno 9 luglio 1998 presso la sede del consorzio, via Cavicchini n. 1 - 44037 Jolanda di Savoia (FE), tel. 0532/836771-835529, fax 0532/835528, nelle ore di ufficio (dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8,30 alle ore 12 il venerdì). Copia del capitolato speciale d'appalto e degli allegati elaborati può essere richiesta previo pagamento di L. 150.000 con versamento sul conto corrente postale n. 10936441 intestato a A.R.E.A. Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti, via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE).

Le offerte, a pena di esclusione, redatte in lingua italiana con le modalità più sotto specificate, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 luglio 1998 in plico sigillato con ceralacca indirizzato a: «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti A.R.E.A., via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870235, fax 0532/863994. Su tale plico dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto sopra indicato, l'importo, il giorno e l'ora in cui verrà esperita la gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusione rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'appalto dei lavori è finanziato con mutuo della Cassa di Risparmio di Bologna (Carisbo), i pagamenti in acconto saranno effettuati a norma dell'art. 18 del capitolato speciale di appalto. Il periodo di tempo intercorrente tra la data di spedizione della richiesta di erogazione del mutuo e quella di ricezione del mandato presso la tesoreria non si computa ai fini della corresponsione degli interessi di ritardato pagamento.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Decorso un periodo di sei mesi dalla data della gara, gli offerenti avranno facoltà, esercitabile solo se l'appalto non sarà aggiudicato entro tale termine, di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta redatta in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa offerente, dovrà indicare, così in cifre, come in lettere, la misura percentuale del ribasso offerto da applicare al prezzo posto a base di gara.

In calce all'offerta, il concorrente deve dichiarare: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, il concorrente deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo ed altresì indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dell'iscrizione A.N.C. per categorie e classifiche di importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto.

A tal fine si indicano categorie ed importi delle lavorazioni:

- a) importo opere movimento terra L. 220.530.880, categoria 1;
- b) importo opere edili L. 34.935.000, categoria 2.

pur permanendo la responsabilità dell'impresa stessa nei confronti del consorzio A.R.E.A.

che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi della vigente normativa;

di essere a perfetta conoscenza dell'immobile su cui svolgere il lavoro e di aver ispezionato lo stesso, posto in Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 1/A (secondo lotto, categoria 1).

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, indicante l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente, sarà inclusa nel plico contenente tutti i documenti che il presente bando prescrive: plico che dovrà essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura e portare l'indirizzo di questo ente, l'oggetto della gara d'appalto, nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Si procederà alla valutazione di eventuale anomalia delle offerte ed alla loro esclusione ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto ministeriale dei lavori pubblici del 28 aprile 1997. Resta salva la facoltà del consorzio A.R.E.A. di sottoporre comunque le offerte in gara alla congruità dei prezzi. A sensi dell'art. 17 del capitolato speciale di appalto, in applicazione di quanto previsto dall'art. 5 del decreto legge n. 79 del 28 marzo 1997 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140 l'anticipazione contrattuale non è concedibile.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione:

1) attestazione comprovante l'avvenuto deposito cauzionale provvisorio di L. 5.109.300 da documentare con:

- polizza fideiussoria assicurativa;
- polizza fideiussoria bancaria;

ricevuta di versamento effettuato ai sensi dell'art. 63, secondo comma del decreto legislativo n. 77/95 su conto corrente postale n. 10936441 intestato a A.R.E.A. - Consorzio di Igiene Ambientale e Servizi polivalenti, via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE);

2) una dichiarazione in bollo da L. 20.000, con firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa concorrente attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione richiamate all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/94;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti, previste dalla legge n. 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia).

3) il certificato di iscrizione al registro delle imprese del luogo ove ha sede l'impresa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara. È consentita la presentazione di copia di tale certificato debitamente bollata e autenticata da notaio o da pubblico ufficiale autorizzato dalla legge (art. 15 della legge n. 15/68). Può anche essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutte le indicazioni e gli elementi riportati nel certificato sostituito;

4) iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 1 per importo non inferiore a L. 300.000.000.

Qualora l'offerta sia presentata da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, i documenti di cui ai punti 2), 3), e 4) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata. Non si farà luogo a gara di miglioria, ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. n. 902/86, la gara è dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte:

uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (sorteggio). Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, salvo quanto disposto dall'art. 19 del D.P.R. 26 ottobre 1972. n. 642 in materia di bollo. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti delle imprese sono dal consorzio A.R.E.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della stessa legge. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il consorzio A.R.E.A. in persona del legale rappresentante. Resta inteso che tutte le tasse, imposte, gravami fiscali di ogni genere e tipo, esclusa soltanto l'I.V.A. e tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, quali spese di bollo e di registrazione, ecc., sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-17127 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/4

Bari, piazza A. Moro n. 21

Ai sensi dell'art. 6 u.c del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1998 il direttore generale rende noto che in data 15 giugno 1998 è stato inviato, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, un avviso nel quale sono elencate le categorie di servizi manutentivi per le quali, nel corso dell'anno 1998, questa A.U.S.L. potrà avere necessità di esperire gare pubbliche e officiose, al fine di consentire alle ditte interessate di presentare domanda di partecipazione alle gare che verranno, poi, effettivamente indette. Scadenza presentazione domande ore 13 del 6 luglio 1998.

Il direttore generale: ing. Giovanni B. Pentasuglia.

C-17128 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/161.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: VANCOCINA A.P. nella confezione:

IV 1 flacone 500 mg - A.I.C.: 016334029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 22. Modifica della durata di validità dopo la ricostituzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-16266 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/703.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: CARBEM nelle confezioni:

8 capsule 200 mg - A.I.C.: 028334011;

Granulato 100 ml 100 mg/5 ml - A.I.C.: 028334035;

10 capsule 400 mg - A.I.C.: 028334047;

Granulato 100 ml 200 mg/5 ml - A.I.C.: 028334050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 24 cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva e conseguente;

n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-16267 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Novate Milanese (MI), via Cavour n. 41-43

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1998. Codice pratica NOT/89/129.

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l.

Specialità medicinale: GENTAMICINA SOLFATO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 fiala 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063010/G;

50 fiale 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063022/G;

100 fiale 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063034/G;

1 fiala 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063046/G;

10 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063059/G;

50 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063061/G;

100 fiale 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030063073/G.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: (n. 11) «ulteriore produttore della sostanza attiva» e conseguenti: (n. 14) «cambiamenti nelle specifiche relative alla sostanza attiva» e (n. 26) «modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

A-872 (A pagamento).

ZAMBON GROUP - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9
Codice fiscale n. 00691950240

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 4 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/307.

Titolare: Zambon Group S.p.a., via della Chimica, 9 Vicenza.

Specialità medicinale: SUMMAIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

aerosol dosato 40 mg/0,2 mg - A.I.C. 027684063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Variazione officina produzione, controllo e confezionamento.

Da: Zambon Group S.p.a., via della Chimica 9, Vicenza;

A: Sofar S.p.a., via Firenze 40, 20060 Trezzano Rosa, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Zambon Group S.p.a.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli

M-5673 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica, 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 5 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/309.

Titolare: Zambon Group S.p.a., via della Chimica, 9 Vicenza.

Specialità medicinale: AREBROX.

Confezioni e numeri A.I.C.:

aerosol dosato 40 mg/0,2 mg - A.I.C. 027685066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Variazione officina produzione, controllo e confezionamento.

Da: Zambon Group S.p.a., via della Chimica 9, Vicenza;

A: Sofar S.p.a., via Firenze 40, 20060 Trezzano Rosa, Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Zambon Group S.p.a.

Un procuratore: dott. Giancarlo Belloni

M-5674 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. G. Winckelmann 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 8 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/371.

Titolare: Rhône Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: ALLURIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Plus 30 bustine granulato efferv. 300 mg - A.I.C. 022051039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina); autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo anche presso l'officina della Società Italchimici S.p.a., via Pontinia Km. 29, Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-16950 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. G. Winckelmann 2
Codice fiscale n. 08257500150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 8 maggio 1998). Codice pratica: NOT/98/375.

Titolare: Rhône Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CITROPIPERAZINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 bustine granulato 6 g - A.I.C. 011172020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina); autorizzazione ad effettuare la produzione e il controllo anche presso l'officina della Società Italchimici S.p.a., via Pontinia Km. 29, Pomezia (Roma).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-16958 (A pagamento).

ESSETTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 5 maggio 1998). Codice pratica: NOT/97/655.

Titolare: Essetti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40, 80121 Napoli.

Specialità medicinale: SANIFOLIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 Flac. 50 mg I.M.I.V. - A.I.C. 027683046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Essetti Farmaceutici S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Ievoli

C-16961 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/365.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028370017;
10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 modifiche di minore portata al processo di produzione della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro del Bono.

A-873 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 maggio 1998. Codice pratica NOT/97/363.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: MEDIPO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

20 compresse 10 mg - A.I.C. n. 028370017;
10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 028370029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro del Bono.

A-874 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Dellacà Pier Luigi (codice fiscale DLL PLG 40C07C243S) ha presentato in data 27 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Voghera di cui al fg. 3 mapp. 26 - 6, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5676 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Marchesi Mario (codice fiscale MRC MRA 37R28M109G) ha presentato in data 27 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Voghera di cui al fg. 8 mapp. 30, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5677 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Rossi Giovanni (codice fiscale RSS GNN 37M15M109A) ha presentato in data 27 aprile 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 20 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi in territorio del Comune di Voghera di cui al fg. 24 mapp. 89 e fg. 65, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-5678 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1998 per l'ammortamento dei C.D. Banca Salento-Foggia denominati Carella Gaetano, dove è scritto n. 3808001160 e n. 3808001161 leggasi n. 8308001160 e n. 8308001161.

Avv. Leopardi Bovio.

C-16927 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-14873 riguardante TECNOLEGNO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1998, alla pagina n. 94, dove è scritto, all'ordine del giorno: «... nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi ...» leggasi: «... nomina delle cariche sociali e determinazione dei compensi ...».

Invariato il resto.

C-17047.

Nell'avviso S-14805 riguardante EDS ELECTRONIC DATA SYSTEM ITALIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 11 giugno 1998, alla pagina n. 19, dove è scritto, nell'intestazione: «... EDS - S.p.a. ELECTRONIC DATA SYSTEM ...» leggasi: «... EDS ELECTRONIC DATA SYSTEM ITALIA S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-17048.

Nell'avviso C-14786 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1998, alla pagina n. 130, dove è scritto, punto 9, 1ª riga: «... scadrà il 7 luglio 1998 ...» leggasi: «... scadrà il 7 settembre 1998 ...».

Invariato il resto.

C-17049.

Nell'avviso C-16106 riguardante ENEL S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 1998, alla pagina n. 19, dove è scritto, al lotto 1) 4ª riga: «... Cat. 2 importo 928 ml ...» leggasi: «... Cat. 2 importo 828 ml ...».

Invariato il resto.

C-17050.

Nell'avviso C-15933 riguardante MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - ISPettorato Generale per l'A.N.C. E PER I CONTRATTI, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 16 giugno 1998, alla pagina n. 36, dove è scritto: «... in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 1998 al ...» leggasi: «... in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 21 luglio 1998 al ...».

Invariato il resto.

C-17125.

Nell'avviso S-14670 riguardante INTEK S.p.a. convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1998, alla pagina n. 43, il punto 5 va correttamente inteso: «... 5. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3; Deliberazioni inerenti e conseguenti ...».

Invariato il resto.

C-17332.

Nell'avviso S-14752 riguardante SOFINTER S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 11 giugno 1998, alla pagina n. 12, nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... giorno 9 giugno 1998 ...» leggasi correttamente: «... giorno 8 luglio 1998 ...».

Invariato tutto il resto.

C-17333.

Nell'avviso S-15215 riguardante VITALE BORGHESI & C. - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998, alla pagina n. 38, nell'intestazione dove è scritto: «... VITALE E BORGHESI & C. - S.p.a. ...» leggasi correttamente: «... VITALE BORGHESI & C. - S.p.a. ...».

Invariato tutto il resto.

C-17334.

Nell'avviso S-14936 riguardante la comunicazione di assemblea di INOSSMAN FONDERIE ACCIAIO MANIAGO - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1998, alla pagina n. 39.

Nel terzo rigo del testo dove è scritto: «... via Alfieri n. 37 in assemblea generale per il 29 giugno 1978 ...» deve leggersi: «... via Alfieri n. 3 in assemblea generale per il 29 giugno 1998 ...».

Nel quarto rigo del testo dove è scritto: «... ed occorrendo per il 17 luglio 1998 ...» deve leggersi: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il 17 luglio 1998 ...».

Invariato tutto il resto.

C-17337.

Nell'avviso S-14994 riguardante LA S.I.C.I.T. - S.p.a. (Convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1998, alla pagina n. 49, nell'ordine del giorno la Parte ordinaria deve intendersi esattamente così:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1997;
2. Destinazione del risultato d'esercizio;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Invariato tutto il resto.

C-17338.

Nell'avviso S-15214 riguardante VITALE & BORGHESI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1998, alla pagina n. 38.

Nell' intestazione dove è scritto: «... VITALE E BORGHESI - S.p.a. ...» leggasi correttamente: «... VITALE & BORGHESI - S.p.a. ...».

Nel primo rigo del testo dove è scritto: «... della Vitale Borghesi ...» leggasi correttamente: «... della Vitale & Borghesi - S.p.a. ...».

Al primo punto della parte straordinaria, seconda riga dove è scritto: «... opzione, previa unificazione del diritto di opzione, previa unificazione ...», leggasi correttamente: «... opzione, previa unificazione ...».

Prima della firma dove è scritto: «... p. Vitale Borghesi S.p.a. ...» leggasi correttamente: «... p. Vitale & Borghesi S.p.a. ...».

Invariato tutto il resto.

C-17335.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.P.A. - S.p.a.	30
AEDES - S.p.a.	
Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni	9
AGRICOLA F.LLI TEDESCHI - S.r.l.	31
AIAL - S.r.l.	20
ALFA DUE - S.r.l.	26
ALFA SERVIZI - S.r.l.	31
ALPI AUTOSERVIZI LIGURI PIEMONTESI - S.p.a.	9
AMBARDUE - S.r.l.	26
APOLLO 15 - S.r.l.	26
ARCHETIPO - S.r.l.	23
ARCOBALENO SERVICE - S.r.l.	31
ART & ENTERTAINMENT - S.p.a.	21
ASFER - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI CEPAGATTI - Società Cooperativa a resp. limitata	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI CALCIO E COVO - Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
DI RECANATI E COLMURANO - Soc. Coop. a r.l.	20
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	17
BANCO DI SICILIA	17
BARONE RICASOLI - S.p.a.	8
BEST BUS - S.r.l.	22
BNL SEZIONE DI CREDITO	
CINEMATOGRAFICO E TEATRALE - S.p.a.	5
BONDIOLI BUS - S.r.l.	22
BOSCO INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.	3
BRESCIA INVEST - S.r.l.	26
BUNZL RACCOLTA - S.p.a.	14
CAMPO MARZO - S.p.a.	14
CARIFANO	
CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	16
CARTA 97 - S.p.a.	29

	PAG.
CARTIERE DEL GARDA	29
CARTIERE HOLDING INDUSTRIALE - S.p.a.	29
CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	8
CAZZANIGA - S.p.a.	12
CED - S.p.a.	11
CENTRO LEASING S.p.a.	27
CINECITTÀ - S.p.a.	32
CINECITTÀ HOLDING - S.p.a.	32
CIRCOLO TENNIS VICENZA	
CLUB DEL VOLO - Società per azioni	14
COBRA - S.p.a.	6
COSTIERO GAS LIVORNO - S.p.a.	2
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	
già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	20
CUCIRINI TRE STELLE	
MANIFATTURA DI SETTALA - S.p.a.	12
DEFA 89 - S.r.l.	23
DEGA - S.r.l.	20
DIAMANT BOART ITALIANA - S.p.a.	6
ECC ELETTRONICA - S.p.a.	9
EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI - S.p.a.	13
EFIBANCA - S.p.a.	16
ELETTROTECNICA FRANCO MOSCA - S.p.a.	3
EXXON CHEMICAL MEDITERRANEA - S.r.l.	24
F.A.R.O. S.p.a.	11
FABBRICA CATENE A RULLO	
FRATELLI FOSSATI - S.p.a.	33
FAVRON E BERGAMIN - S.p.a.	32
FERRIERA DEL CAFFARO S.p.a.	5
FIDIA. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI - S.r.l.	7
FIN PRIMA 1983 - S.r.l.	22
FINAPEG - S.p.a.	4
FINAPEG - S.p.a.	24
FINPIAVE - S.p.a.	23
FINTERMAL - S.p.a.	6
FISCAMBI - LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	10
FLAVOURINT - S.p.a.	30
FONDERIA TIRO - S.p.a.	3
FRATELLI BRANCA DISTILLERIE - S.p.a.	11
FUMAGALLI IMMOBILIARE - S.p.a.	28
GALMOD - S.r.l.	31
GALTOM - S.r.l.	25
GARDATOUR - S.r.l.	22
GE.L.FIN. - S.p.a.	33
GHENOS INFORMATICA - S.r.l.	20
GIAMPAOLI CONTRACTOR	
& PROJECT FINANCING - S.p.a.	15
GIANNI VERSACE - S.p.a.	9
GRAMMA - S.p.a.	10
H.C.M.M. - S.r.l.	
Health Center Marc Messegùè	34
HOLZFORM - S.r.l.	25
HUGO - S.r.l.	28
IDROPEJO - S.p.a.	29
IL VIGNONE - S.r.l.	24

	PAG. —		PAG. —
IMMOBILIARE RESE - Società a r.l.	27	PAPERFIN - S.p.a.	29
IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.	11	PARK HOSPITAL - S.p.a.	6
IMMOBILIARE VILLAGGIO CARPIANELLO Società a responsabilità limitata	24	PEG PEREGO PINES - S.p.a.	4
IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.	3	PEG PEREGO PINES - S.p.a.	24
INDUSTRIE BORLA - S.p.a.	30	PRIMATECH - S.p.a.	4
INTEGREE INTERNATIONAL - S.p.a.	27	PRIMEGEST - S.p.a.	12
ISTITUTO DI RICERCHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE P. ANGELETTI - S.p.a.	2	QUID - S.r.l.	25
ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO IMMOBILIARE GIOVANNI DA UDINE - S.r.l.	21	RADAMES - S.r.l.	23
ITALCOS - S.r.l.	28	RELAXSHOE - S.r.l.	31
ITALIA MYCAL IST - S.p.a.	5	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	19
JUROP - S.p.a.	33	S. ZENO IMMOBILI - S.r.l.	26
L.F.B.B. - S.r.l.	26	S.I.R.A.M. - S.p.a. . Società Italiana Riscaldamenti Appalti Milano (in breve SIRAM S.p.a.)	15
LA TORRE - S.r.l.	26	S.I.S.A.M. - S.p.a. Società Intercomunale Servizi Alto Mantovano	13
LA VIALLA - S.r.l.	26	SANPAOLO ASSET MANAGEMENT Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria - S.p.a.	10
L'ANDRO - S.p.a.	28	SANPELLEGRINO - S.p.a.	30
LATINA TABACCHI GREGGI ITALIANI - S.p.a.	2	SANTERNO - Società Cooperativa Edilizia a r.l.	24
LE COSE DI MALU - S.r.l.	28	SERLEASING - S.p.a.	15
LEADER PUMPS GROUP - S.p.a.	4	SHELL ITALIA - S.p.a.	2
LEICA MICROSYSTEMS - S.p.a.	8	SICILIA TORRE MACAUDA - S.c. a r.l.	5
LIRI ISTITUTO ROMANO IMMOBILIARE - S.p.a.	6	SIDI - S.p.a.	12
LUNA - S.r.l.	34	SOCIETÀ COOPERATIVA PER CASE ECONOMICHE IN SANTA CROCE - a r.l.	15
LUSIGEST - S.r.l.	26	SOCIETÀ DEL PLUS - S.r.l.	26
M.E.C.I. - S.p.a.	14	SOFID - S.p.a. Società Finanziamenti Idrocarburi	13
MARFIN - S.p.a.	32	SOLPLANT - S.p.a.	10
MASSIMO OSTI - S.p.a.	5	STAMPAL - S.p.a.	13
McCANN ERICKSON ITALIANA S.p.a.	29	TECNO CAR SERVICE - S.r.l.	22
McCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.	29	THORN ITALIANA - S.p.a.	12
ME.DI.SER. - S.p.a. Meccanizzazione di Servizi	4	TOP DISTRIBUZIONE - S.r.l.	22
MONTE ALVARO - S.p.a.	7	TRIMETAL - S.p.a.	3
MONTELLO - S.p.a.	34	TURISANDA - S.p.a.	22
NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.	7	UNIMAR - S.r.l.	25
NUOVA CEPPI RATTI - S.p.a.	27	V.I.R. - S.p.a. Valvoindustria ing. Rizzio	13
OKY SYSTEMS (ITALIA) - S.p.a.	11	VIP & TOP - S.r.l.	21
OR.TE.SA. - S.p.a.	1	VITAMINA - S.r.l.	28
ORLANDI-SICCA - S.p.a.	15	YAMAICHI ITALIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9
OTTICA ROMANI - S.p.a.	2		
PAN SERVICE - S.r.l.	22		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



L. 10.850